



REPUBBLICA ITALIANA

# Regione Lombardia

## BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - LUNEDÌ, 26 MARZO 2007

SERIE EDITORIALE ORDINARIA

Sommario

### B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

<b>DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 7 MARZO 2007 - N. 2211</b> (2.2.1)	
Approvazione ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2, dell'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di riqualificazione e valorizzazione delle strutture termali di San Pellegrino Terme per il rilancio turistico la formazione e lo sviluppo occupazionale . . . . .	872
<b>DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 14 MARZO 2007 - N. 2433</b> (2.2.1)	
Approvazione della modifica all'Accordo di Programma approvato con d.p.g.r. 27 maggio 2002 n. 9351, localizzato nel comune di Bellusco (MI) denominato quartiere «via Castello - De Gasperi» mediante un Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) per l'attuazione di un intervento di Edilizia Residenziale Pubblica, con i contributi di cui al «Programma di edilizia residenziale pubblica» regionale ex d.g.r. 22 aprile 1998 n. 6/853 . . . . .	879
<b>DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 19 MARZO 2007 - N. 2681</b> (1.8.0)	
Modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale - ALER di Brescia, di cui al d.p.g.r. del 10 marzo 2003, n. 3975. . . . .	883
<b>DECRETO PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA 19 MARZO 2007 - N. 2724</b> (1.8.0)	
Nomina del sig. Luciano Bresciani quale Assessore alla Sanità - Definizione ambito e modalità di svolgimento dell'incarico . . . . .	883

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

<b>DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 21 MARZO 2007 - N. 8/4322</b> (3.1.0)	
Determinazioni relative alla erogazione di contributi ad Associazioni, Enti ed Istituzioni che operano a favore degli emigrati lombardi e delle loro famiglie (artt. 2 e 9 l.r. n. 1/1985): integrazione alla d.g.r. n. 14333/2003 e alla d.g.r. n. 2103/2006 . . . . .	884

### D) ATTI DIRIGENZIALI

#### GIUNTA REGIONALE

#### D.G. Famiglia e solidarietà sociale

<b>DECRETO DIRETTORE GENERALE 8 MARZO 2007 - N. 2230</b> (3.1.0)	
L.r. 23/99 art. 5 comma 1 - Cancellazione dal Registro regionale di associazioni di solidarietà familiare per mancata presentazione della documentazione necessaria al mantenimento dell'iscrizione . . . . .	885

#### D.G. Sanità

<b>DECRETO DIRETTORE GENERALE 9 MARZO 2007 - N. 2305</b> (3.2.0)	
Bando di invito per la presentazione di studi e di progetti per la procreazione medicalmente assistita in esecuzione della d.g.r. n. 8/3462 del 7 novembre 2006 . . . . .	886
<b>CIRCOLARE REGIONALE 12 MARZO 2007 - N. 9</b> (3.2.0)	
Indirizzi applicativi sulla normativa in materia di attività funebre e cimiteriale . . . . .	890
<b>COMUNICATO REGIONALE 19 MARZO 2007 - N. 35</b> (3.2.0)	
Integrazione del comunicato regionale n. 188 del 23 dicembre 2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - 1° Supplemento Straordinario del 13 gennaio 2004 «Elenco delle strutture sanitarie riclassificate in attività odontoiatrica monospecialistica» - Rettifica per mero errore materiale dell'indirizzo della struttura sanitaria riclassificata in attività odontoiatrica monospecialistica «Dottor Beretta Walter» . . . . .	890

2.2.1 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Programmazione / Accordi di programma  
 1.8.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Nomine  
 3.1.0 SERVIZI SOCIALI / Assistenza  
 3.2.0 SERVIZI SOCIALI / Sanità

Anno XXXVII - N. 62 - Poste Italiane - Speciazione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

**D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia**

<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 5 MARZO 2007 - N. 2043</b>	(3.5.0)	
Dichiarazione di interesse culturale del Codice dei Palii Gonzagheschi, Mantova, sec. XVI (1499-1518)		891

**D.G. Agricoltura**

<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 7 MARZO 2007 - N. 2179</b>	(4.3.2)	
Legge n. 119 del 30 maggio 2003 «Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari» – Modifica del decreto n. 5262 dell'11 ottobre 1994 «Riconoscimento acquirenti latte ditta "Caseificio Brusati Achille via Scolari n. 41 – 27020 Trovo (PV)»		891
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 7 MARZO 2007 - N. 2181</b>	(4.3.2)	
Legge n. 119 del 30 maggio 2003 «Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari» – Revoca del decreto n. 20151 del 25 novembre 2003 «Riconoscimento Primo Acquirente latte ditta "Caravaggio Latte s.r.l. – p. IVA 03385250968"»		892
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 7 MARZO 2007 - N. 2185</b>	(4.3.2)	
Legge n. 119 del 30 maggio 2003 «Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari» – Revoca del decreto n. 3814 del 29 giugno 1994 «Riconoscimento acquirenti d.P.R. del 23 dicembre 1993 n. 569 art. 23 – d.g.r.l. n. 48861 del 7 marzo 1994 – Ditta Egidio Galbani s.p.a. – via Togliatti 8 – Melzo (MI)» e successive modifiche		892
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 16 MARZO 2007 - N. 2634</b>	(4.3.2)	
Quote latte – Adempimenti per l'applicazione della l. 119/03 «Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari» – Approvazione dell'Albo regionale primi acquirenti latte della Regione Lombardia decorrenza 1° aprile 2007 valere per la campagna 2007/2008		893

**D.G. Giovani, sport e promozione attività turistica**

<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 7 MARZO 2007 - N. 2172</b>	(4.6.4)	
Iscrizione al registro regionale dei direttori tecnici di Agenzia di Viaggio e Turismo, abilitati all'esercizio della professione – Legge regionale del 16 settembre 1996 n. 27 – 85° elenco		904
<b>COMUNICATO REGIONALE 13 MARZO 2007 - N. 32</b>	(4.6.4)	
Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, divise per Provincia, aggiornato al 28 febbraio 2007		905

**D.G. Artigianato e servizi**

<b>TESTO COORDINATO DEL D.D.U.O. 5 MARZO 2007 - N. 2064</b>	(4.5.0)	
«Approvazione della graduatoria relativa al bando I-CAST integrazione delle ICT nella catena del valore delle imprese del sistema tessile abbigliamento – Ricerca di aziende del comparto tessile-abbigliamento dei distretti cotoniero dell'Asse del Sempione, serico comasco e tessile della Val Seriana, per la partecipazione alla sperimentazione pilota di cooperazione digitale, nell'ambito della gestione dei rapporti fornitore-cliente, del processo di sviluppo di nuovi prodotti e della gestione della catena logistica, di cui al decreto dirigenziale del 14 novembre 2006, n. 12652» modificato dal d.d.u.o. n. 2521 del 15 marzo 2007		914
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 16 MARZO 2007 - N. 2644</b>	(4.0.0)	
DocUP Obiettivo 2 (2000/2006) – Approvazione delle graduatorie dei progetti Ob. 2 a valere sulla Misura 1.1 «Incentivi agli investimenti delle imprese» Sottomisura C «Sostegno agli investimenti alle imprese artigiane» – Bando approvato con d.d.g. n. 7260 del 26 giugno 2006		921

**D.G. Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile**

<b>DECRETO DIRETTORE GENERALE 6 MARZO 2007 - N. 2136</b>	(1.3.0)	
Bando SISCoTEL per l'anno 2004, misura 2.3 lett. a) del DocUP Obiettivo 2 2000-2006 – Modifica del d.d.g. 10 dicembre 2004, n. 22480 relativa alla rideterminazione del contributo assegnato per il progetto presentato dalla Provincia di Lecco in qualità di proponente unico dell'aggregazione «Provincia di Lecco Ampliamento»		936
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 26 FEBBRAIO 2007 - N. 1702</b>	(5.1.0)	
Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 Lombardia 2000-2006 – Assegnazione, a favore beneficiari diversi, delle risorse di cui al fondo per il finanziamento aggiuntivo del DocUP Ob. 2 2000-2006 per la realizzazione di progetti di intervento in attuazione della misura 2.4 «Sviluppo delle infrastrutture di rete», non diversamente finanziati		937

**D.G. Industria, PMI e cooperazione**

<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 12 MARZO 2007 - N. 2330</b>	(4.4.0)	
Parere favorevole all'erogazione del finanziamento alla Società Veco s.p.a. tramite l'Istituto di Credito Intesa in adempimento alla d.g.r. n. 7/15797 del 23 dicembre 2003		938
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 12 MARZO 2007 - N. 2331</b>	(4.4.0)	
Parere favorevole all'assegnazione e all'erogazione del finanziamento alla Società Giussani Elettromeccanica s.r.l. tramite l'Istituto di Credito Sanpaolo Imi in adempimento alla d.g.r. n. 7/15797 del 23 dicembre 2003		939
<b>DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 12 MARZO 2007 - N. 2332</b>	(4.4.0)	
Parere favorevole all'erogazione del finanziamento alla Società Map s.r.l. tramite l'Istituto di Credito Intesa Mediocredito in adempimento alla d.g.r. n. 7/15797 del 23 dicembre 2003		939

**D.G. Infrastrutture e mobilità**

<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 5 MARZO 2007 - N. 2036</b>	(5.3.1)	
Decreto di approvazione in linea tecnica ed economica e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza del progetto definitivo degli interventi di 2ª fase per l'adeguamento a standard dell'impianto di Mariano Comense (CO) della linea ferroviaria Seveso-Asso in concessione a FERROVIENORD		940

3.5.0 SERVIZI SOCIALI / Attività culturali

4.3.2 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura / Zootecnia

4.6.4 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Turismo

4.5.0 SVILUPPO ECONOMICO / Artigianato

4.0.0 SVILUPPO ECONOMICO

1.3.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Enti locali

5.1.0 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio

4.4.0 SVILUPPO ECONOMICO / Industria

5.3.1 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Beni ambientali e aree protette

**DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 8 MARZO 2007 - N. 2237** (5.2.1)  
 Approvazione in linea tecnica ed economica e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza del progetto definitivo del nodo di interscambio di Cesano Maderno all'intersezione delle linee in concessione a FERROVIENORD Milano-Asso e Saronno-Seregno – Opere di competenza di FERROVIENORD s.p.a. . . . . 941

### D.G. Qualità dell'ambiente

**DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 20 FEBBRAIO 2007 - N. 1532** (5.2.0)  
 Approvazione ai sensi dell'art. 242, comma 7, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e per gli effetti dell'art. 5, comma 4, della l.r. 30/2006, dell'analisi di rischio e del progetto operativo di intervento del sito SI60, ubicato in corrispondenza della p.k. 112 + 500 della linea dell'alta capacità – Tratta Novara-Milano, in comune di Arluno, presentati dalla Società C.A.V. To.Mi. e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti . . . . . 942

**DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 20 FEBBRAIO 2007 - N. 1533** (5.3.1)  
 Approvazione ai sensi dell'art. 242, comma 7, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 30/2006, del progetto operativo dell'area ex Nobel Chemicals sita in via Risorgimento, 2, in località Peregallò nel comune di Lesmo (MI) e autorizzazione alla società Finalfa s.p.a. degli interventi in esso previsti. . . . . 943

**DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 22 FEBBRAIO 2007 - N. 1634** (5.3.1)  
 Presa d'atto della non applicabilità delle procedure semplificate, di cui all'art. 249 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per la bonifica dell'area ex Lanar sita in comune di Cernusco sul Naviglio (MI) – Società Nuova Flor Immobiliare s.r.l. . . . . 944

### D.G. Casa e opere pubbliche

**DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 14 FEBBRAIO 2007 - N. 1306** (5.1.3)  
 Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio ed Urbanistica – U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio – Acquisizione di immobili necessari per lavori di sistemazione idraulica dell'area interessata dalla frana della Val Pola in comune di Valdisotto (SO) – Espropriazione per pubblica utilità – Decreto di trasferimento coatto degli immobili espropriati . . . . . 945

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 15 FEBBRAIO 2007 - N. 1362** (5.1.3)  
 Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po – Acquisizione di immobili necessari per lavori di completamento della messa in sicurezza della Golena Digagnola Po Morto a seguito di infiltrazioni nei crateri esistenti - Cratere in località Montecucco - in comune di San Benedetto Po (MN) – Espropriazione per pubblica utilità – Trasferimento coatto degli immobili espropriati . . . . . 946

### D.G. Territorio e urbanistica

**DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA I MARZO 2007 - N. 1913** (5.3.5)  
 Progetto di ripristino ambientale, mediante realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi (attività classificata «D1» nell'allegato B alla parte quarta del d.lgs. 152/2006), in località Cascina Noce, frazione Zocco, nel Comune di Erbusco (BS) – Committente: Zocco s.r.l. – Rovato – Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 1 e degli artt. 5 e segg. del d.P.R. 12 aprile 1996 . . . . . 947

**B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(BUR2007011)

(2.2.1)

**D.p.g.r. 7 marzo 2007 - n. 2211****Approvazione ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2, dell'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di riqualificazione e valorizzazione delle strutture termali di San Pellegrino Terme per il rilancio turistico la formazione e lo sviluppo occupazionale****IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Richiamati:

- l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

- la l.r. 14 marzo 2003, n. 2 «Programmazione negoziata regionale» e sue successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione 12 agosto 2003, n. 18;

Preso atto che:

- con la d.g.r. n. 8/2213 del 29 marzo 2006 è stato promosso l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di riqualificazione e valorizzazione delle strutture termali di San Pellegrino Terme per il rilancio turistico la formazione e lo sviluppo occupazionale;

- con la d.g.r. n. 8/3570 del 22 novembre 2006 è stata approvata l'ipotesi dell'Accordo di programma di cui sopra;

Rilevato che in data 30 gennaio 2007 la Regione Lombardia, la Provincia di Bergamo e il comune di San Pellegrino Terme hanno sottoscritto l'Accordo di Programma in oggetto;

Rilevato altresì che all'Accordo di Programma in argomento hanno aderito le società Sviluppo San Pellegrino s.r.l. e San Pellegrino Corporation s.r.l.;

Considerato che ai sensi del comma 8, art. 6 della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003, l'Accordo di Programma sottoscritto deve essere approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale o, per sua delega, dall'Assessore competente per materia;

Decreta

1. di approvare ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2, l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di riqualificazione e valorizzazione delle strutture termali di San Pellegrino Terme per il rilancio turistico la formazione e lo sviluppo occupazionale, che costituisce parte integrante del presente decreto, sottoscritto a Milano in data 30 gennaio 2007 dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Bergamo e dal comune di San Pellegrino Terme;

2. di disporre, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 2 del 14 maggio 2003, la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

TRA

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME

con l'adesione di

SVILUPPO SAN PELLEGRINO s.r.l.

SAN PELLEGRINO CORPORATION s.r.l.

**Finalizzato alla realizzazione degli interventi di riqualificazione e valorizzazione delle strutture termali di San Pellegrino Terme per il rilancio turistico la formazione e lo sviluppo occupazionale***(ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003 e della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005)*

TRA

- **Regione Lombardia**, con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 22, nella persona del Presidente on. ROBERTO FORMIGONI;- **Comune di San Pellegrino Terme**, con sede San Pellegrino Terme, viale Papa Giovanni XXIII, n. 20, nella persona del Sindaco *pro-tempore* sig. GIANLUIGI SCANZI;- **Provincia di Bergamo**, con sede in Bergamo, via Tasso, n. 8, nella persona del Presidente *pro-tempore* geom. VALE-  
RIO BETTONI;

Con l'adesione di:

- **Sviluppo San Pellegrino s.r.l.**, con sede in Milano, Galleria Passarella n. 1, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Percassi Antonio- **San Pellegrino Corporation s.r.l.** con sede in Orio al Serio (BG) via Portico 59/61, nella persona dell'Amministratore unico sig. Gianluca Spinelli**PREMESSO**

- 1) che in ragione della qualità delle proprie fonti termali il comune di San Pellegrino Terme si è storicamente caratterizzato come località turistica di richiamo anche internazionale, del che sono attestazione edifici di interesse storico monumentale, quali il Casinò e il Grand Hotel;
- 2) che la capacità attrattiva di San Pellegrino Terme è tuttora andata nel tempo estinguendosi, anche in ragione delle scelte industriali operate dagli imprenditori privati titolari della concessione d'uso dell'acqua termale, sicché al progressivo venir meno del flusso turistico si è accompagnato il degrado della più parte delle strutture ricettive esistenti;
- 3) quanto sopra descritto ha comportato una situazione di difficoltà economica della città di San Pellegrino Terme, nel tempo accentuatasi per la crisi del settore industriale che ha colpito le imprese operanti nell'intera Valle Brembana;
- 4) che il comune di San Pellegrino Terme e la Provincia di Bergamo si sono fatti pertanto promotori di iniziative che, per il tramite del rilancio turistico-termale del comune di San Pellegrino Terme, divengano volano della ripresa economica dell'intera Valle, obiettivo stimato possibile in dipendenza degli studi specifici sul settore turistico che, nell'ambito dell'azione di coordinamento operata dalla Provincia, il comune di San Pellegrino Terme ha commissionato avvalendosi delle possibilità offerte dalle politiche comunitarie in materia di aree svantaggiate (iniziativa comunitaria Ob. 2);
- 5) che in data 13 dicembre 2005, la Provincia di Bergamo ed il comune di San Pellegrino Terme hanno sottoscritto il «Protocollo d'Intesa per la promozione di interventi di riqualificazione e di valorizzazione delle strutture termali, per il rilancio turistico, per la formazione e lo sviluppo occupazionale», in conformità al relativo schema quale rispettivamente approvato con delibera di Giunta Provinciale 10 novembre 2005, n. 652 e di Giunta Comunale 18 novembre 2005, n. 42.01;
- 6) che per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel suddetto Protocollo d'Intesa, il comune di San Pellegrino Terme, con deliberazioni consiliari 23 marzo 2005, n. 227 e 23 dicembre 2005 n. 266, ha adottato ed approvato la variante n. 10 al proprio Piano Regolatore Generale, la cui compatibilità al vigente PTC della Provincia di Bergamo è stata attestata per il tramite del parere di Giunta Provinciale 15 dicembre 2005, n. 793;
- 7) che detta variante di PRG risulta specificamente finalizzata a consentire le trasformazioni edilizio/urbanistiche indispensabili per assicurare il processo di rivitalizzazione turistica di San Pellegrino Terme quale centro ricettivo e termale;
- 8) che il perseguimento degli obiettivi non sarebbe comunque possibile se non con il coordinamento delle iniziative della mano pubblica e dell'operatore privato titolare della concessione di acqua termale, nonché proprietario di rilevante quota parte dei beni immobili ubicati nell'ambito territoriale da fare oggetto di trasformazione urbanistica e edilizia in attuazione della variante n. 10 al PRG;
- 9) che pertanto, con nota congiunta dell'8 marzo 2006, il Presidente della Provincia di Bergamo ed il Sindaco del comune di San Pellegrino Terme hanno chiesto alla Regione Lombardia di promuovere un Accordo di Programma per la valorizzazione delle risorse termali, per il rilancio turistico, la formazione e lo sviluppo occupazionale di San Pellegrino Terme e, più in generale, per il rilancio economico dell'intera Valle Brembana;
- 10) che, nel contempo, la Provincia di Bergamo e il comune

- di San Pellegrino Terme hanno avviato contatti con la società Sviluppo San Pellegrino s.r.l. per verificare se e in quale misura tale operatore economico, promissario acquirente del Centro Termale, dell'Hotel Terme e dello stabilimento di imbottigliamento di via Taramelli, in fase di dismissione, di proprietà della soc. Sanpellegrino s.p.a., sarebbe stato disponibile ad operare in accordo alle finalità perseguite dalle Amministrazioni e quindi accettando le condizioni da queste poste per garantire stabilità al piano di rilancio economico;
- 11) che la disponibilità dell'operatore privato ad assecondare le richieste delle Amministrazioni è stata da esso implicitamente attestata con la dichiarazione, resa con nota del 7 marzo 2006, di disponibilità alla adesione all'Accordo di Programma, di cui al precedente punto 9;
  - 12) che anche la società San Pellegrino Corporation s.r.l., nella sua qualità di soggetto gestore del Casinò Municipale, nonché parte del medesimo Gruppo di Controllo della Società Sviluppo San Pellegrino s.r.l., ha manifestato, con nota del 18 ottobre 2006, la propria volontà ad aderire all'Accordo di Programma in epigrafe;
  - 13) che, ritenuta l'opportunità e la convenienza di provvedere in accordo a quanto richiesto da Provincia e Comune, con deliberazione di Giunta 29 marzo 2006, n. 8/2213, Regione Lombardia ha promosso l'Accordo di Programma in epigrafe;
  - 14) che il presente Accordo di Programma è in variante al PRG vigente, così come specificato al successivo art. 4, e che gli elaborati di variante sono stati depositati, dal 19 giugno 2006 al 4 luglio 2006, presso la Segreteria Comunale in libera visione al pubblico e che il deposito degli atti è stato reso noto mediante avvisi affissi all'Albo pretorio del comune, nonché mediante pubblicazione sul quotidiano «L'Eco di Bergamo»;
  - 15) che entro i termini previsti dall'atto di pubblicazione non sono pervenute osservazioni, mentre oltre i termini previsti, in data 10 agosto 2006 prot. n. 9289, è stata presentata una osservazione;
  - 16) che la Provincia di Bergamo ha espresso il proprio parere favorevole di compatibilità della Variante con il PTCP con deliberazione della Giunta Provinciale in data 27 luglio 2006 n. 343;
  - 17) che Regione Lombardia ha ritenuto che l'iniziativa proposta da Provincia e Comune possa effettivamente concorrere alla rivitalizzazione economica della città di San Pellegrino Terme e, più in generale, dell'intera Valle Brembana;
  - 18) che il comune di San Pellegrino Terme ha in particolare e fra l'altro posto quale condizione che la titolarità della concessione termale sia ad esso trasferita così come la proprietà dell'edificio funzionale al rendimento delle cure termali e ciò in quanto il controllo della risorsa naturale costituisce, ad avviso della amministrazione, il volano di ogni iniziativa per lo sviluppo e il consolidamento dell'economia turistica del comune di San Pellegrino Terme;
  - 19) che Sviluppo San Pellegrino s.r.l., nella sua qualità di promissario acquirente dei beni da fare oggetto di trasformazione nonché di futuro intestatario della concessione di acqua termale, il tutto come disciplinato nella parte normativa del presente atto, ha dichiarato la propria disponibilità ad accettare la richiesta della amministrazione Comunale e, pertanto, è disponibile a vendere al comune di San Pellegrino Terme o ad una Società pubblica o Fondazione comunale il nuovo Centro Termale per il rendimento delle cure che essa andrà a realizzare su aree di sua proprietà e ha accettato, inoltre, di consentire alla volturazione a favore dell'amministrazione della concessione termale, il tutto come disciplinato nella parte normativa del presente atto;
  - 20) che Sviluppo San Pellegrino Terme s.r.l. ha inoltre accettato che quota parte del prezzo di compravendita del nuovo centro termale sia percepita mediante acquisizione, a titolo di permuta, di beni di proprietà comunale che, in accordo a quanto richiesto dal comune, essa si impegna a destinare e utilizzare per le finalità di rilancio turistico della località, come meglio di seguito precisato e pattuito;
  - 21) che, nel quadro delle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo di Programma, si rendono

no inoltre necessarie ulteriori specifiche pattuizioni fra Provincia e Comune e fra questi e Sviluppo San Pellegrino s.r.l., del che è data più compiutamente descrizione, nonché disciplina, nella parte normativa del presente atto;

- 22) che il PRG vigente individua fra gli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica indispensabili al rilancio della economia locale che la soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l. è disposta a realizzare, anche l'attivazione in una nuova costruzione di un Centro commerciale della superficie di vendita non superiore a mq 7.500 e di slp non superiore a mq 14.000. Lo stesso PRG prevede inoltre la realizzazione di ulteriori spazi commerciali di superficie di vendita cadauno non superiore a mq 250 in edifici esistenti oggetto di conservazione. In sede di Piano Attuativo di cui all'art. 6.1 del presente Accordo, detti spazi, qualora ricadano in edifici esistenti adiacenti, potranno essere congelati nel Centro Commerciale, in aggiunta alla superficie di vendita su indicata e a quella lorda di pavimento, fatta salva l'attivazione della procedura della Conferenza di servizi ex art. 9 d.lgs. 114/98;
- 23) che in data 24 ottobre 2006 la Conferenza di servizi di cui all'art. 9 d.lgs. 114/98 ha accolto la richiesta di autorizzazione, presentata da Sviluppo S. Pellegrino s.r.l. per l'apertura di un centro commerciale di 7.030 mq di superficie di vendita sito nel comune di S. Pellegrino Terme ed ubicato negli ambiti di cui sopra, oggetto di interventi di ristrutturazione urbanistica;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra i soggetti interessati all'Accordo di Programma, come sopra individuati, si conviene e si stipula quanto segue:

#### Parte Prima ELEMENTI GENERALI

##### Articolo 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (AdP), che sarà attuato secondo le modalità e con gli effetti di cui all'art. 34 del d.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali», della l.r. 14 marzo 2003 n. 2 «Programmazione negoziata regionale» e della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio».

##### Articolo 2 – Finalità

Il presente Accordo di Programma ha come finalità la realizzazione degli interventi di riqualificazione e valorizzazione delle strutture termali per il rilancio turistico, economico e occupazionale di San Pellegrino Terme.

##### Articolo 3 – Ambito e descrizione degli interventi

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2, le parti firmatarie assumono reciprocamente le obbligazioni quali tutte individuate e disciplinate nel successivo art. 7.

Tali obbligazioni, comprendenti gli interventi di ristrutturazione e/o recupero edilizio di immobili esistenti, la realizzazione di nuove strutture e, ancora, la cessione di quote societarie e/o immobili per consolidare in capo alla Provincia ed al comune la cura dei propri interessi localizzati nel territorio e involgenti l'intervento dei soggetti privati, concernono, nel loro insieme, i seguenti immobili, così distribuiti nel contesto di tre comparti, di cui è data più analitica descrizione nella relazione illustrativa, costituente parte integrante e sostanziale del presente Accordo:

##### Comparto 1:

- 1.1 Casinò Municipale
- 1.2 Hotel Terme
- 1.3 Nuovo Centro Termale
- 1.4 Insediamento terziario/commerciale e residenziale con strutture di ospitalità per gli studenti
- 1.5 Istituto Alberghiero

##### Comparto 2

- 2.1 ex Grand Hotel, parcheggio multipiano e parco dell'Abetia

##### Comparto 3

- 3.1 Hotel Vetta
- 3.2 Complesso residenziale e turistico in località «Paradiso»
- 3.3 Funicolare della Vetta e Parco turistico

3.4 Interventi di infrastrutturazione e risanamento ambientale.

### Parte Seconda

#### FATTIBILITÀ URBANISTICA DELL'INTERVENTO

##### Articolo 4 - Variante urbanistica

Il presente Accordo di Programma, allo scopo di rendere realizzabili gli interventi di cui al precedente art. 3, costituisce variante al PRG limitatamente ai seguenti aspetti:

- a) assoggettamento dell'insieme degli interventi compresi nei tre comparti ad unico piano attuativo di esclusiva competenza comunale, in luogo che a tre distinti programmi integrati di intervento;
- b) localizzazione del nuovo centro termale nel comparto 1, in luogo che nel comparto 2;
- c) art. 35 NTA: Hotel Vetta, realizzazione di slp nell'entità massima del 154% della slp esistente, in luogo che del 140%;
- d) art. 35 NTA: Località Paradiso, insediabilità di volume massimo di m<sup>3</sup> 15.400, in luogo di m<sup>3</sup> 14.000, fermo restando che detto incremento volumetrico si aggiunge alla volumetria esistente;
- e) art. 40 NTA: Istituto Alberghiero, rapporto di copertura pari a 2/3, in luogo che a 1/2, e possibilità di soprizzo di un piano abitabile oltre l'altezza massima di m 13,50;
- f) modifica del perimetro del comparto 3 compreso nell'ambito soggetto a piano attuativo.

Gli allegati al presente atto risultano tutti già modificati nei termini di cui al presente articolo.

### Parte terza

#### REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E IMPEGNI IN CAPO AI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

##### Articolo 5 - Piano dei costi e dei finanziamenti

Il Piano dei costi e dei finanziamenti necessari alla realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo è riportato nell'allegato «A», parte integrale e sostanziale del presente atto.

Nei suoi elementi essenziali detto Piano è il seguente:

##### Comparto 1

- **Intervento 01** - Casinò Municipale - Investimento pubblico nell'ambito della proroga della concessione € 3.000.000,00
- **Intervento 02** - Hotel Terme - Investimento privato (compreso € 650.000,00 circa di costo opere di urbanizzazione eccedente gli oneri) € 16.500.000,00
- **Intervento 03** - Nuovo Centro Termale con relativi parcheggi e servizi accessori (acquisto da parte del comune di San Pellegrino Terme) - Investimento pubblico (escluso oneri fiscali) € 13.000.000,00
- **Intervento 04** - Insediamento terziario commerciale residenziale e Ostello studenti - Investimento privato (compreso euro 2.800.000,00 circa di costo opere di urbanizzazione eccedente gli oneri) € 46.500.000,00
- **Intervento 05** - Ampliamento Istituto Alberghiero - Investimento pubblico (Provincia di Bergamo) € 1.500.000,00

##### Comparto 2

- **Intervento 06** - Recupero dell'ex Grand Hotel
  - a) sistemazione facciate e tetto - Investimento Pubblico (Società di capitali di proprietà pubblica o Fondazione) € 750.000,00
  - b) messa in sicurezza e consolidamento strutturale - Investimento Pubblico (Società di capitali di proprietà pubblica o Fondazione) € 1.500.000,00

- c) progettazione generale dell'intervento complessivo e progettazione definitiva/ esecutiva dell'intervento di consolidamento strutturale e interventi di recupero della funzionalità del piano rialzato - Investimento privato € 600.000,00
- d) intervento di completamento dell'adeguamento strutturale e della dotazione impiantistica e opere edili connesse - Investimento pubblico (società di capitali di proprietà pubblica o Fondazione con fondi da reperire) € 7.500.000,00
- e) intervento di ripristino e riabilitazione funzionale dell'intero complesso, ivi comprese le opere di sistemazione del parco dell'Abetaia e del parcheggio di uso pubblico - Investimento privato € 15.900.000,00

##### Comparto 3

- **Intervento 07** - Recupero dell'Hotel Vetta - Investimento privato (compreso euro 300.000,00 circa di costo opere di urbanizzazione eccedente gli oneri) € 2.400.000,00
- **Intervento 08** - Complesso residenziale del «Paradiso» - Investimento privato € 12.000.000,00
- **Intervento 09** - Funicolare e parco turistico della Vetta
  - a) Studio di fattibilità - Investimento privato € 50.000,00
  - b) Ripristino dell'impianto di risalita e parco ricreativo e turistico-sportivo della Vetta - Investimento pubblico (fondi da reperire) € 4.000.000,00
- **Intervento 10** - Interventi di infrastrutturazione e di risanamento ambientale dei versanti Vetta, Aplecchio, Paradiso e ex Grand Hotel, Investimento pubblico (€ 1.000.000,00 comune di San Pellegrino Terme e € 4.000.000,00 soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l. in luogo del comune di San Pellegrino Terme con affidamento diretto ex art. 122.8 del d.lgs. 163/2006) € 5.000.000,00
- Opere di urbanizzazione primaria e secondaria afferenti tutti gli interventi privati effettuate a scemuto degli oneri di urbanizzazione Investimento pubblico (comune di San Pellegrino Terme con affidamento diretto ex art. 122.8 e/o 32.1 lett. g) del d.lgs. 163/2006) € 2.500.000,00

Complessivamente gli investimenti necessari alla realizzazione dell'Accordo ammontano a € 132.700.000,00, di cui euro 38.750.000,00 di contributo pubblico e € 93.950.000,00 di contributo privato.

Regione Lombardia, contribuisce alla realizzazione del progetto sostenendo l'investimento pubblico con un contributo complessivo di € 10.500.000,00 che sarà di massima così distribuito sui singoli interventi:

- Acquisto nuovo Centro Termale (a favore del comune di S. Pellegrino) € 6.500.000,00
- Realizzazione ampliamento Istituto scolastico Alberghiero (a favore della Provincia di Bergamo) € 1.500.000,00
- Opere di adeguamento infrastrutturale e risanamento ambientale (a favore del comune di S. Pellegrino Terme) € 1.000.000,00
- Interventi di messa in sicurezza e di consolidamento strutturale ex Grand Hotel (a favore della soc. Gran Hotel San Pellegrino s.r.l. da acquisire da parte del comune di San Pellegrino Terme) € 1.500.000,00

##### Articolo 6 - Cronoprogramma

Il Cronoprogramma degli interventi del presente Accordo è riportato nell'allegato «B», parte sostanziale ed integrante del presente atto.

Nei suoi elementi essenziali il cronoprogramma è il seguente:

**6.1 - Predisposizione e approvazione del Piano Attuativo comunale riguardante i tre comparti**

- Il Piano Attuativo deve essere presentato dalla soc. Sviluppo S. Pellegrino entro sessanta giorni dalla data di approvazione dell'AdP, previa intesa con il comune di San Pellegrino Terme e nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Accordo.
- L'adozione del P.A. da parte del comune di San Pellegrino Terme deve avvenire secondo i termini stabiliti dalla vigente legislazione regionale.
- L'approvazione del P.A. con controdeduzione alle eventuali osservazioni deve avvenire entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle osservazioni.
- La sottoscrizione della convenzione attuativa del P.A. deve avvenire per atto pubblico entro trenta giorni dalla data di definitiva approvazione del P.A. stesso.

#### 6.2 - Intervento di recupero del Casinò Municipale

- Presentazione, da parte della soc. San Pellegrino Corporation s.r.l. del progetto per il rilascio del Titolo abilitativo per l'esecuzione dell'intervento di ristrutturazione ed adeguamento del teatro, entro sessanta giorni dalla data di sottoscrizione del nuovo contratto di concessione della gestione e comunque entro centocinquanta giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione attuativa del P.A.
- Inizio dei lavori entro novanta giorni dalla data di rilascio del Titolo abilitativo e ultimazione degli stessi entro cinquecentoquaranta giorni dalla data di inizio dei lavori.

#### 6.3 - Ristrutturazione e ampliamento dell'Hotel Terme

- Presentazione da parte della soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l. del progetto per il rilascio del Titolo abilitativo entro centottanta giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione attuativa del P.A.
- Inizio dei lavori entro centottanta giorni dalla data di rilascio del Titolo abilitativo e ultimazione degli stessi entro tre anni dalla data di inizio.

#### 6.4 - Realizzazione del nuovo Centro Termale

- Presentazione, da parte della soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l., del progetto per il rilascio del Titolo abilitativo entro novanta giorni dalla data di approvazione del Piano Attuativo comunale unitamente alla descrizione dettagliata delle caratteristiche costruttive, tipologiche, impiantistiche di attrezzatura e arredamento.
- Sottoscrizione di Promessa di vendita, trascritta ai Registri Immobiliari per la cessione, al comune di San Pellegrino Terme o ad una sua società o Fondazione del nuovo Centro Termale entro centottanta giorni dalla data di approvazione del Piano Attuativo.
- Inizio dei lavori per la costruzione del nuovo Centro Termale entro novanta giorni dalla data di rilascio del Titolo abilitativo ed ultimazione entro i successivi tre anni.

#### 6.5 - Centro residenziale, commerciale, direzionale e Ostello studenti

- Presentazione da parte della soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l. del progetto per il rilascio del Titolo abilitativo, entro novanta giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione attuativa del P.A.
- Inizio dei lavori entro centottanta giorni dalla data di rilascio del Titolo abilitativo e ultimazione degli stessi entro i successivi tre anni.

Il progetto e l'istanza di autorizzazione per il Centro Commerciale possono essere presentati indipendentemente dal Piano Attuativo e dal progetto per il Titolo abilitativo, dando atto che il presente Accordo ne contempla la realizzazione, fatte salve le procedure di autorizzazione.

#### 6.6 - Ampliamento della scuola Istituto Alberghiero

- Presentazione, da parte della soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l. al comune di San Pellegrino Terme e alla Provincia di Bergamo, del progetto definitivo dell'ampliamento redatto secondo le disposizioni in materia di ll.pp. entro novanta giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione attuativa del P.A.
- Presentazione, sempre da parte della soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l., alla Provincia di Bergamo, del progetto esecutivo completo per l'indizione dell'appalto entro novanta giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione del contributo regionale.

- Esecuzione dell'intervento, da parte della Provincia di Bergamo, nei termini e con le modalità previste nel provvedimento di assegnazione del contributo regionale.

#### 6.7 - Recupero dell'edificio dell'ex Grand Hotel

- Presentazione, da parte della soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l. alla Società proprietaria Grand Hotel, del progetto definitivo delle opere di messa in sicurezza e consolidamento strutturale, redatto secondo le disposizioni in materia di ll.pp., entro novanta giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione attuativa del P.A.
- Presentazione, sempre da parte della stessa soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l. alla società proprietaria Grand Hotel San Pellegrino s.r.l., del progetto esecutivo completo per l'indizione dell'appalto entro novanta giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione del contributo regionale.
- Esecuzione dell'intervento, da parte della soc. proprietaria dell'ex Grand Hotel San Pellegrino, entro i termini e con le modalità previste nel provvedimento di assegnazione del contributo regionale.
- Presentazione del progetto generale di riutilizzo dell'intero edificio dell'ex Grand Hotel, del parcheggio multipiano e del parco dell'abettaia, entro novanta giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione attuativa del P.A.
- Sottoscrizione del contratto novennale di affitto tra la soc. proprietaria Grand Hotel San Pellegrino s.r.l. e la soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l., con le modalità indicate nel Piano Attuativo comunale, entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori di consolidamento strutturale e di recupero delle facciate, allo scopo di consentire la effettuazione da parte della soc. Sviluppo S. Pellegrino di attività e manifestazioni pubbliche e di interesse pubblico nel Piano rialzato dell'edificio reso agibile con interventi eseguiti a carico della stessa Società.

#### 6.8 - Recupero dell'Hotel Vetta e nuovo insediamento nell'area del «Paradiso»

- Presentazione da parte della soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l. del progetto per il rilascio del Titolo abilitativo del recupero dell'Hotel Vetta entro il 31 dicembre 2009.
- Presentazione da parte della soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l. del progetto per il rilascio del Titolo abilitativo del complesso edilizio del «Paradiso» entro il 31 dicembre 2009.

#### 6.9 - Funicolare e parco turistico della Vetta

- Presentazione, da parte della soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l., del progetto di fattibilità riguardante il ripristino della funicolare esistente o, comunque di una risalita meccanica alla Vetta unitamente al progetto del parco turistico della Vetta entro il 31 dicembre 2007.

#### 6.10 - Opere infrastrutturali e di risanamento ambientale

- Presentazione da parte della soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l. al comune di San Pellegrino Terme del progetto definitivo delle opere di infrastrutturazione e di risanamento ambientale, redatto secondo le disposizioni in materia di ll.pp., entro novanta giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione attuativa del P.A.
- Presentazione, sempre da parte della stessa soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l. al comune di San Pellegrino Terme, del progetto esecutivo, completo per l'indizione dell'appalto, entro novanta giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione del contributo regionale.
- Esecuzione dell'intervento, da parte del comune di San Pellegrino Terme, nei termini e con le modalità stabilite nella convenzione del P.A. e nel provvedimento di assegnazione del contributo regionale, anche con affidamento diretto a Sviluppo San Pellegrino s.r.l., ai sensi e per gli effetti degli articoli 122, comma 8 e 32, comma 1, lett. g) del d.lgs. 163/2006, in relazione al superamento o meno della soglia comunitaria.

### Articolo 7 - Impegni in capo ai soggetti sottoscrittori

#### Art. 7.1 - Obblighi della Regione

Per attuare le finalità del presente Accordo Regione Lombardia si impegna:

a) Con riguardo agli interventi oggetto di contributo:

7.1.a1) Alla erogazione del contributo di € 10.500.000,00, di massima destinato per i seguenti interventi:

- acquisizione, da parte del comune di San Pellegrino Terme, del nuovo Centro termale e delle relative pertinenze;
- ampliamento dell'edificio scolastico Istituto Alberghiero;
- messa in sicurezza e primo intervento di consolidamento strutturale dell'edificio dell'ex Grand Hotel;
- opere di infrastrutturazione e di risanamento ambientale dei comparti Vetta-Aplecchio-Paradiso e Grand Hotel.

#### Art. 7.2 – *Obblighi della Provincia*

Per attuare le finalità del presente accordo la Provincia si impegna:

##### a) *Con riguardo all'esercizio della concessione di acque termali:*

7.2.a1) A volturare in favore di Sviluppo San Pellegrino s.r.l., o di suoi eventuali aventi causa in dipendenza degli accordi contrattuali attuativi del presente Accordo di Programma, la concessione di cui alla d.g.r. 22 dicembre 1995 n. 7172, in scadenza al 21 dicembre 2025 attualmente intestata a Sanpellegrino s.p.a.

7.2.a2) A prorogare la durata della concessione, come sopra volturata, per il periodo direttamente convenuto, come necessario alla remunerazione parziale del costo di compravendita di detto nuovo centro termale, tra il comune di San Pellegrino Terme e Sviluppo San Pellegrino s.r.l. nel contratto di affidamento della gestione del nuovo centro termale.

7.2.a3) Ad intestare la concessione al comune di San Pellegrino Terme al compimento del termine di cui all'art. 7.2.a2.

7.2.a4) A provvedere agli adempimenti di cui agli articoli 7.2.a1 e 7.2.a2 entro i 30 giorni da che rispettivamente:

- Sanpellegrino s.p.a. avrà trasmesso idonea richiesta di autorizzazione alla voltura a favore di Sviluppo San Pellegrino s.r.l.;
- Sviluppo San Pellegrino s.r.l. avrà trasmesso copia del contratto di affidamento della gestione del nuovo centro termale di cui all'art. 7.2.a2.

##### b) *Con riguardo all'Istituto alberghiero:*

7.2.b1) Ad acquisirne la proprietà e ad operarne l'ampliamento, coerentemente al progetto posto gratuitamente a disposizione dalla soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l., a quest'ultimo scopo utilizzando il contributo che la Regione si impegna a corrispondere nell'entità di € 1.500.000,00.

7.2.b2) A provvedere al pagamento del corrispettivo di compravendita dell'edificio che ospita l'Istituto alberghiero mediante la cessione nella proprietà al comune di San Pellegrino Terme del 95% delle quote rappresentanti il capitale sociale di Grand Hotel San Pellegrino s.r.l.

7.2.b3) A stipulare il contratto di compravendita entro il 31 marzo 2007.

7.2.b4) Ad eseguire i lavori di ampliamento dell'Istituto alberghiero entro i termini fissati dalla Regione Lombardia nel decreto di finanziamento, in funzione di ciò definendo le procedure e gli atti di gara per l'affidamento dei relativi lavori e provvedendo ad ogni altro adempimento propedeutico, ivi inclusa la tempestiva presentazione dell'istanza di titolo abilitativo o della DIA o la tempestiva sottoscrizione del piano attuativo comprendente anche tale opera, ove richiesto dal comune.

##### c) *Con riguardo all'edificio ex-Grand Hotel:*

7.2.c1) A provvedere al trasferimento al comune di San Pellegrino Terme del 95% delle quote della soc. Grand Hotel San Pellegrino s.r.l., come corrispettivo di compravendita dell'Istituto Alberghiero.

##### d) *Con riguardo a quant'altro necessario per l'attuazione dell'Accordo di Programma*

7.2.d1) A stipulare contratto di locazione, di durata sessennale più volte rinnovabile a sua richiesta, per l'affitto dell'edificio che Sviluppo San Pellegrino s.r.l. andrà a costruire con caratteristiche idonee alla sua destinazione a Ostello studentesco, che la Provincia si impegna a gestire.

Il canone di locazione è determinato in € 100.000,00 annui, cui si aggiungerà a partire dal secondo anno l'incremento annuo pari all'incremento dell'indice Istat per le famiglie di operai e impiegati. È fatta salva la possibilità per la Provincia e Sviluppo S. Pellegrino di modificare, di comune accordo, detto canone di locazione.

#### Art. 7.3 – *Obblighi del comune*

Per attuare le finalità del presente accordo il comune si impegna:

##### a) *Con riguardo al nuovo Centro Termale e all'esercizio della concessione di acqua termale:*

7.3.a1) Ad acquisire da Sviluppo San Pellegrino s.r.l., anche tramite una propria società a capitale pubblico o Fondazione, la proprietà del nuovo Centro termale, non appena lo stesso sarà stato realizzato, o dell'Azienda termale ove in prosieguo le parti si accordassero in tale senso, e contestualmente ad affidare a Sviluppo San Pellegrino s.r.l. la gestione del nuovo centro termale, come al riguardo rispettivamente meglio precisato negli articoli 7.3.a2 e 7.3.a3.

7.3.a2) A stipulare con Sviluppo San Pellegrino s.r.l., entro e non oltre 180 giorni decorrenti dalla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione del piano attuativo, contratto preliminare di compravendita nel quale siano concordemente definiti:

- il corrispettivo di compravendita, quale risultante in esito ad idonea perizia asseverata secondo le modalità definite nel cap. 4 – Strumenti attuazione e modalità operative della relazione allegata (documento «C»), in una entità che le parti comunque sin d'ora convengono non superiore ad € 13.000.000,00 (al netto degli oneri fiscali);
- i tempi e i modi di pagamento, sin d'ora convenendosi che quota parte del pagamento suddetto sarà operato non in numerario, bensì mediante permuta di beni di proprietà comunale, il cui valore sarà quello risultante da idonea perizia asseverata;
- la data di stipulazione del contratto di compravendita, che deve avvenire entro novanta giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di ultimazione effettiva dei lavori, sottoscritto anche dal comune di San Pellegrino Terme;
- le modalità ed i termini con i quali procedere all'incarico per la stesura della Perizia di stima del bene oggetto di compravendita e per la soluzione di eventuali controversie sulla determinazione del prezzo;
- le modalità di verifica della congruità, rispetto al prezzo pattuito, dell'opera in concreto realizzata.

7.3.a3) A stipulare con Sviluppo San Pellegrino s.r.l., contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di compravendita, il contratto di gestione della struttura termale e, alla scadenza del suo termine di durata ottenere in uno con la piena e totale disponibilità del Centro termale anche la titolarità della concessione della fonte termale senza alcun ulteriore compenso.

7.3.a4) A remunerare l'acquisto del nuovo Centro Termale tramite:

- la corresponsione diretta di una quota prezzo con la permuta di beni di proprietà comunale siti in località Vetta e in località Paradiso, per un controvalore di euro da definirsi in sede di convenzione attuativa del P.A. comunale;
- la corresponsione in numerario dell'importo del contributo regionale, entro sessanta giorni dall'avvenuto accreditamento del contributo stesso, anche pro-rata, da parte della Regione Lombardia;
- per la differenza, con pagamento in denaro anche con sistemi di rateizzazione nel tempo e/o con la cessione in affitto a Sviluppo San Pellegrino s.r.l., per una durata da definirsi nella convenzione attuativa del P.A. comunale, di detto nuovo Centro per l'esercizio della attività termale, facendosi carico l'affittuario di ogni spesa gestionale e di manutenzione ordinaria e straordinaria del bene fino alla scadenza del contratto di affitto.

##### b) *Con riguardo all'Istituto alberghiero:*

7.3.b1) Ad operarne la cessione nella proprietà della Provincia, verso acquisizione del 95% delle quote di Grand Hotel San Pellegrino s.r.l.

7.3.b2) A stipulare il contratto di compravendita nei termini già precisati nell'art. 7.2.b3 del presente atto.

##### c) *Con riguardo al complesso dell'ex Grand Hotel San Pellegrino:*

7.3.c1) Ad acquisirne la proprietà parziale, mediante l'acquisto del 95% del capitale sociale di Grand Hotel San Pellegrino s.r.l. a titolo di permuta con la Provincia di Bergamo dell'edificio comunale in cui è ospitato l'Istituto alberghiero.

7.3.c2) A disporre perché i competenti Organi deliberativi di Grand Hotel San Pellegrino s.r.l. presentino il progetto definitivo di cui all'art. 6.7 per l'ottenimento del contributo regionale ne-



cessario alla realizzazione della prima fase degli interventi di recupero edilizio, che prevede la messa in sicurezza dello stesso ed il consolidamento delle strutture portanti principali, disponendo inoltre la attualizzazione del progetto già predisposto per il rifacimento delle facciate.

7.3.c3) A disporre perché i competenti Organi deliberativi di Grand Hotel San Pellegrino s.r.l. realizzino gli interventi di cui all'art. 7.3.c2 entro i termini stabiliti dalla convenzione del P.A. e dalla Regione Lombardia, in funzione di ciò definendo le procedure e gli atti di gara per l'affidamento dei relativi lavori e provvedendo ad ogni altro adempimento propedeutico.

7.3.c4) A destinare a servizio delle attività che saranno inserite nel complesso dell'ex Grand Hotel, successivamente alla scadenza delle concessioni attualmente in essere, il parco attrezzato con impianti sportivi e il parcheggio di totali n. 180 posti auto, entrambi ubicati nelle adiacenze dell'ex Grand Hotel, fermo restando l'obbligo di mantenerne comunque l'uso pubblico convenzionato.

7.3.c5) A disporre perché i competenti Organi deliberativi di Grand Hotel San Pellegrino s.r.l. stipolino con Sviluppo San Pellegrino s.r.l. un contratto di affitto - di durata 9 anni - relativo al piano rialzato dell'edificio, che vincoli l'affittuario ad uso o usi funzionali all'obiettivo del rilancio turistico del comune e preveda che il canone sia determinato tenendo conto della dimensione degli spazi utilizzabili ed in parte compensato dagli oneri assunti dalla soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l., sia per la redazione del progetto definitivo/esecutivo del recupero strutturale, che dal progetto generale di ristrutturazione e riuso funzionale alberghiero dell'intero immobile, nonché dal costo di esecuzione delle opere di sistemazione interna e di arredamento necessarie e sufficienti a garantire l'utilizzo del piano rialzato, secondo le vigenti norme di sicurezza.

7.3.c6) A disporre perché nel contratto di affitto di cui all'art. 7.3.c5 sia prevista a favore di Sviluppo San Pellegrino s.r.l. la facoltà di recesso unilaterale ed incondizionato, senza corresponsione di penale o indennità a qualsiasi titolo, in qualsiasi momento una volta operata la consegna dei progetti di cui all'art. 7.3.c5 ed eseguiti gli interventi necessari a rendere agibile il piano rialzato dell'edificio e senza titolo di Sviluppo San Pellegrino s.r.l. a compensi o rimborsi comunque denominati per l'ipotesi che il diritto di recesso fosse da essa esercitato in epoca anteriore al tempo di affitto pattiziamente convenuto come idoneo a remunerare il costo di produzione dei progetti e delle opere di sistemazione del piano rialzato.

7.3.c7) A disporre perché il contratto di cui all'art. 7.3.c5 sia stipulato entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di consolidamento strutturale e di restauro delle facciate, previsti dal presente Accordo di Programma.

7.3.c8) A disporre perché i competenti Organi deliberativi di Grand Hotel San Pellegrino s.r.l. diano attuazione agli interventi di ristrutturazione edilizia dell'ex Grand Hotel relativi alla seconda fase (restauro e risanamento conservativo del Piano seminterrato e rialzato, realizzazione degli impianti meccanici ed elettrici di detti piani, completamento dell'intervento di recupero strutturale dell'intero immobile, predisposizione generale impiantistica e realizzazione della centrale termica e dei servizi), condizionatamente al reperimento delle idonee risorse finanziarie, in funzione di ciò definendo le procedure e gli atti di gara per l'affidamento dei relativi lavori e provvedendo ad ogni altro adempimento propedeutico.

7.3.c9) In relazione alla attuazione della seconda fase di cui al precedente art. 7.3.c8, a disporre perché i competenti Organi deliberativi di Grand Hotel San Pellegrino s.r.l. stabiliscano nel contratto di locazione di cui all'art. 7.3.c5) la sospensione degli effetti per tutta la durata dei lavori necessari alla realizzazione delle opere previste per la seconda fase.

7.3.c10) In relazione alla attuazione della terza fase di opere, nella quale è previsto il recupero integrale della funzionalità del Grand Hotel, del parcheggio e del parco dell'abetiaia, a disporre perché i competenti Organi deliberativi di Grand Hotel San Pellegrino s.r.l. definiscano, entro la scadenza prevista dal contratto di locazione originario stipulato con Sviluppo San Pellegrino s.r.l. di cui all'art. 7.3.c5 e sue successive modifiche di cui all'art. 7.3.c9, anche su richiesta dell'affittuario, un nuovo contratto di locazione che abbia una durata stabilita in funzione del tempo convenuto fra le parti come necessario alla remunerazione totale dei costi necessari alla realizzazione delle opere previste per tale terza fase e, qualora non eseguita, anche della seconda fase, po-

nendo a carico dell'affittuario, oltre a tali costi, anche la fornitura completa di attrezzature, arredi etc. necessari all'utilizzo integrale dell'immobile del Grand Hotel, facendosi carico l'affittuario di ogni spesa gestionale e di manutenzione ordinaria e straordinaria del bene.

7.3.c11) a disporre perché i competenti Organi deliberativi di Grand Hotel San Pellegrino s.r.l., qualora il termine per la sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione previsto nel precedente art. 7.3.c10 decorra senza che alcun nuovo contratto si sia perfezionato, provvedano ad indire una gara per l'individuazione di un nuovo soggetto affittuario dell'immobile.

Al precedente affittuario spetterà il diritto di prelazione in ordine all'assegnazione del nuovo contratto di locazione, ai sensi dell'art. 40 l. 27 luglio 1978 n. 392.

*d) Con riguardo all'edificio denominato «Casinò»:*

7.3.d1) A stipulare una nuova concessione di gestione con la società San Pellegrino Corporation s.r.l., della durata da concordare in relazione all'investimento effettuato dalla società concessionaria stessa per la ristrutturazione e l'adeguamento del teatro e tenendo conto della durata del contratto d'affitto stipulato con la soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l. per il nuovo Centro Termale. Il canone concessorio dovrà essere stabilito in sede di convenzione attuativa del P.A., tenendo conto della durata della concessione e delle opere direttamente realizzate dalla società concessionaria e non potrà comunque essere inferiore all'importo di canone indicizzato attualmente corrisposto al comune.

Il comune di San Pellegrino Terme, condizionatamente al reperimento delle idonee risorse finanziarie, in funzione di ciò definendo le procedure e gli atti di gara per l'affidamento dei relativi lavori e provvedendo ad ogni altro adempimento propedeutico, procederà al completamento delle opere di manutenzione straordinaria edile e impiantistica.

Nel caso in cui dette opere venissero realizzate direttamente della società concessionaria, si darà luogo alla revisione in riduzione del canone concessorio.

Nel caso in cui per nuove disposizioni di legge venisse consentito il ripristino della casa da gioco, il contratto di concessione dovrà essere integralmente revisionato con conseguente adeguamento del canone.

*e) Con riguardo all'intervento Residenziale e Commerciale*

7.3.e1) Al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita, come determinato dalla Conferenza di servizi, richiamata al punto 23 delle premesse, in quanto conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

7.3.e2) Provvedere al rilascio a favore di Sviluppo San Pellegrino s.r.l. delle altre autorizzazioni commerciali - inferiori ciascuna a mq 250 di vendita - come previsto dall'art. n. 34 delle NTA del PRG.

7.3.e3) A convocare, a seguito di specifica richiesta di Sviluppo San Pellegrino s.r.l., una apposita Conferenza di servizi, di cui all'art. 9 d.lgs. 114/98 e dell'art. 5 della l.r. 14/99, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita in incremento dell'autorizzazione per mq 7.030 di vendita già assentita dalla Conferenza dei servizi del 24 ottobre 2006 richiamata all'articolo 7.3.e1) precedente, al fine di realizzare, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 34 delle NTA del PRG, il conglobamento nel Centro Commerciale di unità commerciali di superficie di vendita cadauna non superiore a mq. 250 ricavate all'interno di edifici esistenti limitrofi al Centro Commerciale stesso qualora in sede di Piano Attuativo di cui all'art. 6.1 del presente Accordo si stabilisca l'esigenza del conglobamento.

*f) Con riguardo a quant'altro necessario per l'attuazione dell'Accordo di Programma:*

7.3.f1) A vincolare, con il presente Accordo, Sviluppo San Pellegrino s.r.l. al recupero con destinazione alberghiera dell'edificio denominato Hotel Vetta.

7.3.f2) Alla definizione dei procedimenti di approvazione del Piano Attuativo e al tempestivo rilascio dei titoli abilitativi che, in conformità al proprio PRG come variato per effetto dell'approvazione del presente Accordo di Programma, saranno richiesti da tutti i soggetti attuatori, secondo i termini fissati al precedente articolo 6.

7.3.f3) A realizzare gli interventi di infrastrutturazione e riqualificazione ambientale delle aree esterne al Piano Attuativo, volti in particolare a realizzare l'adeguamento della viabilità, delle fo-

gnature e delle reti di acquedotto e gas per gli abitati di Aplecchio e Vetta ed il collegamento fognario con l'edificio dell'ex Grand Hotel, utilizzando a tal fine il contributo messo a disposizione da Regione Lombardia, in funzione di ciò definendo le procedure e gli atti per l'affidamento dei relativi lavori, anche ai sensi degli artt. 122, comma 8 e 32, comma 1, lett. g) del d.lgs. 163/2006 e provvedendo ad ogni altro adempimento propedeutico.

7.3.f4) Ad agire per la acquisizione, cessione e concessione in affitto e gestione degli immobili ora comunali o da acquisire al patrimonio comunale, direttamente o tramite società di capitali pubbliche comunali, Fondazioni od altri Enti e Istituzioni già esistenti o appositamente costituiti a sensi di legge.

#### **Art. 7.4 – Obblighi di Sviluppo San Pellegrino s.r.l. e di San Pellegrino Corporation s.r.l.**

Per attuare le finalità del presente accordo Sviluppo San Pellegrino s.r.l. e San Pellegrino Corporation s.r.l., quest'ultima limitatamente agli impegni previsti nell'art. 7.4.a5), si impegnano, per quanto di loro competenza:

##### *a) Nei confronti del Comune:*

7.4.a1) A realizzare, coerentemente alle previsioni di PRG, così come modificato con la variante urbanistica introdotta con il presente Accordo di Programma:

- la ristrutturazione del teatro del Casinò Municipale (intervento 01);
- la ristrutturazione dell'Hotel delle Terme e il suo ampliamento per un numero di camere non inferiore a 120, con messa in esercizio indicativamente entro il giugno 2009 (intervento 02);
- la costruzione del nuovo Centro Termale di superficie lorda di pavimento complessiva di circa mq 3.500, comprendente oltre alle Nuove Terme anche spazi polifunzionali, corredato di parcheggio pertinenziale di non meno di n. 300 posti auto, con messa in esercizio indicativamente entro il giugno 2009 (intervento 03);
- gli interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia suddivisi tra interventi residenziali e commerciali (intervento 04.1) e comprendendovi anche il centro commerciale, nonché l'ostello studenti (intervento 04.2) con attivazione indicativamente a far tempo dal settembre 2009;
- la ristrutturazione e l'ampliamento con destinazione ad attività ricettiva del complesso denominato Hotel Vetta, (intervento 07), con messa in esercizio dell'hotel entro il dicembre 2016;
- gli interventi di ristrutturazione e nuova costruzione ad uso residenziale in località Paradiso entro il dicembre 2016 (intervento 08);
- la realizzazione diretta, in conto oneri, delle infrastrutture urbanizzative primarie e secondarie richieste per gli interventi suddetti.

7.4.a2) Alla predisposizione e messa a disposizione a titolo gratuito dei seguenti studi e progetti di opere, da realizzare da parte del comune di San Pellegrino Terme, della soc. Gran Hotel San Pellegrino s.r.l. e della Provincia di Bergamo, come già descritto nei precedenti articoli:

- i progetti, definitivo ed esecutivo, di ampliamento dell'edificio scolastico Istituto alberghiero;
- i progetti, definitivo ed esecutivo, di messa in sicurezza e di consolidamento strutturale dell'edificio dell'ex Grand Hotel;
- i progetti, definitivo ed esecutivo, delle opere di infrastrutturazione e di risanamento ambientale;
- il progetto generale di recupero e ridestinazione funzionale dell'ex Grand Hotel e delle connesse strutture del parcheggio multipiano e del parco dell'abetaia;
- lo studio di fattibilità con il progetto generale di massima del ripristino della risalita meccanica alla Vetta e del parco turistico della Vetta.

7.4.a3) Alla vendita del nuovo Centro Termale già attivato o comunque pronto per l'attivazione accettandone, quale corrispettivo parziale, la messa a disposizione a titolo di affitto e impegnandosi alla gestione del complesso in accordo agli indirizzi definiti con il comune, meglio specificati nel precedente art. 7.3.a.

7.4.a4) Quanto a San Pellegrino Corporation s.r.l., si impegna a stipulare con il comune di San Pellegrino Terme un nuovo con-

tratto di concessione per la gestione del Casinò Municipale, della durata da concordare in relazione all'investimento che la stessa soc. San Pellegrino Corporation s.r.l. effettuerà per la ristrutturazione e l'adeguamento del teatro, corrispondendo un canone concessorio di ammontare determinato nella convenzione attuativa del P.A., tenendo conto delle opere direttamente realizzate dalla soc. concessionaria. La durata della nuova concessione dovrà risultare di norma pari a quella del contratto di gestione del nuovo Centro Termale, mentre il canone non potrà comunque essere inferiore all'importo del canone indicizzato attualmente corrisposto al comune. L'ultimazione delle opere di ristrutturazione del teatro avranno luogo indicativamente negli anni 2007/2008, secondo le scadenze che saranno definite nel nuovo contratto di concessione.

Nel caso in cui per nuove disposizioni di legge venisse consentito il ripristino della casa da gioco, saranno rideterminate le condizioni economiche del contratto di concessione.

##### *b) Nei confronti della Provincia:*

7.4.b1) Alla locazione per sei anni, rinnovabili più volte a richiesta della Provincia di Bergamo, dell'Ostello per studenti della superficie lorda di pavimento di mq 1.800 circa, che sarà realizzato (intervento 04.2) quale parte delle opere relative al centro residenziale, commerciale e direzionale (intervento 04.1).

##### *c) Nei confronti dell'ente proprietario dell'ex-Grand Hotel*

7.4.c1) Alla stipula, quale affittuario, del contratto di affitto di cui all'art. 7.3.c5, ed alla modifica ed integrazione del medesimo prevista all'art. 7.3.c9.

7.4.c2) Fatta salva la facoltà di recesso unilaterale prevista all'art. 7.3.c6), l'impegno alla stipula, quale affittuario, del contratto di affitto di cui all'art. 7.3.c10, e, condizionatamente alla realizzabilità tecnico-economica, l'impegno alla realizzazione a cura e con spese a carico dell'affittuario, degli interventi previsti nella terza fase ed a sua scelta anche della seconda qualora non realizzata dalla soc. proprietaria, a completamento degli interventi di restauro, risanamento conservativo e riuso funzionale del complesso dell'ex Grand Hotel, del parcheggio e del parco dell'Abetaia, meglio descritto in tale art. 7.3.c10.

### **Parte quarta**

#### **VERIFICHE DELL'ACCORDO**

##### **Articolo 8 – Collegio di vigilanza**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 6 della l.r. 2 del 14 marzo 2003, la vigilanza ed il controllo sull'attuazione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio composto dal Presidente della Regione o suo delegato, che lo presiede, dal Sindaco del comune di San Pellegrino Terme e dal Presidente della Provincia di Bergamo. Al Collegio sono attribuite le seguenti competenze:

- vigilare, anche attraverso verifiche periodiche, sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma nel rispetto degli indirizzi e dei tempi sopra enunciati;
- individuare gli ostacoli che si frapponessero all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- provvedere, ove necessario o previsto, alla convocazione dei rappresentanti degli enti sottoscrittori, anche riuniti in conferenza di servizi;
- dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente Accordo di Programma anche avvalendosi di consulenze esterne;
- disporre gli interventi sostitutivi, in caso di inadempimento degli impegni di cui all'art. 11, attuandoli anche mediante commissario ad acta, ovvero attivare la procedura di cui all'art. 14, comma 7 della l.r. n. 12/2005;
- esprimere pareri e determinazioni, nonché vigilare sulle attività previste negli articoli di cui al presente atto;
- concedere su richiesta motivata del soggetto interessato la proroga ai termini previsti dall'art. 6 Cronoprogramma.

3. Nessun onere economico dovrà gravare sull'Accordo di Programma per il funzionamento del Collegio; eventuali compensi e rimborsi per i componenti saranno a carico esclusivo degli Enti rappresentati.

4. Alle riunioni del Collegio di Vigilanza partecipa, senza diritto

to di voto, un rappresentante della società Sviluppo San Pellegrino s.r.l. e un rappresentante della società S. Pellegrino Corporation.

5. Il Collegio di Vigilanza si potrà avvalere della Segreteria Tecnica già nominata ai fini dell'attuazione del presente Accordo.

#### Articolo 9 – Sanzioni per inadempimento

1. Il Collegio di vigilanza, qualora riscontri che uno o più dei soggetti sottoscrittori o attuatori dell'Accordo non adempiano, per fatto proprio e nei tempi previsti, gli obblighi urbanizzativi e compensativi assunti, provvede a:

- contestare l'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica per ufficiale giudiziario, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, con voto di maggioranza, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo.

2. Resta ferma la responsabilità del soggetto inadempiente per i danni arrecati con il proprio comportamento agli altri soggetti ai quali compete comunque l'immediata ripetizione degli oneri sostenuti in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato.

#### Articolo 10 – Controversie

Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo, che non venga definita bonariamente dal Collegio di vigilanza, spetterà all'Autorità Giudiziaria prevista dalla vigente legislazione.

#### Articolo 11 – Sottoscrizioni, effetti e durata

1. Ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6 della l.r. 2 del 14 marzo 2003 il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, sarà approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

2. Tutti i termini temporali previsti nel presente Accordo di Programma, ove non diversamente stabilito, decorrono dalla data di pubblicazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'Accordo di Programma.

3. È disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del decreto di approvazione dell'Accordo di Programma.

4. Le attività disciplinate dal presente Accordo di Programma sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

5. La realizzazione degli interventi e le attività di gestione per tutte le destinazioni funzionali private o aperte al pubblico previste dal presente Accordo di Programma ed assunte dalla soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l., previo gradimento espresso da parte dei soggetti concedenti, possono essere svolte da altri soggetti nominati dalla stessa soc. Sviluppo San Pellegrino s.r.l. che in ogni caso risulterà responsabile e garante in solido per ogni adempimento e obbligo assunto nel presente Accordo di Programma, nel Piano Attuativo comunale e nei contratti di locazione, concessione e gestione.

6. Analogamente l'esecuzione degli interventi previsti dal presente AdP in capo al comune di San Pellegrino Terme potrà essere effettuata da società o da fondazioni pubbliche comunali cui il comune conferirà gli immobili ed alle quali saranno erogati i relativi contributi regionali previsti dal presente Accordo di Programma.

#### DOCUMENTI ALLEGATI (omissis) (\*)

Al presente Accordo sono allegati, a costituirne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- «A» Piano dei costi e dei finanziamenti;
- «B» Cronoprogramma;
- «C» Relazione illustrativa;
- «D» Variante al PRG del comune di San Pellegrino Terme.

(\*) Gli allegati omissi sono consultabili presso la Direzione Centrale Programmazione Integrata U.O. Programmazione e attuazione obiettivi 1.

Milano, 30 gennaio 2007

Letto, approvato e sottoscritto

Per la **REGIONE LOMBARDBIA**

Il Presidente: *Roberto Formigoni*

Per la **PROVINCIA di BERGAMO**

Il Presidente: *Valerio Bettoni*

Per il **COMUNE di S. PELLEGRINO**

Il Sindaco: *Gianluigi Scanzi*

**PER ADESIONE**

Per **SVILUPPO S. PELLEGRINO S.R.L.**

Il Presidente: *Antonio Percassi*

Per **S. PELLEGRINO CORPORATION S.R.L.**

L'Amministratore Unico: *Gianluca Spinelli*

(BUR2007012)

**D.p.g.r. 14 marzo 2007 - n. 2433**

**Approvazione della modifica all'Accordo di Programma approvato con d.p.g.r. 27 maggio 2002 n. 9351, localizzato nel comune di Bellusco (MI) denominato quartiere «via Castello - De Gasperi» mediante un Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) per l'attuazione di un intervento di Edilizia Residenziale Pubblica, con i contributi di cui al «Programma di edilizia residenziale pubblica» regionale ex d.g.r. 22 aprile 1998 n. 6/853**

(2.2.1)

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDBIA

Visto l'art. 6 della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 «Programmazione negoziata regionale»;

Visto l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il d.p.g.r. 27 maggio 2002 n. 9351, localizzato nel comune di Bellusco (MI) denominato «via Castello - De Gasperi» mediante un Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) per l'attuazione di un intervento di Edilizia Residenziale Pubblica, con i contributi di cui al «Programma di edilizia residenziale pubblica» regionale ex d.g.r. 22 aprile 1998 n. 6/853;

Vista la nota del 2 dicembre 2004 n. 18184, con la quale il comune di Bellusco (MI) ha formalizzato la richiesta di modifica del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) con contenuti di variante allo strumento urbanistico;

Richiamato il verbale del Collegio di Vigilanza per l'Accordo di Programma, nel corso della seduta del 17 maggio 2006, ha preso atto della richiesta del comune di Bellusco (MI) di apportare una modifica ai contenuti dell'A.d.P. che comporta anche variante al vigente Strumento Urbanistico comunale, dando avvio alla relativa procedura di modifica;

Preso atto che il Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma, nel corso della seduta del 23 novembre 2006 ha valutato favorevolmente la richiesta e la documentazione trasmessa dal comune di Bellusco (MI), autorizzando che non venga più realizzato un intervento di recupero a fianco del Castello di Bellusco con attribuzione di una nuova destinazione urbanistica di via Castello-via De Gasperi (realizzazione di una piazza con sottostanti parcheggi e spazi pubblici pluriuso) e di prevedere invece la realizzazione di un nuovo intervento di edilizia residenziale in via Umbria su un lotto di terreno di proprietà pubblica;

Vista la d.g.r. n. 8/3873 del 20 dicembre 2006 di approvazione dell'ipotesi di modifica all'Accordo di Programma approvato con d.p.g.r. del 27 maggio 2002 n. 9351;

Preso atto che il testo integrativo all'Accordo di Programma relativo all'ipotesi di modifica approvata con la citata d.g.r. n. 8/3873 del 20 dicembre 2006 è stato formalmente sottoscritto, in data 7 febbraio 2007, dal Sindaco *pro-tempore*, sig.ra Irene Colombo del comune di Bellusco (MI) e dall'Assessore Regionale alla Casa e Opere Pubbliche;

Preso atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 22 febbraio 2007 il comune di Bellusco ha provveduto alla ratifica della modifica dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 e della l.r. n. 2/2003;

Visto il d.p.g.r. n. 11562 del 17 ottobre 2006 di delega di firma all'Assessore regionale alla Casa e Opere Pubbliche;

Decreta

**Art. 1** – Di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, del comma 8 art. 6 della legge regionale 14 marzo 2003 n. 2, la modifica dell'Accordo di Programma approvato con d.p.g.r. 27 maggio 2002 n. 9351 localizzato in comune di Bellusco (MI) denominato «via Castello - De Gasperi» mediante un Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) per l'attuazione di un intervento di Edilizia Residenziale Pubblica, con i contributi di cui al «Programma di edilizia residenziale pubblica» regionale ex d.g.r. 22 aprile 1998 n. 6/853.

**Art. 2** – Di disporre la pubblicazione del presente decreto e del testo integrativo all'Accordo di Programma, sottoscritto in data 7 febbraio 2007, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, con carattere di urgenza.

Per il Presidente  
l'assessore alla casa e opere pubbliche:  
Mario Scotti

**Testo integrato con le modifiche all'Accordo di Programma per l'attuazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica – Programmazione regionale ex d.c.r. 22 aprile 1998 n. VI/853 ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della ex l.r. 15 maggio 1993, n. 14 ora l.r. 14 marzo 2003, n. 2**

#### TRA

– REGIONE LOMBARDIA (in seguito denominata Regione)  
– COMUNE DI BELLUSCO (in seguito denominato Comune)  
per l'attuazione di un intervento di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) da realizzarsi nel Comune di Bellusco (MI) mediante un Programma di Recupero Urbano ex art. 11 legge 4 dicembre 1993, n. 493 (di seguito P.R.U.) denominato «via Castello - De Gasperi», con i contributi di cui al «Programma di edilizia residenziale pubblica» regionale ex d.c.r. 22 aprile 1998, n. VI/853 – Deliberazione C.I.P.E. 16 marzo 1994.

Oggi 7 febbraio 2007, presso la sede della Regione Lombardia – via Taramelli n. 12 – Milano, sono presenti:

- per la Regione, l'Assessore *pro-tempore* sig. Mario Scotti, il quale interviene in esecuzione del decreto presidenziale di delega d.p.g.r. n. 11562 in data 17 ottobre 2006;
- per il Comune, il Sindaco *pro-tempore*, sig.ra Irene Colombo;

#### PREMESSO CHE:

I. il Consiglio Regionale con deliberazione 22 aprile 1998, n. VI/853, ha approvato il programma di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) con il quale, tra l'altro, si sono stabilite le tipologie d'intervento finanziabili, i requisiti per l'accesso ai finanziamenti, le modalità per la localizzazione degli interventi e le priorità per l'assegnazione dei finanziamenti, specificatamente prevedendo al punto 2.2 dell'allegato all'atto deliberativo, facente parte integrante e sostanziale dello stesso, che i P.R.U. possano essere approvati facendo ricorso alla procedura dell'Accordo di Programma (di seguito denominato come A. di P.) di cui alla citata l.r. 14/93 ora art. 6 della l.r. 2/2003;

II. la Giunta Regionale, con deliberazione 24 luglio 1998, n. 6/37692, ha indetto il bando per la presentazione delle domande di finanziamento relative ad interventi ricompresi nei suddetti P.R.U. e limitando ad essi i finanziamenti di cui al punto 5.1. dell'allegato «A» della d.c.r. 22 aprile 1998, n. VI/853;

III. la Giunta Regionale con deliberazione 30 ottobre 1998, n. 6/39295, ha disposto la proroga al 16 febbraio 1999 del termine per la presentazione delle domande di finanziamento relative al bando di cui al precedente punto II);

IV. la Giunta Regionale, con deliberazione 17 dicembre 1999, n. 6/47140, punto 3., ha disposto di ammettere il P.R.U. presentato dal Comune di Bellusco ed individuato all'allegato «6» della stessa come previsto al punto 2.2 dell'allegato «A» della citata d.c.r. 853/98, alla procedura di Accordo di Programma, individuando i caratteri del relativo finanziamento all'allegato «9», come di seguito indicato:

- *tipologia finanziamento:*  
A.5.1.1 (1.2) «Acquisizione e recupero di immobili»
- *importo finanziamento richiesto:*  
€ 261.999,23 (L. 507.301.250)
- *soggetto beneficiario:* Comune
- *tipologia finanziamento:*  
A.5.1.3 «Acquisizione di aree e urbanizzazioni»
- *importo finanziamento richiesto:*  
€ 79.781,11 (L. 154.477.766)
- *soggetto beneficiario:* Comune

disponendo altresì che la promozione dello stesso Accordo avvenga con successivo provvedimento;

V. la Giunta Regionale, con deliberazione 29 dicembre 1999, n. 6/47584, ha disposto, secondo quanto previsto dall'art. 2, della l.r. 14/93, di promuovere gli A. di P. al fine dell'approvazione dei P.R.U. individuati all'allegato «6» della citata d.g.r. 47140/99;

VI. che il P.R.U. in oggetto risulta incluso nel sopracitato allegato «6» della d.g.r. n. 47140/99;

VII. in data 31 gennaio 2000 l'Assessore *pro-tempore* al Territorio ed Edilizia Residenziale della Regione Lombardia, ha provveduto, in forza di delega presidenziale conferita con decreto n. 57769 in data 22 aprile 1998, a costituire, ai sensi dell'art. 3 l.r. 14/93, il Comitato per l'A. di P. per l'attuazione del P.R.U. presentato dal Comune di Bellusco;

VII-bis. in data 17 maggio 2006, l'Assessore *pro-tempore* alla Casa e Opere Pubbliche della Regione Lombardia quale Presidente del Collegio di Vigilanza ha provveduto, in forza di delega presidenziale conferita con decreto n. 13513 del 15 settembre 2003, ad avviare la procedura di modifica dell'A. di P., dando mandato alla Segreteria Tecnica di esperire il suo compito;

VIII. in pari data il Comitato ha nominato la Segreteria Tecnica di cui all'art. 4 lett. d) della citata l.r. 14/93;

IX. la Segreteria Tecnica ha provveduto all'istruttoria della relativa documentazione tecnica nel corso delle sedute del 20 luglio 2000, del 2 febbraio 2001 e del 25 luglio 2001 rassegnando le proprie conclusioni al Comitato per l'Accordo di Programma affinché provvedesse alle valutazioni di sua competenza, come risulta dai relativi verbali qui allegati. A seguito della successiva attività istruttoria operata da parte della Struttura Opere di Edilizia Residenziale, la Segreteria Tecnica ha rassegnato le proprie conclusioni alle valutazioni del Comitato per l'A. di P.;

La stessa Segreteria Tecnica nel corso della riunione del 20 luglio 2000 ha altresì segnalato la necessità di modificare la tipologia A.5.1.3 «Acquisizione di aree e urbanizzazione» di importo pari a € 79.781,11 (L. 154.477.766) del finanziamento concesso per la realizzazione di opere di urbanizzazione localizzate all'interno del Castello. A seguito della riformulazione della richiesta di finanziamento da parte del Comune, tale finanziamento viene accorpato a quello di tipologia A.5.1.1 (1.2) «Acquisizione e recupero immobili» pari a € 261.999,23 (L. 507.301.250) a favore di interventi comunali localizzati all'interno del Castello; pertanto, il finanziamento regionale viene rideterminato come di seguito indicato:

- *tipologia del finanziamento:* A.5.1.1 (1.2) «Acquisizione e recupero immobili»
- *importo del finanziamento:* € 341.780,34 (L. 661.779.016)
- *soggetto beneficiario:* Comune di Bellusco

La Segreteria Tecnica ha provveduto all'istruttoria della relativa documentazione tecnica della variante nella sua seduta del 23 novembre 2006 rassegnando le proprie conclusioni al Collegio di Vigilanza affinché provvedesse alle valutazioni di sua competenza come risulta dal verbale qui allegato;

X. l'Unità Organizzativa Piani e Programmi Urbanistici della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Giunta Regionale, con nota del 15 novembre 2001 Prot. n. ZI.2001.52363 ha espresso parere favorevole in ordine alla variante urbanistica che l'attuazione del Programma di Recupero Urbano comporta rispetto alle previsioni del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Bellusco;

X-bis. l'Unità Organizzativa Pianificazione territoriale e urbana della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Giunta Regionale con nota del 28 settembre 2006, prot. ZI.2006.23189 ha espresso parere favorevole in ordine alla variante urbanistica – come risulta dalle deliberazioni consiliari n. 43 del 14 giugno 2005 e n. 54 del 9 settembre 2005 – che l'attuazione del Programma di Recupero Urbano comporta rispetto alle previsioni del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Bellusco nonché del P.R.U. come precedentemente approvato;

XI. il Comitato per l'Accordo di Programma riunitosi in data considerato:

- che la realizzazione del P.R.U. oggetto del presente Accordo di Programma comporta variante alle previsioni del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Bellusco per effetto dell'approvazione del presente A. di P., secondo quanto previsto all'art. 6 della l.r. 14/93;
- l'avvenuto espletamento della procedura di evidenza pubblica prevista al punto 4) della deliberazione di Giunta Regionale 29 dicembre 1999, n. 6/47584, di promozione dell'A. di P.;
- il parere favorevole espresso, ai fini urbanistici, con nota del 15 novembre 2001 Prot. n. ZI.2001.52363 dalla Giunta Regionale della Lombardia – Direzione Generale Territorio ed Urbanistica – U.O. Piani e Programmi Urbanistici;

- i verbali delle sedute della Segreteria Tecnica in data 20 luglio 2000, 2 febbraio 2001 e 25 luglio 2001;
- la richiesta del Comune di Bellusco di accorpamento dei finanziamenti già concessi in un unico finanziamento di tipologia A.5.1.1 (1.2) «Acquisizione recupero immobili» per complessivi € 341.780,34 (L. 661.779.016);

ha pertanto ratificato favorevolmente:

- le conclusioni dell'istruttoria tecnico-amministrativa della Segreteria Tecnica;
- la richiesta del Comune di Bellusco di accorpamento dei finanziamenti già concessi in un unico finanziamento di tipologia A.5.1.1 (1.2) «Acquisizione recupero immobili» per complessivi € 341.780,34 (L. 661.779.016);
- l'ipotesi di Accordo di Programma come risultante dalla presente scrittura;

XI-bis. il Collegio di Vigilanza riunitosi in data 23 novembre 2006, visto e considerato:

- che la realizzazione della modifica al presente Accordo di Programma comporta variante alle previsioni del P.R.U. e del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Bellusco per effetto dell'approvazione del presente A. di P., secondo quanto previsto all'art. 6 della l.r. 20/2003;
- il parere favorevole espresso, ai fini urbanistici, con nota del 28 settembre 2006, prot. Z1.2006.23189 dell'Unità Organizzativa Pianificazione territoriale e urbana della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Giunta Regionale;
- il parere di compatibilità della Provincia di Milano del 28 giugno 2006 atti n. 142810/5.2/2003/10848 con il P.T.C.P. ex l.r. 12/2005 sulla variante urbanistica di cui alla deliberazione consiliare del Comune di Bellusco n. 43/2005;
- il verbale della Segreteria Tecnica del 23 novembre 2006;

ha pertanto favorevolmente ratificato:

- le conclusioni dell'istruttoria tecnico-amministrativa della Segreteria Tecnica;
- l'ipotesi di Accordo di Programma come risultante dalla presente scrittura;

XII. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della l.r. 14/93, con deliberazione del 9 aprile 2002 n. 7/8697, ha approvato la suddetta proposta di modifica dell'A. di P.;

XII-bis. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 2/2003, con deliberazione del 20 dicembre 2006, n. 7/3873 ha approvato la suddetta proposta di modifica dell'A. di P.;

XIII. l'art. 34 del d.lgs. 267/2000 prevede che l'Accordo consta nell'unanime consenso del Presidente della Regione, del Sindaco e di ogni altra Amministrazione interessata.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

## 1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente A. di P., la cui attuazione seguirà le modalità e produrrà gli effetti di cui all'art. 34 del d.lgs. 267/2000, nonché degli artt. 5 e 6 della l.r. 14/93, ora art. 6 della l.r. 2/2003.

## 2. Oggetto dell'Accordo di Programma

### 2.1) Definizione dell'intervento

L'intervento oggetto dell'A. di P. è il P.R.U. denominato «via Castello - De Gasperi», localizzato in Comune di Bellusco costituito ai sensi dell'art. 11 della legge n. 493/93 e della d.c.r. n. VI/853/98, punto 4.

### 2.2) Contenuti dell'intervento

#### 2.2.a. Descrizione

Trattasi di interventi volti al miglioramento dell'area gravitante intorno al castello di Bellusco; si prevede la formazione di alloggi ERP comunali, attraverso opere di recupero, nonché l'attuazione di edilizia residenziale privata. Gli interventi di edilizia residenziale sono accompagnati da opere di urbanizzazione volte a migliorare nell'insieme l'area centrale gravitante intorno al Castello e a consentire la realizzazione di spazi di connessione tra gli spazi pubblici del contesto. Non viene più realizzato un intervento di recupero a fianco del Castello e si prevede invece la realizzazione di un nuovo intervento di edilizia residenziale su un lotto di terreno di proprietà pubblica.

I contenuti dell'intervento sono altresì descritti e sostanziali nella documentazione assunta dal Comune con i seguenti atti:

- d.c.c. n. 83 del 29 settembre 2000;
- d.c.c. n. 26 del 12 aprile 2001;
- d.c.c. n. 45 del 31 agosto 2001;
- d.c.c. n. 43 del 14 giugno 2005.

### 2.2.b Quadro Economico

Il costo dell'intervento a carico dei soggetti sottoscrittori del presente A. di P. risulta così ripartito:

- Regione Lombardia: € 341.780,34 (L. 661.779.016);
- Comune di Bellusco: € 191.006,06 (L. 369.839.295).

### 2.2.c Iter relativo alla variazione degli strumenti urbanistici

Ai sensi dell'art. 6 l.r. 14/93 ora art. 6 della l.r. 2/2003 ed agli effetti del punto 4. del dispositivo della deliberazione di Giunta Regionale 29 dicembre 1999, n. 6/47584 di promozione del presente A. di P., si dà atto che l'attuazione del P.R.U. comporta variante alle previsioni urbanistiche del vigente Piano Regolatore Generale.

Resta inteso sin d'ora che la mancata realizzazione dell'intervento, così come determinato dalle d.c.c. precedentemente citate e relativi allegati, comporterà l'automatica inefficacia della variante urbanistica.

## 3. Impegni dei soggetti sottoscrittori

### 3.1) La Regione si impegna:

a provvedere all'erogazione del finanziamento previsto al punto 2.2.b, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalle norme vigenti;

### 3.2) Il Comune si impegna:

- entro 30 giorni decorrenti dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, a ratificare, mediante provvedimento di Consiglio Comunale, l'Accordo medesimo;

- entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione del presente A. di P., ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della l.r. n. 14/93, a stipulare la convenzione il soggetto privato regolante le modalità attuative dell'intervento;

- ad attuare le procedure per l'affidamento o l'esecuzione dei lavori di propria competenza finanziati con il contributo regionale di cui al punto 2.2.b secondo le modalità previste dalla legge, garantendo che gli stessi abbiano inizio, come previsto dall'art. 1, secondo comma, della legge 136/99, entro 13 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del decreto di approvazione dell'A. di P., previsto dall'art. 5, terzo comma, della l.r. 14/93, da parte del Presidente della Giunta Regionale o dell'Assessore delegato;

- ad acquisire il parere della Soprintendenza ai Beni Architettonici relativamente al progetto definitivo degli interventi di propria competenza, a completamento del parere già espresso con nota n. 14035 del 16 agosto 2000 sul progetto preliminare dell'intervento;

- a concludere i suddetti lavori entro e non oltre 24 mesi o giorni decorrenti dalla data di inizio dei lavori;

- ai sensi dell'articolo 3, comma 49, lettera b) della l.r. 1/2000 all'accertamento dei requisiti oggettivi degli interventi.

## 4. Collegio di Vigilanza

Ai sensi dell'art. 34, comma 7, del d.lgs. 267/2000 nonché dell'art. 5 lett. g) della l.r. 14/93 ora comma 9 dell'art. 6 della l.r. 2/2003, la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione del presente A. di P. sono esercitati dal un Collegio presieduto dall'Assessore regionale delegato, competente per materia, composto, inoltre, da un rappresentante per ogni altro Ente che sottoscrive il presente Accordo, da nominarsi prima che intervenga l'approvazione dell'A. di P.

Al Collegio sono attribuite le seguenti competenze:

**4.1)** vigilare sulla piena e corretta attuazione dell'A. di P. nel rispetto degli indirizzi enunciati;

**4.2)** individuare elementi ostativi all'attuazione del presente Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;

**4.3)** provvedere, ove necessario o previsto, alla convocazione dei rappresentanti degli Enti sottoscrittori, anche riuniti in conferenza di servizi;

**4.4)** accertare e dichiarare la sussistenza delle cause di decadenza del presente Accordo di Programma;

**4.5)** prendere atto delle varianti rientranti nei disposti dell'art. 7, comma 10, della legge regionale 26 giugno 1997 n. 23;

**4.6)** approvare le varianti rientranti nei casi indicati al successivo punto 5.2;

**4.7)** assumere le iniziative di competenza per esperire le medesime procedure seguite per la conclusione del presente Accordo di Programma, nel caso in cui venissero proposte o emergesse la necessità di apportare varianti rientranti nei casi indicati al successivo punto 5.3;

**4.8)** dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e attuazione del presente Accordo anche avvalendosi di consulenze esterne, fatta salva l'applicazione del successivo punto 7;

**4.9)** disporre gli interventi necessari, anche di tipo sostitutivo, in caso di inadempimento, attuando questi ultimi mediante Commissario *ad Acta ex lege* n. 662/96 art. 2 comma 60;

**4.10)** concedere, con adeguata motivazione, proroghe del termine di compiuta realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma;

**4.11)** applicare le sanzioni previste dal presente Accordo.

In ordine all'organizzazione, le modalità, i tempi relativi al proprio funzionamento valgono per il Collegio di Vigilanza i principi generali fissati per la validità, delle determinazioni degli organi collegiali ed in particolare:

- *convocazione*: è disposta di regola dal Presidente del Collegio di Vigilanza, anche su richiesta di uno o più dei soggetti sottoscrittori;

- *seduta*: per la validità della seduta è richiesta la presenza di tutti indistintamente i componenti del Collegio (c.d. *quorum* integrale). Le sedute non sono pubbliche. Il Presidente garantisce l'ordine e la regolarità della discussione, apre la seduta, dirige la discussione, concede e toglie la parola, indice le votazioni e ne proclama l'esito, sospende e toglie la seduta;

- *discussione*: la discussione si apre sugli argomenti posti all'ordine del giorno e secondo l'ordine del medesimo, salva una inversione disposta dallo stesso organo collegiale. Dopo una breve relazione svolta dal Presidente o da un componente nominato relatore, si inizia il dibattito, che è diretto dal Presidente ed è regolato secondo diritto;

- *votazione*: la votazione può avvenire in una qualsiasi forma. Le proposte si considerano approvate se hanno riportato l'unanimità dei voti, fatta eccezione per quanto previsto al successivo punto 6.1) lett. b);

- *verbalizzazione*: la manifestazione di volontà del Collegio deve essere documentata mediante la redazione a cura del segretario, del processo verbale; questo deve indicare la data, il luogo ed i nominativi degli intervenuti e deve produrre, le fasi salienti della discussione ed il risultato dello scrutinio e della proclamazione. Il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Il verbale approvato da tutti i componenti, anche a mezzo fax, prova l'esistenza delle determinazioni in esso contenute.

## 5. Varianti al programma di recupero urbano

### 5.1) Varianti esecutive di competenza del Comune

Le parti concordano che le varianti al presente Accordo di Programma su aspetti urbanistici e tecnico-progettuali conformi ai disposti dell'art. 7, comma 10, della l.r. 23/97 potranno essere determinate e assunte dal Comune in sede esecutiva di approvazione delle relative concessioni edilizie. In tali casi il Comune comunicherà l'avvenuta approvazione di dette varianti al Collegio di Vigilanza, che ne prenderà atto nella prima seduta utile.

### 5.2) Varianti di competenza del Collegio di Vigilanza

Il Collegio di Vigilanza potrà approvare varianti non sostanziali al P.R.U., verificandone la conformità agli aspetti urbanistici primari dello strumento integrato, in forza di eventuali esigenze sopravvenute, di innovazioni tecnologiche, di necessità o richieste motivate ed oggettive di altri soggetti pubblici e privati, di necessità progettuali evidenziate in sede di approfondimento delle previsioni del P.R.U. e di qualunque altra circostanza che possa giustificare, in un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti, le modifiche proposte.

### 5.3) Varianti urbanistiche

Qualora le varianti proposte riguardino l'impianto tipologico, il dimensionamento complessivo, la localizzazione delle funzioni e delle opere pubbliche ed urbanizzative, od incidano sui sotto

indicati aspetti urbanistici primari del P.R.U., il Collegio di Vigilanza dispone, ai fini della relativa approvazione, l'esperimento delle medesime procedure seguite per la conclusione del presente Accordo di Programma. Costituiscono aspetti primari del P.R.U.: l'individuazione dell'ambito di intervento, la determinazione della capacità edificatoria massima ammissibile, la definizione delle funzioni ammissibili, e della ripartizione tra di esse della predetta capacità edificatoria, la dotazione di aree a standard prevista ed ogni altro elemento normativo prescrittivo specifico approvato con il presente Accordo di Programma.

## 6. Sanzioni per inadempimento

**6.1)** Il Collegio di Vigilanza, qualora riscontri che i soggetti attuatori dell'Accordo non adempiano agli obblighi assunti, prevede a:

- contestare l'inadempienza, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica per Ufficiale Giudiziario, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, con voto di maggioranza (nel caso di parità prevale il voto del Presidente), decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo, di cui al punto 4.9.

**6.2)** Resta ferma la responsabilità del soggetto inadempiente per i danni arrecati con il proprio comportamento agli altri soggetti ai quali compete comunque l'immediata ripetizione degli oneri sostenuti in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato.

**6.3)** Nel caso in cui l'inadempimento sia talmente grave da compromettere definitivamente l'attuazione dell'Accordo, restano a carico del soggetto inadempiente tutte le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani e progetti predisposti al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

## 7. Controversie

I soggetti attuatori del presente A. di P. demandano la risoluzione di ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente A. di P., che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza ai sensi del punto 4.8), alla decisione di un Collegio Arbitrale costituito da tre membri, dei quali due nominati dalle parti tra le quali sarà insorta la controversia con le modalità previste dall'art. 810 del c.p.c., il terzo dal Presidente del Tribunale di Milano.

Il Collegio avrà sede in Milano e deciderà secondo le norme di diritto.

Per quanto non disciplinato nel presente punto, si applicano le norme contenute nel titolo VIII del libro IV del codice di procedura civile.

## 8. Sottoscrizioni ed effetti

**8.1)** Ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della l.r. n. 14/93 il presente A. di P., sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, è approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale o dell'Assessore delegato.

**8.2)** Tutti i termini temporali previsti nel presente A. di P., ove non diversamente stabilito, decorrono dalla data del decreto di approvazione.

**8.3)** È disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del decreto di approvazione del presente A. di P., con gli estremi dell'avvenuta ratifica da parte del Consiglio Comunale di Bellusco.

**8.4)** La realizzazione degli interventi edilizi previsti dal P.R.U. è subordinata al rilascio di concessione edilizia.

**8.5)** Le opere previste dall'A. di P. hanno carattere di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 6 l.r. 14/93.

**8.6)** Le attività programmate nel presente A. di P. sono vincolanti per i soggetti attuatori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nella convenzione approvata con deliberazione del Comune di Bellusco.

**8.7)** Resta inteso che l'inizio dei lavori beneficianti del finanziamento di cui al punto 2.2.c dovrà avvenire entro i 13 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del decreto di approvazione, ai sensi dell'art. 3, comma 7-bis, della legge n. 179/92, come aggiunto dall'art. 1, comma secondo, della legge n. 136/99 ed indicato ai punti 3.3) e 8.1), del presente Accordo.

Milano, 7 febbraio 2007

L'Assessore della Regione Lombardia: *Mario Scotti*

Il Sindaco del Comune di Bellusco: *Irene Colombo*

(BUR2007013)

**D.p.g.r. 19 marzo 2007 - n. 2681****Modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale - ALER di Brescia, di cui al d.p.g.r. del 10 marzo 2003, n. 3975**

(1.8.0)

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Vista la legge regionale 6 aprile 1995 n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 10 giugno 1996, n. 13 «Norme per il riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica ed istituzione delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER)» e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che ai sensi dell'art. 8, 1° comma, della legge regionale 13/1996 sopra citata, il Consiglio di Amministrazione delle ALER è composto da:

– cinque componenti, tra cui il presidente, nominati dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 (Norme per le nomine e designazioni di competenza della Regione), di cui uno in rappresentanza della minoranza;

– un componente nominato dalla Provincia tra i sindaci dei comuni in cui opera l'ALER o loro delegati, escluso il comune dove ha sede l'ALER; per l'ALER di Busto Arsizio, il componente è nominato dal comune di Busto Arsizio;

– un componente nominato dal comune in cui l'ALER ha la sede legale;

Visto il d.p.g.r. del 10 marzo 2003, n. 3975, con il quale è stato costituito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale - ALER - di Brescia, con la seguente composizione:

- Emidio Ettore ISACCHINI – Presidente (in rappresentanza della Regione Lombardia);
- Corrado DELLA TORRE (in rappresentanza della Regione Lombardia);
- Marco FAINI (in rappresentanza della Regione Lombardia);
- Augusto GAMBARETTI (in rappresentanza della Regione Lombardia);
- Vanni LIGASACCHI (in rappresentanza della Regione Lombardia);
- Maurizio VANZANI (in rappresentanza della Provincia di Brescia);
- Boretti NICOLETTO (in rappresentanza del comune di Brescia);

Preso atto della nota del 12 ottobre 2006 (prot. reg. A1.2006.0111182) con la quale il sig. Marco Faini, componente del Consiglio di Amministrazione dell'ALER di Brescia, in rappresentanza della Regione Lombardia, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico;

Viste:

– la d.g.r. del 21 febbraio 2007, n. 4163 «Proposta di nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale - ALER - di Brescia, in sostituzione di dimissionario»;

– la d.c.r. del 13 marzo 2007, n. 356 con la quale il sig. Marco Lombardi è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dell'ALER di Brescia, in sostituzione del sig. Marco Faini, dimissionario;

Ritenuto, pertanto, di modificare la composizione del Consiglio di Amministrazione con la suddetta nomina;

**Decreta**

1) di modificare la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale - ALER - di Brescia, sostituendo al sig. Marco Faini, dimissionario, il sig. Marco Lombardi;

2) di dare atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale - ALER - di Brescia risulta, pertanto, così composto:

- Emidio Ettore ISACCHINI – Presidente (in rappresentanza della Regione Lombardia);
- Corrado DELLA TORRE (in rappresentanza della Regione Lombardia);
- Marco LOMBARDI (in rappresentanza della Regione Lombardia);

- Augusto GAMBARETTI (in rappresentanza della Regione Lombardia);
- Vanni LIGASACCHI (in rappresentanza della Regione Lombardia);
- Maurizio VANZANI (in rappresentanza della Provincia di Brescia);
- Boretti NICOLETTO (in rappresentanza del comune di Brescia);

3) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di notificarlo ai soggetti interessati.

Roberto Formigoni

(BUR2007014)

**D.p.g.r. 19 marzo 2007 - n. 2724****Nomina del sig. Luciano Bresciani quale Assessore alla Sanità - Definizione ambito e modalità di svolgimento dell'incarico**

(1.8.0)

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Preso atto che il sig. Alessandro Cè, Assessore della Giunta regionale alla Sanità, ha formalizzato le proprie dimissioni dall'incarico assessorile affidato con decreti 9 maggio 2005 n. 6929 e 11 ottobre 2005 n. 14919;

Ritenuto quindi di disporre in ordine alla relativa sostituzione dell'Assessore Alessandro Cè su tale delega;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 «Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione»;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131 «Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3»;

Vista la legge regionale 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2005, n. 6 «Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica e integrazione di disposizioni legislative - Collegato ordinamentale 2005», in particolare l'art. 1, comma 9;

Richiamato il Programma elettorale per l'VIII Legislatura 2005-2010 «Per una Lombardia delle opportunità»;

Ritenuto di disporre circa la nomina, l'ambito di materia e le modalità di svolgimento dell'incarico di cui al presente atto:

- per garantire la piena attuazione del Programma di Legislatura, la collegialità nelle decisioni e l'azione complessiva di governo in coerenza con i valori e gli strumenti della sussidiarietà e della semplificazione;
- per consentire la costituzione della struttura organizzativa ai sensi della l.r. 16/96 e successive modificazioni, che assicuri il raccordo tra le strutture, il coordinamento delle funzioni direzionali centrali e il raccordo tra gli organi di governo e l'apparato amministrativo della Giunta e degli enti e delle società regionali;

Dato atto che al Presidente sono riservati:

- a) le determinazioni circa l'indirizzo politico;
- b) gli atti di indirizzo interpretativo ed applicativo, le direttive, le circolari ed atti di carattere generale non demandati per legge ad altri organi della Regione;
- c) la promozione di accordi e intese comunque denominati e la relativa sottoscrizione;
- d) i patrocini e altre forme di onorificenza;
- e) la proposta di nomina, sentito l'Assessore, del Direttore Generale di riferimento;

f) la proposta di nomina, sentiti gli Assessori di riferimento, dei Direttori Generali e degli eventuali organi straordinari delle ASL e AO pubbliche e la proposta di nomina o di designazione dei rappresentanti regionali in ogni altro ente od organismo afferenti l'area sanitaria.

**Decreta**

1. Il sig. Luciano Bresciani è nominato Assessore alla «Sanità».
2. L'incarico conferito comprende le seguenti materie:
  - Servizio sanitario regionale;
  - Edilizia sanitaria;
  - Prevenzione sanitaria;
  - Farmaceutica;
  - Veterinaria.

### 3. L'Assessore nell'esercizio dell'incarico:

a. esplica i poteri di impulso e di proposta relativamente all'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi e presiede alla verifica della corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi del Programma elettorale per l'elezione del Presidente della Giunta regionale quale riferimento costante per l'azione di governo nell'arco dell'intera legislatura, in ogni ambito di intervento e con particolare riferimento all'ambito socio-sanitario, restando affidata ai dirigenti la modalità attuativa e la gestione amministrativa;

b. opera in costante raccordo con il Presidente, riferendo in merito ai temi e alle questioni di maggior rilievo attinenti all'espletamento dell'incarico, in modo da assicurare l'univocità della posizione, l'unità dei metodi e dell'azione collegiale di governo privilegiando metodi e sedi di lavoro interassessorili e da concordare le iniziative da assumere;

c. favorisce e promuove la collaborazione con gli Assessori responsabili di materie connesse all'ambito affidato al fine di potenziare l'azione di governo attraverso opportune sinergie;

d. si attiene alla direzione politica e agli indirizzi del Presidente e, nell'ambito della collegialità e dell'azione complessiva di governo, concorre alla realizzazione del programma della legislatura, ferma restando la potestà del Presidente di esercizio diretto dell'azione istituzionale nei casi di particolare rilevanza politica e strategica;

e. assicura la propria partecipazione, oltre che ai lavori della Giunta e a quelli del Consiglio regionale e delle Commissioni consiliari, ad ogni altro organismo cui è chiamato a partecipare, in ragione dell'incarico conferito, per legge, regolamento o disposizione del Presidente.

### 4. Di dare atto che al Presidente sono riservati:

- le determinazioni circa l'indirizzo politico;
- gli atti di indirizzo interpretativo ed applicativo, le direttive, le circolari ed atti di carattere generale non demandati per legge ad altri organi della Regione;
- la promozione di accordi e intese comunque denominati e la relativa sottoscrizione;
- i patrocini e altre forme di onorificenza;
- la proposta di nomina, sentito l'Assessore, del Direttore Generale di riferimento;
- la proposta di nomina, sentiti gli Assessori di riferimento, dei Direttori Generali e degli eventuali organi straordinari delle ASL e AO pubbliche e la proposta di nomina o di designazione dei rappresentanti regionali in ogni altro ente od organismo afferenti l'area sanitaria.

5. All'Assessore può essere delegata, con apposito decreto e qualora le disposizioni di legge e di regolamento lo consentano, l'adozione di atti specifici tra quelli di competenza del Presidente.

6. Le risorse per il funzionamento e l'organizzazione della Segreteria dell'Assessore sono determinate con apposito provvedimento della Giunta regionale, assunto secondo quanto stabilito dalla legge regionale in materia di organizzazione e nell'ambito delle disponibilità di spesa stabilite.

All'Assessore competono le determinazioni relative alla direzione, all'impiego e al controllo del personale assegnato alla propria Segreteria.

7. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

Richiamati gli artt. 2 e 9 della l.r. 1/85 e successive modificazioni che prevedono l'erogazione di contributi ad Associazioni, Enti ed Istituzioni che operano a favore degli emigrati lombardi e delle loro famiglie;

Visto in particolare il comma 8 dell'art. 9 della l.r. 1/85 e successive modificazioni che attribuisce alla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, la competenza di predisporre i criteri di assegnazione delle sovvenzioni;

Considerato che con d.g.r. 30 settembre 2003, n. 14333 «Approvazione criteri di istruttoria delle attività a favore degli emigrati lombardi e delle loro famiglie in attuazione delle leggi regionali n. 3 del 24 marzo 2003 e n. 1 del 4 gennaio 1985, art. 9 sovvenzioni a favore delle Associazioni, Enti ed Istituzioni che operano a favore degli emigrati lombardi e delle loro famiglie» si è provveduto a definire i criteri di cui al comma 8 dell'art. 9 l.r. 1/85;

Richiamata inoltre la d.g.r. 15 marzo 2006 n. 2103 «Linee guida per le iniziative a favore degli emigrati e delle loro famiglie, di cui all'art. 2 della l.r. n. 1/85 che ha definito i criteri di erogazione di cofinanziamenti relativamente all'art. 2 della l.r. 1/85»;

Dato atto che i suddetti provvedimenti non danno indicazioni per il 2007 e per gli anni successivi sul termine per la presentazione delle domande da parte di Associazioni, Enti ed Istituzioni che operano a favore degli emigrati lombardi e delle loro famiglie, relativamente ai contributi assegnati ai sensi dei citati artt. 2 e 9 della l.r. 1/85 e successive modificazioni;

Ritenuto quindi utile di integrare le dd.g.r. 30 settembre 2003, n. 14333 e 15 marzo 2006, n. 2103, precisando che il termine per la presentazione delle domande è il 15 aprile per l'anno 2007 e per ogni anno a seguire, fermo restando che se tale data risultasse prefestiva o festiva verrà sostituita dal successivo primo giorno lavorativo;

Ritenuto di confermare, per le modalità di presentazione delle domande, che i criteri per l'art. 9 sono quelli contenuti nella d.g.r. 30 settembre 2003, n. 14333 e che le linee guida per l'art. 2 sono quelle contenute nella d.g.r. 15 marzo 2006, n. 2103;

Considerato che la d.g.r. n. 5893 del 2 agosto 2001 «Documento tecnico di accompagnamento all'Assessment al Bilancio per l'esercizio finanziario 2001» ha trasferito dalla Direzione Generale Presidenza alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale i capitoli di spesa delle risorse per gli interventi della Regione Lombardia a favore dei lavoratori emigrati, delle loro famiglie e delle loro Associazioni, permanendo in campo alla Presidenza la funzione programmatrice;

Visti:

- il d.p.g.r. n. 6923 del 9 maggio 2005 «Nomina del sig. Gian Carlo Abelli quale Assessore a Famiglia e Solidarietà Sociale»;
- la d.g.r. n. 2 del 18 maggio 2005 «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi ed altre disposizioni organizzative - I provvedimento organizzativo - VIII Legislatura» in cui viene nominato il Direttore Generale e il Vicario;
- la d.g.r. n. 207 del 27 giugno 2005 «II provvedimento organizzativo - VIII legislatura» relativa alla approvazione degli incarichi dirigenziali;

Acquisito il parere favorevole del dott. Roberto Ronza - Delegato del Presidente per lo sviluppo e il consolidamento delle relazioni internazionali;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di integrare le d.g.r. n. 14333 del 30 settembre 2003 e n. 2103 del 15 marzo 2006, precisando che il termine per la presentazione delle domande è il 15 aprile per l'anno 2007 e per ogni anno a seguire, fermo restando che se tale data risultasse prefestiva o festiva verrà sostituita dal successivo primo giorno lavorativo;

2. di confermare, per le modalità di presentazione delle domande, che i criteri per l'art. 9 sono quelli contenuti nella d.g.r. n. 14333 del 30 settembre 2003 e che le linee guida per l'art. 2 sono quelle contenute nella d.g.r. n. 2103 del 15 marzo 2006;

3. di predisporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sulla pagina WEB del sito della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale.

Il segretario: Bonomo

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2007015)

(3.1.0)

**D.g.r. 21 marzo 2007 - n. 8/4322**

**Determinazioni relative alla erogazione di contributi ad Associazioni, Enti ed Istituzioni che operano a favore degli emigrati lombardi e delle loro famiglie (artt. 2 e 9 l.r. n. 1/1985); integrazione alla d.g.r. n. 14333/2003 e alla d.g.r. n. 2103/2006**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 4 gennaio 1985, n. 1 «Norme a favore degli emigrati e delle loro famiglie»;



**D) ATTI DIRIGENZIALI**

GIUNTA REGIONALE

**D.G. Famiglia e solidarietà sociale**

(BUR2007016)

**D.d.g. 8 marzo 2007 - n. 2230**

(3.1.0)

**L.r. 23/99 art. 5 comma 1 - Cancellazione dal Registro regionale di associazioni di solidarietà familiare per mancata presentazione della documentazione necessaria al mantenimento dell'iscrizione**

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali

per la famiglia» che all'art. 5, 2° comma, prevede l'iscrizione in apposito Registro, istituito e aggiornato presso la Direzione Generale competente, delle associazioni e degli organismi del privato sociale che attuano la solidarietà tra le famiglie;

Richiamata altresì la d.g.r. n. 8/3518 del 15 novembre 2006 «Aggiornamento delle modalità e procedure per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare» l.r. 6 dicembre 1999 n. 23 «Politiche regionali per la famiglia»;

Considerato che le sottoindicate associazioni non hanno fatto pervenire entro il termine previsto del 30 giugno 2006, copia del rendiconto economico finanziario e la relazione dell'attività svolta nell'anno 2005;

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	DECRETO	ISCRIZ.
ASSOCIAZIONE GENITORI (A.GE.) DI BREMBATE - GRIGNANO	VIA PATRIOTI - 24041 BREMBATE	28608 del 14/11/2000	177
IL PELLICANO - ONLUS	VIA S. GOTTARDO 32 - 24062 COSTA VOLPINO	9304 del 09/06/2003	498
GRUPPO INFANZIA VALGANDINO	VIA A. LOCATELLI 29 - 24026 LEFFE	28608 del 14/11/2000	313
A.GE. - ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI - SEZ. REZZATO - VIRLE	VIA DON TEDOLDI 7 - 25086 REZZATO	28608 del 14/11/2000	354
A.GE. - ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI	VIA DELLE FRAZIONI 23 - 22010 LAGLIO	28608 del 14/11/2000	347
ASSOCIAZIONE PROGETTO MONDIALITÀ	VIA GIOVINE ITALIA 7 - 20056 TREZZO SULL'ADDA	28608 del 14/11/2000	225
LEGA CONSUMATORI ACLI	VIA DELLE ORCHIDEE 4/A - 20147 MILANO	14521 del 30/07/2002	466

Richiamata la nota Prot. n. G1.2006.14598 del 28 settembre 2006 spedita con raccomandata con la quale la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale informava le suddette associazioni dell'avvio del procedimento di cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare, evidenziando il debito informativo sopraesposto e assegnando un termine di 15 giorni di tempo dalla data di ricevimento della comunicazione, per far pervenire le proprie controdeduzioni;

Dato atto che le citate associazioni non hanno trasmesso la documentazione necessaria al mantenimento dell'iscrizione nel registro Regionale delle Associazioni di solidarietà familiare entro il termine stabilito nella nota sopra citata;

Ritenuto che sussistano i presupposti per la cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare;

Visto l'art. 9 comma 1, della l.r. 30 dicembre 1999, n. 30, come modificato dall'art. 1, comma 2, della l.r. 2 febbraio 2001, n. 3;

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare delle seguenti associazioni:

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	DECRETO	ISCRIZ.
ASSOCIAZIONE GENITORI (A.GE.) DI BREMBATE - GRIGNANO	VIA PATRIOTI - 24041 BREMBATE	28608 del 14/11/2000	177
IL PELLICANO - ONLUS	VIA S. GOTTARDO 32 - 24062 COSTA VOLPINO	9304 del 09/06/2003	498
GRUPPO INFANZIA VALGANDINO	VIA A. LOCATELLI 29 - 24026 LEFFE	28608 del 14/11/2000	313
A.GE. - ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI - SEZ. REZZATO - VIRLE	VIA DON TEDOLDI 7 - 25086 REZZATO	28608 del 14/11/2000	354
A.GE. - ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI	VIA DELLE FRAZIONI 23 - 22010 LAGLIO	28608 del 14/11/2000	347
ASSOCIAZIONE PROGETTO MONDIALITÀ	VIA GIOVINE ITALIA 7 - 20056 TREZZO SULL'ADDA	28608 del 14/11/2000	225
LEGA CONSUMATORI ACLI	VIA DELLE ORCHIDEE 4/A - 20147 MILANO	14521 del 30/07/2002	466

2. di trasmettere il presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni sedi dichiarate dalle sopraindicate Associazioni di solidarietà familiare all'atto dell'iscrizione nel Registro e alle ASL competenti per territorio;

3. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di notificare il presente provvedimento alle sopraindicate associazioni.

Il direttore generale:  
Umberto Fazzone

**D.G. Sanità**

(BUR2007017)

(3.2.0)

**D.d.g. 9 marzo 2007 - n. 2305****Bando di invito per la presentazione di studi e di progetti per la procreazione medicalmente assistita in esecuzione della d.g.r. n. 8/3462 del 7 novembre 2006****IL DIRETTORE GENERALE**

Richiamata la d.g.r. 7 novembre 2006 - n. 8/3462 ad oggetto: «Determinazioni per la presentazione e la realizzazione di studi e progetti innovativi per la procreazione medicalmente assistita», con la quale:

- al Punto 1 si dispone che sia promossa la realizzazione di studi e progetti finalizzati a favorire la gestione efficace e sicura dei casi di infertilità e le procedure che offrono l'assistenza migliore alle coppie e si stabilisce che la Direzione Generale Sanità con specifico provvedimento proceda alla pubblicazione di un bando per la presentazione degli studi e dei progetti;

- al Punto 2 si stabilisce che ammonterà a € 2.000.000,00 (due milioni di euro) la quota di finanziamento da destinare all'implementazione di studi e progetti per la procreazione medicalmente assistita;

- al Punto 3 si individuano per la progettazione le seguenti tematiche:

- la valutazione dell'efficacia e della sicurezza delle tecniche di procreazione medicalmente assistita mediante la comparazione dei dati dei cicli effettuati, dei risultati ottenuti e degli esiti dell'applicazione di tali tecniche nel 2003, nel 2004, nel 2005;
- l'analisi statistica e scientifica dei dati inseriti nel Registro nazionale della procreazione medicalmente assistita concernenti l'attività svolta nel primo semestre 2006;
- la presa in carico della coppia infertile con particolare attenzione alla componente relazionale ed emotiva che la problematica dell'infertilità e gli *iter* diagnostico-terapeutici comportano;
- il miglioramento della qualità dell'assistenza alla coppia infertile attraverso la definizione e l'applicazione di protocolli interni;
- la promozione di interventi di controllo della qualità;

Considerato di bandire un invito per la presentazione di studi e di progetti per la procreazione medicalmente assistita, secondo i criteri e le modalità indicati nell'Allegato 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che la d.g.r. richiamata:

- prevede che le proposte potranno essere presentate dagli erogatori pubblici e privati autorizzati provvisoriamente ai sensi della d.g.r. 20790/05 e che hanno presentato istanza per l'autorizzazione definitiva secondo le disposizioni del d.d.g. Sanità 6295/06;

- stabilisce che la valutazione delle proposte venga condotta dalla Direzione Generale Sanità, che dovrà avvalersi allo scopo di un Gruppo di lavoro appositamente individuato;

- dispone che il finanziamento di € 2.000.000,00 sarà impegnato e liquidato secondo le modalità che saranno definite con successivo atto della Direzione Generale Sanità;

Ritenuto di disporre che le proposte devono pervenire al protocollo della Direzione Generale Sanità entro le ore 12.00 del 31 maggio 2007, secondo le modalità previste all'Allegato 1 e devono essere presentate secondo lo schema dell'Allegato 2;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Sito WEB della Direzione Generale Sanità;

Vista la legge 19 febbraio 2004 - n. 40 «Norme in materia di procreazione medicalmente assistita», che all'art. 18 ha istituito presso il Ministero della Salute il Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita, al fine di favorire l'accesso alle stesse da parte delle coppie, che possono avvalersene ai sensi dell'art. 5 - comma 1 della stessa legge: tale Fondo ammonta a un importo annuale pari a € 6.800.000,00 ed è ripartito tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in base alle disposizioni del d.m. 9 giugno 2004, per cui alla Lombardia sono assegnati 1.091.904,00 euro ogni anno;

Richiamati:

- la d.g.r. 16 febbraio 2005 - 7/20790 «Determinazioni per l'attuazione dell'art. 10 della legge 19 febbraio 2004 - n. 40, recante le norme per la procreazione medicalmente assistita»;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Sanità 6 giugno 2006 - n. 6295 «Definizione delle procedure autorizzative per le attività di procreazione medicalmente assistita»;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII legislatura, approvato con la d.c.r. n. VIII/25 del 26 ottobre 2005 e, in particolare, il collegamento:

- all'Asse d'intervento: 5.1.2 - Qualità dei servizi, semplificazione dell'accesso, potenziamento della libertà di scelta e accesso alle cure;

- agli Obiettivi: 5.1.2.10 - Definizione di progetti speciali per il miglioramento della qualità nei percorsi diagnostico-terapeutici finalizzati al controllo dell'appropriatezza dei processi e attività di benchmarking; 5.1.2.11 - Semplificazione dell'accesso del cittadino alla rete dei servizi, con particolare riferimento alle categorie esenti (malattie rare, croniche, stati di invalidità e altre condizioni);

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII Legislatura;

**Decreta**

1. Di bandire un invito per la presentazione di studi e di progetti per la procreazione medicalmente assistita, secondo i criteri e le modalità indicati nell'Allegato 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto.

2. Di disporre che le proposte devono pervenire al protocollo della Direzione Generale Sanità entro le ore 12.00 del 31 maggio 2007, secondo le modalità previste all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto e devono essere presentate secondo lo schema dell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Sito WEB della Direzione Generale Sanità.

Il direttore generale della D.G. Sanità:  
Carlo Lucchina

**ALLEGATO 1****PREMESSA**

Con la legge 19 febbraio 2004 - n. 40, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, sono state definite le norme per la procreazione medicalmente assistita.

L'attività svolta dalle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano ha riguardato l'emanazione degli atti relativi all'autorizzazione e alla regolamentazione delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita, ai sensi dell'art. 10 della legge e l'adozione dei provvedimenti relativi all'utilizzazione delle somme del Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita, istituito presso il Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 18 della legge e ripartite tra le Regioni e le Province Autonome.

La legge 40/2004 prevede che le strutture sia pubbliche, sia private, per effettuare interventi di procreazione medicalmente assistita, devono essere autorizzate dalle Regioni, sulla base di propri atti, contenenti i requisiti tecnico-scientifici ed organizzativi delle strutture e le modalità di autorizzazione.

Per quanto riguarda le Regioni e le Province Autonome, la legge prevede che queste definiscano con proprio atto:

- i requisiti tecnico-scientifici e organizzativi delle strutture;
- le caratteristiche del personale delle strutture;
- i criteri per la determinazione della durata delle autorizzazioni e dei casi di revoca delle stesse;
- i criteri per lo svolgimento dei controlli sul rispetto delle disposizioni della presente legge e sul permanere dei requisiti tecnico-scientifici e organizzativi delle strutture.

I centri autorizzati, poi, sono tenuti a fornire agli osservatori epidemiologici regionali e all'Istituto Superiore di Sanità i dati riguardanti la propria attività, per la predisposizione della Relazione annuale del Ministro della Salute al Parlamento.

In data 11 novembre 2004, la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano ha approvato il documento: «Requisiti strutturali, strumentali e di personale

per l'autorizzazione delle strutture che erogano prestazioni di procreazione medicalmente assistita», quale indicazione per una applicazione omogenea sul territorio, ferma restando la possibilità per le Regioni di individuare ulteriori requisiti anche in riferimento alla specifica normativa regionale in materia.

La Lombardia ha provveduto conseguentemente con la d.g.r. 16 febbraio 2005 - 7/20790 «Determinazioni per l'attuazione dell'art. 10 della legge 19 febbraio 2004 - n. 40, recante le norme per la procreazione medicalmente assistita» e con il decreto del direttore generale della Direzione Generale Sanità 6 giugno 2006 - n. 6295 «Definizione delle procedure autorizzative per le attività di procreazione medicalmente assistita».

Con il decreto 21 luglio 2004 sono state inoltre emanate le «Linee guida in materia di procreazione medicalmente assistita» contenenti le indicazioni tecniche e operative alle quali i centri si devono attenere e con il decreto 7 ottobre 2005 è stato istituito il Registro nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita, degli embrioni formati e dei nati a seguito dell'applicazione delle tecniche medesime, presso l'Istituto Superiore di Sanità, con lo scopo di censire e valutare tutti i centri italiani e raccogliere in forma centralizzata i dati sulle procedure svolte e sui risultati ottenuti.

La legge 40/2004 all'art. 18 ha istituito, presso il Ministero della Salute, il Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita, al fine di favorire l'accesso alle suddette tecniche da parte delle coppie, che possono accedervi ai sensi dell'art. 5 - comma 1 della legge.

Tale Fondo ammonta a un importo annuale pari a € 6.800.000 ed è ripartito tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in base al disposto del d.m. 9 giugno 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 29 settembre 2004.

L'infertilità rappresenta un problema di interesse sanitario e sociale e le coppie interessate devono ricevere supporto, diagnosi, trattamenti e assistenza secondo i principi stabiliti dall'ordinamento e secondo modalità appropriate nell'ambito di una organizzazione sanitaria adeguata e qualificata.

Con la d.g.r. 7 novembre 2006 n. 8/3462 la Giunta regionale ha stanziato nell'ambito delle assegnazioni ricevute una quota destinata a implementare studi e progetti innovativi, allo scopo di informare, sostenere e contribuire all'avanzamento delle modalità di gestione dei casi di infertilità e al miglioramento dell'assistenza alle coppie con problemi riproduttivi in Lombardia.

### **SOGGETTI AMMESSI**

I soggetti ammessi al finanziamento degli studi e dei progetti sono gli erogatori pubblici e privati della Lombardia, autorizzati provvisoriamente ai sensi della d.g.r. 20790/05 e che hanno presentato istanza per l'autorizzazione definitiva secondo le disposizioni del d.d.g. Sanità 6295/06. Tali soggetti sono denominati Destinatari Istituzionali (DI).

### **TEMATICHE DEGLI STUDI E DEI PROGETTI**

Per migliorare gli esiti dei trattamenti e operare nelle condizioni che garantiscono alla coppia sicurezza e consapevolezza oltre che l'appropriatezza e l'efficacia delle prestazioni fruite, si deve promuovere la raccolta e l'analisi di dati e di informazioni sui cicli di trattamento di riproduzione assistita, sulla loro evoluzione, sui loro risultati, sulle eventuali complicanze e favorire l'adozione di protocolli e di strumenti per il miglioramento della qualità dei servizi offerti e delle prestazioni erogate. Gli studi e i progetti dovranno pertanto riguardare le seguenti tematiche:

1. la valutazione dell'efficacia e della sicurezza delle tecniche di procreazione medicalmente assistita mediante comparazione dei dati dei cicli effettuati, dei risultati ottenuti e degli esiti dell'applicazione di tali tecniche nel 2003, nel 2004, nel 2005;
2. l'analisi statistica e scientifica dei dati dell'attività svolta nel primo semestre 2006 inseriti nel Registro nazionale della procreazione medicalmente assistita;
3. la presa in carico della coppia infertile con particolare attenzione alla componente relazionale ed emotiva che la problematica dell'infertilità e gli iter diagnostico-terapeutici comportano;
4. il miglioramento della qualità dell'assistenza alla coppia attraverso la definizione e l'applicazione di protocolli interni;
5. la promozione di interventi di controllo della qualità.

### **PRESENTAZIONE**

Per ogni studio o progetto il DI deve indicare il Responsabile scientifico e il Responsabile amministrativo. Ciascun DI può presentare fino a un massimo di due iniziative. Il Responsabile amministrativo dello studio o del progetto deve appartenere al DI proponente.

Gli studi e i progetti devono essere presentati, in forma di proposta preliminare, secondo lo schema dell'Allegato 2 del presente atto, al protocollo della Direzione Generale Sanità in duplice copia, con lettera di accompagnamento del Rappresentante legale del DI proponente, entro le ore 12.00 di giovedì 31 maggio 2007, al seguente indirizzo:

Regione Lombardia - Direzione Generale Sanità  
U.O. Programmazione e sviluppo piani  
Struttura Progetti di qualità, ricerca e comunicazione  
via Pola 9/11 - 20124 Milano.

La documentazione dovrà riportare anche la seguente dicitura: «*Studi e progetti innovativi per la procreazione medicalmente assistita*».

Non saranno ammesse a valutazione le proposte presentate con modalità diverse.

### **SELEZIONE DELLE PROPOSTE**

Le proposte pervenute entro il termine indicato e secondo le modalità descritte sono ammesse alla valutazione di un Gruppo di lavoro appositamente nominato dalla Direzione Generale Sanità.

Ai fini della selezione degli studi e dei progetti e dell'individuazione dei DI ammessi al finanziamento, si dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- numero di cicli effettuati e di donne trattate,
- software per l'immissione e l'elaborazione dei dati,
- area geografica,
- equa ripartizione tra strutture pubbliche e private,
- competenza scientifica e complessità organizzativa.

Ai fini della valutazione, il Gruppo di lavoro dovrà considerare:

- a) la pertinenza del contenuto rispetto alle tematiche deliberate,
- b) la validità e l'originalità della proposta e la congruenza della metodologia rispetto agli obiettivi,
- c) la congruità finanziaria della proposta rispetto agli obiettivi prefissati,
- d) per le proposte dell'area della qualità, l'impatto del progetto sull'assistenza erogata.

A ognuno degli studi e dei progetti si attribuisce un punteggio pari alla somma dei voti attribuiti, come descritto nella tabella in coda.

Il numero di cicli effettuati e di donne trattate confluisce nella rilevanza scientifica. Il curriculum del Responsabile scientifico è ricompreso tra le competenze scientifiche e la complessità organizzativa.

Il Gruppo di lavoro può riunirsi ed effettuare la valutazione delle proposte con la presenza della maggioranza dei componenti, non configurandosi come collegio. Il Gruppo di lavoro verifica che le proposte rispondano ai criteri generali stabiliti ai punti a), b), c), d) precitati e la decisione di escludere una proposta per mancanza di rispondenza deve essere motivata e formalizzata. Dopo avere verificato l'ammissibilità della proposta, l'organismo procede alla valutazione.

Il punteggio massimo a disposizione del Gruppo di lavoro per ciascuna proposta è di 100 punti, da suddividere tra i diversi criteri.

CRITERIO	Punteggio massimo	Soglia
Rilevanza scientifica	30/100	20/30
Uso di programmi informatici	20/100	15/20
Competenze scientifiche e complessità organizzativa	30/100	20/30
Piano economico	20/100	15/20
<b>TOTALE</b>	<b>100/100</b>	<b>70/100</b>

La Direzione Generale Sanità procederà all'assegnazione dei finanziamenti dopo avere considerato la valutazione non vinco-

lante condotta dal Gruppo di lavoro e avere tenuto conto della significatività della proposta, della ripartizione equa tra centri pubblici e centri privati e della copertura dell'intero territorio regionale.

#### **FINANZIAMENTO**

Ammonta a € 2.000.000,00 la quota di finanziamento da destinare all'implementazione di studi e progetti innovativi per la procreazione medicalmente assistita.

L'erogazione dei fondi per le proposte, di cui alle tematiche 1 e 2, avviene previa verifica del raggiungimento degli obiettivi e dietro presentazione della rendicontazione finanziaria e della relazione scientifica finale.

L'erogazione dei fondi per le proposte dell'area della qualità, di cui alle tematiche 3, 4 e 5 avviene secondo il seguente schema:

- 50% alla comunicazione dell'inizio dei lavori;
- 50% alla presentazione della rendicontazione finanziaria e della relazione scientifica finale.

Entro 30 giorni dalla data di consegna della/e proposta/proposte il DI dovrà presentare il relativo progetto esecutivo alla Unità Organizzativa Programmazione e sviluppo piani della Direzione Generale Sanità.

L'erogazione dei finanziamenti è stabilita da apposito atto della Direzione Generale Sanità ed è subordinata alla valorizzazione delle attività all'interno del debito informativo verso la Regione Lombardia e verso il Registro nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita, degli embrioni formati e dei nati.

L'attività di monitoraggio è di competenza di questa Direzione Generale Sanità.

TITOLO DELLO STUDIO/PROGETTO .....

D.I. ....

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DELLO STUDIO/PROGETTO .....

RESPONSABILE SCIENTIFICO DELLO STUDIO/PROGETTO .....

RAZIONALE DELLO STUDIO/PROGETTO .....

METODOLOGIA .....

RISULTATI ATTESI .....

RICHIESTA FINANZIARIA

<i>COSTI</i>	<i>EURO</i>
Risorse Umane	
Beni e servizi	
Altri oneri	

(BUR2007018)

**Circ.r. 12 marzo 2007 - n. 9****Indirizzi applicativi sulla normativa in materia di attività funebri e cimiteriale**

(3.2.0)

Ai Sindaci dei Comuni  
 Ai Direttori Generali  
 - Aziende Sanitarie Locali  
 - Aziende Ospedaliere  
 Ai Legali Rappresentanti  
 - Ospedali Classificati  
 - IRCCS  
 - Case di cura  
 della Regione Lombardia

Con l'approvazione del regolamento regionale 6 febbraio 2007, n. 1 «Modifiche al regolamento regionale 9 novembre 2004, n. 6 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali"» si è concluso il percorso di revisione e riordino della materia avviato con l'adozione della l.r. 18 novembre 2003, n. 22.

Di seguito le modifiche e le conseguenti indicazioni operative.

1. *Art. 1, comma 1, lettera a)*

Con la modifica al comma 3 dell'articolo 8 del regolamento regionale 6/2004, viene esplicitata la possibilità di realizzare le opere di urbanizzazione primaria internamente alla fascia di rispetto cimiteriale, consentendo ciò, in particolare, l'installazione in area di rispetto delle antenne radiobase.

2. *Art. 1, comma 1, lettere b) e c)*

Le modifiche previste all'articolo 11 del r.r. 6/2004 hanno una duplice finalità: di semplificare le procedure per la richiesta di sepoltura o cremazione dei feti e prodotti abortivi da parte del genitore, facoltà già prevista dalla norma nazionale (1), e di prevedere medesima destinazione anche nei casi in cui non venga avanzata richiesta.

Pertanto le Direzioni Sanitarie provvederanno ad informare l'utenza delle semplificazioni introdotte, della possibilità di richiedere la sepoltura e relative modalità mediante, ad esempio, l'affissione di avvisi in opportuni spazi, curando che detta informazione risponda ai canoni di chiarezza e discrezione.

Le richieste di sepoltura/cremazione ricevute dalle strutture ospedaliere, come indicato negli avvisi, saranno dalle stesse inviate all'ASL territorialmente competente, al fine del rilascio delle relative autorizzazioni.

Per i prodotti abortivi per i quali non sia stata avanzata specifica richiesta, si provvederà alla raccolta cumulativa degli stessi e, previa acquisizione di un'unica autorizzazione dell'ASL, senza pagamento di tariffa, relativa all'intero trasporto, al loro invio alla destinazione concordata con il comune, con oneri a carico della struttura di ricovero, analogamente a quanto previsto in precedenza e dunque senza costi aggiuntivi.

3. *Art. 1, comma 1, lettere d), e), f)*

Con le modifiche si forniscono dettagli operativi per la puntuale applicazione delle norme di radioprotezione, indicando le autorità competenti alla rilevazione e definizione degli eventuali provvedimenti di tutela.

4. *Art. 1, comma 1, lettera g)*

Tale modifica precisa che, in caso di autorizzazione alla dispersione di ceneri già tumulate, interviene l'Ufficiale di Stato Civile del comune ove si trovano le ceneri e non quello del comune di decesso; nulla è variato rispetto alle modalità di espressione della volontà alla dispersione resa dal defunto.

5. *Art. 1, comma 1, lettera h)*

La modifica declina in modo preciso quanto previsto per il confezionamento di resti da operazioni di esumazioni/estumulazioni da trasportare al di fuori del cimitero, onde tutelare gli operatori da rischi di natura igienico-sanitaria.

6. *Art. 1, comma 1, lettera i)*

A chiarimento di quanto previsto all'art. 25, comma 2, del r.r. 6/2004, viene prevista la possibilità di concessione di sepoltura, in assenza di cadavere, oltre ai casi già contemplati (coniuge o parente di primo grado premorto) purché sia salvaguardata la pianificazione ventennale.

7. *Art. 1, comma 1, lettera j)*

Oltre al rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, come previste dal d.lgs. 626/94 e s.m.i., viene disposto che le misure igienico-sanitarie sono da attuarsi nei confronti di tutti gli operatori del settore funebre

e cimiteriale, indipendentemente dalla tipologia del rapporto di lavoro.

8. *Art. 1, comma 1, lettere k), l), m)*

Si interviene sul procedimento di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di attività funebri, sulla tipologia del rapporto di lavoro degli operatori funebri e sugli enti autorizzati alla formazione.

Relativamente al requisito dei quattro operatori funebri, all'interno dei quali può essere ricompreso il Direttore Tecnico, va segnalato che detto personale deve essere presente nella fase del trasporto del feretro, anche quando quest'ultimo sia effettuato da altre persone, vicine alla famiglia, nel rispetto delle tradizioni ed usi.

Si precisa inoltre che sono in corso di definizione le procedure per il riconoscimento di corsi formativi, equiparabili per contenuti a quanto previsto con d.g.r. 7/20278 del 21 gennaio 2005, svolti in altre Regioni.

9. *Art. 1, comma 1, lettere n), o), p), q)*

Trattasi di precisazioni sulle modalità per l'identificazione del cadavere, rettifica di incongruità tra testo del r.r. 6/2004 e allegati, apposizione sigillo su vite di chiusura feretro, adeguamento di alcuni adempimenti dei comuni, eliminazione obbligo relazione geologica se già prodotta e verifica requisiti loculi areati secondo l'allegato 2.

Si segnala infine che è in corso di approntamento quanto previsto dall'art. 19, comma 1, del r.r. 6/2004 (2) e che quindi è opportuno non siano avviate procedure né sottoscritti contratti per la realizzazione di nuovi impianti di cremazione.

Nell'invitare a dare opportuna diffusione della presente alle strutture sanitarie e socio-sanitarie nonché alle associazioni di categoria ed imprese, si porgono cordiali saluti.

Il direttore generale:  
Carlo Lucchina

(1) L'art. 7 del d.P.R. 285/90 prevede che per la sepoltura dei prodotti abortivi di presunta età di gestazione dalle 20 alle 28 settimane complete e dei feti che abbiano presumibilmente compiuto 28 settimane di età intrauterina e dei prodotti del concepimento di presunta età inferiore alle 20 settimane «i parenti o chi per essi sono tenuti a presentare, entro 24 ore dall'espulsione od estrazione del feto, domanda di seppellimento all'Unità Sanitaria Locale accompagnata da certificato medico che indichi la presunta età di gestazione ed il peso del feto».

(2) Art. 19, comma 1: «La Regione, nell'ambito della pianificazione prevista dall'articolo 6 della legge 130/2001, individua i crematori esistenti e quelli da realizzare e i rispettivi bacini di riferimento».

(BUR2007019)

(3.2.0)

**Com.r. 19 marzo 2007 - n. 35**

**Integrazione del comunicato regionale n. 188 del 23 dicembre 2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - 1° Supplemento Straordinario del 13 gennaio 2004 «Elenco delle strutture sanitarie riclassificate in attività odontoiatrica monospecialistica» - Rettifica per mero errore materiale dell'indirizzo della struttura sanitaria riclassificata in attività odontoiatrica monospecialistica «Dottor Beretta Walter»**

La struttura risulta essere situata in via Monte Grappa, 12 - Novate Milanese (Comune afferente all'ambito territoriale dell'ASL Provincia di Milano 1), anziché in via Monte Grappa, 12 - Milano (afferente all'ambito territoriale dell'ASL Milano Città).

## D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia

(BUR20070110)

**D.d.s. 5 marzo 2007 - n. 2043**

(3.5.0)

### Dichiarazione di interesse culturale del Codice dei Palii Gonzagheschi, Mantova, sec. XVI (1499-1518)

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

##### SOPRINTENDENTE REGIONALE PER I BENI LIBRARI

Visto il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137», corretto con comunicato 26 febbraio 2004, e in particolare l'art. 5, comma 2 con il quale è riconosciuto alle Regioni l'esercizio di tutela sul patrimonio culturale avente «per oggetto manoscritti, autografi, carteggi, documenti, incunaboli, libri, stampe, incisioni e raccolte librerie non appartenenti allo Stato o non sottoposte alla tutela statale»;

Visto l'art. 10, comma 4, lettera c), che individua «i manoscritti» come beni culturali sottoposti a tutela;

Visto il manoscritto: «CODICE DEI PALII GONZAGHESCHI», Mantova, sec. XVI (ca 1499-1518), mm 240 x 160, mss., di miniatore gonzaghesco, membranaceo, cc. I, 40 cartolate a matita, cc. 39-40 bianche, composto da bifolii e due ternoni al III e all'ultimo fasc., coperta non coeva in pelle rossa decorata con fregi dorati, taglio dorato e false guardie in seta, controguardia anteriore con segnatura «Classe II, cod. CXX», apposta da Pietro Bettio, provenienza collezione Giustiniani Recanati, attualmente in proprietà ereditaria degli Eredi Alberto Falck, via Montebello, 32 - 20121 Milano;

Accertato che, in base alle ricerche bibliografiche effettuate, tale manoscritto riveste interesse particolarmente importante di carattere storico e artistico in quanto testimonianza del gusto e della cultura del libro perseguiti nella corte dei Gonzaga, specificamente per la dedica a Francesco II e la presenza di n. 34 preziose miniature di probabile scuola mantegnesca, raffiguranti cavalli con i palii vinti e paesaggi d'ambiente mantovano, rappresentati secondo la volontà del duca per «tenere memoria della sua bella razza di cavalli»;

Premesso che tale opera, di proprietà privata degli Eredi Alberto Falck è stata identificata nella mostra allestita a Mantova al Castello di San Giorgio dal 14 settembre 2006 al 14 gennaio 2007 e descritta nel Catalogo «Andrea Mantegna e i Gonzaga», Milano, Electa, 2006, pag. 262;

Premesso che ai suddetti Eredi Alberto Falck è stato comunicato l'avvio di procedimento per la dichiarazione di interesse culturale del manoscritto in oggetto con lettera raccomandata r.r. del 18 dicembre 2006, e che pertanto l'opera è sottoposta ai seguenti vincoli di legge:

- divieto di distruggerlo, danneggiarlo o utilizzarlo per usi non compatibili con lo specifico carattere storico o artistico, tali da recare pregiudizio alla sua conservazione (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 20);

- obbligo di autorizzazione da parte del soprintendente regionale per qualsivoglia spostamento o mutamento di sede o per eventuali interventi conservativi (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 21), di valorizzazione (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 113), di consultazione/accesso per attività di studio e di ricerca (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 118);

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Richiamato il decreto del segretario generale 30 giugno 2005, n. 10317 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze e aree di attività delle Direzioni della Giunta regionale VIII legislatura, con decorrenza 1° luglio 2005 - I provvedimento»;

#### Decreta

1. di dichiarare di interesse culturale per le motivazioni sopra descritte, il manoscritto: «CODICE DEI PALII GONZAGHESCHI», Mantova, sec. XVI (ca 1499-1518), mm 240 x 160, mss., di miniatore gonzaghesco, membranaceo, cc. I, 40 cartolate a matita, cc. 39-40 bianche, composto da bifolii e due ternoni al III e all'ultimo fasc., coperta non coeva in pelle rossa decorata con fregi dorati, taglio dorato e false guardie in seta, controguardia anteriore con segnatura «Classe II, cod. CXX», apposta da Pietro Bettio, provenienza collezione Giustiniani Recanati, at-

tualmente in proprietà ereditaria degli Eredi Alberto Falck, via Montebello, 32 - 20121 Milano;

2. di notificare agli Eredi Alberto Falck, via Montebello n. 32, 20121 Milano il presente decreto in quanto proprietari e detentori del manoscritto;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
soprintendente regionale per i beni librari:  
Ornella Foglieni

## D.G. Agricoltura

(BUR20070111)

**D.d.s. 7 marzo 2007 - n. 2179**

(4.3.2)

### Legge n. 119 del 30 maggio 2003 «Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari» - Modifica del decreto n. 5262 dell'11 ottobre 1994 «Riconoscimento acquirenti latte ditta "Caseificio Brusati Achille via Scolari n. 41 - 27020 Trovo (PV)"»

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, QUALITÀ E INTERVENTI NELLE FILIERE AGROINDUSTRIALI

Visto il Reg. (CE) n. 1788/2003 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari ed il Reg. (CE) 595/2004 della Commissione recante modalità d'applicazione del Regolamento (CE) n. 1788/2003 del Consiglio;

Vista la legge n. 119 del 30 maggio 2003 «Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari»;

Vista la d.g.r. n. 7/15675 del 18 dicembre 2003 «Regime delle quote latte - Istituzione albo regionale delle ditte "Primo Acquirente" ai sensi del decreto legge 28 marzo 2003 n. 49 convertito con legge 30 maggio 2003 n. 119» così come modificata dalla d.g.r. n. 8/3979 del 12 gennaio 2007 «Albo regionale primi acquirenti latte: integrazione della d.g.r. n. 15675/2003»;

Visto il decreto n. 5262 del 11 ottobre 1994 con il quale alla ditta «Caseificio Brusati Achille con sede in via Scolari n. 41 27020 Trovo (PV) è stato rilasciato il riconoscimento di "Primo Acquirente" con conseguente iscrizione all'Albo regionale delle ditte acquirenti latte della Regione Lombardia con il n. 294»;

Preso atto dei contenuti della nota del 13 febbraio 2007 con la quale il signor Gianpiero Brusati comunica che, a seguito del decesso del titolare della ditta «Caseificio Brusati Achille» c.f. BRSCLL39B04B988Q p. IVA 01069520185, ha proceduto ad effettuare la variazione della ragione sociale della ditta medesima, che è diventato il seguente: «Caseificio Brusati Achille di Brusati Gianpiero»;

Considerato che le nuove coordinate anagrafiche e fiscali sono le seguenti: Caseificio Brusati Achille di Brusati Gianpiero - via Scolari n. 41 27020 Trovo (PV) c.f. BRSGPR70L05B988I p. IVA 02195180183;

Vista la documentazione agli atti relativa alla costituzione della nuova società (certificato di attribuzione del numero di P. IVA e Iscrizione alla Camera di Commercio);

Preso atto inoltre che con la già citata nota del 13 febbraio 2007 il signor Brusati Gianpiero si impegna a subentrare nella tenuta dei registri previsti dal regime delle quote latte assumendosi anche gli obblighi e gli oneri derivanti dall'applicazione del regime delle quote latte, relativi alla precedente gestione;

Considerato che l'articolo 5 comma 8 del d.m. 31 luglio 2003 stabilisce che «in caso di mutamento nella conduzione o nella forma giuridica di una azienda acquirente riconosciuta non è richiesto un nuovo riconoscimento, purché la regione competente possa verificare, su apposita istanza, il mantenimento di tutti i requisiti di cui al comma 2 ed il rilevante subentri nella tenuta dei registri di settore e in tutti i relativi obblighi e oneri derivanti dalla vigente normativa in materia di quote latte»;

Ritenuto pertanto, sulla base della documentazione agli atti e di quanto sopra esposto, di poter procedere alla modifica del decreto n. 5262 dell'11 ottobre 1994 con il quale la ditta «Caseificio Brusati Achille» è stata iscritta all'Albo regionale dei Primi acquirenti;

Visti la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. di modificare il decreto n. 5262 dell'11 ottobre 1994 relativamente alla ragione sociale e agli identificativi fiscali da:

- Caseificio Brusati Achille via Scolari n. 41 - Trovo (PV) c.f. BRSCLL39B04B988Q p. IVA 1069520185

a:

- Caseificio Brusati Achille di Brusati Gianpiero - via Scolari n. 41 - 27020 Trovo (PV) c.f. BRSGPR70L05B9881 p. IVA 02195180183;

2. di stabilire che le modifiche di cui sopra, ai fini del regime delle quote latte, avranno validità dall'1 aprile 2007;

3. di notificare il presente provvedimento alla ditta «Caseificio Brusati Achille di Brusati Gianpiero»;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
organizzazioni comuni di mercato,  
qualità e interventi  
nelle filiere agroindustriali:  
Giorgio Bleyнат

(BUR20070112)

**D.d.s. 7 marzo 2007 - n. 2181**

**Legge n. 119 del 30 maggio 2003 «Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari» - Revoca del decreto n. 20151 del 25 novembre 2003 «Riconoscimento Primo Acquirente latte ditta «Caravaggio Latte s.r.l. - p. IVA 03385250968»»**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO,  
QUALITÀ E INTERVENTI  
NELLE FILIERE AGROINDUSTRIALI

Visto il Reg. (CE) n. 1788/2003 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari ed il Reg. (CE) 595/2004 della Commissione recante modalità d'applicazione del Regolamento (CE) n. 1788/2003 del Consiglio;

Vista la legge n. 119 del 30 maggio 2003 «Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari»;

Vista la d.g.r. n. 7/15675 del 18 dicembre 2003 «Regime delle quote latte - Istituzione albo regionale delle ditte «Primo Acquirente» ai sensi del decreto legge 28 marzo 2003 n. 49 convertito con legge 30 maggio 2003 n. 119» così come modificata dalla d.g.r. n. 8/3979 del 12 gennaio 2007 «Albo regionale primi acquirenti latte: integrazione della d.g.r. n. 15675/2003»;

Visto il decreto n. 20151 del 25 novembre 2003 con il quale alla ditta «Caravaggio Latte s.r.l. p. IVA 03385250968» è stato rilasciato il riconoscimento di «Primo Acquirente» con conseguente iscrizione all'Albo regionale delle ditte acquirenti latte della Regione Lombardia con il n. 411;

Preso atto dei contenuti della nota del 23 febbraio 2007 con la quale il signor Philippe Laborne in qualità di amministratore unico della ditta Caravaggio Latte s.r.l. comunica la cessazione della suddetta ditta chiedendo contestualmente la revoca del riconoscimento di Primo Acquirente latte e la cancellazione dall'Albo dei Primi Acquirenti della Regione Lombardia;

Dato atto quindi di dover procedere alla revoca del decreto n. 20151 del 25 novembre 2003 e alla cancellazione della ditta Caravaggio Latte s.r.l. p. IVA 03385250968 dall'Albo dei Primi Acquirenti della Regione Lombardia;

Considerato, sulla base di quanto comunicato dalla ditta Caravaggio Latte s.r.l., che la suddetta revoca deve decorrere a far data dall'1 aprile 2007;

Preso atto dei contenuti dell'articolo 4 della legge 119/2003;

Visti la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. di revocare il decreto n. 20151 del 25 novembre 2003 con il quale alla ditta «Caravaggio Latte s.r.l. p. IVA 03385250968» è stato rilasciato il riconoscimento di «Primo Acquirente» con con-

seguente cancellazione dall'Albo regionale delle ditte acquirenti latte della Regione Lombardia;

2. di stabilire che la revoca decorrerà a far data dall'1 aprile 2007;

3. di notificare il presente provvedimento alla ditta «Caravaggio Latte s.r.l. p. IVA 03385250968»;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
organizzazioni comuni di mercato,  
qualità e interventi  
nelle filiere agroindustriali:  
Giorgio Bleyнат

(BUR20070113)

**D.d.s. 7 marzo 2007 - n. 2185**

**Legge n. 119 del 30 maggio 2003 «Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari» - Revoca del decreto n. 3814 del 29 giugno 1994 «Riconoscimento acquirenti d.P.R. del 23 dicembre 1993 n. 569 art. 23 - d.g.r.l. n. 48861 del 7 marzo 1994 - Ditta Egidio Galbani s.p.a. - via Togliatti 8 - Melzo (MI)» e successive modifiche**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO,  
QUALITÀ E INTERVENTI  
NELLE FILIERE AGROINDUSTRIALI

Visto il Reg. (CE) n. 1788/2003 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari ed il Reg. (CE) 595/2004 della Commissione recante modalità d'applicazione del Regolamento (CE) n. 1788/2003 del Consiglio;

Vista la legge n. 119 del 30 maggio 2003 «Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari»;

Vista la d.g.r. n. 7/15675 del 18 dicembre 2003 «Regime delle quote latte - Istituzione albo regionale delle ditte «Primo Acquirente» ai sensi del decreto legge 28 marzo 2003 n. 49 convertito con legge 30 maggio 2003 n. 119» così come modificata dalla d.g.r. n. 8/3979 del 12 gennaio 2007 «Albo regionale primi acquirenti latte: integrazione della d.g.r. n. 15675/2003»;

Visto il decreto n. 3814 del 29 giugno 1994 con il quale alla ditta «Egidio Galbani s.p.a. p. IVA 03419280965» è stato rilasciato il riconoscimento di «Primo Acquirente» con conseguente iscrizione all'Albo regionale delle ditte acquirenti latte della Regione Lombardia con il n. 167;

Preso atto dei contenuti della nota del 23 febbraio 2007 con la quale il signor Philippe Laborne in qualità di Direttore Generale Operations della ditta Egidio Galbani s.p.a. chiede la revoca del riconoscimento di Primo Acquirente latte e la cancellazione dall'Albo dei Primi Acquirenti della Regione Lombardia;

Dato atto quindi di dover procedere alla revoca del decreto n. 3814 del 29 giugno 1994 (e successive modifiche) e alla cancellazione della ditta Egidio Galbani s.p.a. p. IVA 03419280965 dall'Albo dei Primi Acquirenti della Regione Lombardia;

Considerato, sulla base di quanto richiesto dalla ditta Egidio Galbani s.p.a., che la suddetta revoca deve decorrere a far data dall'1 aprile 2007;

Preso atto dei contenuti dell'articolo 4 della legge 119/2003;

Visti la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. di revocare il decreto n. 3814 del 29 giugno 1994 e successive modifiche con il quale alla ditta «Egidio Galbani s.p.a. p. IVA 03419280965» è stato rilasciato il riconoscimento di «Primo Acquirente» con conseguente cancellazione dall'Albo regionale delle ditte acquirenti latte della Regione Lombardia;

2. di stabilire che la revoca decorrerà a far data dall'1 aprile 2007;

3. di notificare il presente provvedimento alla ditta «Egidio Galbani s.p.a. p. IVA 03419280965»;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
organizzazioni comuni di mercato,  
qualità e interventi  
nelle filiere agroindustriali:  
Giorgio Bleyнат



(BUR20070114)

**D.d.s. 16 marzo 2007 - n. 2634**

(4.3.2)

**Quote latte – Adempimenti per l'applicazione della l. 119/03 «Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari» – Approvazione dell'Albo regionale primi acquirenti latte della Regione Lombardia decorrenza 1° aprile 2007 valere per la campagna 2007/2008**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO, QUALITÀ E INTERVENTI NELLE FILIERE AGROINDUSTRIALI**

Visti:

- il Regolamento (CE) 1788/03 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il Regolamento (CE) 595/04 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1788/03 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- la l. 119/03 recante «Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari»;
- il d.m. 31 luglio 2003 «Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari»;
- la d.g.r. n. 7/15675 del 18 dicembre 2003 «Regime quote latte – Istituzione Albo regionale delle ditte "Primo Acquirente" ai sensi del decreto legge 28 marzo 2003, n. 49 convertito con legge 30 maggio 2003 n. 119»;
- la d.g.r. n. 8/3979 del 12 gennaio 2007 che integra la d.g.r. n. 15675/2003;

Preso atto che la sopra citata delibera 7/15675:

- istituisce l'«Albo acquirenti latte» determinando i criteri e le modalità per l'iscrizione all'albo;
- stabilisce che, in applicazione dell'articolo 4 della l. 119/03, venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (prima del 31 marzo di ogni anno) l'elenco degli acquirenti latte riconosciuti dalla Regione Lombardia per la campagna successiva;

Vista la documentazione agli atti della Direzione Generale Agricoltura – U.O. Programmazione, interventi per le filiere agroindustriali e lo sviluppo rurale – Struttura OCM, qualità e interventi nelle filiere agroindustriali, sulla base della quale viene individuato l'elenco dei primi acquirenti lombardi da riconoscere a far data dal 1° aprile 2007, per la campagna produttiva

2007/2008, come da Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che:

- il Reg. (CE) 595/04 all'articolo 24 paragrafo 1 stabilisce che «il produttore si accerta che l'acquirente da lui rifornito sia riconosciuto»;
- la l. 119/03 all'articolo 4 comma 2 stabilisce che «ogni produttore è tenuto ad accertarsi che l'acquirente cui intende conferire latte sia riconosciuto»;

Dato atto che l'elenco di cui all'Allegato 1 consente ai produttori di individuare i Primi Acquirenti riconosciuti al fine del rispetto dei disposti di cui al punto precedente;

Preso atto che il sopra citato Reg. (CE) 595/2004 stabilisce che:

- all'articolo 23 paragrafo 1 «per poter acquistare latte dai produttori ed operare sul territorio di un dato Stato membro, l'acquirente deve essere riconosciuto da tale Stato membro»;
- all'articolo 24 paragrafo 1 «il produttore si accerta che l'acquirente da lui rifornito sia riconosciuto»;

Valutato che eventuali revoche di riconoscimento effettuate nel corso della campagna produttiva 2007/2008, con validità successiva al 1° aprile 2007, dovranno essere pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Ritenuto, al fine di garantire la necessaria pubblicizzazione all'Albo Acquirenti e nel rispetto dei disposti della normativa nazionale e comunitaria di settore sopra citata, di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. di approvare l'Albo Regionale Primi Acquirenti latte della Regione Lombardia valido per la campagna produttiva 2007/08, a far data dal 1° aprile 2007, come da Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
3. di trasmettere al MIPAF e ad AGEA, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento.

Il dirigente della struttura organizzazioni comuni di mercato, qualità e interventi nelle filiere agroindustriali:  
Giorgio Bleynat

— • —

**ALBO ACQUIRENTI 2007-08**

ALLEGATO 1

<b>Albo Regione Lombardia</b>	<b>Matr. AGEA</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Pr.</b>	<b>Data riconoscimento</b>
1	144	00262930167	ARRIGONI BATTISTA S.P.A.	BG	22/04/1994
3	177	01670860160	3B LATTE DI BERTONI FLORINDO & C. S.N.C.	BG	22/04/1994
4	186	01627260167	CASEIFICIO DEFENDI LUIGI S.R.L.	BG	22/04/1994
7	200	01751430164	CASEIFICIO PREZIOSA S.R.L.	BG	22/04/1994
8	225	02428440164	CASEIFICIO TADDEI S.R.L.	BG	30/04/1996
9	241	00469030167	CONSORZIO COOP. PRODUTTORI LATTE TORRE PALLAVICINA E PUMENENGO SOC. COOPERATIVA AGRICOLA	BG	22/04/1994
12	290	FCCGCR48E07L388G	FACCHINETTI GIANCARLO	BG	22/04/1994
14	359	00218310167	LATTERIA SOCIALE DI CALVENZANO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BG	22/04/1994
16	416	00429950165	ZANETTI S.P.A.	BG	22/04/1994
17	140	00842710170	AMBROSI S.P.A. INDUSTRIA CASEARIA	BS	23/05/1994
18	173	00545000176	CASEARIA BRESCIANA CA.BRE – SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	23/05/1994
19	176	00297810178	CASEIFICI ZANI F.LLI S.P.A.	BS	23/05/1994
20	178	02000560173	CASEIFICIO BAGNOLESE DI BOLDINI ANDREA & C. S.N.C.	BS	23/05/1994
22	175	01559240179	CASEIFICIO CAMPIOTTI E C. S.N.C.	BS	23/05/1994
23	162	01885270171	CAS. DI ALFIANELLO EREDI G. BONETTA S.N.C. DI C. BONETTA & C.	BS	23/05/1994
24	189	01518660988	CASEIFICIO FERRETTI DI FERRETTI CARLINO & C. S.N.C.	BS	23/05/1994
25	193	01015440173	CASEIFICIO ILFA S.R.L.	BS	23/05/1994
27	202	01962760987	CASEIFICIO ROSSINI S.R.L.	BS	23/05/1994
28	206	01581660170	CASEIFICIO SAN CARLO S.R.L.	BS	23/05/1994

<b>Albo Regione Lombardia</b>	<b>Matr. AGEA</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Pr.</b>	<b>Data riconoscimento</b>
29	208	01164870170	CASEIFICIO SCALA GIOVANNI BATTISTA S.R.L.	BS	23/05/1994
30	217	00303600175	CASEIFICIO SOCIALE GARDALATTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	23/05/1994
31	220	00291670172	SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI CASEIFICIO SOCIALE RINASCENTE COOPERATIVA AGRICOLA A MUTUALITÀ PREVALENTE	BS	23/05/1994
32	223	00293900171	CASEIFICIO SPINELLI F.LLI S.R.L.	BS	23/05/1994
33	280	00948550173	CASEIFICIO S. ANTONIO DI BOLDINI E GALUPPINI S.A.S.	BS	23/05/1994
34	226	01008050179	CASEIFICIO VILLA S.R.L.	BS	23/05/1994
35	233	01785790179	CISSVA CASEIFICIO SOCIALE DI VALLE CAMONICA E SEBINO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	23/05/1994
36	244	00296600174	CONSORZIO PRODUTTORI LATTE ALIMENTARE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	23/05/1994
37	260	00296480171	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE COO.PRO.LAMA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	23/05/1994
38	261	00312150170	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE INDENNE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA S.C.R.L.	BS	23/05/1994
39	232	02949240176	C.I.P.A.B. CONS. INTERAZ. PROD. AGR. BRESCIANI	BS	23/05/1994
40	285	00860650175	DALLA BONA S.P.A.	BS	23/05/1994
41	2904	01494510173	FORESTI S.P.A.	BS	23/05/1994
42	380	00298020173	INDUSTRIA AGRICOLA CASEARIA MEDEGHINI S.N.C.	BS	29/06/1994
45	401	00292080173	SOLAT SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BS	23/05/1994
48	160	01206380139	CARNINI S.P.A.	CO	01/06/1994
51	252	01315520138	LECCOLATTE S.C.A.R.L.	LC	01/06/1994
52	254	01279580136	COOPERATIVA AGRICOLA VALSASSINESE PRODUTTORI LATTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	LC	01/06/1994
53	288	00360500136	EMILIO MAURI S.P.A.	LC	01/06/1994
55	231	00833090194	CENTRO LATTE BONIZZI S.R.L.	CR	24/05/1994
56	299	00813770195	GRANALANG S.R.L.	CR	24/05/1994
58	366	00108110198	LATTERIA SORESINA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	CR	24/05/1994
59	388	00838140192	PADANIA ALIMENTI S.R.L.	CR	24/05/1994
60	400	00114170194	PRODUTTORI LATTE ASSOCIATI CREMONA - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA (P.L.A.C.)	CR	24/05/1994
61	2897	00209310192	TOMASONI FRATELLI S.N.C. DI TOMASONI OTTORINO E C.	BS	24/05/1994
64	154	00466940202	BUSTAFFA EMILIO & FIGLI S.P.A.	MN	29/06/1994
65	181	01477550204	CASEIFICIO CANTARELLI RAG. GIUSEPPE S.R.L.	MN	25/05/1994
66	157	00432040202	CANTARELLI S.P.A.	MN	25/05/1994
67	174	01596280204	CASEARIA SAREGA S.R.L.	MN	29/06/1994
70	184	00151730207	CASEIFICIO CROCE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
71	185	00154410203	CASEIFICIO COOPERATIVO PIRONDA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
73	188	00157220203	CASEIFICIO EUROPEO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
74	190	00151740206	CASEIFICIO FRIZZA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
76	192	00141970202	CASEIFICIO GAZZINA NUOVA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	29/06/1994
78	372	00141780205	LATTERIA AGRICOLA MOGLIESE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MN	25/05/1994
81	410	00151450202	CASEIFICIO SAN DONATO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
83	282	00141230201	CASEIFICIO SOCIALE S. SILVESTRO S.P.A.	MN	26/05/1994
87	242	00157100207	CONSORZIO LATTERIE SOCIALI MANTOVANE «VIRGILIO» SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
88	250	00153520200	CONSORZIO PROVINCIALE PRODUTTORI LATTE DI MANTOVA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
89	301	00596760207	INDUSTRIA CASEARIA EVARISTO BELLADELLI S.P.A.	MN	25/05/1994
94	371	00152080206	LATTERIA AGRICOLA DEL PO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
95	316	00156120206	LATTERIA AGRICOLA PONTEVENTUNO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	26/05/1994
97	317	00151120201	LATTERIA AGRICOLA DI MARMIROLO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
100	322	00154360200	LATTERIA AGRICOLA PRIMAVERA SOC. COOP. A R.L.	MN	25/05/1994
101	319	00154570204	LATTERIA AGRICOLA QUISTELLO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	26/05/1994
102	373	00153030200	LATTERIA SERRAGLIO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
103	325	00141680207	LATTERIA S. FIORENTINO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
104	313	00155740202	LATTERIA AGRICOLA S. PIETRO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
105	327	00154290209	LATTERIA AGRICOLA VENERA VECCHIA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	29/06/1994
106	398	00428560205	LATTERIA AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994

<b>Albo Regione Lombardia</b>	<b>Matr. AGEA</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Pr.</b>	<b>Data riconoscimento</b>
107	328	00156630204	LATTERIA SOCIALE CARLO POMA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA A R.L.	MN	29/06/1994
108	329	00152190203	LATTERIA CASATICESE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
109	332	00154880207	LATTERIA COOPERATIVA GOITESE SOC. COOP. A R.L.	MN	29/06/1994
110	333	00153370200	LATTERIA COOPERATIVA SAN SEBASTIANO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	29/06/1994
112	330	00141590208	LATTERIA COOPERATIVA S. GIORGIO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
113	334	00154670202	LATTERIA AGRICOLA SAN GIUSEPPE S.C.A.R.L.	MN	31/05/1994
116	375	00151550209	LATTERIA DELLA GAIDELLA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	26/05/1994
117	337	00141170209	LATTERIA PADANA DI BORGOFORTE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
120	342	00138630207	LATTERIA SOCIALE DEL MINCIO SOCIETÀ COOPERATIVA	MN	29/06/1994
121	350	00153890207	LATTERIA SOCIALE GONFO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	29/06/1994
122	351	00157150202	LATTERIA SOCIALE ITALIA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	29/06/1994
123	352	00278450200	LATTERIA SOCIALE MANTOVA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	29/06/1994
124	355	00157230202	LATTERIA SOCIALE PENNELLO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	29/06/1994
125	356	00141980201	LATTERIA SOCIALE ROCCHETTA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
126	357	00152760203	LATTERIA SOCIALE ROVERBELLA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	26/05/1994
127	408	00140970203	LATTERIA SOCIALE SAN LAZZARO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
128	365	00139150205	LATTERIA SOCIALE ZUCCHE NUOVE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	26/05/1994
129	368	00141900209	LATTERIA VO' GRANDE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
130	310	00152010203	LATTERIA AGRICOLA ARRIVABENE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
131	312	00252710207	LATTERIA AGRICOLA MARZETTE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
133	382	00142020205	NOGAROLA NUOVA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
134	385	00141660209	NUOVO CASEIFICIO ANDREASI SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MN	29/06/1994
135	407	00830690194	STERILGARDA ALIMENTI S.P.A.	MN	31/05/1994
137	413	01201090204	INDUSTRIA CASEARIA BASSI DI BASSI VINCENZO E C. S.A.S.	MN	25/05/1994
138	278	05077920964	DITTA ANGELO CROCE S.N.C. DI ANTONIO CROCE & C.	LO	29/06/1994
141	172	08009190151	CASEARIA BIANCHI DI BIANCHI DANIELE E C. S.A.S.	MI	29/06/1994
142	163	CPPFNC50M26A717D	CAS BATTIPAGLIA DI CAPPETTA FRANCESCO	MI	29/06/1994
143	187	04552490155	CASEIFICIO DEL CIGNO S.P.A.	MI	29/06/1994
144	169	10743320151	CASEIFICIO MOR STABILINI S.N.C. DI MOR STABILINI CARLO E C.	LO	29/06/1994
145	170	07993230155	CASEIFICIO PAPETTI S.N.C. DI MARCELLO PAPETTI E C.	MI	29/06/1994
146	204	07881260157	CASEIFICIO SALARIS DI SALARIS ROBERTO, MARCO, FRANCESCA & C. S.N.C.	MI	29/06/1994
148	229	04562160152	CASEIFICIO ZUCCHELLI S.P.A.	LO	29/06/1994
150	247	00694230152	CONSORZIO PRODUTTORI LATTE DI MAGENTA S.R.L.	MI	29/04/1994
151	248	00834840159	CONSORZIO PRODUTTORI LATTE DI MILANO	MI	29/06/1994
153	264	00818130155	SANTANGIOLINA LATTE FATTORIE LOMBARDE SOC. AGR. COOPERATIVA	MI	29/06/1994
155	266	03665380154	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA LAUDENSE S.P.A.	LO	29/06/1994
157	270	04653590150	COOPERATIVA LATTE MELZESE SOC. COOP. AGRICOLA	MI	29/06/1994
160	257	00870280153	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA LATTE ABBIATENSE	MI	29/06/1994
161	286	02256660156	CASEIFICIO DEDÈ ALBERTO S.N.C.	LO	29/06/1994
162	294	01425280151	GELMINI CARLO S.R.L.	MI	29/06/1994
163	302	04431290156	INDUSTRIA CASEARIA RAIMONDI SAN TOMMASO S.P.A.	LO	29/06/1994
168	406	01633850159	STELLA BIANCA S.P.A.	LO	29/06/1994
170	165	00171500184	CASEIFICIO F.LLI CAVANNA DI LUIGI, NATALE E FRANCESCO E C. S	PV	29/06/1994
172	289	00182450189	F. PASETTI DI VITTORIO PASETTI E FIGLIO S.A.S.	PV	29/06/1994
173	239	00080670144	CONSORZIO LATTERIE E AZIENDE AGRICOLE E ZOOTECNICHE VALTELLINA E VALLI ALPINE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN BREVE ANCHE COLAVEV SOC. COOP. AGRICOLA	SO	29/06/1994
176	346	00050560143	LATTERIA SOCIALE DI CHIURO SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI	SO	29/06/1994
177	354	00057500142	LATTERIA SOCIALE COOP. A R.L. MONTE PALABIONE	SO	29/06/1994
179	364	00071150148	LATTERIA SOCIALE VALTELLINA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	SO	29/06/1994
180	255	01872170129	SOCIETÀ COOPERATIVA AGROCASEARIA	MI	29/06/1994
181	292	01318810122	FATTORIE RIUNITE VALCERESIO COOP. S.R.L.	VA	29/06/1994
183	168	00640580163	CASEIFICIO GIOVANNI INVERNIZZI S.R.L.	BG	22/04/1998
187	216	00283810174	CASEIFICIO SOCIALE DI MONTIRONE SOCIETÀ COOPERATIVA	BS	23/05/1994
188	215	00272610171	CASEIFICIO SOCIALE DI CARPENEDOLO SOC. COOP. AGRICOLA	BS	23/05/1994
189	194	03076020175	CASEIFICIO LA FATTORIA S.R.L.	BS	23/05/1994

<b>Albo Regione Lombardia</b>	<b>Matr. AGEA</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Pr.</b>	<b>Data riconoscimento</b>
190	149	00840610190	BRANDAZZI MARIO S.R.L.	CR	24/05/1994
191	347	00184090199	LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI PIADENA SOC. COOP. A R.L.	CR	24/05/1994
192	345	00291320190	LATTERIA CA' DE' CORTI SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	CR	24/05/1994
193	340	00203250196	LATTERIA SOCIALE CA' DE' STEFANI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	CR	24/05/1994
194	409	00277700191	LATTERIA PIZZIGHETTONESE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	CR	24/05/1994
195	321	00348060195	LATTERIA AGRICOLA FIAMENA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	CR	24/05/1994
198	295	06685910157	GENNARO AURICCHIO S.P.A.	CR	24/05/1994
199	389	00114040199	POZZALI FRATELLI S.R.L.	CR	24/05/1994
200	402	00113310197	SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA AGRICOLTORI RIUNITI CREMONESI MANTOVANI - A.R.CRE.MAN	CR	24/05/1994
202	358	00154350201	LATTERIA SOCIALE S. ANGELO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
203	324	00154270201	LATTERIA AGRICOLA SANTA MARGHERITA S.C.R.L.	MN	12/05/1994
204	273	01692670209	CO.PRO.LAT. SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	MN	25/05/1994
208	336	00478020209	LATTERIA LA SPERANZA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
212	221	00150070209	CASEIFICIO S. MARIA FORMIGADA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	26/05/1994
214	376	00154340202	LATTERIA S. VALENTINO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	26/05/1994
220	234	01666450208	CONSORZIO MANTOVANO PRODUTTORI LATTE	MN	01/08/1994
221	296	01334550066	GIANI LEONE & C. S.R.L.	MI	29/06/1994
224	297	00182520189	GIOVANNI COLOMBO S.P.A.	PV	05/07/1994
226	362	83002010144	LATTERIA SOCIALE BORMIO S.C.A.R.L.	SO	29/06/1994
229	274	00217000124	COOP. AGRICOLA LATTE VARESE	VA	29/06/1994
230	344	00231920166	LATTERIA SOCIALE DI BRANZI CASEARIA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BG	11/10/1994
233	272	00669540163	LATTERIA SOCIALE DI VALTORTA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BG	11/10/1994
234	276	01755150164	COOPERATIVA AGRICOLA ALTA VALLE SERIANA «DE BENI FORTUNATO» SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BG	11/10/1994
237	147	00947390167	FRATELLI BELLOLI S.N.C.	BG	26/10/1994
239	353	00305810160	LATTERIA SOCIALE MONTANA DI SCALVE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BG	04/11/1994
241	258	00231580168	COOPERATIVA LATTERIA SOCIALE S. ALESSANDRO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BG	29/11/1994
242	251	00604050161	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA S. ANTONIO IN VAL TALEGGIO	BG	13/12/1994
245	167	02398640983	CASEIFICIO GERVASINA S.N.C. DEI FRATELLI PRESTINI	BS	23/05/1994
246	269	01507620175	ALPE DEL GARDA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA S.C. A R.L.	BS	11/10/1994
247	224	00809030174	CASEIFICIO STABUIMI GIACOMO S.P.A.	BS	11/10/1994
248	150	01600140980	BRESCIALAT S.P.A.	MN	11/10/1994
249	218	00694230178	CASEIFICIO SOCIALE GIARDINO SOC. COOP. AGRICOLA	BS	11/10/1994
250	209	01758360174	CASEIFICIO SOCIALE VALSABBINO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	11/10/1994
251	370	00291780179	CASEIFICIO LAIT - SOC. COOP. AGRICOLA	BS	18/10/1994
252	387	00297610172	P.A.D. PRODUTTORI AGRICOLI DESENZANO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BS	20/10/1994
253	395	01274040177	SAN VITALE DI PELLEGRINI GEROLAMO E C. S.A.S.	BS	09/11/1994
254	390	00444500177	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DEL COMUNE DI BRESCIA S.C.R.L.	BS	17/11/1994
255	343	00340790138	LATTERIA SOCIALE DI BELLAGIO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	CO	11/10/1994
256	2663	00206690133	CIRESA S.N.C. DI CIRESA VITTORIO E ALFREDO	LC	11/10/1994
259	207	01041580190	CASEIFICIO SANGIOVANNI S.R.L.	CR	24/05/1994
261	417	00359350196	ZUVADELLI MARCELLO & MICHELE S.N.C.	CR	07/09/1995
262	399	00107570194	LATTERIA DI CASALBUTTANO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	CR	11/10/1994
264	183	00406830190	CASEIFICIO CONTE AJMO S.N.C. DI FRANZONI GIOVANNI & C.	CR	11/10/1994
266	141	01036820197	ANTICA LATTERIA AGRICOLA DI PANDINO S.R.L.	CR	11/10/1994
269	219	00154620207	CASEIFICIO SOCIALE LA MOTTA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
272	349	00153050208	LATTERIA SOCIALE FIENILI SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	11/10/1994
273	396	00460330202	SAVIOLA S.P.A.	MN	11/10/1994
275	155	01498240207	CACCIALUPI MEDARDO E MIRCO S.N.C.	MN	04/11/1994
276	142	00372890202	APLAM COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE ALTO MANTOVANO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	04/11/1994
278	212	00153950209	CASEIFICIO CARAMASCHE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	17/11/1994
279	314	00141820209	LATTERIA AGRICOLA BEGOZZO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	17/11/1994
280	318	00153040209	LATTERIA AGRICOLA DI POLESINE MANTOVANA VECCHIA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	17/11/1994

<b>Albo Regione Lombardia</b>	<b>Matr. AGEA</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Pr.</b>	<b>Data riconoscimento</b>
282	245	07324610158	CONSORZIO PRODUTTORI LATTE DEL LODIGIANO	LO	11/10/1994
285	309	02535530154	LAT-BRI LATTICINI BRIANZA S.P.A.	MI	11/10/1994
289	143	03170200962	ARIOLI ACHILLE S.R.L.	MI	17/11/1994
291	228	03829290968	F.LLI VISCONTI S.A.S. DI VISCONTI PIER SAVINO E C.	LO	23/11/1994
294	151	BRSGPR70L05B988I	CASEIFICIO BRUSATI ACHILLE DI BRUSATI GIANPIERO	PV	11/10/1994
295	158	00186360186	CASEIFICIO CAPRICE S.R.L.	PV	11/10/1994
299	323	81001230143	LATTERIA SOCIALE AGRICOLA DI SAN CASSIANO S.C.R.L.	SO	29/06/1994
303	403	00631960143	SOC. COOP. OROBICA S.C.R.L.	SO	11/10/1994
305	383	00218900124	NORDEN S.A.S. DI BANDINI MARIA	VA	11/10/1994
307	275	01502170127	COOPERATIVA TICINO LATTE A R.L.	VA	23/11/1994
308	391	02348960168	RUGGERO VILLA S.R.L.	BG	15/03/1995
313	411	03288100179	TEOREMA S.R.L.	BS	04/04/1995
314	214	00853300176	CASEIFICIO SOCIALE DI BAGOLINO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	12/04/1995
320	2740	03341930174	CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.	BS	15/07/1996
321	180	03243800178	CASEIFICIO BOLDINI G.B. S.P.A.	BS	04/09/1996
322	307	02217230131	LARIANA LATTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	CO	06/02/1996
323	377	00158270207	MAGAZZINI EMILIANI STAGIONATURA FORMAGGI SOC. A R.L.	MN	26/03/1996
325	2739	86000890151	COOPERATIVA AGRICOLA SAN ROCCO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA PER AZIONI brevemente «COOPERATIVA SAN ROCCO S.C.A.P.A.»	MI	30/04/1996
329	2743	01123900191	LATTE 2003 S.C.A.R.L.	CR	03/03/1997
333	2746	02296020130	COMOLATTE S.C.A.P.A.	CO	17/04/1997
337	3102	01804550208	CASEARIA S. ANTONIO S.R.L.	MN	03/07/1997
340	3054	01132890193	LATTE 2005 S.C. A R.L.	CR	02/09/1997
344	3050	84000900179	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DEI COLLI STORICI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	31/10/1997
345	3055	01142150190	COOPERATIVA LATTE PADANO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BG	26/11/1997
346	3103	01142140191	LEONESSA SOC. AGRICOLA COOP. A R.L.	BG	23/12/1997
347	3053	01836460202	CASEARIA GENTILE S.R.L.	MN	24/12/1997
348	198	02582940165	CASEIFICIO F.LLI PALENÌ S.N.C. DI PALENI FABRIZIO & C.	BG	23/01/1998
350	3508	01145790190	CONSORZIO PRODUTTORI LATTE TIPICO	CR	05/03/1998
351	3509	01146390198	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DELLA PIANURA PADANA 3 S.C. A R.L.	CR	05/03/1998
352	3512	01146380199	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DELLA PIANURA PADANA 4 S.C. A R.L.	CR	05/03/1998
353	3513	01146370190	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DELLA PIANURA PADANA 5 S.C. A R.L.	CR	05/03/1998
355	3408	01981670985	COMILAT - COOPERATIVA MIGLIORAMENTO LATTE SOC. COOP. AGRICOLA	BS	02/04/1998
360	205	03447190962	CASEIFICIO SALERNITANO S.P.A.	MI	07/09/1998
361	3515	01151830195	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DELLA PIANURA PADANA 6 S.C. A R.L.	CR	11/09/1998
362	3516	01156790196	COOP. PADANIA LATTE SOCIETÀ AGRICOLA COOP. A R.L. (brevemente CO.PA.LAT. SOC. AGR. COOP. A R.L.)	BG	11/09/1998
364	3526	01857070203	EUROLAT S.C.R.L.	MN	24/11/1998
366	4105	08341470154	S.P.A. ACQUISTAPACE	MI	31/03/1999
367	4097	01181920198	LATTE CREMONA SOC. AGRICOLA COOPERATIVA	CR	31/03/1999
368	4100	01870910203	CASEIFICIO «LA BONDENESE» S.R.L.	MN	31/03/1999
369	4101	00848630158	MOIOLA & C. S.R.L.	SO	03/06/1999
370	4104	12758590157	LA LATTERIA DI MILANO S.R.L.	MI	03/06/1999
371	3874	02708950163	CASEIFICIO PALENI S.R.L.	BG	29/07/1999
372	4096	01184410197	COOP. PRODUTTORI LATTE TIPICO DELLA PIANURA PADANA S.C. A R.L.	CR	07/09/1999
373	4081	03484030170	SAN FILIPPO S.R.L.	BS	07/09/1999
375	3855	03506730179	LATTE BRESCIA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	19/10/1999
378	4080	02066800984	ALPE MONTE GUGLIELMO SOCIETÀ COOPERATIVA	BS	25/11/1999
380	4098	01874460205	MANTOVA LATTE PIÙ SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	17/12/1999
381	4095	01187220197	COOP. PRODUTTORI LATTE TIPICO 1	CR	03/02/2000
382	4099	01896650205	FUTURALAT S.C.R.L.	MN	28/02/2000
384	4094	02740300161	LA LOMBARDA - SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MI	15/03/2000
389	4138	02102150980	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA CAMUNA LATTE	BS	16/05/2000

<b>Albo Regione Lombardia</b>	<b>Matr. AGEA</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Pr.</b>	<b>Data riconoscimento</b>
392	4658	01927680205	BIOLAT SOC. COOP. A R.L.	MN	11/09/2000
396	5019	01920780200	BIOAGRI S.R.L.	MN	17/01/2001
399	5418	03589130172	PRODUTTORI LATTE BRESCIA NORD SOCIETÀ COOPERATIVA	BS	22/03/2001
400	6058	01905990188	CARESANA S.R.L.	PV	27/07/2001
401	5678	02130620988	CISSVA COMMERCIALE S.R.L.	BS	10/05/2001
403	6006	00315480335	CASEIFICIO VALCHERO DI SESINI GIOVANNI & C. S.N.C.	LO	04/07/2001
404	6059	01235130190	S.A.VI.COM. S.R.L.	CR	26/07/2001
407	7177	00726230147	AZIENDA AGRICOLA CASCINA MARGHERITA SOCIETÀ SEMPLICE DEI FRATELLI PEDRANZINI	SO	13/05/2002
409	7185	02898140161	CASERA MONACI S.R.L.	BG	27/03/2003
410	7246	01563610136	INVERNIZZI DANIELE E C. S.N.C.	LC	07/11/2003
412	7260	92520600153	ASS. PROD. LATTE BOVINO P. PADANA	BS	27/11/2003
413	7262	03562330179	COOPERATIVA VAL PALOT SOC. COOPERATIVA A R.L.	BS	01/12/2003
414	7416	02785890134	CONSORZIO PRODUTTORI VALLE INTELVI	CO	02/03/2004
415	7455	02042940201	IRIS LATTE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	15/03/2004
417	7453	03083680169	BUON LATTE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA A R.L.	BG	15/03/2004
418	7588	02525990988	MONTE MUFFETTO SOC. COOP. A RESP. LIMIT.	BS	04/08/2004
419	3974	00121160030	SANTI & C. S.P.A.	MI	28/02/2005
420	7713	NGLPTR65R18E906I	FARA.LAT. DI ANGELLOTTI PIETRO	BG	27/04/2005
421	7748	02872290131	FATTORIA SCALDASOLE S.R.L.	CO	19/07/2005
423	7803	02357840988	COLLE SAN ZENO SOCIETÀ COOPERATIVA	BS	17/01/2006
424	7816	03261990166	CASEIFICIO MONACI S.R.L.	BG	14/02/2006
425	7834	01336810195	CARLO POZZALI S.R.L. UNINOMINALE	CR	03/04/2006
426	4082	02719450161	COOPERATIVA AGRICOLA MONTI E LAGHI - SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BG	26/06/2006
427	7848	02089510206	S. SEBASTIANO TRADING S.R.L.	MN	23/08/2006
428	7863	02170800201	LATTERIA NUOVA S. CARLO SOCIETÀ AGRICOLA COOP.VA	MN	22/12/2006
430	7878	01751800127	NEGRI S.R.L.	VA	31/01/2007
431	7881	01361640194	SOCIETÀ AGRICOLA CORTE BERNUZZO S.S.	CR	20/02/2007
432	7882	01395630195	PRIMA S.R.L.	CR	20/02/2007
433	7883	05065050964	AGRIGARDA S.R.L.	MI	20/02/2007
434	3414	12414020151	ITALATTE S.P.A.	MI	14/03/2007

**ALBO ACQUIRENTI 2007-08 - PROVINCIA DI BERGAMO**

<b>Albo Regione Lombardia</b>	<b>Matr. AGEA</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Pr.</b>	<b>Data riconoscimento</b>
1	144	00262930167	ARRIGONI BATTISTA S.P.A.	BG	22/04/1994
3	177	01670860160	3B LATTE DI BERTONI FLORINDO & C. S.N.C.	BG	22/04/1994
4	186	01627260167	CASEIFICIO DEFENDI LUIGI S.R.L.	BG	22/04/1994
7	200	01751430164	CASEIFICIO PREZIOSA S.R.L.	BG	22/04/1994
8	225	02428440164	CASEIFICIO TADDEI S.R.L.	BG	30/04/1996
9	241	00469030167	CONSORZIO COOP. PRODUTTORI LATTE TORRE PALLAVICINA E PUMENENGO SOC. COOPERATIVA AGRICOLA	BG	22/04/1994
12	290	FCCGCR48E07L388G	FACCHINETTI GIANCARLO	BG	22/04/1994
14	359	00218310167	LATTERIA SOCIALE DI CALVENZANO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BG	22/04/1994
16	416	00429950165	ZANETTI S.P.A.	BG	22/04/1994
183	168	00640580163	CASEIFICIO GIOVANNI INVERNIZZI S.R.L.	BG	22/04/1998
230	344	00231920166	LATTERIA SOCIALE DI BRANZI CASEARIA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BG	11/10/1994
233	272	00669540163	LATTERIA SOCIALE DI VALTORTA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BG	11/10/1994
234	276	01755150164	COOPERATIVA AGRICOLA ALTA VALLE SERIANA «DE BENI FORTUNATO» SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BG	11/10/1994
237	147	00947390167	FRATELLI BELLOLI S.N.C.	BG	26/10/1994
239	353	00305810160	LATTERIA SOCIALE MONTANA DI SCALVE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BG	04/11/1994
241	258	00231580168	COOPERATIVA LATTERIA SOCIALE S. ALESSANDRO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BG	29/11/1994
242	251	00604050161	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA S. ANTONIO IN VAL TALEGGIO	BG	13/12/1994
308	391	02348960168	RUGGERO VILLA S.R.L.	BG	15/03/1995

<i>Albo Regione Lombardia</i>	<i>Matr. AGEA</i>	<i>CUAA</i>	<i>Ragione sociale</i>	<i>Pr.</i>	<i>Data riconoscimento</i>
345	3055	01142150190	COOPERATIVA LATTE PADANO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BG	26/11/1997
346	3103	01142140191	LEONESSA SOC. AGRICOLA COOP. A R.L.	BG	23/12/1997
348	198	02582940165	CASEIFICIO F.LLI PALENÌ S.N.C. DI PALENI FABRIZIO & C.	BG	23/01/1998
362	3516	01156790196	COOP. PADANIA LATTE SOCIETÀ AGRICOLA COOP. A R.L. (brevemente CO.PA.LAT. SOC. AGR. COOP. A R.L.)	BG	11/09/1998
371	3874	02708950163	CASEIFICIO PALENI S.R.L.	BG	29/07/1999
409	7185	02898140161	CASERA MONACI S.R.L.	BG	27/03/2003
417	7453	03083680169	BUON LATTE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA A R.L.	BG	15/03/2004
420	7713	NGLPTR65R18E906I	FARA.LAT. DI ANGELLOTTI PIETRO	BG	27/04/2005
424	7816	03261990166	CASEIFICIO MONACI S.R.L.	BG	14/02/2006
426	4082	02719450161	COOPERATIVA AGRICOLA MONTI E LAGHI - SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BG	26/06/2006

**ALBO ACQUIRENTI 2007-08 - PROVINCIA DI BRESCIA**

<i>Albo Regione Lombardia</i>	<i>Matr. AGEA</i>	<i>CUAA</i>	<i>Ragione sociale</i>	<i>Pr.</i>	<i>Data riconoscimento</i>
17	140	00842710170	AMBROSI S.P.A. INDUSTRIA CASEARIA	BS	23/05/1994
18	173	00545000176	CASEARIA BRESCIANA CA.BRE - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	23/05/1994
19	176	00297810178	CASEIFICI ZANI F.LLI S.P.A.	BS	23/05/1994
20	178	02000560173	CASEIFICIO BAGNOLESE DI BOLDINI ANDREA & C. S.N.C.	BS	23/05/1994
22	175	01559240179	CASEIFICIO CAMPIOTTI E C. S.N.C.	BS	23/05/1994
23	162	01885270171	CAS. DI ALFIANELLO EREDI G. BONETTA S.N.C. DI C. BONETTA & C.	BS	23/05/1994
24	189	01518660988	CASEIFICIO FERRETTI DI FERRETTI CARLINO & C. S.N.C.	BS	23/05/1994
25	193	01015440173	CASEIFICIO ILFA S.R.L.	BS	23/05/1994
27	202	01962760987	CASEIFICIO ROSSINI S.R.L.	BS	23/05/1994
28	206	01581660170	CASEIFICIO SAN CARLO S.R.L.	BS	23/05/1994
29	208	01164870170	CASEIFICIO SCALA GIOVANNI BATTISTA S.R.L.	BS	23/05/1994
30	217	00303600175	CASEIFICIO SOCIALE GARDALATTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	23/05/1994
31	220	00291670172	SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI CASEIFICIO SOCIALE RINASCENTE COOPERATIVA AGRICOLA A MUTUALITÀ PREVALENTE	BS	23/05/1994
32	223	00293900171	CASEIFICIO SPINELLI F.LLI S.R.L.	BS	23/05/1994
33	280	00948550173	CASEIFICIO S. ANTONIO DI BOLDINI E GALUPPINI S.A.S.	BS	23/05/1994
34	226	01008050179	CASEIFICIO VILLA S.R.L.	BS	23/05/1994
35	233	01785790179	CISSVA CASEIFICIO SOCIALE DI VALLE CAMONICA E SEBINO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	23/05/1994
36	244	00296600174	CONSORZIO PRODUTTORI LATTE ALIMENTARE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	23/05/1994
37	260	00296480171	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE COO.PRO.LAMA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	23/05/1994
38	261	00312150170	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE INDENNE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA S.C.R.L.	BS	23/05/1994
39	232	02949240176	C.I.P.A.B. CONS. INTERAZ. PROD. AGR. BRESCIANI	BS	23/05/1994
40	285	00860650175	DALLA BONA S.P.A.	BS	23/05/1994
41	2904	01494510173	FORESTI S.P.A.	BS	23/05/1994
42	380	00298020173	INDUSTRIA AGRICOLA CASEARIA MEDEGHINI S.N.C.	BS	29/06/1994
45	401	00292080173	SOLAT SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	BS	23/05/1994
61	2897	00209310192	TOMASONI FRATELLI S.N.C. DI TOMASONI OTTORINO E C.	BS	24/05/1994
187	216	00283810174	CASEIFICIO SOCIALE DI MONTIRONE SOCIETÀ COOPERATIVA	BS	23/05/1994
188	215	00272610171	CASEIFICIO SOCIALE DI CARPENEDOLO SOC. COOP. AGRICOLA	BS	23/05/1994
189	194	03076020175	CASEIFICIO LA FATTORIA S.R.L.	BS	23/05/1994
245	167	02398640983	CASEIFICIO GERVASINA S.N.C. DEI FRATELLI PRESTINI	BS	23/05/1994
246	269	01507620175	ALPE DEL GARDA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA S.C. A R.L.	BS	11/10/1994
247	224	00809030174	CASEIFICIO STABIUMI GIACOMO S.P.A.	BS	11/10/1994
249	218	00694230178	CASEIFICIO SOCIALE GIARDINO SOC. COOP. AGRICOLA	BS	11/10/1994
250	209	01758360174	CASEIFICIO SOCIALE VALSABBINO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	11/10/1994
251	370	00291780179	CASEIFICIO LAIT - SOC. COOP. AGRICOLA	BS	18/10/1994
252	387	00297610172	P.A.D. PRODUTTORI AGRICOLI DESENZANO S.C. A R.L.	BS	20/10/1994
253	395	01274040177	SAN VITALE DI PELLEGRINI GEROLAMO E C. S.A.S.	BS	09/11/1994
254	390	00444500177	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DEL COMUNE DI BRESCIA S.C.R.L.	BS	17/11/1994

<b>Albo Regione Lombardia</b>	<b>Matr. AGEA</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Pr.</b>	<b>Data riconoscimento</b>
276	142	00372890202	APLAM COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE ALTO MANTOVANO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	04/11/1994
313	411	03288100179	TEOREMA S.R.L.	BS	04/04/1995
314	214	00853300176	CASEIFICIO SOCIALE DI BAGOLINO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	12/04/1995
320	2740	03341930174	CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.	BS	15/07/1996
321	180	03243800178	CASEIFICIO BOLDINI G.B. S.P.A.	BS	04/09/1996
344	3050	84000900179	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DEI COLLI STORICI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	31/10/1997
355	3408	01981670985	COMILAT - COOPERATIVA MIGLIORAMENTO LATTE SOC. COOP. AGRICOLA	BS	02/04/1998
373	4081	03484030170	SAN FILIPPO S.R.L.	BS	07/09/1999
375	3855	03506730179	LATTE BRESCIA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	BS	19/10/1999
378	4080	02066800984	ALPE MONTE GUGLIELMO SOCIETÀ COOPERATIVA	BS	25/11/1999
389	4138	02102150980	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA CAMUNA LATTE	BS	16/05/2000
399	5418	03589130172	PRODUTTORI LATTE BRESCIA NORD SOCIETÀ COOPERATIVA	BS	22/03/2001
401	5678	02130620988	CISSVA COMMERCIALE S.R.L.	BS	10/05/2001
412	7260	92520600153	ASS. PROD. LATTE BOVINO P. PADANA	BS	27/11/2003
413	7262	03562330179	COOPERATIVA VAL PALOT SOC. COOPERATIVA A R.L.	BS	01/12/2003
418	7588	02525990988	MONTE MUFFETTO SOC. COOP. A RESP. LIMIT.	BS	04/08/2004
423	7803	02357840988	COLLE SAN ZENO SOCIETÀ COOPERATIVA	BS	17/01/2006

**ALBO ACQUIRENTI 2007-08 - PROVINCIA DI COMO**

<b>Albo Regione Lombardia</b>	<b>Matr. AGEA</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Pr.</b>	<b>Data riconoscimento</b>
48	160	01206380139	CARNINI S.P.A.	CO	01/06/1994
255	343	00340790138	LATTERIA SOCIALE DI BELLAGIO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	CO	11/10/1994
322	307	02217230131	LARIANA LATTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	CO	06/02/1996
333	2746	02296020130	COMOLATTE S.C.A.P.A.	CO	17/04/1997
414	7416	02785890134	CONSORZIO PRODUTTORI VALLE INTELVI	CO	02/03/2004
421	7748	02872290131	FATTORIA SCALDASOLE S.R.L.	CO	19/07/2005

**ALBO ACQUIRENTI 2007-08 - PROVINCIA DI CREMONA**

<b>Albo Regione Lombardia</b>	<b>Matr. AGEA</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Pr.</b>	<b>Data riconoscimento</b>
55	231	00833090194	CENTRO LATTE BONIZZI S.R.L.	CR	24/05/1994
56	299	00813770195	GRANALANG S.R.L.	CR	24/05/1994
58	366	00108110198	LATTERIA SORESINA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	CR	24/05/1994
59	388	00838140192	PADANIA ALIMENTI S.R.L.	CR	24/05/1994
60	400	00114170194	PRODUTTORI LATTE ASSOCIATI CREMONA - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA (P.L.A.C.)	CR	24/05/1994
190	149	00840610190	BRANDAZZI MARIO S.R.L.	CR	24/05/1994
191	347	00184090199	LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI PIADENA SOC. COOP. A R.L.	CR	24/05/1994
192	345	00291320190	LATTERIA CA' DE' CORTI SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	CR	24/05/1994
193	340	00203250196	LATTERIA SOCIALE CA DE STEFANI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	CR	24/05/1994
194	409	00277700191	LATTERIA PIZZIGHETTONESE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	CR	24/05/1994
195	321	00348060195	LATTERIA AGRICOLA FIAMENA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	CR	24/05/1994
198	295	06685910157	GENNARO AURICCHIO S.P.A.	CR	24/05/1994
199	389	00114040199	POZZALI FRATELLI S.R.L.	CR	24/05/1994
200	402	00113310197	SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA AGRICOLTORI RIUNITI CREMONESI MANTOVANI - A.R.CRE.MAN	CR	24/05/1994
259	207	01041580190	CASEIFICIO SANGIOVANNI S.R.L.	CR	24/05/1994
261	417	00359350196	ZUVADELLI MARCELLO & MICHELE S.N.C.	CR	07/09/1995
262	399	00107570194	LATTERIA DI CASALBUTTANO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	CR	11/10/1994
264	183	00406830190	CASEIFICIO CONTE AJMO S.N.C. DI FRANZONI GIOVANNI & C.	CR	11/10/1994
266	141	01036820197	ANTICA LATTERIA AGRICOLA DI PANDINO S.R.L.	CR	11/10/1994
329	2743	01123900191	LATTE 2003 S.C. A R.L.	CR	03/03/1997
340	3054	01132890193	LATTE 2005 S.C. A R.L.	CR	02/09/1997



<b>Albo Regione Lombardia</b>	<b>Matr. AGEA</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Pr.</b>	<b>Data riconoscimento</b>
350	3508	01145790190	CONSORZIO PRODUTTORI LATTE TIPICO	CR	05/03/1998
351	3509	01146390198	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DELLA PIANURA PADANA 3 S.C. A R.L.	CR	05/03/1998
352	3512	01146380199	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DELLA PIANURA PADANA 4 S.C. A R.L.	CR	05/03/1998
353	3513	01146370190	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DELLA PIANURA PADANA 5 S.C. A R.L.	CR	05/03/1998
361	3515	01151830195	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE DELLA PIANURA PADANA 6 S.C. A R.L.	CR	11/09/1998
367	4097	01181920198	LATTE CREMONA SOC AGRICOLA COOPERATIVA	CR	31/03/1999
372	4096	01184410197	COOP. PRODUTTORI LATTE TIPICO DELLA PIANURA PADANA SCARL	CR	07/09/1999
381	4095	01187220197	COOP. PRODUTTORI LATTE TIPICO 1	CR	03/02/2000
404	6059	01235130190	S.A.VI.COM. S.R.L.	CR	26/07/2001
425	7834	01336810195	CARLO POZZALI S.R.L. UNINOMINALE	CR	03/04/2006
431	7881	01361640194	SOCIETÀ AGRICOLA CORTE BERNUZZO S.S.	CR	20/02/2007
432	7882	01395630195	PRIMA S.R.L.	CR	20/02/2007

**ALBO ACQUIRENTI 2007-08 - PROVINCIA DI LECCO**

<b>Albo Regione Lombardia</b>	<b>Matr. AGEA</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Pr.</b>	<b>Data riconoscimento</b>
51	252	01315520138	LECCOLATTE S.C. A R.L.	LC	01/06/1994
52	254	01279580136	COOPERATIVA AGRICOLA VALSASSINESE PRODUTTORI LATTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	LC	01/06/1994
53	288	00360500136	EMILIO MAURI S.P.A.	LC	01/06/1994
256	2663	00206690133	CIRESA S.N.C. DI CIRESA VITTORIO E ALFREDO	LC	11/10/1994
410	7246	01563610136	INVERNIZZI DANIELE E C. S.N.C.	LC	07/11/2003

**ALBO ACQUIRENTI 2007-08 - PROVINCIA DI LODI**

<b>Albo Regione Lombardia</b>	<b>Matr. AGEA</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Pr.</b>	<b>Data riconoscimento</b>
138	278	05077920964	DITTA ANGELO CROCE S.N.C. DI ANTONIO CROCE & C.	LO	29/06/1994
144	169	10743320151	CASEIFICIO MOR STABILINI S.N.C. DI MOR STABILINI CARLO E C.	LO	29/06/1994
148	229	04562160152	CASEIFICIO ZUCHELLI S.P.A.	LO	29/06/1994
155	266	03665380154	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA LAUDENSE S.P.A.	LO	29/06/1994
161	286	02256660156	CASEIFICIO DEDÈ ALBERTO S.N.C.	LO	29/06/1994
163	302	04431290156	INDUSTRIA CASEARIA RAIMONDI SAN TOMMASO S.P.A.	LO	29/06/1994
168	406	01633850159	STELLA BIANCA S.P.A.	LO	29/06/1994
282	245	07324610158	CONSORZIO PRODUTTORI LATTE DEL LODIGIANO	LO	11/10/1994
291	228	03829290968	F.LLI VISCONTI S.A.S. DI VISCONTI PIER SAVINO E C.	LO	23/11/1994
403	6006	00315480335	CASEIFICIO VALCHERO DI SESINI GIOVANNI & C. S.N.C.	LO	04/07/2001

**ALBO ACQUIRENTI 2007-08 - PROVINCIA DI MANTOVA**

<b>Albo Regione Lombardia</b>	<b>Matr. AGEA</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Pr.</b>	<b>Data riconoscimento</b>
64	154	00466940202	BUSTAFFA EMILIO & FIGLI S.P.A.	MN	29/06/1994
65	181	01477550204	CASEIFICIO CANTARELLI RAG. GIUSEPPE S.R.L.	MN	25/05/1994
66	157	00432040202	CANTARELLI S.P.A.	MN	25/05/1994
67	174	01596280204	CASEARIA SAREGA S.R.L.	MN	29/06/1994
70	184	00151730207	CASEIFICIO CROCE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
71	185	00154410203	CASEIFICIO COOPERATIVO PIRONDA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
73	188	00157220203	CASEIFICIO EUROPEO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
74	190	00151740206	CASEIFICIO FRIZZA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
76	192	00141970202	CASEIFICIO GAZZINA NUOVA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	29/06/1994
78	372	00141780205	LATTERIA AGRICOLA MOGLIESE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MN	25/05/1994
81	410	00151450202	CASEIFICIO SAN DONATO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
83	282	00141230201	CASEIFICIO SOCIALE S. SILVESTRO S.P.A.	MN	26/05/1994

<b>Albo Regione Lombardia</b>	<b>Matr. AGEA</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Pr.</b>	<b>Data riconoscimento</b>
87	242	00157100207	CONSORZIO LATTERIE SOCIALI MANTOVANE «VIRGILIO» SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
88	250	00153520200	CONSORZIO PROVINCIALE PRODUTTORI LATTE DI MANTOVA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
89	301	00596760207	INDUSTRIA CASEARIA EVARISTO BELLADELLI S.P.A.	MN	25/05/1994
94	371	00152080206	LATTERIA AGRICOLA DEL PO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
95	316	00156120206	LATTERIA AGRICOLA PONTEVENTUNO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	26/05/1994
97	317	00151120201	LATTERIA AGRICOLA DI MARMIROLO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
100	322	00154360200	LATTERIA AGRICOLA PRIMAVERA SOC. COOP. A R.L.	MN	25/05/1994
101	319	00154570204	LATTERIA AGRICOLA QUISTELLO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	26/05/1994
102	373	00153030200	LATTERIA SERRAGLIO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
103	325	00141680207	LATTERIA S. FIORENTINO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
104	313	00155740202	LATTERIA AGRICOLA S. PIETRO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
105	327	00154290209	LATTERIA AGRICOLA VENERA VECCHIA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	29/06/1994
106	398	00428560205	LATTERIA AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
107	328	00156630204	LATTERIA SOCIALE CARLO POMA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA A R.L.	MN	29/06/1994
108	329	00152190203	LATTERIA CASATICESE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
109	332	00154880207	LATTERIA COOPERATIVA GOITESE SOC. COOP. A R.L.	MN	29/06/1994
110	333	00153370200	LATTERIA COOPERATIVA SAN SEBASTIANO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	29/06/1994
112	330	00141590208	LATTERIA COOPERATIVA S.GIORGIO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
113	334	00154670202	LATTERIA AGRICOLA SAN GIUSEPPE S.C. A R.L.	MN	31/05/1994
116	375	00151550209	LATTERIA DELLA GAIDELLA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	26/05/1994
117	337	00141170209	LATTERIA PADANA DI BORGOFORTE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
120	342	00138630207	LATTERIA SOCIALE DEL MINCIO SOCIETÀ COOPERATIVA	MN	29/06/1994
121	350	00153890207	LATTERIA SOCIALE GONFO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	29/06/1994
122	351	00157150202	LATTERIA SOCIALE ITALIA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	29/06/1994
123	352	00278450200	LATTERIA AGRICOLA DI MANTOVA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	29/06/1994
124	355	00157230202	LATTERIA SOCIALE PENNELLO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	29/06/1994
125	356	00141980201	LATTERIA SOCIALE ROCCHETTA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
126	357	00152760203	LATTERIA SOCIALE ROVERBELLA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	26/05/1994
127	408	00140970203	LATTERIA SOCIALE SAN LAZZARO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
128	365	00139150205	LATTERIA SOCIALE ZUCCHE NUOVE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	26/05/1994
129	368	00141900209	LATTERIA VO' GRANDE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
130	310	00152010203	LATTERIA AGRICOLA ARRIVABENE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
131	312	00252710207	LATTERIA AGRICOLA MARZETTE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	31/05/1994
133	382	00142020205	NOGAROLA NUOVA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
134	385	00141660209	NUOVO CASEIFICIO ANDREASI SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MN	29/06/1994
135	407	00830690194	STERILGARDA ALIMENTI S.P.A.	MN	31/05/1994
137	413	01201090204	INDUSTRIA CASEARIA BASSI DI BASSI VINCENZO E C. S.A.S.	MN	25/05/1994
202	358	00154350201	LATTERIA SOCIALE S. ANGELO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
203	324	00154270201	LATTERIA AGRICOLA SANTA MARGHERITA S.C.R.L.	MN	12/05/1994
204	273	01692670209	CO.PRO.LAT. SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	MN	25/05/1994
208	336	00478020209	LATTERIA LA SPERANZA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
212	221	00150070209	CASEIFICIO S.MARIA FORMIGADA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	26/05/1994
214	376	00154340202	LATTERIA S. VALENTINO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	26/05/1994
220	234	01666450208	CONSORZIO MANTOVANO PRODUTTORI LATTE	MN	01/08/1994
248	150	01600140980	BRESCIALAT S.P.A.	MN	11/10/1994
269	219	00154620207	CASEIFICIO SOCIALE LA MOTTA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	25/05/1994
272	349	00153050208	LATTERIA SOCIALE FIENILI SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	11/10/1994
273	396	00460330202	SAVIOLA S.P.A.	MN	11/10/1994
275	155	01498240207	CACCIALUPI MEDARDO E MIRCO S.N.C.	MN	04/11/1994
278	212	00153950209	CASEIFICIO CARAMASCHE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	17/11/1994
279	314	00141820209	LATTERIA AGRICOLA BEGOZZO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	17/11/1994
280	318	00153040209	LATTERIA AGRICOLA DI POLESINE MANTOVANA VECCHIA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	17/11/1994
323	377	00158270207	MAGAZZINI EMILIANI STAGIONATURA FORMAGGI SOC. A R.L.	MN	26/03/1996

Albo Regione Lombardia	Matr. AGEA	CUAA	Ragione sociale	Pr.	Data riconoscimento
337	3102	01804550208	CASEARIA S. ANTONIO S.R.L.	MN	03/07/1997
347	3053	01836460202	CASEARIA GENTILE S.R.L.	MN	24/12/1997
364	3526	01857070203	EUROLAT S.C.R.L.	MN	24/11/1998
368	4100	01870910203	CASEIFICIO «LA BONDENESE» S.R.L.	MN	31/03/1999
380	4098	01874460205	MANTOVA LATTE PIÙ SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	17/12/1999
382	4099	01896650205	FUTURALAT S.C.R.L.	MN	28/02/2000
392	4658	01927680205	BIOLAT SOC. COOP. A R.L.	MN	11/09/2000
396	5019	01920780200	BIOAGRI S.R.L.	MN	17/01/2001
415	7455	02042940201	IRIS LATTE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	MN	15/03/2004
427	7848	02089510206	S. SEBASTIANO TRADING S.R.L.	MN	23/08/2006
428	7863	02170800201	LATTERIA NUOVA S. CARLO SOCIETÀ AGRICOLA COOP.	MN	22/12/2006

**ALBO ACQUIRENTI 2007-08 - PROVINCIA DI MILANO**

Albo Regione Lombardia	Matr. AGEA	CUAA	Ragione sociale	Pr.	Data riconoscimento
141	172	08009190151	CASEARIA BIANCHI DI BIANCHI DANIELE E C. S.A.S.	MI	29/06/1994
142	163	CPPFNC50M26A717D	CAS BATTIPAGLIA DI CAPPETTA FRANCESCO	MI	29/06/1994
143	187	04552490155	CASEIFICIO DEL CIGNO S.P.A.	MI	29/06/1994
145	170	07993230155	CASEIFICIO PAPETTI S.N.C. DI MARCELLO PAPETTI E C.	MI	29/06/1994
146	204	07881260157	CASEIFICIO SALARIS DI SALARIS ROBERTO, MARCO, FRANCESCA & C. S.N.C.	MI	29/06/1994
150	247	00694230152	CONSORZIO PRODUTTORI LATTE DI MAGENTA S.R.L.	MI	29/04/1994
151	248	00834840159	CONSORZIO PRODUTTORI LATTE DI MILANO	MI	29/06/1994
153	264	00818130155	SANTANGIOLINA LATTE FATTORIE LOMBARDE SOC. AGR. COOPERATIVA	MI	29/06/1994
157	270	04653590150	COOPERATIVA LATTE MELZESE SOC. COOP. AGRICOLA	MI	29/06/1994
160	257	00870280153	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA LATTE ABBIATENSE	MI	29/06/1994
162	294	01425280151	GELMINI CARLO S.R.L.	MI	29/06/1994
180	255	01872170129	SOCIETÀ COOPERATIVA AGROCASEARIA	MI	29/06/1994
221	296	01334550066	GIANI LEONE & C. S.R.L.	MI	29/06/1994
285	309	02535530154	LAT-BRI LATTICINI BRIANZA S.P.A.	MI	11/10/1994
289	143	03170200962	ARIOLI ACHILLE S.R.L.	MI	17/11/1994
325	2739	86000890151	COOPERATIVA AGRICOLA SAN ROCCO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA PER AZIONI brevemente «COOPERATIVA SAN ROCCO S.C.A.P.A.»	MI	30/04/1996
360	205	03447190962	CASEIFICIO SALERNITANO S.P.A.	MI	07/09/1998
366	4105	08341470154	S.P.A. ACQUISTAPACE	MI	31/03/1999
370	4104	12758590157	LA LATTERIA DI MILANO S.R.L.	MI	03/06/1999
384	4094	02740300161	LA LOMBARDA - SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MI	15/03/2000
419	3974	00121160030	SANTI & C. S.P.A.	MI	28/02/2005
433	7883	05065050964	AGRIGARDA S.R.L.	MI	20/02/2007
434	3414	12414020151	ITALATTE S.P.A.	MI	14/03/2007

**ALBO ACQUIRENTI 2007-08 - PROVINCIA DI PAVIA**

Albo Regione Lombardia	Matr. AGEA	CUAA	Ragione sociale	Pr.	Data riconoscimento
170	165	00171500184	CASEIFICIO F.LLI CAVANNA DI LUIGI, NATALE E FRANCESCO E C.	PV	29/06/1994
172	289	00182450189	F. PASETTI DI VITTORIO PASETTI E FIGLIO S.A.S.	PV	29/06/1994
224	297	00182520189	GIOVANNI COLOMBO S.P.A.	PV	05/07/1994
294	151	BRSGPR70L05B988I	CASEIFICIO BRUSATI ACHILLE DI BRUSATI GIANPIERO	PV	11/10/1994
295	158	00186360186	CASEIFICIO CAPRICE S.R.L.	PV	11/10/1994
400	6058	01905990188	CARESANA S.R.L.	PV	27/07/2001

**ALBO ACQUIRENTI 2007-08 - PROVINCIA DI SONDRIO**

Albo Regione Lombardia	Matr. AGEA	CUAA	Ragione sociale	Pr.	Data riconoscimento
173	239	00080670144	CONSORZIO LATTERIE E AZIENDE AGRICOLE E ZOOTECNICHE VALTELLINA E VALLI ALPINE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN BREVE ANCHE COLAVEV SOC. COOP. AGRICOLA	SO	29/06/1994

Albo Regione Lombardia	Matr. AGEA	CUAA	Ragione sociale	Pr.	Data riconoscimento
176	346	00050560143	LATTERIA SOCIALE DI CHIURO SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI	SO	29/06/1994
177	354	00057500142	LATTERIA SOCIALE COOP. A R.L. MONTE PALABIONE	SO	29/06/1994
179	364	00071150148	LATTERIA SOCIALE VALTELLINA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	SO	29/06/1994
226	362	83002010144	LATTERIA SOCIALE BORMIO S.C.A.R.L.	SO	29/06/1994
299	323	81001230143	LATTERIA SOCIALE AGRICOLA DI SAN CASSIANO S.C.R.L.	SO	29/06/1994
303	403	00631960143	SOC. COOP. OROBICA S.C.R.L.	SO	11/10/1994
369	4101	00848630158	MOIOLA & C. S.R.L.	SO	03/06/1999
407	7177	00726230147	AZIENDA AGRICOLA CASCINA MARGHERITA SOCIETÀ SEMPLICE DEI FRATELLI PEDRANZINI	SO	13/05/2002

## ALBO ACQUIRENTI 2007-08 - PROVINCIA DI VARESE

Albo Regione Lombardia	Matr. AGEA	CUAA	Ragione sociale	Pr.	Data riconoscimento
181	292	01318810122	FATTORIE RIUNITE VALCERESIO COOP. S.R.L.	VA	29/06/1994
229	274	00217000124	COOP. AGRICOLA LATTE VARESE	VA	29/06/1994
305	383	00218900124	NORDEN S.A.S. DI BANDINI MARIA	VA	11/10/1994
307	275	01502170127	COOPERATIVA TICINO LATTE A R.L.	VA	23/11/1994
430	7878	01751800127	NEGRI S.R.L.	VA	31/01/2007

## D.G. Giovani, sport e promozione attività turistica

(BUR20070115)

D.d.u.o. 7 marzo 2007 - n. 2172

(4.6.4)

Iscrizione al registro regionale dei direttori tecnici di Agenzia di Viaggio e Turismo, abilitati all'esercizio della professione - Legge regionale del 16 settembre 1996 n. 27 - 85° elenco

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
SISTEMI TURISTICI E PROGETTI

Vista la l.r. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Vista la legge regionale del 16 settembre 1996 n. 27 concernente «Disciplina dell'attività dei servizi concernenti viaggi e soggiorni. Ordinamento amministrativo delle agenzie di viaggio e turismo e delega alle Province»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 20 dicembre 1996 n. 22713: «Modalità di iscrizione e di cancellazione al registro dei direttori tecnici della Regione Lombardia»;

Visto, altresì il decreto del Segretario Generale n. 10317 del 30 giugno 2005, avente ad oggetto: «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze e aree di attività delle

Direzioni della Giunta regionale VIII legislatura, con decorrenza 1° luglio 2005 - I provvedimento»;

Viste le richieste di iscrizione al registro dei Direttori Tecnici della Regione Lombardia pervenute;

Ritenuto, pertanto, a seguito di regolare istruttoria e previo accertamento del possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, di iscrivere nel registro regionale dei direttori tecnici, le persone di cui all'allegato «A», parte integrante del presente provvedimento.

Decreta

1. Di iscrivere nel registro regionale, previsto dalla l.r. del 16 settembre 1996 n. 27, ed a seguito di preventiva istruttoria, le persone di cui all'allegato ottantacinquesimo elenco dei direttori tecnici di Agenzia di Viaggio e Turismo, allegato «A», parte integrante del presente provvedimento.

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

3. Di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'aggiornamento del registro regionale di cui trattasi.

Il dirigente dell'Unità Organizzativa  
sistemi turistici e progetti:  
Gianpiero Viotti

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO «A»

## 85° ELENCO DIRETTORI TECNICI

	Cognome	Nome	Luogo nasc.	il	Indirizzo	CAP e città	Pr.
1	ALBORGHETTI	ELENA					
2	ANESETTI	ANNA					
3	BERRA	VIOLETTA	MILANO	29/08/47	VIA CERTOSA, 3	20084 LACCHIARELLA	MI
4	BERTOLI	CINZIA	BRESCIA	24/09/59	VIA DEL PATROCINIO, 32	25121 BRESCIA	BS
5	BETTENI	GIUSEPPINA	BORGOSATOLLO	01/04/56	VIA MOLINO VECCHIO, 20	25010 BORGOSATOLLO	BS
6	BIANCONI	SILVANA	COMO	18/04/66	VIA BELLINI, 10/A	22036 ERBA	CO
7	CASATI	ENRICO MARIA	MONZA	15/03/64	VIA A. CAZZANIGA, 37	20047 BRUGHERIO	MI
8	CIPRIANI	SABRINA	MILANO	20/10/71	VIA ANDREANI, 9	20047 BRUGHERIO	MI
9	CITTERIO	MARIANGELA	DESIO	20/10/73	VIA DON PRIMO MAZZOLARI, 12	20033 DESIO	MI
10	CRIPPA	RAFFAELLA	MONZA	03/08/73	VIA B. DA MAIANO, 8	20035 LISSONE	MI
11	D'ANGELO	DARIO	MILANO	14/06/57	VIALE LOMBARDIA, 22	20090 BUCCINASCO	MI
12	DI BERNARDO	LUCA					
13	FAGGIAN	ROBERTA	VENEZIA	09/05/61	VIA SANDRO PERTINI, 16	20085 LOCATE TRIULZI	MI
14	FERRARIO	VITTORIO	MILANO	11/04/52	VIA C. COLOMBO, 54	18018 TAGGIA	IM
15	GARCEA	GIORGIO	MILANO	14/03/67	VIA GIORDANO, 3	20053 MUGGIÒ	MI

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Luogo nasc.</b>	<b>il</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>CAP e città</b>	<b>Pr.</b>
16	GERVASINI	GIGLIOLA	BUSTO ARSIZIO	06/02/53	VIA COMO, 40	21100 VARESE	VA
17	GRASSI	MICAELA	CANTÙ	16/10/71	VIA VOLTA, 98	20033 DESIO	MI
18	LICARI	LUCIA					
19	MANZONI	ROBERTA	TRESCORE BALNEARIO	10/12/77	VIA LOCATELLI, 22	24069 TRESCORE BALNEARIO	BG
20	MARCASSOLI	MATTEO	BERGAMO	03/10/73	VIA M. O. BRIOLINI, 1	24021 ALBINO	BG
21	NEBULONI	MARIA LUISA					
22	NUVOLARI	ANNALISA	MANTOVA	25/11/70	VIA SUSANI, 17	46100 MANTOVA	MN
23	PANIGATI	PATRIZIA					
24	PAPINI	RAFFAELLA					
25	QUATRARO	SIMONA	MELZO	15/11/71	VIA VERDI, 6/A	20090 PIEVE EMANUELE	MI
26	RANZINI	SERGIO GIAMPIERO	MILANO	10/04/56	VIA SIRTE, 11	20010 MILANO	MI
27	SPATAFORA	CATIUSCIA	COMO	17/04/72	VIA VOLTA, 160	22030 LIPOMO	CO
28	SURIANO	DOMENICO	GENOVA	09/12/65	VIA SOLFERINO, 23/B	20020 CERIANO L.	MI
29	TERRANEO	PAOLA	CABIATE	15/02/58	VIA PER CERNOBBIO, 7	22100 COMO	CO
30	TETTAMANTI	FABIO	ERBA	28/08/55	VIA SARUGGIA, 55/B	22031 ALBAVILLA	CO
31	TONINATO	RUDY	PADOVA	22/04/68	VIA F. PENDINI, 7 INTERNO 4	35100 PADOVA	PD

(BUR20070116)

Com.r. 13 marzo 2007 - n. 32

(4.6.4)

Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, divise per Provincia, aggiornato al 28 febbraio 2007

## PRO LOCO ESISTENTI A BERGAMO

<b>N.</b>	<b>PRO LOCO</b>	<b>CAP</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PR</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>N. D.G.R.</b>	<b>DATA D.G.R.</b>
1	PRO LOCO ALMÈ	24011	ALMÈ	BG	VIA D. ABELE ISENI, 2	11505	18/06/2002
2	ALMENNO S. SALVATORE	24031	ALMENNO S. SALVATORE	BG	VIA L. DA VINCI	4139	11/04/2006
3	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	24030	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	BG	VIA IV NOVEMBRE, 66	25048	16/10/2000
4	BARZANA	24030	BARZANA	BG	VIA DANTE ALIGHIERI	8286	22/05/2003
5	BERBENNO	24030	BERBENNO	BG	VIA VITTORIO EMANUELE, 24	12691	19/05/2000
6	BERGAMO	24100	BERGAMO	BG	VIA ZELASCO, 1 C/O TEAM ITALIA	66064	29/07/1998
7	BONATE SOPRA	24040	BONATE SOPRA	BG	VIA SAN LORENZO, 9	14307	26/07/2002
8	BOSSICO	24060	BOSSICO	BG	P.ZZA S. PIETRO	347	17/01/2005
9	BRANZI	24010	BRANZI	BG	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 3/B	7211	12/05/1981
10	BREMBATE GIGNANO	24041	BREMBATE	BG	VIA PATRIOTI, 13	572	25/01/2007
11	BREMBILLA	24012	BREMBILLA	BG	VIA DON P. RIZZI, 20	29562	01/07/1997
12	BRIGNANO GERA D'ADDA	24053	BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	VIA VITT. EMANUELE, 7	12486	31/07/2003
13	CAMERATA CORNELLO	24010	CAMERATA CORNELLO	BG	VIA PAPA GIOVANNI, 7	17596	01/06/1982
14	CAPRINO BERGAMASCO	24030	CAPRINO BERGAMASCO	BG	C/O MUNICIPIO - VIA ROMA, 2	12691	19/05/2000
15	CARONA	24010	CARONA	BG	VIA A. BIANCHI, 17	32061	26/04/1988
16	PRO LOCO CASTRO	24063	CASTRO	BG	C/O MUNICIPIO - VIA MATTEOTTI, 45	18620	05/10/1978
17	TURISMO PRO CLUSONE	24023	CLUSONE	BG	PIAZZA OROLOGIO	29243	15/06/1983
18	COLERE	24020	COLERE	BG	VIA TORTOLA, 5	14103	02/02/1982
19	FINO DEL MONTE	24020	FINO DEL MONTE	BG	VIA DA FIN, 5	12134	18/10/1977
20	FOPPOLO	24010	FOPPOLO	BG	VIA MOIA, 24	4175	27/01/1981
21	FORESTO SPARSO	24060	FORESTO SPARSO	BG	VIA ROMA, 59 - C/O BIBLIOTECA COMUNALE	6879	22/12/1995
22	FUIPIANO IMAGNA	24030	FUIPIANO VALLE IMAGNA	BG	VIA MARCONI, 1 C/O MUNICIPIO	3182	13/04/1976
23	GANDINO	24024	GANDINO	BG	PIAZZA VITTORIO VENETO, 7	12134	18/10/1977
24	HAZZANIGA OREZZO	24025	GAZZANIGA	BG	VIA SOTTOCHIESA (BG)	8286	22/05/2003
25	GROMO	24020	GROMO	BG	PIAZZA DANTE, 5	12134	18/10/1977
26	PRO GRONE E COLLI DI SAN FERMO	24060	GRONE	BG	VIALE DEI FIORI, 1	18620	05/10/1978
27	PRO LOCO LOCATELLO	24030	LOCATELLO	BG	C/O PALAZZO COMUNALE P.ZZA LIBERTÀ, 4	45921	12/11/1999
28	LOVERE	24065	LOVERE	BG	P.ZZA VITT. EMANUELE	1614	25/01/2001
29	MAPELLO	24030	MAPELLO	BG	VIA XXIV MAGGIO, 2	7868	12/05/2004
30	MARTINENGO	24057	MARTINENGO	BG	P.ZZA PADRE ORISIO, 1	14058	13/06/2001
31	MEDOLAGO	24030	MEDOLAGO	BG	VIA A. MANZONI, 40	6879	22/12/1995
32	PARRE	24020	PARRE	BG	P.ZZA MUNICIPIO, 2	9035	14/06/2005
33	PIAZZA BREMBANA	24014	PIAZZA BREMBANA	BG	VIA TIRO A SEGNO	20520	15/11/1996
34	PONTE NOSSA	24028	PONTE NOSSA	BG	VIA FRUA, 37 (c/o Biblioteca com.le)	12134	18/10/1977

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
35	PONTIDA	24030	PONTIDA	BG	PIAZZA GIURAMENTO, 212	3182	13/04/1976
36	PREDORE	24060	PREDORE	BG	VIA VENETO, 1	347	17/01/2005
37	RONCOBELLO	24010	RONCOBELLO	BG	VIA CENTRO	12134	18/10/1977
38	ROTA D'IMAGNA	24037	ROTA D'IMAGNA	BG	VIA G. PASCOLI, 2	572	25/01/2007
39	ROVETTA	24020	ROVETTA	BG	VIA VITTORIO VENETO, 5	12134	18/10/1977
40	SANT'OMOBONO IMAGNA	24038	S. OMOBONO IMAGNA	BG	V.LE V. VENETO, 90	29562	01/07/1997
41	SAN GIOVANNI BIANCO	24015	SAN GIOVANNI BIANCO	BG	P.ZZA ZIGNONI	43183	11/10/1984
42	SANTA BRIGIDA	24010	SANTA BRIGIDA	BG	VIA COLLA, 1	12134	18/10/1977
43	SARNICO	24067	SARNICO	BG	VIA ROMA, 56	7211	12/05/1981
44	SERINA	24017	SERINA	BG	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 1	3182	13/04/1976
45	SOLZA	24030	SOLZA	BG	VIA ROMA, 12	29562	01/07/1997
46	PRO LOCO SOTTO IL MONTE GIOVANNI XIII	24039	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XIII	BG	VIA PRIVATA BERNASCONI, 7	20974	26/01/1999
47	SOVERE	24060	SOVERE	BG	VIA SEN. SILVESTRI	23511	08/09/1987
48	VALLE TALEGGIO	24010	TALEGGIO	BG	FRAZ. SOTTOCHIESA, 132	9035	14/06/2005
49	TAVERNOLA	24060	TAVERNOLA BERGAMASCA	BG	VIA RINO C/C CENTRO ANZIANI	347	17/01/2005
50	TRESCORE	24069	TRESCORE BALNEARIO	BG	VIA SUARDI, 20	13760	28/10/1986
51	TREVIGLIO	24047	TREVIGLIO	BG	VIA F.LLI GALLIARI, 7	14307	26/07/2002
52	PRO LOCO VILLA D'ADDA	24030	VILLA D'ADDA	BG	VIA CADERICO, 9	42091	08/10/1999
53	VILMINORE DI SCALVE	24020	VILMINORE DI SCALVE	BG	P.ZZA GIUSTIZIA, 3	12486	31/07/2003

## PRO LOCO ESISTENTI A BRESCIA

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.	AGG. STAT.
1	PRO LOCO ANFO	25070	ANFO	BS	VIA MARCONI, 23 – C/O CASA MUNICIPALE	3182	13/04/1976	18/04/2003
2	ANGOLO TERME	25040	ANGOLO TERME	BS	P.ZZA ALPINI, 2/D	18620	05/10/1978	30/04/2002
3	ARTOGNE	25040	ARTOGNE	BS	VIA IV NOVEMBRE, 8	30830	08/08/1997	15/10/2002
4	BAGNOLO MELLA	25021	BAGNOLO MELLA	BS	VIA SOLFERINO, 59	572	25/01/2007	OK L.R. 16/01
5	BAGOLINO	25072	BAGOLINO	BS	VIA SAN GIORGIO, 5	12134	18/10/1977	17/04/2002
6	BERZO INFERIORE	25040	BERZO INFERIORE	BS	VIALE CADUTI	12691	19/05/2000	OK L.R. 16/01
7	VALGRIGNA	25040	BIENNO	BS	P.ZZALE LORENZINI, 1	12134	18/10/1977	07/04/2003
8	BORGOSATOLLO	24010	BORGOSATOLLO	BS	VIA SANTISSIMA, 5	9035	14/06/2005	OK L.R. 16/01
9	BORNO	25042	BORNO	BS	P.ZA CADUTI, 4	3182	13/04/1976	04/10/2002
10	BOTTICINO	25082	BOTTICINO	BS	VIA GHIACCIAIOLO, 7	10531	25/09/2006	OK L.R. 16/01
11	BRENO	25043	BRENO	BS	VIA MAZZINI, S.N.	12134	18/10/1977	08/05/2003
12	PRO LOCO CALVISANO	25012	CALVISANO	BS	P.ZA DEL COMUNE	34458	07/07/1999	OK L.R. 16/01
13	CAPO DI PONTE	25044	CAPO DI PONTE	BS	VIA BRISCIOLI, 42	3182	13/04/1976	14/06/2002
14	CARPENEDOLO	25013	CARPENEDOLO	BS	VIA CORRADINI, 12	4139	11/04/2006	OK L.R. 16/01
15	COMUNALE CAZZAGO SAN MARTINO	25046	CAZZAGO SAN MARTINO	BS	VIA CAREBBIO, 32	66064	29/07/1998	30/09/2002
16	VALSAVIORE – CEVO	25040	CEVO	BS	VIA ROMA, 20/22	7868	12/05/2004	12/05/2004
17	CIVIDATESE	25040	CIVIDATE CAMUNO	BS	P.ZA ING. BERTOLASSI, 1	13760	28/10/1986	21/09/2002
18	COLLEBEATO	25060	COLLEBEATO	BS	VIA MARTINENGO, 8	22722	20/12/1996	04/06/2002
19	CORTENO GOLGI E SAN PIETRO ALL'APRICA	25040	CORTENO GOLGI	BS	VIA BRESCIA, 1	3182	13/04/1976	17/04/2003
20	PRO LOCO DI DARFO BOARIO TERME	25047	DARFO BOARIO TERME	BS	P.ZZA LORENZINI, 2	20974	26/01/1999	15/10/2002
21	ESINE	25040	ESINE	BS	VIA MAZZINI, 9	20520	15/11/1996	06/09/2002
22	PRO LOCO GARGNANO	25084	GARGNANO	BS	PIAZZA FELTRINELLI, 2	3182	13/04/1976	09/10/2002
23	GUSSAGO	25064	GUSSAGO	BS	VIA PERACCHIA, 3	67837	20/11/1997	08/04/2003
24	IDRO	25074	IDRO	BS	VIA TRENTO, 27	12134	18/10/1977	01/03/2002
25	INCUDINE	25040	INCUDINE	BS	P.ZZA MARCONI, 16	20216	25/11/2003	OK L.R. 16/01
26	LENO	25024	LENO	BS	VIA DANTE, 3 C/O COMUNE	54085	10/03/1998	23/09/2002
27	LONATO	25030	LONATO	BS	P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 12	12487	09/08/2005	OK L.R. 16/01
28	PRO MACLODIO	25040	MACLODIO	BS	VIA RUDIANA – C/O BIBLIOTECA COMUNALE	22722	20/12/1996	OK L.R. 16/01
29	MALONNESE	25080	MALONNO	BS	VIA IV NOVEMBRE, 2	66064	29/07/1998	05/11/2002
30	MANERBA DEL GARDA	25054	MANERBA DEL GARDA	BS	VIA RISORGIMENTO, 1	3182	13/04/1976	OK L.R. 16/01
31	MARONE	25050	MARONE	BS	VIA ROMA, 10	19248	27/02/1992	18/06/2002
32	MONIGA DEL GARDA	25080	MONIGA DEL GARDA	BS	P.ZZA S. MARTINO	1727	16/02/2006	OK L.R. 16/01
33	MONNO MORTIROLO	25040	MONNO	BS	P.ZZA IV NOVEMBRE, 9	14220	29/09/2005	OK L.R. 16/01
34	PER OSEM	25080	OSSIMO	BS	P.ZA ROMA, 5	7868	12/05/2004	OK L.R. 16/01

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.	AGG. STAT.
35	PADENGHE SUL GARDA	25050	PADENGHE SUL GARDA	BS	VIA I. BARBIERI, 3	12134	18/10/1977	24/10/2002
36	PAISCO LOVENO	25050	PAISCO LOVENO	BS	VIA NAZIONALE, 21	29562	01/07/1997	16/10/2002
37	PIAN CAMUNO	25050	PIAN CAMUNO	BS	VIA TORRE, 59	14307	26/07/2002	OK L.R. 16/01
38	PIANCOGNO	25055	PIANCOGNO	BS	P.ZA ALPINI, 32	32740	28/11/1997	04/10/2002
39	PISOGNE	25026	PISOGNE	BS	VIA LUNGOLAGO TEMPINI, 5	18620	05/10/1978	19/01/2002
40	PONTE CAFFARO	25070	PONTE CAFFARO	BS	VIA CADUTI, 210	14349	03/10/2005	OK L.R. 16/01
41	PONTEVICO	25010	PONTEVICO	BS	PIAZZETTA GARIBALDI, 27	20520	15/11/1996	OK L.R. 16/01
42	POZZOLENGO	25040	POZZOLENGO	BS	VIA GRAMSCI, 8	7868	12/05/2004	OK L.R. 16/01
43	PRESTINE	25080	PRESTINE	BS	VIA S. MARCO, 3 C/O COMUNE	54085	10/03/1998	30/04/2002
44	REZZATO	25086	REZZATO	BS	VIA DE GASPERI, 25	1727	16/02/2006	OK L.R. 16/01
45	SERLE	25080	SERLE	BS	P.ZZA DON PIETRO BOIFAVA, 8	30277	27/11/2000	25/03/2003
46	SOIANO	25050	SOIANO DEL LAGO	BS	VIA CIUCANI, 2	10760	01/07/1986	29/05/2002
47	PRO LOCO SONICO	25058	SONICO	BS	VIA MAESTRO BRANCHI, 32	3330	15/02/2000	OK L.R. 16/01
48	SULZANO	25050	SULZANO	BS	VIA CESARE BATTISTI, 91	45336	21/12/1993	20/10/2002
49	PRO LOCO TEMÙ	25080	TEMÙ	BS	VIA ROMA, 36	3183	13/04/1976	01/04/2003
50	TIGNALE SUL GARDA	25010	TIGNALE SUL GARDA	BS	P.ZZA IMBERTO I, 18	12134	18/10/1977	07/10/2002
51	TREMOSINE	25059	TREMOSINE	BS	P.ZZA MARCONI, 1	12134	18/10/1977	15/12/2001
52	VEROLAVECCHIA	25059	VEROLAVECCHIA	BS	P.ZZA G. VERDI	32740	28/11/1997	28/09/1999
53	ASSOCIAZIONE PRO LOCO VEZZA D'OGGIO	25017	VEZZA D'OGGIO	BS	VIA NAZIONALE - C/O MUNICIPIO	12134	18/10/1977	13/04/2002
54	VALLE LOZIO	25040	VILLA DI LOZIO	BS	VIA CASTELLO	29582	01/07/1997	05/06/2002

## PRO LOCO ESISTENTI A COMO

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
53	PRO LOCO ALBESE CON CASSANO	22032	ALBESE CON CASSANO	CO	VIA ROMA, 57	36403	21/02/1984
1	ALBIOLO	22070	ALBIOLO	CO	VIA INDIPENDENZA, 13	14376	27/08/2004
2	ALSERIO	22040	ALSERIO	CO	VIA GIOVANNI XXIII, 3	12134	18/10/1977
3	ANZANO DEL PARCO	22040	ANZANO DEL PARCO	CO	VIA FORNACETTA, 1	6140	18/02/1986
4	APPIANO GENTILE	22070	APPIANO GENTILE	CO	VIA BARADELLO, 6 C/O BIBLIOTECA COMUNALE	12134	18/10/1977
5	ARREGNO	22010	ARREGNO	CO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI, 20	20520	15/11/1996
6	AROSIO	22060	AROSIO	CO	VIA G. CASATI, 1	054085	10/03/1998
7	PRO ASSO	22033	ASSO	CO	P.ZA MAZZINI, 7	9035	14/06/2005
8	BENE LARIO	22010	BENE LARIO	CO	VIA SUPERIORE C/O SCUOLA ELEMENTARE	11708	03/11/1981
9	BLESSAGNO	22028	BLESSAGNO	CO	VIA XX SETTEMBRE	4175	27/01/1981
49	BREGNANO	22070	BREGNANO	CO	VIA N. SAURO, 18	347	17/01/2005
50	BRUNATE	22034	BRUNATE	CO	P.ZZA BONACOSSA, 2	21552	13/09/2000
51	CADORAGO	22071	CADORAGO	CO	VIA MAMELI, 33	9035	14/06/2005
10	PRO CAGLIO	22030	CAGLIO	CO	PIAZZA GIOVANNI XXIII	24392	18/01/1983
11	PRO CANTÙ	22063	CANTÙ	CO	PIAZZA MARCONI	18620	05/10/1978
12	PRO CANZO	22035	CANZO	CO	PIAZZA DELLA CHIESA, 4 - C/O BIBLIOTECA COM.	22722	20/12/1996
13	S. PIETRO SOVERA	22010	CARLAZZO	CO	VIA MENAGGIO, 24	14220	29/09/2005
14	CASASCO D'INTELVI	22022	CASASCO D'INTELVI	CO	VIA PEROLINI, 112	8433	23/06/1981
15	CASTELMARTE	22030	CASTELMARTE	CO	VIA ROMA, 18	9035	14/06/2005
16	CASTIGLIONE D'INTELVI	22023	CASTIGLIONE D'INTELVI	CO	VIA ALLA CHIESA, 6	3182	13/04/1976
17	CAVARGNA	22010	CAVARGNA	CO	P.ZA XXV APRILE, 7	1738	04/11/1980
18	CERANO D'INTELVI	22020	CERANO D'INTELVI	CO	VIA MONTE SAN ZENO, 18	12134	18/10/1977
19	CIVENNA	22030	CIVENNA	CO	P.ZA ABATI S. AMBROGIO 4 C/O MUNICIPIO	3182	13/04/1976
20	CLAINO CON OSTENO	22010	CLAINO CON OSTENO	CO	VIA PRIVATA GERA, 5 C/O SIG. RAIMONDI G.	12134	18/10/1977
21	COMO	22100	COMO	CO	P.ZZA CAVOUR, 17	20520	15/11/1996
22	CONSIGLIO DI RUMO	22010	CONSIGLIO DI RUMO	CO	VIA DON P. PEDROLI	3182	13/04/1976
23	CREMIA	22010	CREMIA	CO	VIA CANTONE S.N.C.	12134	18/10/1977
24	CUSINO	22010	CUSINO	CO	P.ZA S. GIOVANNI, 1	18620	05/10/1978
25	DIZZASCO	22020	DIZZASCO	CO	P.ZZA S. INGANNI SNC.	18620	05/10/1978
74	DOMASO	22013	DOMASO	CO	VIA ROMA	27480	19/04/1983
26	DONGO	22014	DONGO	CO	P.ZZA PARACCHINI	12134	18/10/1977
27	DOSSO DEL LIRO	22010	DOSSO DEL LIRO	CO	VIA DELLA CHIESA	12487	09/08/2005
28	EUPILIO	22030	EUPILIO	CO	P.ZA XXV APRILE, 1	36403	21/02/1984

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
29	FIGINO SERENZA	22060	FIGINO SERENZA	CO	P.ZZA UMBERTO I C/O VILLA FERRANTI	27150	10/09/1992
30	GARZENO	22010	GARZENO	CO	VIA ROMA	16923	11/05/1982
31	GERA LARIO	22010	GERA LARIO	CO	C/O MUNICIPIO - P.LE NUOVO PORTO	12134	18/10/1977
32	GERMASINO	22010	GERMASINO - STAZZONA	CO	VIA PROVINCIALE, 1	7211	12/05/1981
33	GRAVEDONA	22015	GRAVEDONA	CO	VIA MOLO VECCHIO, 45	18620	05/10/1978
34	GRIANTE - CADENABIA	22011	GRIANTE	CO	VIA REGINA, 1	3260	04/12/1990
35	LAINESE	22020	LAINO	CO	VIA SCOTTI	3182	13/04/1976
36	LANZO - SCARIA	22024	LANZO D'INTELEVI	CO	PIAZZA NOVI	3260	04/12/1990
52	LENNO	22016	LENNO	CO	VIA S. STEFANO	18620	05/10/1978
38	LIPOMO	22030	LIPOMO	CO	CASELLA POSTALE 22	43183	11/10/1984
73	LOMAZZO	22074	LOMAZZO	CO	VIA BROLO S. VITO	066064	29/07/1998
39	LURAGO MARINONE	22070	LURAGO MARINONE	CO	VIA CASTELLO, 2	1738	04/11/1980
40	MAGREGLIO	22030	MAGREGLIO	CO	VIA ADUA, 5	12487	09/08/2005
41	MASLIANICO	22026	MASLIANICO	CO	VIA XX SETTEMBRE, 58 C/O PALAZZO COMUNE	18620	05/10/1978
37	PRO LOCO MENAGGIO	22017	MENAGGIO	CO	VIA LUSARDI, 24	18060	24/02/1987
42	MEZZEGRA	22010	MEZZEGRA	CO	VIA GIARDINO COMUNALE	12134	18/10/1977
43	MONGUZZO	22040	MONGUZZO	CO	VIA FIUME, 34	29243	15/06/1983
44	MONTEMEZZO	22010	MONTEMEZZO	CO	VIA CHIESA	11708	03/11/1981
45	MONTORFANO	22030	MONTORFANO	CO	VIA BARBAVARA, 6	12134	18/10/1977
46	MEDICEA MUSSO	22010	MUSSO	CO	FRAZ. CAMPAGNANO, 10	12134	18/10/1977
47	NESSO	22020	NESSO	CO	VIA ROMA, 22	4139	11/04/2006
48	OLGIATESE	22077	OLGIATE COMASCO	CO	VIA LUCINI, 4	13760	28/10/1986
55	OSSUCCIO	22010	OSSUCCIO	CO	VIA STATALE, 72	8286	22/05/2003
54	PIANELLO DEL LARIO	22010	PIANELLO DEL LARIO	CO	FRAZ. CALOZZO, 55	3182	13/04/1976
56	PIGRA	22020	PIGRA	CO	VIA SOCIALE, 5	57899	04/10/1994
57	PLESIO	22010	PLESIO	CO	VIA ALLA GRONA, 91/1 Fraz. Calveseglio	11708	03/11/1981
58	POGNANA LARIO	22020	POGNANA LARIO	CO		18620	05/10/1978
59	PORLEZZA	22018	PORLEZZA	CO	VIA CERESIO, 2A	12134	18/10/1977
60	RAMPONIO VERNA	22020	RAMPONIO VERNA	CO	P.ZA SOLARI, 1	11708	03/11/1981
61	PRO REZZAGO	22030	REZZAGO	CO	VIA DESIDERIO BINDA	12134	18/10/1977
62	S. BARTOLOMEO V.C.	22010	S. BARTOLOMEO V.C.	CO	VIA FONTANA	1727	16/02/2006
63	SAN SIRO	22010	SAN SIRO	CO	VIA STATALE, 94	14376	27/08/2004
64	SCHIGNANO	22020	SCHIGNANO	CO	VIA ROSA DEL SASSO	6140	18/02/1986
65	SORICO	22010	SORICO	CO	P.ZZA C. BATTISTI, 13	21550	26/10/1982
66	SORMANO	22030	SORMANO	CO	VIA TRENTO E TRIESTE, 14	3182	13/04/1976
67	STAZZONA	22010	STAZZONA	CO	VIA LA CHIESA	3182	13/04/1976
68	TAVERNERIO	22038	TAVERNERIO	CO	VIA PROVINCIALE, 11	23511	08/09/1987
69	TREMEZZO	22019	TREMEZZO	CO	VIA D. BAZZONI, 5	3260	04/12/1990
70	VALBRONA	22039	VALBRONA	CO	VIA VITTORIO VENETO, 12	6879	22/12/1995
71	VALSOLDA	22010	VALSOLDA - S. MAMETE	CO	VIA AL MULINO, 3	14103	02/02/1982
72	VELESO	22020	VELESO	CO	P.ZZA MONS. ZERBONI, 1	18620	05/10/1978
73	VENIANO	22070	VENIANO	CO	CASCINA SOMIGLIANA, 17	12691	19/05/2000
74	VERTEMATE CON MINOPRIO	22070	VERTEMATE CON MINOPRIO	CO	P.ZZA ITALIA, 1	30277	27/11/2000
75	VILLA GUARDIA	22079	VILLA GUARDIA	CO	VIA V. VENETO, 4	7211	12/05/1981
76	ZELBIO	22020	ZELBIO	CO	VIA LONGONI, 2	14376	27/08/2004

## PRO LOCO ESISTENTI A CREMONA

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
1	ACQUANEGRA CREMONESE	26020	ACQUANEGRA CREMONESE	CR	VIA STAZIONE, 128	14103	02/02/1982
2	ANNICCO	26021	ANNICCO	CR		21550	26/10/1982
3	BORDOLANO	26020	BORDOLANO	CR		18620	05/10/1978
4	CASALBUTTANO	26011	CASALBUTTANO ED UNITI	CR	VIA JACINI, 23	9022	01/08/2006
5	CASALMAGGIORE	26041	CASALMAGGIORE	CR	PIAZZA GARIBALDI	3182	13/04/1976
6	CREMA	26013	CREMA	CR	P.ZZA DUOMO C/O PAL. COMUNALE	6/32740	28/11/1997
7	DEROVERE	26040	DEROVERE	CR	PIAZZA SAN GIORGIO, 2	36403	21/02/1984
8	PRO LOCO GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	26023	GRUMELLO CREMONESE	CR	VIA ROMA	2362	25/11/1980
9	GUSSOLA	26040	GUSSOLA	CR	VIA CAVOUR, 25-27	18744	27/07/2000
10	PRO LOCO ISOLA DOVARESE	26031	ISOLA DOVARESE	CR	PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI, 1	8433	23/06/1981
11	MARTIGNANA DI PO	26040	MARTIGNANA DI PO	CR	VIA LIBERTÀ, 64 C/O COMUNE	3182	13/04/1976



N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
12	MONTOGINE	26010	MONTOGINE	CR	PIAZZA XXV APRILE – C/O PALAZZO COMUNALE	12134	18/10/1977
13	«INSULA FULCHERIA» MOSCAZZANO	26010	MOSCAZZANO	CR	VIA ROMA, 19	18727	12/12/2005
14	PALAZZO PIGNANO	26020	PALAZZO PIGNANO	CR	VIA MAGNETO, 20	6/32740	28/11/1997
15	PRO LOCO PANDINO	26025	PANDINO	CR	VIA STEFANO DA PANDINO, 32	27150	10/09/1992
16	PESCAROLO	26033	PESCAROLO ED UNITI	CR	VIA MATTEOTTI, 44 C/O SIG. MASSERONI	12134	18/10/1977
17	PIADENA	26034	PIADENA	CR	PIAZZA GARIBALDI, 3	6879	22/12/1995
18	PIZZIGHETTONE	26026	PIZZIGHETTONE	CR	VIA PORTA SOCCORSO, 21 – <i>prolocopizzighettone@libero.it</i>	27480	19/04/1983
19	PRO LOCO RIVOLTA D'ADDA	26027	RIVOLTA D'ADDA	CR	VIA G. GALILEI, 1	19248	27/02/1992
20	SAN BASSANO	26020	SAN BASSANO	CR	C/O MUNICIPIO – P.ZZA DEL COMUNE	14307	26/07/2002
21	SCANDOLARA RAVARA CASTELPONZONE	26040	SCANDOLARA RAVARA	CR	VIA MARCONI, 65	11505	18/06/2002
22	SESTO	26028	SESTO ED UNITI	CR	VIA ROMA, 2	6879	22/12/1995
23	PRO LOCO SONCINO	26029	SONCINO	CR	VIA IV NOVEMBRE, 14	3182	13/04/1976
24	PRO LOCO SORESINA	26015	SORESINA	CR	P.ZZA G. GARIBALDI, 4	12134	18/10/1977
25	SPINO D'ADDA	26016	SPINO D'ADDA	CR	VIA CIRCONVALLAZIONE – C/O BIBLIOTECA COMUNALE	6879	22/12/1995
26	TORRE DE' PICENARDI	26038	TORRE DE' PICENARDI	CR	TORRE DE' PICENARDI	347	17/01/2005
27	PRO LOCO TRESORE CREMASCO	26017	TRESORE CREMASCO	CR	VIA ZANINI, 3	20974	26/01/1999
28	VOLONGO	26030	VOLONGO	CR	VIA CAVOUR, 8/BIS	29562	01/07/1997

### PRO LOCO ESISTENTI A LECCO

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
1	ABBADIA LARIANA	22050	ABBADIA LARIANA	LC	VIA PER MAGGIANA, 18	27150	10/09/1992
2	AIRUNO	22050	AIRUNO	LC	V.LE LIBERTÀ C/O CENTRO COMUNALE PER IL TEMP	12134	18/10/1977
3	BALLABIO	23811	BALLABIO	LC	VIA MAZZINI, 2	16343	10/11/2005
4	BARZANÒ	22062	BARZANÒ	LC	C/O COMUNE – V.LE MANARA, 13	25048	16/10/2000
5	BELLANO	22051	BELLANO	LC	VIA MANZONI	22412	20/03/1979
6	BRIVIO	22050	BRIVIO	LC	P.ZA FRIGERIO, 7	12134	18/10/1977
7	CALOLZIOCORTE	24032	CALOLZIOCORTE	LC	VIA FRATELLI CALVI, 3	12134	18/10/1977
8	CARENNO	23802	CARENNO	LC	VIA ROMA, 36	3182	13/04/1976
9	COLICO	23823	COLICO	LC	VIA AL PONTILE	3182	13/04/1976
10	COLLE BRIANZA	22050	COLLE BRIANZA	LC		2362	25/11/1980
11	CRANDOLA VALSASSINA	22050	CRANDOLA VALSASSINA	LC	P.ZZA IV NOVEMBRE, 1	18620	05/10/1978
12	PRO LOCO DI DERVIO	22050	DERVIO	LC	VIA IV NOVEMBRE, 6	12134	18/10/1977
13	ERVE	24030	ERVE	LC	VIA CABAGGIO, 30	12134	18/10/1977
14	IMBERSAGO	22050	IMBERSAGO	LC	VIA CASTELBARCO, 1	12134	18/10/1977
15	MANDELLO DEL LARIO	22054	MANDELLO DEL LARIO	LC	VIA MANZONI, 57	6879	22/12/1995
16	MISSAGLIA	23873	MISSAGLIA	LC	VIA MERLINI, 2	283	17/01/2003
17	MORTERONE	22040	MORTERONE	LC	P.ZA CHIESA, 2	39358	07/02/1989
18	OGGIONO	22048	OGGIONO	LC	VIA PARINI C/O VILLA SIRONI	24392	18/01/1983
19	OLGIATE MOLGORA	23887	OLGIATE MOLGORA	LC	VIA CANOVA	3182	13/04/1976
20	PRO LOCO OLGINATE	22057	OLGINATE	LC	P.ZA D'ADDA, 11	34458	07/07/1999
21	OLIVETO LARIO	22030	OLIVETO LARIO	LC	VIA PAOLO CARCANO, 4 C/O MUNICIPIO	14103	02/02/1982
22	PARLASCO	23837	PARLASCO	LC	VIA VITTORIO EMANUELE, 3	12134	18/10/1977
23	PASTURO	22040	PASTURO	LC	VIA MANZONI, 67	11708	03/11/1981
24	PREMANA	22050	PREMANA	LC	VIA VITTORIO EMANUELE	3182	13/04/1976
25	ROBBIATE	22059	ROBBIATE	LC	VIA VILLA, 1	17967	24/02/1987
26	CASLETTO ROGENO	22040	ROGENO	LC	VIA C. BATTISTI C.P. N. 15	18620	05/10/1978
27	ROVAGNATE	22050	ROVAGNATE	LC	VIA S. CUORE N. 24 C/O MUNICIPIO	16513	27/04/1982
28	GALBIATE	23856	SALA AL BARRO DI GALBIATE	LC	VIA VASENA, 4	3182	13/04/1976
29	VALCAVA	24030	TORRE DE' BUSI	LC	VIA CA' DI SOTTO	3182	13/04/1976
30	PRO VARENNA	22050	VARENNA	LC	P.ZZA VENINI, 1	18620	05/10/1978
31	VERCURAGO SAN GEROLAMO	24030	VERCURAGO	LC	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3	12134	18/10/1977
32	VIGANÒ	22060	VIGANÒ	LC	VIA RISORGIMENTO, 11	39488	06/06/1984

## PRO LOCO ESISTENTI A LODI

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
1	BERTONICO	20070	BERTONICO	LO	VIA GARIBALDI	18620	5/10/78
2	BORGHETTO LODIGIANO	20070	BORGHETTO LODIGIANO	LO	PIAZZA GENERALE C. A. DALLA CHIESA	3182	13/4/76
3	CASALMAIOCCO	22070	CASALMAIOCCO	LO	VIA DANTE, 24	3260	4/12/90
4	CASALPUSTERLENGO	20071	CASALPUSTERLENGO	LO	TORRE PUSTERLA - PIAZZA PUSTERLA	4175	27/1/81
5	CASELLE LURANI	26852	CASELLE LURANI	LO	VIA ROMA, 19	347	17/1/05
6	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	20070	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	LO	P.ZZA GARIBALDI, 1	11708	3/11/81
7	CASTIGLIONE D'ADDA	20072	CASTIGLIONE D'ADDA	LO	P.ZZA MATTEOTTI, 1	7211	12/5/81
8	CAVENAGO D'ADDA	26824	CAVENAGO D'ADDA	LO	VIA BAGATTI E VALSECCHI, 7	7598	2/4/01
9	CODOGNO	26845	CODOGNO	LO	PIAZZA XX SETTEMBRE, 12	18620	5/10/78
10	CORNEGLIANO LAUDENSE	26854	CORNEGLIANO LAUDENSE	LO	VIA LODI, 4	3260	4/12/90
11	ASS. PRO LOCO CORNO GIOVINE	20070	CORNO GIOVINE	LO	PIAZZA DEI CADUTI	3182	13/4/76
12	GRAFFIGNANA	20074	GRAFFIGNANA	LO	VIA MILANO, 13	45336	21/12/93
13	LODI	20075	LODI	LO	PIAZZA BROLETTO, 1 - C/O PALAZZO COMUNALE	12134	18/10/77
14	MAIRAGO	20070	MAIRAGO	LO	VIA FANFULLA FRAZ. BASIASCO VILLA BIANCARDI	066064	29/7/98
15	MALEO	26847	MALEO	LO	VIA M.T. DI CALCUTTA, 3	347	17/1/05
16	MASSALENGO	22070	MASSALENGO	LO	VIA VERDI, 2	3260	4/12/90
17	MELETI	20070	MELETI	LO	VIA GARIBALDI	28577	18/12/79
18	MONTANASO LOMBARDO	26836	MONTANASO LOMBARDO	LO	VIA ROMA, 20	14762	1/8/02
19	ORIESE	20080	ORIO LITTA	LO	C/O COMUNE	18620	5/10/78
20	FISSIRAGA	26857	PIEVE FISSIRAGA	LO	P.ZZA ROMA 5	8286	22/5/03
21	POLISPORTIVA	20070	S. STEFANO LODIGIANO	LO	C/O CENTRO SPORTIVO	12134	18/10/77
22	SAN FIORANO	20070	SAN FIORANO	LO	VIA G. PALLAVICINO, 3 - C/O CENTRO SOCIALE	18620	5/10/78
23	SAN MARTINO IN STRADA	20070	SAN MARTINO IN STRADA	LO	P.ZZA ITALIA, 5 C/O COMUNE	27480	19/4/83
24	SAN ROCCO	26865	SAN ROCCO AL PORTO	LO	P.ZZA DELLA VITTORIA	066064	29/7/98
25	SANT'ANGELO LODIGIANO	20079	SANT'ANGELO LODIGIANO	LO	VIALE PARTIGIANI TORRE SPAGNOLA 20079	3182	13/4/76
26	SENNALODIGIANA	26856	SENNALODIGIANA	LO	VIA DANTE, 1	14307	26/7/02
27	SOMAGLIA	20070	SOMAGLIA	LO	PIAZZA XXVIII APRILE - C/O CASTELLO CAVAZZI	3182	13/4/76
28	TAVAZZANO	20080	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LO	VIA DELLA PESA, 11	27480	19/4/83
29	GUARDAMIGLIO	26862	GUARDAMIGLIO	LO	VIA CAVOUR, 14	752	25/1/07

## PRO LOCO ESISTENTI A MILANO

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
1	ABBIATEGRASSO	20081	ABBIATEGRASSO	MI	CORSO ITALIA, 26	14307	26/07/2002
2	BELLINZAGO LOMBARDO	20060	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	VIA ROMA, 46 C/O MUNICIPIO	6140	18/02/1986
3	BELLUSCO	20040	BELLUSCO	MI	VIA MANZONI, 22/B	12486	31/07/2003
4	BERNAREGGIO	20044	BERNAREGGIO	MI	VIA PRINETTI, 29 C/O COMUNE	3182	13/04/1976
5	BESATE	22080	BESATE	MI	VIA BERTOGLIO PISANI, 19	16513	27/04/1982
6	CITTÀ DI BRUGHERIO	20047	BRUGHERIO	MI	VIA VITT. VENETO, 13	752	25/01/2007
7	LE VILLE	20060	BUSSERO	MI	VIA SAN FRANCESCO, 4	29562	01/07/1997
8	BUSTO GAROLFO	20020	BUSTO GAROLFO	MI	P.ZZA DIAZ, 1	41	02/01/2006
9	CARPIANO	20080	CARPIANO	MI	VIA S. MARTINO, 54	18727	12/12/2005
10	CASSANO D'ADDA	20062	CASSANO D'ADDA	MI	VIA V. VENETO, 36	18620	05/10/1978
11	CASSINETTA DI LUGAGNANO	20081	CASSINETTA DI LUGAGNANO	MI	VIA TRENTO - PARCO PRO LOCO	52421	11/05/1994
12	CERRO AL LAMBRO	20070	CERRO AL LAMBRO	MI	VIA ADAMELLO, 7 20070 CERRO AL LAMBRO	3182	13/04/1976
13	CISLIANO	20080	CISLIANO	MI	VIA PIAVE, 9	054085	10/03/1998
14	COLOGNO MONZESE	20093	COLOGNO MONZESE	MI	VIA MAZZINI, 17	066064	29/07/1998
15	CORBETTA	20011	CORBETTA	MI	VIA S. SEBASTIANO, 10	29562	01/07/1997
16	CORNAREDO	20010	CORNAREDO	MI	VIA DEI MILLE, 35	6879	22/12/1995
17	CUSAGO	20090	CUSAGO	MI	VIA LIBERTÀ	8433	23/06/1981
18	GIUSSANO	20034	GIUSSANO	MI	P.ZZA ALDO MORO 1	14307	26/07/2002
19	INZAGO	20065	INZAGO	MI	VIA ROMA, 13	6879	22/12/1995
20	LAZZATE	20020	LAZZATE	MI	VIA A. VOLTA, 20	7868	12/05/2004
21	MAGENTA	20013	MAGENTA	MI	VIA IV GIUGNO, 80	39488	06/06/1984
22	MARCALLO CON CASONE	20010	MARCALLO CON CASONE	MI	VIA VITALI, 18	14058	13/06/2001
23	PRO MELEGNANO	20077	MELEGNANO	MI	VIA GIARDINO, 1	4175	27/01/1981

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
24	MELZO	20066	MELZO	MI	PIAZZA GARIBALDI, 10	12134	18/10/1977
25	MEZZAGO	20050	MEZZAGO	MI	VIA BIFFI, 28	283	17/01/2003
26	ASSOCIAZIONE PRO – MONZA	20052	MONZA	MI	PALAZZO COMUNALE DI MONZA	18620	05/10/1978
27	MORIMONDO	20081	MORIMONDO	MI	VIA PASSERINI, 1	9218	14/07/1981
28	PRO LOCO MOTTA VISCONTI	20086	MOTTA VISCONTI	MI	VIA ADA NEGRI, 15	18620	05/10/1978
29	CITTÀ DI MUGGIÒ	20053	MUGGIÒ	MI	V.LE DELLA REPUBBLICA 2/C	20053	22/05/2003
30	PARABIAGO	20015	PARABIAGO	MI	VIA SAN GIUSEPPE C/O BIBL. CIVICA	43099	26/05/1989
31	RESCALDINA	20027	RESCALDINA	MI	C/O COMUNE – PIAZZA CHIESA, 15	14762	01/08/2002
32	ROBECCO SUL NAVIGLIO	20087	ROBECCO SUL NAVIGLIO	MI	VIA DANTE, 21	24812	22/03/1999
33	S. GIULIANO MILANESE	20098	S. GIULIANO MILANESE	MI	VIA GIOVANNI XXIII, 19	7868	12/05/2004
34	ASS.PROLOCO S. COLOMBANO AL LAMBRO	20078	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	MI	VIA RICETTO, 7	4175	27/01/1981
35	SANTO STEFANO TICINO	20010	SANTO STEFANO TICINO	MI	VIA TRIESTE, 24	20520	15/11/1996
36	TREZZANO SUL NAVIGLIO	20090	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	VIA GUGLIELMO MARCONI, 6	3182	13/04/1976
37	PRO LOCO TREZZO SULL'ADDA	20056	TREZZO SULL'ADDA	MI	VIA BIFFI, 4	36403	21/02/1984
38	TRIUGGIO	20050	TRIUGGIO	MI	VIA VITT. EMANUELE II, 8	16343	10/11/2005
39	TURBIGO	20029	TURBIGO	MI	VIA ROMA, 1 C/O PALAZZO COMUNALE	14103	02/02/1982
40	VEDUGGIO CON COLZANO	20050	VEDUGGIO CON COLZANO	MI	VIA PIAVE C/O BIBLIOTECA COM.LE		29/09/2003
41	VERANESE	20050	VERANO BRIANZA	MI	P.ZZA LIBERAZIONE	25048	16/10/2000
42	VERMEZZO	20080	VERMEZZO	MI	VIA 24 MAGGIO, 12	52612	13/03/1990
43	VIGNATE	20060	VIGNATE	MI	VIA ROMA, 19	23511	08/09/1987
44	PRO LOCO VITUONE	20010	VITUONE	MI	VIA PETRARCA, 3	20974	26/01/1999
45	ZIBIDO SAN GIACOMO	20080	ZIBIDO SAN GIACOMO	MI	VIALE LONGARONE, 1	20520	15/11/1996

## PRO LOCO ESISTENTI A MANTOVA

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
1	ASOLA	46041	ASOLA	MN	VIA BATTISTI, 11	2362	25/11/1980
2	BAGNOLO	46031	BAGNOLO SAN VITO	MN	VIA CAVOUR, 28	14376	27/08/2004
3	BORGOFRANCO SUL PO	46020	BORGOFRANCO SUL PO	MN	VIA G. PASCOLI, 7	10760	01/07/1986
4	CARBONARESE	46020	CARBONARA DI PO	MN	VIA G. GARIBALDI	19248	27/02/1992
5	PRO LOCO CASTEL D'ARIO	46033	CASTEL D'ARIO	MN	PIAZZA GARIBALDI, 8	22412	20/03/1979
6	CASTEL GOFFREDO	46042	CASTEL GOFFREDO	MN	P.ZZA MAZZINI, 1	45336	21/12/1993
7	CASTELLUCCHIO	46010	CASTELLUCCHIO	MN	VIA XXV APRILE, 14	43099	26/05/1989
8	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	46043	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	VIA PERATI, 13	39358	07/02/1989
9	CAVRIANA	46040	CAVRIANA	MN	VIA PORTA ANTICA, 28	14220	29/09/2005
10	COMMESSAGGIO	46010	COMMESSAGGIO	MN	VIA SILVIO CAMICIA, 11/B	18620	05/10/1978
11	VILLASTRADA	46030	DOSOLO	MN	VIA GARIBALDI, 63 FRAZ. VILLASTRADA	27150	10/09/1992
12	FELONICA	46022	FELONICA	MN	PIAZZA MUNICIPIO	3260	04/12/1990
13	SORDELLO	46044	GOITO	MN	VIA CIRCONVALLAZIONE EST	12134	18/10/1977
14	GOVERNOLO	46034	GOVERNOLO	MN	VIA MATTEOTTI, 8	43099	26/05/1989
15	CURTATONE	46040	GRAZIE DI CURTATONE	MN	VIA FRANCESCA, 40	3182	13/04/1976
16	GUIDIZZOLO	46040	GUIDIZZOLO	MN	VIA F. FILZI, 12	31403	06/10/1997
17	MEDOLE	46046	MEDOLE	MN	VIA GARIBALDI, 6 – VIA CAVOUR, 58	18620	05/10/1978
18	POMPEO COPPINI	46024	MOGLIA	MN	P.ZA LIBERTÀ 2	12691	19/05/2000
19	OSTIGLIA	46035	OSTIGLIA	MN	VIA VIANI, 29	11708	03/11/1981
20	FLEXUM	46020	PEGOGNAGA	MN	P.ZZA VITTORIO VENETO, 14	30830	08/08/1997
21	PIEVE DI CORIANO	46020	PIEVE DI CORIANO	MN	P.ZZA ANTONIO GRAMSCI, 5	2362	25/11/1980
22	POGGIO RUSCO	46025	POGGIO RUSCO	MN	VIA MATTEOTTI, 215	18620	05/10/1978
35	L'AGNELLA	46040	PORTO MANTOVANO	MN	VIA DELLA LIBERTÀ, 95	20520	15/11/1996
23	QUISTELLO	46026	QUISTELLO	MN	P.ZZA DALLA CHIESA, 1	12487	09/08/2005
24	REVERE	46036	REVERE	MN	PIAZZA CASTELLO, 12	52612	13/03/1990
25	AMICI DI RIVALTA	46040	RIVALTA S/MINCIO	MN	VIA SETTEFRATI, 15	12134	18/10/1977
26	RIVAROLO MANTOVANO	46017	RIVAROLO MANTOVANO	MN	VIA MAZZINI, 94	14376	27/08/2004
27	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABBIONETA	46018	SABBIONETA	MN	PIAZZA D'ARMI, 1	18620	05/10/1978
28	TEOFILO FOLENGO	46027	SAN BENEDETTO PO	MN	PIAZZA TEOFILO FOLENGO, 22	20520	15/11/1996
29	SAN MARTINO DALL'ARGINE	46010	SAN MARTINO DALL'ARGINE	MN	P.ZZA CASTELLO, 3	29562	01/07/1997
30	SCHIVENOGLIA	46020	SCHIVENOGLIA	MN	VIA D. di SANGUE, 3	18620	05/10/1978
31	SERMIDE	46028	SERMIDE	MN	PIAZZETTA GONZAGA	57899	04/10/1994
32	SERRAVALLE PO	46030	SERRAVALLE PO	MN	VIA GLI ZINGARI, 3	13214	05/08/2003

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
33	SOLFERINO	46040	SOLFERINO	MN	P.ZZA TORELLI, 1	3182	13/04/1976
34	VIADANA	46019	VIADANA	MN	VIA LUDOVICO GROSSI, 8	3182	13/04/1976
35	VOLTESE	46049	VOLTA MANTOVANA	MN	VIA BEATA PAOLA MONTALDI, 15	18620	05/10/1978

## PRO LOCO ESISTENTI A PAVIA

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
1	ALAGNA LOMELLINA	27020	ALAGNA LOMELLINA	PV	VIA PIAVE, 10	10760	01/07/1986
2	ARENA PO	27040	ARENA PO	PV	P.ZZA VITTORIO EMANUELE, 1	6140	18/02/1986
3	BAGNARIA	27050	BAGNARIA	PV	VIA IV NOVEMBRE, 6	42091	08/10/1999
4	BARBIANELLO	27041	BARBIANELLO	PV	VIA ROMA, 5	18620	05/10/1978
5	BELGIOIOSO	27011	BELGIOIOSO	PV	VIA XX SETTEMBRE, 58	4175	27/01/1981
6	BORGORATTO MORMOROLO	27040	BORGORATTO MORMOROLO	PV	P.ZZA LIBERTÀ, 10	24392	18/01/1983
7	BOSNASCO	27040	BOSNASCO	PV	VIA GROPPALLO, 19 C/O COMUNE	6/32740	28/11/1997
8	BRALLO DI PREGOLA	27050	BRALLO DI PREGOLA	PV	VIA DELLA PINETA	22412	20/03/1979
9	BREME	27020	BREME	PV	VIA ABBAZIA S. PIETRO, 15	18163	04/10/2002
10	CANNETO PAVESE	27044	CANNETO PAVESE	PV	VIA ROMA, 13	11708	03/11/1981
11	CARBONARESE	27020	CARBONARA AL TICINO	PV	VIA ROMA, 16	10531	25/09/2006
12	CASEI GEROLA	27050	CASEI GEROLA	PV	PIAZZA MEARDI, 1	45336	21/12/1993
13	CASSOLO	27023	CASSOLNOVO	PV	VIA IV NOVEMBRE, 45	18163	04/10/2002
14	CLASTIDIUM	27045	CASTEGGIO	PV	VIA CASTELLO, 24	27150	10/09/1992
15	CASTELNOVETTO	27030	CASTELNOVETTO	PV	VIA ROMA, 14	14058	13/06/2001
16	CECIMA	27050	CECIMA	PV	VIA CA' D'ANNA, 2	2362	25/11/1980
17	GRUPPO RICREATIVO CERGNAGHESE	27020	CERGNAGO	PV	VIA MARCONI, 35	18163	04/10/2002
18	CERVESINA	27050	CERVESINA	PV	VIA UMBERTO PRIMO, 5	14762	01/08/2002
19	CIGOGNOLA	27040	CIGOGNOLA	PV	VIA DEI MARTIRI	52421	11/05/1994
20	CILAVEGNA	27024	CILAVEGNA	PV	P.ZZA MAZZINI, 22	3182	13/04/1976
21	CODEVILLA	27050	CODEVILLA	PV	VIA NEGROTTO, 8	3182	13/04/1976
22	CORVINO SAN QUIRICO	27050	CORVINO SAN QUIRICO	PV	VIA RIVETTA S.N. C/O CENTRO SPORTIVO	5265	10/03/1981
23	COSTA DE' NOBILI	27010	COSTA DE' NOBILI	PV	VIA DOSSO, 2 - EDIFICIO COMUNALE	22722	20/12/1996
24	PRO LOCO DI COZZO	27030	COZZO	PV	VIA ROMA, 65	20974	26/01/1999
25	PRO LOCO DORNESE	27020	DORNO	PV	C/O PALAZZO COMUNALE	10760	01/07/1986
26	FERRERA ERBOGNONE	27032	FERRERA ERBOGNONE	PV	C/O MUNICIPIO P.ZZA BARTELLINI, 18	066064	29/07/1998
27	FORTUNAGO	27040	FORTUNAGO	PV	LOCALITÀ CAPOLUOGO	4139	11/04/2006
28	FRASCAROLESE	27030	FRASCAROLO	PV	VIA A. FLEMING, 8	1727	16/02/2006
29	GARLASCO	27026	GARLASCO	PV	VIA S.S. TRINITÀ, 6	6879	22/12/1995
30	GODIASCO	27052	GODIASCO	PV	VIA DELLA CERCHIA, 19	7868	12/05/2004
31	GROPELLO CAIROLI	27027	GROPELLO CAIROLI	PV	VIA GALANA 10	32061	26/04/1988
32	INVERNO E MONTELEONE	27010	INVERNO E MONTELEONE	PV	P.ZZA UMBERTO I, 7 C/O COMUNE	28577	18/12/1979
33	LANGOSCO	27030	LANGOSCO	PV	VIA MAZZINI C/O COMUNE	8433	23/06/1981
34	PRO LOCO LOMELLO	27034	LOMELLO	PV	C/O LA CASA COMUNALE P.ZZA REPUBBLICA, 1	34458	07/07/1999
35	NUOVA LUNGAVILLA	27053	LUNGAVILLA	PV	PIAZZA CAPITAN ALBINI, 1	6879	22/12/1995
36	MEDE	27035	MEDE	PV	VIA MASAZZA C/O BIBLIOTECA COMUNALE	29562	01/07/1997
37	MENCONICO	27050	MENCONICO	PV	P.ZA MUNICIPIO, 1	18620	05/10/1978
38	MEZZANINO	27040	MEZZANINO	PV	VIA CASSINETTA, 1	6140	18/02/1986
39	MIRADOLO TERME	27010	MIRADOLO TERME	PV	P.ZZA DEL COMUNE, 2	14376	27/08/2004
40	MONTALDESE	27040	MONTALTO PAVESE	PV	VIA MUNETTI, 10	10760	01/07/1986
41	PRO LOCO DI MONTESCANO	27040	MONTESCANO	PV	VIA RONCOLE, 1	24812	22/03/1999
42	MONTESEGALE	27052	MONTESEGALE	PV	PIAZZA MUNICIPIO	20520	15/11/1996
43	MONTÙ BECCARIA	27040	MONTÙ BECCARIA	PV	P.ZZA UMBERTO I, 10	43183	11/10/1984
44	MORNICO LOSANA	27040	MORNICO LOSANA	PV	P.ZZA LIBERTÀ, 1	752	25/01/2007
45	NICORVO	27020	NICORVO	PV	VIA ROBBIO, 19	7868	12/05/2004
46	OLEVANO	27020	OLEVANO DI LOMELLINA	PV	P.ZZA LIBERTÀ, 5	52421	11/05/1994
47	PARONA	27020	PARONA	PV	VIA XXV APRILE, 25	3182	13/04/1976
48	PIEVE ALBIGNOLA	27030	PIEVE ALBIGNOLA	PV	VIA ROMA, 45	6/32740	28/11/1997
49	PIEVESE	27037	PIEVE DEL CAIRO	PV	P.ZZA MARCONI, 1	14376	27/08/2004
50	PIEVESE	27017	PIEVE PORTO MORONE	PV	VIA ROMA, 27	21550	16/10/1982
51	PINAROLO PO	27040	PINAROLO PO	PV	VIA DEPRETIS, 8	20520	15/11/1996
52	PONTE NIZZA	27050	PONTE NIZZA	PV	VIA ROMA, 45	11708	03/11/1981

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
53	REA	27040	REA	PV	VIA MARCONI, 35	19381	29/07/1982
54	RIVANAZZANO	27055	RIVANAZZANO	PV	P.ZZA CORNAGGIA, 57 - C/O PALAZZO COM. - C.P. N. 53	1727	17/02/2006
55	ALTA VALTIDONE ROMAGNESE	27050	ROMAGNESE	PV	VIA CASTELLO, 1	34042	16/03/1993
56	RONCARO	27010	RONCARO	PV	C/O COMUNE VIA UMBERTO I, 23	054085	10/03/1998
57	RUINO	27040	RUINO	PV	C/O COMUNE	17596	01/06/1982
58	SANTANGELESE	27030	S. ANGELO LOMELLINA	PV	VIA ROMA, 48	283	17/01/2003
59	SAN GENESIO ED UNITI	27010	S. GENESIO ED UNITI	PV	VIA RIVIERA, 23	1198	18/01/2001
60	SALICE TERME	27056	SALICE TERME - GODIASCO	PV	VIA DIVIANI, 13	283	17/01/2003
61	SAN DAMIANO AL COLLE	27040	SAN DAMIANO AL COLLE	PV	VIA PARTIGIANI, 3	9218	14/07/1981
62	SANNAZZARO	27039	SANNAZZARO DE' BURGONDI	PV	VIA MAZZINI, 80	4175	27/01/1981
63	SANTA JULITA	27046	SANTA GIULETTA	PV	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 7	4175	27/01/1981
64	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	27050	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	PV	FR. CASANOVA DESTRA 24/B C/O C. POLIFUNZIONALE	28577	18/12/1979
65	SCALDASOLE	27020	SCALDASOLE	PV	VIA XI FEBBRAIO, 7	20520	15/11/1996
66	SIZIANO	27010	SIZIANO	PV	P.ZZA G. NEGRI	12487	09/08/2005
67	SPESSA	27010	SPESSA	PV	VIA ROMA, 17	39358	07/02/1989
68	STRADELLA	27049	STRADELLA	PV	VIA 26 APRILE, 13	18620	05/10/1978
69	SUARDI	27030	SUARDI	PV	P.ZZA DON FRANCO RAVERTA	7211	12/05/1981
70	TROMELLO	27020	TROMELLO	PV	P.ZZA CAMPEGI, 17	14220	29/09/2005
71	TROVO	27020	TROVO	PV	VIA ROMA, 10 C/O PALAZZO COMUNALE	4175	27/01/1981
72	VALEGGIO	27020	VALEGGIO	PV	VIA VITTORIO VENETO, 12	17967	24/02/1987
73	VALLE LOMELLINA	27020	VALLE LOMELLINA	PV	P.ZZA RESISTENZA C/O BIBLIOTECA COM.	12486	31/07/2003
74	VALVERDE	27050	VALVERDE	PV	VIA MOMBELLI, 37	3182	13/04/1976
75	VARZI	27057	VARZI	PV	P.ZA UMBERTO I	28577	18/12/1979
76	VELLEZZO BELLINI	27012	VELLEZZO BELLINI	PV	VIA TURATI, 22	14220	29/09/2005
77	VERRUA PO	27040	VERRUA PO	PV	VIA CASE SPARSE C/O PALAZZINA MERCATO	12134	18/10/1977
78	VIGEVANO	27029	VIGEVANO	PV	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 29	43183	11/10/1984
79	CITTÀ DI VOGHERA	27058	VOGHERA	PV	VIA PLANA, 47	18727	12/12/2005
80	ZAVATTARELLO	27059	ZAVATTARELLO	PV	VIA VITTORIO EMANUELE, 41	3182	13/04/1976

## PRO LOCO ESISTENTI A SONDRIO

N.	PRO LOCO	CAP	COMUNE	PR	INDIRIZZO	N. D.G.R.	DATA D.G.R.
1	VALLE DEL BITTO DI ALBAREDO	23010	ALBAREDO PER SAN MARCO	SO	VIA DELLE OROBIE, 5	17956	01/06/1982
2	ANDALO VALTELLINO	23014	ANDALO VALTELLINO	SO	VIA ALLA CHIESA, 4	23511	08/09/1987
3	BIOLO	23011	ARDENNO	SO	FRAZ. BIOLO - CASA DEL GIOVANE	17967	24/02/1987
4	PRO LOCO BEMA	23010	BEMA	SO	VIA LISSI	24812	22/03/1999
5	AMICI DI BERBENNO	23010	BERBENNO IN VALTELLINA	SO	VIA ROMA, 2	14376	27/08/2004
6	BUGLIO IN MONTE	23010	BUGLIO IN MONTE	SO	P.ZA ROMA	30802	22/03/1988
7	CAMPODOLCINO	23021	CAMPODOLCINO	SO	P.ZZA DEI MINISTRALI	3182	13/04/1976
8	CASTIONE ANDEVENNO	23012	CASTIONE ANDEVENNO	SO	VIA ROMA	22289	16/11/1982
9	CHIURO	23030	CHIURO	SO	CORSO M. QUADRIO C/O MUNICIPIO	4175	27/01/1981
10	DELEBIO	23014	DELEBIO	SO	VIA ROMA, 19	16513	27/04/1982
11	DUBINO	23015	DUBINO	SO	VIA ROMA	20520	15/11/1996
12	GEROLA ALTA	23010	GEROLA ALTA	SO	VIA P. DE MAZZI, 11 C/O MUNICIPIO	8433	23/06/1981
13	ISOLA	23024	ISOLA - FRAZ. MADESIMO	SO	VIA BALDISCIO	30227	27/11/2000
14	NOVATE MEZZOLA	23025	NOVATE MEZZOLA	SO	PIAZZA EUROPA, 1	20520	15/11/1996
15	RASURA - MELLAROLO	23010	RASURA	SO	VIA VALERIANA, 2	6140	18/02/1986
16	ROGOLO	23010	ROGOLO	SO	VIA ROMA C/O EX PALAZZO SCOLASTICO	20520	15/11/1996
17	SONDALO	23035	SONDALO	SO	VIA VERDI, 2A	21552	13/09/2000
18	SONDRIO	23100	SONDRIO	SO	VIA VANONI, 96/A	14307	26/07/2002
19	TRIANGIA	23100	SONDRIO - FRAZ. TRIANGIA	SO	VILLA TOCALLI	14307	26/07/2002
20	TALAMONA	23018	TALAMONA	SO	P.ZZA IV NOVEMBRE	9035	14/06/2005
21	ASSOCIAZIONE PRO LOCO TIRANO	23037	TIRANO	SO	VIA GIUSTIZIA, 2	18620	05/10/1978
22	VALDIDENTRO	23038	VALDIDENTRO - ISOLACCIA	SO	VIA NAZIONALE, 18	18620	05/10/1978
23	VILLA DI TIRANO	23030	VILLA DI TIRANO	SO	PIAZZA TORELLI, 3	12134	18/10/1977

## D.G. Artigianato e servizi

(BUR20070117)

(4.5.0)

**Testo coordinato del d.d.u.o. 5 marzo 2007 - n. 2064**

**«Approvazione della graduatoria relativa al bando I-CAST integrazione delle ICT nella catena del valore delle imprese del sistema tessile abbigliamento - Ricerca di aziende del comparto tessile-abbigliamento dei distretti cotoniero dell'Asse del Sempione, serico comasco e tessile della Val Seriana, per la partecipazione alla sperimentazione pilota di cooperazione digitale, nell'ambito della gestione dei rapporti fornitore-cliente, del processo di sviluppo di nuovi prodotti e della gestione della catena logistica, di cui al decreto dirigenziale del 14 novembre 2006, n. 12652» modificato dal d.d.u.o. n. 2521 del 15 marzo 2007**

### IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI

Visto:

- il Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII Legislatura che, individuando le linee strategiche dell'azione di governo regionale dirette a favorire la competitività del sistema economico, evidenzia la necessità di sostenere le imprese nel passaggio verso un'economia basata sulla conoscenza, quale fattore distintivo e di crescita;

- il Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale 2006-2008 che evidenzia quale fattore di competitività del sistema economico lombardo l'interazione tra le università e le capacità creativo-impreditoriale e che si prefigge l'obiettivo di incentivare l'associazionismo tra imprese, reti di impresa, collaborazione competitiva;

- il combinato disposto dell'art. 2, comma 2, lett. f-ter) e art. 3, comma 3-ter, lett. a) l.r. 16 dicembre 1996, n. 35, che prevede la promozione di un ruolo attivo della Regione Lombardia per favorire lo sviluppo e la diffusione di nuovi modelli di organizzazione aziendale e di gestione dei processi produttivi attraverso la diffusione nel sistema delle PMI delle nuove tecnologie di informazione e telecomunicazione e dei sistemi di connessione interattiva di rete;

- la d.g.r. n. 1350 del 14 dicembre 2005 con la quale è stato approvato il secondo atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro Società dell'Informazione, che individua tra gli interventi previsti il Progetto I-CAST;

- il decreto Dirigenziale n. 19868 del 28 dicembre 2005 con il quale è stato approvato il progetto e le relative schede di intervento come stabilito dalla deliberazione regionale sopra citata;

- la d.g.r. n. 2316 del 5 aprile 2006 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, CCIAA di Bergamo, CCIAA di Como, Fondazione Politecnico e Politecnico di Milano - Polo regionale di Como per la realizzazione del progetto I-CAST;

- la convenzione, sottoscritta in data 30 maggio 2006, tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, CCIAA di Bergamo, CCIAA di Como, Fondazione Politecnico e Politecnico di Milano - Polo regionale di Como;

- il decreto dirigente unità organizzativa del 14 novembre 2006 n. 12652 avente ad oggetto: «I-CAST integrazione delle ICT nella catena del valore delle imprese del sistema tessile-abbigliamento - Bando ricerca di aziende del comparto tessile-abbigliamento dei distretti cotoniero dell'Asse del Sempione, serico comasco e tessile della Val Seriana, per la partecipazione alla sperimentazione pilota di cooperazione digitale, nell'ambito della gestione dei rapporti fornitore-cliente, del processo di sviluppo di nuovi prodotti e della gestione della catena logistica»;

Dato atto che il termine per la presentazione delle domande era fissato per il 12 gennaio 2007 e che sono pervenute complessivamente n. 97 domande di partecipazione di cui 3 fuori termine di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che il Politecnico di Milano - Polo Regionale di Como, come previsto dal Bando, ha svolto la valutazione tecnica delle domande e la predisposizione di due distinte graduatorie di merito, una per le aziende appartenenti ad area «Obiettivo 2» ed una per le aziende appartenenti ad area «non Obiettivo 2»;

Vista la nota del 22 febbraio 2007, pervenuta in data 22 febbraio 2007 prot. n. P1.2007.0000984 con la quale il Politecnico di Milano - Polo Regionale di Como, ha trasmesso la documentazione relativa alla valutazione tecnica delle domande pervenute ed alla predisposizione delle graduatorie di merito;

Dato atto che, nel rispetto di quanto previsto nella sopra citata convenzione e nel bando di selezione delle aziende, spetta al Comitato di gestione l'approvazione delle graduatorie finali e che lo stesso nella seduta del 22 febbraio 2007 ha:

- condiviso i contenuti della documentazione relativa all'istruttoria tecnica effettuata dal Politecnico di Milano - Polo Regionale di Como;

- preso atto che risultano non ammissibili 11 domande, di cui all'allegato B parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni espresse nell'allegato stesso;

- deciso che le aziende che risultano aver presentato più di una domanda, per una o più filiere o come impresa singola, vengono considerate una sola volta o con il punteggio più alto o privilegiando la costituzione della filiera (12 aziende);

- approvato la graduatoria finale, di cui all'allegato C parte integrante del presente provvedimento, delle domande ammissibili che risulta composta da 74 aziende tutte con valutazione superiore a 5, punteggio minimo per l'ammissibilità indicato dal Bando;

- ritenuto di ammettere:

- in area «Obiettivo 2» tutte le aziende che hanno raggiunto un punteggio superiore a 5;

- in area «non Obiettivo 2» le prime 30 aziende in graduatoria più quelle imprese che appartengono ad una filiera di cui almeno una impresa è in area «Obiettivo 2». Questa scelta è stata operata in quanto il privilegiare la filiera è stato uno dei principali criteri di premialità individuati dal bando;

- approvato l'elenco delle 66 aziende ammesse alla sperimentazione del progetto di cui:

- 31 aziende, di cui all'allegato D parte integrante del presente provvedimento, in area «Obiettivo 2»

- 35 aziende, di cui all'allegato E parte integrante del presente provvedimento, in area «non Obiettivo 2»

- dato atto che la graduatoria finale risulta strutturata in 8 filiere e 3 imprese singole di cui all'allegato F parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che la sopra citata convenzione prevede che la Regione Lombardia si faccia carico della predisposizione e dell'adozione degli atti amministrativi necessari per la realizzazione del progetto;

Vista la l.r. 23 luglio 1996 n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta Regionale»;

Visti, altresì, i provvedimenti a carattere organizzativo della VIII Legislatura e in particolare:

- la d.g.r. 18 maggio 2005 n. 2 «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative - I provvedimento organizzativo»;

- la d.g.r. n. 3832 del 20 dicembre 2006 - V Provvedimento Organizzativo, con la quale la d.ssa Antonietta De Costanzo ha assunto l'incarico *ad interim* della Struttura Servizi infotelematici per le imprese della U.O. Servizi;

Decreta

1. di prendere atto che sono pervenute complessivamente 97 domande di partecipazione di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento;

2. di dichiarare inammissibili le domande di cui all'allegato B parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni contenute nell'allegato stesso;

3. di approvare la graduatoria finale delle domande ammissibili di cui all'allegato C, parte integrante del presente provvedimento, che risulta composta da 74 aziende tutte con punteggio superiore a 5 come indicato dal Bando;

4. di approvare l'elenco delle 66 aziende ammesse alla sperimentazione del progetto di cui:

- a. 31 aziende, di cui all'allegato D parte integrante del presente provvedimento, in area «Obiettivo 2»

- b. 35 aziende, di cui all'allegato E parte integrante del presente provvedimento, in area «non Obiettivo 2»;

5. di dare atto che la graduatoria finale, di cui all'allegato F parte integrante del presente provvedimento, risulta strutturata in 8 filiere e 3 imprese singole;

6. di pubblicare il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente di U.O.: Antonietta De Costanzo

## ELENCO DOMANDE I-CAST

Prot.	Data	Data raccom.	Ragione sociale	P. IVA/ codice fiscale	Indirizzo	Cap	Sede legale	Prov.	Sede operativa	Prov.	
1	148	12/01/2007		EFFEPIERRE S.P.A.	08887200155	Via San Michele del Carso, 21	20144	Milano	MI	Fino Mornasco	CO
2	181	12/01/2007		RARO CHEM S.R.L.	02213670124	Via Stelvio, 360	21050	Marnate	VA	Marnate	VA
3	150	12/01/2007		MANIFATTURA DEL LEONE S.R.L.	12552680154	Via Milano, 5	21052	Busto Arsizio	VA	Cerro Maggiore	MI
4	151	12/01/2007		G. TOSI S.P.A. TINTORIA	01195770126	Via Industria, 61	21052	Busto Arsizio	VA	Busto Arsizio	VA
5	152	12/01/2007		ITALDENIM S.P.A.	01801060151	Via Buscate, 11	20020	Arconate	MI	Inveruno	MI
6	153	12/01/2007		MAGLIFICIO EMMEBIVI DI CESARE BELLÙ S.P.A.	00687960963	Via Livorno, 44	20038	Seregno	MI	Seregno	MI
7	154	12/01/2007		CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO S.P.A.	01724710122	Piazza Sant'Anna, 2	21052	Busto Arsizio	VA	Busto Arsizio	VA
8	155	12/01/2007		MAGLIFICIO MIDA S.R.L.	00455020123	Via Novara, 27/29	21053	Castellanza	VA	Castellanza	VA
9	157	12/01/2007		MONTICOLOR S.P.A.	03211770171	Via Artigianale, 55	25010	Montirone	BS	Montirone	BS
10	158	12/01/2007		MAGLIFICIO FRAGI S.P.A.	00180580128	Via Sempione, 196	21052	Busto Arsizio	VA	Busto Arsizio	VA
11	120	12/01/2007		PRINTOTEX S.R.L.	02141630125	Corso Leonardo da Vinci	21013	Gallarate	VA	Chieri	TO
12	119	12/01/2007		TESSUTITALIA S.R.L.	01689300125	Via Volpina, 16	21010	Besnate	VA	Besnate	VA
13	112	12/01/2007		ETV ELETTRONICA TESSILE VARESE S.R.L.	02736160124	Via Campo dei Fiori, 37	21056	Induno Olona	VA	Induno Olona	VA
14	115	12/01/2007		KMT S.R.L.	02612080131	Via Cesare Battisti, 13	22075	Lurate Caccivio	CO	Lurate Caccivio	CO
15	130	12/01/2007		CONF. STELLA 2G di Luigi Grandino	0209110126	Via dei Celsi, 12	21013	Gallarate	VA	Gallarate	VA
16	113	12/01/2007		TESTA S.P.A.	00966030165	Via Crema, 8/C	24050	Zanica	BG	Zanica	BG
17	116	12/01/2007		OFFICINA MECCANICA TULLIO GUARNERI S.R.L.	00180590127	Via Ca' Bianca, 1	21052	Busto Arsizio	VA	Busto Arsizio	VA
18	156	12/01/2007		BORGINI JERSEY S.P.A.	01721130134	Via alla Selva, 596	22070	Cassina Rizzardi	CO	Cassina Rizzardi	CO
19	117	12/01/2007		OFFICINE GIOVANELLI S.A.S.	03892120159	Via Quasimodo, 25	20025	Legnano	MI	Legnano	MI
20	180	12/01/2007		COTONIFICIO CARLO BONOMI S.P.A.	12883270154	Via Boccaccio	20123	Milano	MI	Gallarate	VA
21	144	12/01/2007		NORDTESSILE S.P.A.	00190680132	Via Cecilio, 28	22100	Como	CO	Como	CO
22	145	12/01/2007		SUCCESSORI GIUSEPPE CATTANEO S.P.A.	00191080134	Via G. Galilei, 13	22032	Albese con Cassano	CO	Albese con Cassano	CO
23	149	12/01/2007		CLERICI TESSUTO & C. S.P.A.	01651870139	Via Belvedere, 1/A	22070	Grandate	CO	Grandate	CO
24	146	12/01/2007		INTERFIL S.R.L.	015879600137	Via Cadorna, 5	22100	Como	CO	Luisago	CO
25	314	17/01/2007	10/01/2007	MORI TESSUTI S.P.A.	01869310209	Via Aldo Moro, 25 – fraz. Cicognara	46015	Viadana	MN	Viadana	MN
26	313	17/01/2007	11/01/2007	FRAME DUE S.R.L.	11269240153	Viale dell'Industria, 6	20020	Dairago	MI	Dairago	MI
27	312	17/01/2007	11/01/2007	T&J VESTOR S.P.A.	00656750122	Via Roma, 71/B	21010	Golasecca	VA	Golasecca	VA
28	319	17/01/2007	12/01/2007	COTONIFICIO HONEGGER S.P.A.	02112890161	Via G. Marconi, 51	24021	Albino	BG	Albino	BG
29	317	17/01/2007	11/01/2007	NUOVA ITO S.N.C.	00415730134	Via Regina, 133	22073	Fino Mornasco	CO	Fino Mornasco	CO
30	316	17/01/2007	11/01/2007	CALEFFI S.P.A.	00154130207	Via Belfiore, 24	46019	Viadana	MN	Viadana	MN
31	309	17/01/2007	12/01/2007	STAMPERIA DI MARTINENGO S.R.L.	00391380169	Via Agostino Pinetti, 44	24057	Martinengo	BG	Martinengo	BG
32	308	17/01/2007	12/01/2007	MC DONALD S.R.L.	00963060165	Via Mosconi, 17	24026	Lefte	BG	Nembro	BG
33	125	12/01/2007		MANIFATTURA DEL LEONE S.R.L.	12552680154	Via Milano, 5	21052	Busto Arsizio	VA	Cerro Maggiore	MI
34	122	12/01/2007		MARIO CAVELLI S.P.A.	00218350122	Via Baden Powell, 9	21052	Busto Arsizio	VA	Busto Arsizio	VA
35	123	12/01/2007		LUIGI TOSI & C. S.A.S.	00211040126	Via Adua, 16	21052	Busto Arsizio	VA	Busto Arsizio	VA
36	118	12/01/2007		STAMPERIA POZZI S.R.L.	02253900126	Via Volpina, 16	21010	Besnate	VA	Besnate	VA
37	114	12/01/2007		SALVADÈ S.R.L.	00815060132	Via Mantero, 3	22070	Grandate	CO	Grandate	CO
38	133	12/01/2007		TESSILNOVA di Ghezzeo Enrichetto	01711300127	Via Garibaldi, 58	21040	Carnago	VA	Carnago	VA

	Prot.	Data	Data raccom.	Ragione sociale	P. IVA/ codice fiscale	Indirizzo	Cap	Sede legale	Prov.	Sede operativa	Prov.
39	138	12/01/2007		TINTORIA SALA S.P.A.	00115290132	Via G. Puecher, 20	22046	Merone	CO	Merone	CO
40	139	12/01/2007		COMOFIL S.R.L.	02390650139	Via Don Brusadelli, 64	22100	Como	CO	Como	CO
41	140	12/01/2007		TINTORIA FILATI PORTICHETTO S.R.L.	00670570134	Via Industria, 6	22070	Luisago	CO	Luisago	CO
42	141	12/01/2007		OREFICE E C. S.A.S. di P. e O. Orefice	00191960137	Via Adda, 14	22070	Casinate con Bernate	CO	Casinate con Bernate	CO
43	142	12/01/2007		FIORETE GROUP S.P.A.	01832800138	Via Guanzasca, 2	22073	Fino Mornasco	CO	Fino Mornasco	CO
44	143	12/01/2007		SOLIANI EMC S.R.L.	02375250137	Via Varesina, 122	22100	Como	CO	Como	CO
45	320	17/01/2007	12/01/2007	DYEBERG S.P.A.	12636290152	Via Ghiaie, 55	24018	Villa d'Almè	BG	Villa d'Almè	BG
46	315	17/01/2007	11/01/2007	S.A.S. STAMPERIA OLONIA DI MAURO MIELE & C.	00216960120	Via A.Colombo, 65	21055	Gorla Minore	VA	Gorla Minore	VA
47	311	17/01/2007	12/01/2007	OLTOLINA S.P.A.	00223450131	Via Luigi Oltolina, 6	22033	Asso	CO	Asso	CO
48	128	12/01/2007		GIUSEPPE BELLORA S.P.A.	00845150150	Via Vincenzo Monti, 27	21023	Milano	MI	Fagnano Olona	VA
49	127	12/01/2007		MANIFATTURA SANDRO GRAZIINA S.R.L.	00849760129	Via Ardigò, 19	21013	Gallarate	VA	Gallarate	VA
50	285	17/01/2007	11/01/2007	MAGLIFICIO MIDA S.R.L.	00455020123	Via Novara, 27/29	21053	Castellanza	VA	Castellanza	VA
51	277	16/01/2007	10/01/2007	GIUSEPPE BELLORA S.P.A.	00845150150	Via Vincenzo Monti, 27	20123	Milano	MI	Fagnano Olona	VA
52	278	16/01/2007	11/01/2007	C. SANDRONI & C. S.R.L.	00182690123	Via G. Caboto, 2	21052	Busto Arsizio	VA	Busto Arsizio	VA
53	305	17/01/2007	10/01/2007	FELLICOLOR S.P.A.	01816050163	Via Trieste, 55	24057	Martinengo	BG	Martinengo	BG
54	275	16/01/2007	10/01/2007	CONFEZIONI GIULIANA di Salvoldi & C. s.n.c.	00666700166	Piazza Adua, 18	24020	Gandellino	BG	Gandellino	BG
55	276	16/01/2007	10/01/2007	GIANCARLO CAIROLI & C. S.A.S.	01261330136	Via Boggio, 2	22070	Vertemate con Minoprio	CO	Vertemate con Minoprio	CO
56	104	12/01/2007		CITTADINI S.P.A.	01218460176	Via Trento, 35/45	25050	Paderno Franciacorta	BS	Paderno Franciacorta	BS
57	218	15/01/2007	09/01/2007	ALVISI E ALVISI di Fulvio Alvisi	01695530137	Via Pozzi, 3	22100	Como	CO	Como	CO
58	219	15/01/2007	09/01/2007	INDUSTRIE GENERALI S.P.A.	00188890123	Via Milano, 201	21017	Samarate	VA	Samarate	VA
59	217	15/01/2007	09/01/2007	FAZZINI S.P.A.	00450810122	Via Volta, 69	21010	Cardano al Campo	VA	Cardano al Campo	VA
60	103	12/01/2007		LISA S.P.A.	00335270138	Via per Fenegrò, 26	22070	Veniano	CO	Veniano	CO
61	80	10/01/2007		FAZZINI S.P.A.	00450810122	Via Volta, 69	27010	Cardano al Campo	VA	Cardano al Campo	VA
62	162	12/01/2007		CPC S.R.L.	12745890157	Via G. Boni, 39	20144	Milano	MI	Legnano	MI
63	174	12/01/2007		CANDEGGIO GALLARATESE S.P.A.	00187150123	Via Sorgiorile, 7	21013	Gallarate	VA	Gallarate	VA
64	175	12/01/2007		TERNATE COATING S.R.L.	01492320120	Via Martiri di Belfiore, 8	21052	Busto Arsizio	VA	Ternate	VA
65	176	12/01/2007		GASPARE TRONCONI S.P.A.	00211070123	Via Opifici Valle, 6	21054	Fagnano Olona	VA	Fagnano Olona	VA
66	178	12/01/2007		COLTEX S.R.L.	02302810128	Via Foscarini, 1	21056	Induno Olona	VA	Fagnano Olona	VA
67	179	12/01/2007		CESARE CERANA INDUSTRIALE S.P.A.	02353640127	Via Palestro, 19	21056	Busto Arsizio	VA	Busto Arsizio	VA
68	172	12/01/2007		TESSITURA ENRICO SIRONI di Clemente e Leonardo Sironi & C.	00212360127	Via Cappuccini, 50	21013	Gallarate	VA	Gallarate	VA
69	171	12/01/2007		AFTI S.P.A.	07019780159	Corso di Porta Vittoria, 18	20121	Milano	MI	Milano	MI
70	170	12/01/2007		MASA S.P.A. INDUSTRIE TESSILI	01320580127	Via Mestre, 37	21050	Bolladello di Cairate	VA	Bolladello di Cairate	VA
71	134	12/01/2007		MANIFATTURA VALLE STRONA S.R.L.	05951040152	Via Cadamosto, 4	21052	Busto Arsizio	VA	Busto Arsizio	VA
72	147	12/01/2007		FILTEX COMO S.R.L.	01156030130	Via Mugiasca, 2	22100	Como	CO	Luisago	CO
73	167	12/01/2007		MAGLIFICIO MAGIR S.R.L.	00216790121	Via Aurelio Saffi, 132	21100	Varese	VA	Varese	VA
74	136	12/01/2007		AMBROGIO PESSINA S.R.L.	02576250134	Via Valtellina, 4	22070	Montano Lucino	CO	Montano Lucino	CO
75	165	12/01/2007		CAPPIO TESSUTI S.R.L.	00183500123	Via Piave, 44/46	21054	Fagnano Olona	VA	Fagnano Olona	VA
76	161	12/01/2007		TESSITURA STELLINI S.N.C.	00837000157	Via Manzoni, 54	20010	Magnago	MI	Magnago	MI
77	160	12/01/2007		CALZIFICIO DI PARABIAGO MARIO RE DEPAOLINI S.P.A.	00689520155	Via S.Maria, 60	20015	Parabiago	MI	Parabiago	MI
78	164	12/01/2007		CANCLINI TESSILE S.P.A.	12239440154	Via Giannone, 9	20154	Milano	MI	Guanzate	CO



	<b>Prot.</b>	<b>Data</b>	<b>Data raccom.</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>P. IVA/ codice fiscale</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Cap</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Prov.</b>	<b>Sede operativa</b>	<b>Prov.</b>
79	366	19/01/2007	12/01/2007	MANIFATTURA DI VALLE BREMBANA S.R.L.	02196340166	Via Monte di Pietà, 19	20121	Milano	MI	Zogno	BG
80	137	12/01/2007		STAMPERIA SIGMA S.P.A.	00665500138	Via Adda, 1	22070	Casinate con Bernate	CO	Casinate con Bernate	CO
81	163	12/01/2007		MARIO CAVELLI S.P.A.	00218350122	Via Baden Powell, 9	21052	Busto Arsizio	VA	Busto Arsizio	VA
82	166	12/01/2007		MASA S.P.A. INDUSTRIE TESSILI	01320580127	Via Mestre, 37	21050	Bolladello di Cairate	VA	Bolladello di Cairate	VA
83	169	12/01/2007		G. TOSI S.P.A. TINTORIA	01195770126	Via Industria, 61	21052	Busto Arsizio	VA	Busto Arsizio	VA
84	173	12/01/2007		GIUSEPPE BELLORA S.P.A.	00845150150	Via Vincenzo Monti, 27	20123	Milano	MI	Fagnano Olona	VA
85	177	12/01/2007		S.A.S. STAMPERIA OLONIA DI MAURO MIELE & C.	00216960120	Via A. Colombo, 65	21055	Gorla Minore	VA	Gorla Minore	VA
86	168	12/01/2007		CONF. STELLA 2G di Luigi Grandino	02069110126	Via dei Celsi, 12	21013	Gallarate	VA	Gallarate	VA
87	111	12/01/2007		ARTE TESSILE S.N.C. di A. Lorvetti & C.	02057500122	Via G. Espinasse, 11/A	21052	Busto Arsizio	VA	Busto Arsizio	VA
88	132	12/01/2007		ARTE TESSILE S.N.C. di A. Lorvetti & C.	02057500122	Via G. Espinasse, 11/A	21052	Busto Arsizio	VA	Busto Arsizio	VA
89	318	17/01/2007	12/01/2007	F.T.R. FORNITURE TESSILI RIUNITE S.P.A.	00222870164	Via Galvani, 12/b	24061	Albano S. Alessandro	BG	Albano S. Alessandro	BG
90	365	19/01/2007	12/01/2007	F.T.R. FORNITURE TESSILI RIUNITE S.P.A.	00222870164	Via Galvani, 12/b	24061	Albano S. Alessandro	BG	Albano S. Alessandro	BG
91	398	23/01/2007	11/01/2007	TAFT S.P.A.	00585260136	Via Buonarroti, 7	22070	Carbonate	CO	Carbonate	CO
92	407	23/01/2007	10/01/2007	AZIENDA FODERAMI DRAGONI S.P.A.	11991530152	Via dei Cignoli, 3	20151	Milano	MI	Gallarate	VA
93	408	23/01/2007	10/01/2007	MIRABELLO S.P.A.	02231540960	Largo Treves, 2	20121	Milano	MI	Misinto	MI
94	409	23/01/2007	12/01/2007	TORCITURA DI DOMASO S.N.C.	01717010134	Via Luigi Sacco, 14	21100	Varese	VA	Domaso	CO
95	395	23/01/2007	17/01/2007	TIMEO S.R.L.	03622870966	Via Alberto da Giussano, 23	20145	Milano	MI	Como	CO
96	396	23/01/2007	17/01/2007	FOTOINCISIONE NUOVA ZENITH	02013980137	Via Pirandello, 3	22070	Bulgarograsso	CO	Bulgarograsso	CO
97	397	23/01/2007	17/01/2007	SALDARINI & SALDARINI S.R.L.	00561000134	Via Borgovico, 223	22100	Como	CO	Como	CO

ALLEGATO B (\*)

## ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI

Nome Azienda	Comune	Ob. 2	Filiera	Nome filiera	Punti	Motivo mancata ammissibilità
LUIGI TOSI & C. S.A.S.	Busto Arsizio	SI	NO		2	Punteggio minimo di 5 punti non raggiunto
INDUSTRIE GENERALI S.P.A.	Samarate	SI	NO		2	Punteggio minimo di 5 punti non raggiunto
MC DONALD S.R.L.	Nembro	NO	NO		4	Punteggio minimo di 5 punti non raggiunto
OREFICE E C. S.A.S. DI P. e O. OREFICE	Casinate con Bernate	NO	NO		2	Punteggio minimo di 5 punti non raggiunto
TESSILNOVA DI GHEZZO ENRICHETTO	Carnago	NO	NO		2	Punteggio minimo di 5 punti non raggiunto
FOTOINCISIONE NUOVA ZENITH S.A.S.	Bulgarograsso	NO	SI	Saldarini		Domanda di partecipazione presentata oltre i 45 giorni dalla pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia
SALDARINI & SALDARINI S.R.L.	Como	NO	SI	Saldarini		Domanda di partecipazione presentata oltre i 45 giorni dalla pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia
TIMEO S.R.L.	Como	NO	SI	Saldarini		Domanda di partecipazione presentata oltre i 45 giorni dalla pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia
OLTOLINA S.P.A.	Asso	NO	SI	Oltolina		Sede operativa fuori aree distrettuali previste a bando
MANIFATTURA DI VALLE BREMBANA	Zogno	SI	SI	Oltolina		Sede operativa fuori aree distrettuali previste a bando
PRINTOTEX S.R.L.	Chieri	NO	SI	Stamperia Pozzi		Sede operativa fuori Regione Lombardia

(\*) L'allegato è stato modificato dal d.d.u.o. n. 2521 del 15 marzo 2007

ALLEGATO C (\*)

## GRADUATORIA FINALE DELLE DOMANDE AMMISSIBILI

Nome Azienda	Comune	Ob. 2	Filiera	Nome filiera	Punti
AZIENDA FODERAMI DRAGONI S.P.A.	Gallarate	SI	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4
CALEFFI S.P.A.	Viadana	NO	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4
FAZZINI S.P.A.	Cardano al Campo	NO	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4
FRAME DUE S.R.L.	Dairago	SI	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4
GIANCARLO CAIROLI & C. S.A.S.	Vertemate con Minoprio	NO	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4
GIUSEPPE BELLORA S.P.A.	Fagnano Olona	SI	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4
MIRABELLO S.P.A.	Misinto	NO	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4
MORI TESSUTI S.P.A.	Viadana	NO	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4
NUOVA ITO S.N.C.	Fino Mornasco	NO	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4
S.A.S. STAMPERIA OLONIA DI MAURO MIELE E C.	Gorla Minore	SI	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4
TAFT S.P.A.	Carbonate	NO	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4
T & J VESTOR S.P.A.	Golasecca	NO	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4
AMBROGIO PESSINA S.R.L.	Montano Lucino	NO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92
CLERICI TESSUTO & C. S.P.A.	Grandate	NO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92
COMOFIL S.R.L.	Como	NO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92
EFFEPIERRE S.P.A.	Fino Mornasco	NO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92
FILTEX COMO S.R.L.	Luisago	NO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92
FIORETE GROUP S.P.A.	Fino Mornasco	NO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92
INTERFIL S.R.L.	Luisago	NO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92
NORDTESSILE S.P.A.	Como	NO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92
STAMPERIA SIGMA S.P.A.	Casinate con Bernate	NO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92
SUCCESSORI GIUSEPPE CATTANEO S.P.A.	Albese con Cassano	NO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92
TINTORIA FILATI PORTICHIETTO S.R.L.	Luisago	NO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92
TINTORIA SALA S.P.A.	Merone	NO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92
AFTI S.P.A.	Milano	NO	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
BORGINI JERSEY S.P.A.	Cassina Rizzardi	NO	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
CANDEGGIO GALLARATESE S.P.A.	Gallarate	SI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
CAPPIO TESSUTI S.R.L.	Fagnano Olona	SI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO S.P.A.	Busto Arsizio	SI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
CESARE CERANA INDUSTRIALE S.P.A.	Busto Arsizio	SI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
COLTEX S.R.L.	Fagnano Olona	SI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
CONFEZIONE STELLA 2G DI LUIGI GRANDINO	Gallarate	SI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
COTONIFICIO CARLO BONOMI S.P.A.	Gallarate	SI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
GASPARE TRONCONI S.P.A.	Fagnano Olona	SI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7

Nome Azienda	Comune	Ob. 2	Filiera	Nome filiera	Punti
ITALDENIM S.P.A.	Inveruno	SI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
MANIFATTURA DEL LEONE S.R.L.	Cerro Maggiore	SI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
MARIO CAVELLI S.P.A.	Busto Arsizio	SI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
MASA S.P.A. INDUSTRIE TESSILI	Bolladello di Cairate	NO	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
RARO CHEM S.R.L.	Marnate	SI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
TESSITURA ENRICO SIRONI DI CLEMENTE E LEONARDO SIRONI & C.	Gallarate	SI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
TESSITURA STELLINI S.N.C.	Magnago	SI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
TERNATE COATING S.R.L.	Ternate	NO	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7
G. TOSI S.P.A. TINTORIA	Busto Arsizio	SI	SI	G. Tosi	17,1
CALZIFICIO DI PARABIAGO MARIO REDEPAOLINI S.P.A.	Parabiago	SI	SI	G. Tosi	17,1
CANCLINI TESSILE S.P.A.	Guanzate	NO	SI	G. Tosi	17,1
CPC S.R.L.	Legnano	SI	SI	G. Tosi	17,1
MAGLIFICIO EMMEBIVI DI CESARE BELLÙ S.P.A.	Seregno	NO	SI	G. Tosi	17,1
MAGLIFICIO FRAGI S.P.A.	Busto Arsizio	SI	SI	G. Tosi	17,1
MAGLIFICIO MAGIR S.R.L.	Varese	NO	SI	G. Tosi	17,1
MONTICOLOR S.P.A.	Montirone	NO	SI	G. Tosi	17,1
STAMPERIA POZZI S.R.L.	Besnate	NO	SI	Stamperia Pozzi s.r.l.	16
TESSUTITALIA S.R.L.	Besnate	NO	SI	Stamperia Pozzi s.r.l.	16
ARTE TESSILE S.N.C. DI A. LORVETTI & C.	Busto Arsizio	SI	SI	CEAM Group International	15,71
ETV ELETTRONICA TESSILE VARESE S.R.L.	Induno Olona	NO	SI	CEAM Group International	15,71
KMT S.R.L.	Lurate Caccivio	NO	SI	CEAM Group International	15,71
OFF. GIOVANELLI S.A.S.	Legnano	SI	SI	CEAM Group International	15,71
OFF. MECC. TULLIO GUARNERI S.R.L.	Busto Arsizio	SI	SI	CEAM Group International	15,71
SALVADÈ S.R.L.	Grandate	NO	SI	CEAM Group International	15,71
TESTA S.P.A.	Zanica	NO	SI	CEAM Group International	15,71
COTONIFICIO HONEGGER S.P.A.	Albino	NO	SI	Honegger	11,6
DYEBERG S.P.A.	Villa d'Almè	NO	SI	Honegger	11,6
F.T.R. FORNITURE TESSILI RIUNITE S.P.A.	Albano S. Alessandro	NO	SI	Honegger	11,6
FELLICOLOR S.P.A.	Martinengo	NO	SI	Honegger	11,6
CITTADINI S.P.A.	Paderno Franciacorta	NO	SI	Honegger	11,6
LISA S.P.A.	Veniano	NO	SI	Lisa	10
STAMPERIA DI MARTINENGO S.R.L.	Martinengo	NO	SI	Lisa	10
C. SANDRONI & C. S.R.L.	Busto Arsizio	SI	SI	Solemar	9,5
MAGLIFICIO MIDA S.R.L.	Castellanza	SI	SI	Solemar	9,5
SOLIANI EMC S.R.L.	Como	NO	SI	Soliani	8
TORCITURA DI DOMASO	Domaso	SI	SI	Soliani	8
MANIFATTURA SANDRO GRAZIINA	Gallarate	SI	NO		6
ALVISI & ALVISI DI FULVIO ALVISI	Como	NO	NO		5
CONFEZIONI GIULIANA DI SALVOLDI E C.	Gandellino	SI	NO		5
MANIFATTURA VALLE STRONA S.R.L.	Busto Arsizio	SI	NO		5

(\*) L'allegato è stato modificato dal d.d.u.o. n. 2521 del 15 marzo 2007

ALLEGATO D (\*)

**ELENCO DELLE AZIENDE IN AREA «OBIETTIVO 2»  
AMMESSE ALLA SPERIMENTAZIONE DEL PROGETTO**

Nome Azienda	Comune	Prov.	Filiera	Nome filiera	Punti	Pos.
AZIENDA FODERAMI DRAGONI S.P.A.	Gallarate	VA	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4	1
FRAME DUE S.R.L.	Dairago	MI	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4	2
GIUSEPPE BELLORA S.P.A.	Fagnano Olona	VA	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4	3
S.A.S. STAMPERIA OLONIA DI MAURO MIELE E C.	Gorla Minore	VA	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4	4
CANDEGGIO GALLARATESE S.P.A.	Gallarate	VA	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	5
CAPPIO TESSUTI S.R.L.	Fagnano Olona	VA	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	6
CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO S.P.A.	Busto Arsizio	VA	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	7
CESARE CERANA INDUSTRIALE S.P.A.	Busto Arsizio	VA	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	8
COLTEX S.R.L.	Fagnano Olona	VA	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	9
CONFEZIONE STELLA 2G DI LUIGI GRANDINO	Gallarate	VA	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	10
COTONIFICIO CARLO BONOMI S.P.A.	Gallarate	VA	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	11

Nome Azienda	Comune	Prov.	Filiera	Nome filiera	Punti	Pos.
GASPARE TRONCONI S.P.A.	Fagnano Olona	VA	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	12
ITALDENIM S.P.A.	Inveruno	MI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	13
MANIFATTURA DEL LEONE S.R.L.	Cerro Maggiore	VA	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	14
MARIO CAVELLI S.P.A.	Busto Arsizio	VA	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	15
RARO CHEM S.R.L.	Marnate	VA	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	16
TESSITURA ENRICO SIRONI DI CLEMENTE E LEONARDO SIRONI & C.	Gallarate	VA	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	17
TESSITURA STELLINI S.N.C.	Magnago	MI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	18
G. TOSI S.P.A. TINTORIA	Busto Arsizio	VA	SI	G. Tosi	17,1	19
CALZIFICIO DI PARABIAGO MARIO RE DEPAOLINI S.P.A.	Parabiago	MI	SI	G. Tosi	17,1	20
CPC S.R.L.	Legnano	MI	SI	G. Tosi	17,1	21
MAGLIFICIO FRAGI S.P.A.	Busto Arsizio	VA	SI	G. Tosi	17,1	22
ARTE TESSILE S.N.C. DI A. LORVETTI & C.	Busto Arsizio	VA	SI	CEAM Group International	15,71	23
OFF. GIOVANELLI S.A.S.	Legnano	MI	SI	CEAM Group International	15,71	24
OFF. MECC. TULLIO GUARNERI S.R.L.	Busto Arsizio	VA	SI	CEAM Group International	15,71	25
C. SANDRONI & C. S.R.L.	Busto Arsizio	VA	SI	Solemar	9,5	26
MAGLIFICIO MIDA S.R.L.	Castellanza	VA	SI	Solemar	9,5	27
TORCITURA DI DOMASO	Domaso	CO	SI	Soliani	8	28
MANIFATTURA SANDRO GRAZIINA	Gallarate	VA	NO	singola	6	29
CONFEZIONI GIULIANA DI SALVOLDI E C.	Gandellino	BG	NO	singola	5	30
MANIFATTURA VALLE STRONA S.R.L.	Busto Arsizio	VA	NO	singola	5	31

(\*) L'allegato è stato modificato dal d.d.u.o. n. 2521 del 15 marzo 2007

ALLEGATO E (\*)

**ELENCO DELLE AZIENDE IN AREA «NON OBIETTIVO 2»  
AMMESSE ALLA SPERIMENTAZIONE DEL PROGETTO**

Nome Azienda	Comune	Prov.	Filiera	Nome filiera	Punti	Pos.
CALEFFI S.P.A.	Viadana	MN	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4	1
GIANCARLO CAIROLI & C. S.A.S.	Vertemate con Minoprio	CO	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4	2
FAZZINI S.P.A.	Cardano al Campo	VA	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4	3
MIRABELLO S.P.A.	Misinto	MI	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4	4
MORI TESSUTI S.P.A.	Viadana	MN	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4	5
NUOVA ITO S.N.C.	Fino Mornasco	CO	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4	6
T & J VESTOR S.P.A.	Golasecca	VA	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4	7
TAFT S.P.A.	Carbonate	CO	SI	S.A.S. Stamperia Olonia di Mauro Miele & C.	23,4	8
AMBROGIO PESSINA S.R.L.	Montano Lucino	CO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92	9
CLERICI TESSUTO & C. S.P.A.	Grandate	CO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92	10
COMOFIL S.R.L.	Como	CO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92	11
EFFEPIERRE S.P.A.	Fino Mornasco	CO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92	12
FILTEX COMO S.R.L.	Luisago	CO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92	13
FIORETE GROUP S.P.A.	Fino Mornasco	CO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92	14
INTERFIL S.R.L.	Luisago	CO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92	15
NORDESSILE S.P.A.	Como	CO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92	16
STAMPERIA SIGMA S.P.A.	Casinate con Bernate	CO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92	17
SUCCESSORI GIUSEPPE CATTANEO S.P.A.	Albese con Cassano	CO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92	18
TINTORIA FILATI PORTICHIETTO S.R.L.	Luisago	CO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92	19
TINTORIA SALA S.P.A.	Merone	CO	SI	ICT Distretto Serico Comasco	20,92	20
AFTI S.P.A.	Milano	MI	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	21
BORGINI JERSEY S.P.A.	Cassina Rizzardi	CO	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	22
MASA S.P.A. INDUSTRIE TESSILI	Bolladello di Cairate	VA	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	23
TERNATE COATING S.R.L.	Ternate	VA	SI	Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.	19,7	24
CANCLINI TESSILE S.P.A.	Guanzate	CO	SI	G. Tosi	17,1	25
MAGLIFICIO EMMEBIVI DI CESARE BELLÙ S.P.A.	Seregno	MI	SI	G. Tosi	17,1	26
MAGLIFICIO MAGIR S.R.L.	Varese	VA	SI	G. Tosi	17,1	27
MONTICOLOR S.P.A.	Montirone	BS	SI	G. Tosi	17,1	28
STAMPERIA POZZI S.R.L.	Besnate	VA	SI	Stamperia Pozzi s.r.l.	16	29
TESSUTITALIA S.R.L.	Besnate	VA	SI	Stamperia Pozzi s.r.l.	16	30
SALVADÈ S.R.L.	Grandate	CO	SI	CEAM Group International	15,71	31

Nome Azienda	Comune	Prov.	Filiera	Nome filiera	Punti	Pos.
TESTA S.P.A.	Zanica	BG	SI	CEAM Group International	15,71	32
ETV ELETTRONICA TESSILE VARESE S.R.L.	Induno Olona	VA	SI	CEAM Group International	15,71	33
KMT S.R.L.	Lurate Caccivio	CO	SI	CEAM Group International	15,71	34
SOLIANI EMC S.R.L.	Como	CO	SI	Soliani	8	35

(\*) L'allegato è stato modificato dal d.d.u.o. n. 2521 del 15 marzo 2007

#### ALLEGATO F (\*)

##### ELENCO DELLE AZIENDE PER FILIERA E SINGOLE

###### Filiera Stammeria Olonia

- S.A.S. STAMPERIA OLONIA DI MAURO MIELE E C. (capofiliera)
- AZIENDA FODERAMI DRAGONI S.P.A.
- CALEFFI S.P.A.
- FAZZINI S.P.A.
- FRAME DUE S.R.L.
- GIANCARLO CAIROLI & C S.A.S.
- GIUSEPPE BELLORA S.P.A.
- MIRABELLO S.P.A.
- MORI TESSUTI S.P.A.
- NUOVA ITO S.N.C.
- T & J VESTOR S.P.A.
- TAFT S.P.A.

###### ICT Distretto Serico Comasco

- FIORETE GROUP S.P.A. (capofiliera)
- AMBROGIO PESSINA S.R.L.
- CLERICI TESSUTO & C. S.P.A.
- COMOFIL S.R.L.
- EFFEPPIERRE S.P.A.
- FILTEX COMO S.R.L.
- INTERFIL S.R.L.
- NORDTESSILE S.P.A.
- STAMPERIA SIGMA S.P.A.
- SUCCESSORI GIUSEPPE CATTANEO S.P.A.
- TINTORIA FILATI PORTICHIETTO S.R.L.
- TINTORIA SALA S.P.A.

###### Filiera Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento s.p.a.

- CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO S.P.A. (capofiliera)
- AFTI S.P.A.
- BORGINI JERSEY S.P.A.
- CANDEGGIO GALLARATESE S.P.A.
- CAPPIO TESSUTI S.R.L.
- CESARE CERANA INDUSTRIALE S.P.A.
- COLTEX S.R.L.
- CONFEZIONE STELLA 2G DI LUIGI GRANDINO
- COTONIFICIO CARLO BONOMI S.P.A.
- GASPARE TRONCONI S.P.A.
- ITALDENIM S.P.A.
- MANIFATTURA DEL LEONE S.R.L.
- MARIO CAVELLI S.P.A.
- MASA S.P.A. INDUSTRIE TESSILI
- RARO CHEM S.R.L.
- TERNATE COATING S.R.L.
- TESSITURA ENRICO SIRONI DI CLEMENTE E LEONARDO SIRONI & C.
- TESSITURA STELLINI S.N.C.

###### Filiera G. Tosi s.p.a. Tintoria

- G. TOSI S.P.A. TINTORIA (capofiliera)
- CALZIFICIO DI PARABIAGO MARIO RE DEPAOLINI S.P.A.
- CANCLINI TESSILE S.P.A.
- MAGLIFICIO EMMEBIVI DI CESARE BELLÙ S.P.A.

- MAGLIFICIO FRAGI S.P.A.
- CPC S.R.L.
- MAGLIFICIO MAGIR S.R.L.
- MONTICOLOR S.P.A.

###### Filiera Stammeria Pozzi

- STAMPERIA POZZI S.R.L. (capofiliera)
- TESSUTITALIA S.R.L.

###### Filiera Ceam Group International

- SALVADÈ S.R.L. (capofiliera)
- ARTE TESSILE S.N.C. DI A. LORVETTI & C.
- ETV ELETTRONICA TESSILE VARESE S.R.L.
- KMT S.R.L.
- OFF. GIOVANELLI S.A.S.
- OFF. MECC. TULLIO GUARNERI S.R.L.
- TESTA S.P.A.

###### Filiera Solemar

- C. SANDRONI & C. S.R.L. (capofiliera)
- MAGLIFICIO MIDA S.R.L.

###### Filiera Soliani

- SOLIANI EMC S.R.L. (capofiliera)
- TORCITURA DI DOMASO

###### Imprese singole:

- Manifattura Sandro Graziina
- Confezioni Giuliana di Salvoldi & C.
- Manifattura Valle Strona

(\*) L'allegato è stato modificato dal d.d.u.o. n. 2521 del 15 marzo 2007

(BUR20070118)

(4.0.0)

**D.d.s. 16 marzo 2007 - n. 2644**

**DocUP Obiettivo 2 (2000/2006) – Approvazione delle graduatorie dei progetti Ob. 2 a valere sulla Misura 1.1 «Incentivi agli investimenti delle imprese» Sottomisura C «Sostegno agli investimenti alle imprese artigiane» – Bando approvato con d.d.g. n. 7260 del 26 giugno 2006**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
SVILUPPO ARTIGIANATO

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione, del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) 448/2004 della Commissione, del 10 marzo 2004, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- la Decisione C(2004) 4592 del 19 novembre 2004, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del DocUP Obiettivo 2 2000-2006 della Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 7/535 del 4 agosto 2005 recante «DocUP Obiettivo 2 2000-2006: Presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17 giugno 2005, del Complemento di Programmazione e aggiornamento del Piano Finanziario di cui alla d.g.r. 7/21193 del 24 marzo 2005»;
- la d.g.r. n. 8/3394 del 26 ottobre 2006 «Aggiornamento al Piano Finanziario di cui alla d.g.r. n. 7/21193/05 a seguito delle

modifiche al Piano Finanziario del Complemento di Programmazione, approvata dal Comitato di Sorveglianza»;

- il d.d.g. n. 7260 del 26 giugno 2006 «Approvazione del bando per la presentazione di progetti a valere sulla Misura 1.1 Sottomisura C – Sostegno agli investimenti nelle imprese artigiane» con il quale sono state approvate anche le «Linee Guida» per la rendicontazione;

Considerato che:

- l'istruttoria delle domande di contributo è stata effettuata dalla struttura Sviluppo Artigianato della D.G. Artigianato e Servizi con le modalità, i criteri di ammissione, selezione e priorità definiti nel Complemento di Programmazione nonché i punteggi indicati nel bando al punto 11 «Procedure di istruttoria e di valutazione delle domande»;

- la struttura è stata affiancata, per la valutazione degli aspetti ambientali, dall'Autorità Ambientale del DocUP Ob. 2;

- al termine dei tempi previsti dal bando sono pervenuti alla Regione n. 512 progetti, di cui 424 in zone Obiettivo 2, 62 in zone Phasing Out e 26 progetti non ammissibili per le motivazioni espresse in Tabella 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- a seguito dell'istruttoria sono state definite le due graduatorie dei progetti ammessi al contributo (Obiettivo 2 e Phasing Out), allegate in Tabella 1 e Tabella 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- a seguito dell'istruttoria, relativamente al limite di cumulo di 100.000 euro di aiuti a titolo «*de minimis*», è stato determinato il contributo complessivo ottenibile da ciascuna impresa ritenuta ammissibile;

Preso atto che:

- con nota del 18 febbraio 2007, prot. n. 1572, la D.G. Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione, comunica che relativamente all'Obiettivo 2, le risorse finanziarie della misura sono state integrate della somma di € 716.981,39, con una dotazione finanziaria totale pari a € 3.749.708,77;

- con nota del 18 febbraio 2007, prot. n. 1572, la D.G. Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione, comunica che relativamente al Phasing Out, le risorse finanziarie della misura sono state integrate della somma di € 16.920,69, con una dotazione finanziaria totale pari a € 322.564,69;

- con nota del 23 ottobre 2006, prot. n. 4946, la D.G. Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione comunica che le risorse finanziarie in Overbooking, a valere sul capitolo 2.3.10.5.3.20.6786, per l'Obiettivo 2 risultano essere pari a € 1.264.311,17 e per il Phasing Out pari a € 617.010,74;

- la dotazione a disposizione per le zone in Obiettivo 2 consente di finanziare n. 186 imprese, con contributo in conto capitale pari al 30% dell'investimento ammesso, e n. 1 impresa, con contributo in conto capitale pari al 9.37% circa dell'investimento ammesso;

- la dotazione a disposizione per le zone in Phasing Out consente di finanziare n. 18 imprese, con contributo in conto capitale pari al 30% dell'investimento ammesso, e n. 1 impresa, con contributo in conto capitale pari al 28.80% circa dell'investimento ammesso;

- in caso di ulteriore dotazione finanziaria, proveniente da economie, revocche, rinunce, si procederà a finanziare ulteriore contributo alle succitate imprese, fino a concorrenza dell'ammontare, pari al 30% dell'investimento ammesso e, successivamente, le imprese secondo l'ordine della graduatoria;

- alle imprese finanziate per la graduatoria Obiettivo 2 (vedi Tabella 1 allegata), è stato attribuito in graduatoria un punteggio maggiore o uguale a 4,00;

- alle imprese finanziate per la graduatoria Phasing Out (vedi Tabella 2 allegata), è stato attribuito in graduatoria un punteggio maggiore o uguale a 5,00;

- per tutte le imprese, a parità di punteggio, sono stati applicati i criteri di priorità previsti dal bando;

Considerato che le condizioni per l'erogazione del contributo e le modalità per la presentazione della documentazione, attestando l'effettiva realizzazione degli investimenti ammessi, sono contenute nelle Linee guida per la presentazione delle richieste di erogazione dei contributi in attuazione del bando 2006 relativo alla Misura 1.1 Sottomisura C «Sostegno agli investimenti nelle imprese artigiane», già allegata al bando 2006 citato;

Vista la lettera del 12 marzo 2007, prot. n. 1361, con la quale la dirigente della struttura Sviluppo Artigianato, responsabile della Sottomisura 1.1.C, comunica al responsabile della Misura 1.1 gli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati;

Dato atto che le suddette graduatorie devono essere adeguatamente pubblicizzate;

Vista la l.r. 16/96 e i conseguenti provvedimenti attuativi;

Visto il decreto n. 18432 dell'8 ottobre 2002, con il quale il dirigente *pro tempore* della struttura «Piccola e media impresa e cooperazione» autorizza il dirigente *pro tempore* della struttura «Sviluppo artigiano» della D.G. Artigianato e Servizi ad assumere atti d'impegno di spesa e liquidazione a valere sul capitolo 2.3.10.5.3.20.5892, per l'attuazione della Sottomisura 1.1.C;

Vista la d.g.r. n. 207 del 27 giugno 2005 «II Provvedimento organizzativo – VIII legislatura» con la quale si è proceduto alla nomina della dr.ssa Gabriella Faliva, quale dirigente responsabile della Struttura Sviluppo Artigianato della D.G. Artigianato e Servizi;

Visto che il Complemento di Programmazione del 22 novembre 2005, nella sezione II riguardante le «Procedure per l'attuazione della Misura» stabilisce che l'Autorità responsabile dell'attuazione è la Regione Lombardia – D.G. Artigianato e Servizi;

Decreta

1. di approvare la graduatoria dei progetti ammessi al contributo, a valere sulla Sottomisura 1.1.C, riportata nella «Tabella 1 – Graduatoria Progetti Obiettivo 2» allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la graduatoria dei progetti ammessi al contributo, a valere sulla Sottomisura 1.1.C, riportata nella «Tabella 2 – Graduatoria Progetti Phasing Out» allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di considerare non ammessi al contributo i progetti riportati nella Tabella 3 «Progetti non ammessi» nella quale sono espresse le motivazioni della non ammissibilità;

3. di procedere con successivi atti di impegno e pagamento all'erogazione dei contributi concedibili indicati nelle Tabelle 1 e 2;

4. che le imprese destinatarie dei contributi, entro e non oltre 30 gg., dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sono tenute a confermare la domanda di contributo, utilizzando l'apposito modello di cui all'allegato 3.1 del Bando, approvato con decreto n. 7260 del 26 giugno 2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 27 del 4 luglio 2006 – 2° Supplemento Straordinario;

5. di informare tutte le imprese partecipanti al bando sull'esito dell'istruttoria mediante l'invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, che cita il decreto in oggetto e gli estremi della sua pubblicazione;

6. di stabilire che le risorse finanziarie, che si rendessero eventualmente disponibili a seguito di rinunce, riduzioni di spesa o mancato avvio dei progetti approvati, verranno impegnate, con propri successivi atti, e saranno utilizzate fino ad esaurimento dei progetti in graduatoria, di cui alla Tabella 1 e 2, come indicato in premessa, nonché per l'eventuale riprogrammazione finanziaria degli interventi previsti dal DocUP Ob. 2;

7. di dare mandato alla dirigente *pro tempore*, responsabile della Misura 1.1 Sottomisura C del DocUP Ob. 2, di provvedere alla pubblicazione sul BURL della graduatoria dei progetti approvati e all'informazione ai destinatari;

8. di trasmettere il presente decreto per il seguito di competenza:

- all'Autorità di Gestione,
- all'Autorità Ambientale,
- all'Autorità di Pagamento,
- alla Struttura Audit Fondi strutturali.

La dirigente responsabile:  
Gabriella Faliva

TABELLA 1 – GRADUATORIA PROGETTI OBIETTIVO 2

ID Progetto	Ragione Sociale	Comune intervento	Prov. interv.	Punti	Totale investimento proposto	Totale investimento riconosciuto	Totale investimento ammesso (calcolato)	Contributo concedibile	Contributo concesso	%	Cumulato	
1	8818	FALEGNAMERIA TAGLIAFERRI DI EDOARDO TAGLIAFERRI E C. S.N.C.	VILMINORE DI SCALVE	BG	11,50	118.932,00	118.932,00	93.028,20	27.908,46	27.908,46	30%	5.014.019,94
2	8474	RAVEGLIA ANGELO E C. S.A.S.	SAN SIRO	CO	10,00	60.805,00	60.805,00	60.805,00	18.241,50	18.241,50	30%	4.986.111,48
3	8781	IMPRESA SEM SERGIO E C. S.N.C.	CHIESA IN VALMALENCO	SO	9,50	132.942,38	132.942,38	132.942,38	39.882,71	39.882,71	30%	4.967.869,98
4	8817	C.E.L.B.A.S. S.R.L.	CHIESA IN VALMALENCO	SO	9,00	316.060,73	316.060,73	225.542,55	67.662,77	67.662,77	30%	4.927.987,27
5	8821	FOPPOLI BRAMIN S.N.C. DI FOPPOLI GIOVANNI E SIMONE	MAZZO DI VALTELLINA	SO	9,00	202.004,66	202.004,66	193.004,66	57.901,40	57.901,40	30%	4.860.324,50
6	8782	LA BOTTEGA DEL MOBILE S.A.S. DI PRUNERI GIUSEPPE E C.	GROSIO	SO	9,00	350.982,73	350.982,73	350.982,73	100.000,00	100.000,00	30%	4.802.423,10
7	8783	ARTIGIANALEGNO S.N.C. DI PINI REMO & C.	GROSIO	SO	9,00	171.634,57	171.634,57	128.434,57	38.530,37	38.530,37	30%	4.702.423,10
8	8780	LENATTI VIVIANA	CHIESA IN VALMALENCO	SO	8,50	181.860,33	181.860,33	181.860,33	54.558,10	54.558,10	30%	4.663.892,73
9	8929	STEELNOVA S.R.L.	SAN BENEDETTO PO	MN	8,00	180.459,00	180.459,00	115.522,20	34.656,66	34.656,66	30%	4.609.334,63
10	8985	IMPRESA EDILE F.LLI SCUDELARI S.N.C.	TREMOSINE	BS	8,00	51.475,00	51.436,00	32.929,08	9.878,72	9.878,72	30%	4.574.677,97
11	8504	PIANTONI RUDI	SCHILPARIO	BG	7,50	73.288,04	73.288,04	73.288,04	21.986,41	21.986,41	30%	4.564.799,25
12	8822	ARREDAMENTI PONTIGGIA S.N.C. DI PONTIGGIA TERENCEZIO E C.	GROSOTTO	SO	7,50	164.536,17	164.536,17	164.536,17	49.360,85	49.360,85	30%	4.542.812,84
13	8957	GELATERIA DEL CONTE DI TERZAGHI VALERIO	MARCHIROLO	VA	7,50	78.845,56	67.403,06	53.706,27	16.111,88	16.111,88	30%	4.493.451,99
14	8978	GELATI GALLIANI S.N.C.	TREMOSINE	BS	7,50	72.282,00	72.282,00	53.022,00	15.906,60	15.906,60	30%	4.477.340,11
15	8637	R. & L. PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARREDAMENTI SU MISURA S.N.C.	SAN GIORGIO SU LEGNANO	MI	7,50	36.157,00	36.157,00	30.380,80	9.114,24	9.114,24	30%	4.461.433,51
16	8334	PANIFICIO DE ZANETTI GIORGIO	REDAVALLE	PV	7,00	330.594,35	330.594,35	184.649,64	55.394,89	55.394,89	30%	4.452.319,27
17	8343	ANCHIPLAST DI CHIERICI VANNI, ANCESCHI MARCO & C. S.N.C.	GONZAGA	MN	7,00	365.130,00	365.130,00	306.720,00	92.016,00	92.016,00	30%	4.396.924,38
18	8356	LE BOLLE DI SAPONE DI DE OLIVEIRA LIMA ILMA	PONTE DI LEGNO	BS	7,00	19.014,26	18.811,60	12.680,95	3.804,28	3.804,28	30%	4.304.908,38
19	8591	ACCONCIATURE ROBERTA DI GATTI ROBERTA	GONZAGA	MN	7,00	65.318,33	65.318,33	57.237,83	17.171,35	17.171,35	30%	4.301.104,10
20	8555	ZANARDI DARENGO	SUZZARA	MN	7,00	36.510,37	36.510,37	36.510,37	10.953,11	10.953,11	30%	4.283.932,75
21	8673	LAVANDERIA LANFRANCHI CARLA	REDAVALLE	PV	7,00	20.100,00	20.100,00	20.100,00	6.030,00	6.030,00	30%	4.272.979,64
22	8679	TACCO ESPRESSO ALE DI RICCIO ALESSANDRO	LAVENA PONTE TRESA	VA	7,00	24.447,19	24.447,19	24.447,19	7.334,16	7.334,16	30%	4.266.949,64
23	8606	PROJECT FLOORS S.R.L. MARMI E GRANITI	GONZAGA	MN	7,00	67.133,68	63.333,68	52.734,23	15.820,27	15.820,27	30%	4.259.615,48
24	8660	BENESSERE NEFIS DI TIROTTA MARIA	SUZZARA	MN	7,00	41.508,25	41.033,25	41.033,25	12.309,98	12.309,98	30%	4.243.795,21
25	8543	BELLODI GAVIOLI S.N.C. DI VALENTINO E GAVIOLI FRANCESCO	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	MN	6,50	461.000,00	461.000,00	461.000,00	100.000,00	100.000,00	30%	4.231.485,23
26	8491	SERICA S.N.C. DI GIANELLINI GIUSEPPE E NERI BARBARA	DAIRAGO	MI	6,50	105.736,07	105.736,07	86.457,03	25.937,11	25.937,11	30%	4.131.485,23
27	8584	CAVAIANNI GIUSEPPE & C. S.N.C.	TURBIGO	MI	6,50	95.708,22	93.209,54	69.746,05	20.923,82	20.923,82	30%	4.105.548,12
28	8917	GLOBAL CAR S.A.S. DI CARNEVALI MATTEO & C.	CARBONARA DI PO	MN	6,50	234.333,47	232.768,94	62.579,70	18.773,91	18.773,91	30%	4.084.624,30
29	8460	SACCHETTIFICIO 3F DI ROVERE STEFANO E C. S.N.C.	CARLAZZO	CO	6,00	75.036,88	75.036,88	74.388,88	22.316,66	22.316,66	30%	4.065.850,39
30	8476	TONINI MICHELE	EDOLO	BS	6,00	135.475,07	135.475,07	125.075,38	37.522,61	37.522,61	30%	4.043.533,73
31	8804	G.M. S.N.C. DI ANTONIELLI GIORGIO & C.	ZAVATTARELLO	PV	6,00	197.921,30	197.921,30	197.921,30	59.376,39	59.376,39	30%	4.006.011,12
32	8581	COLOMBO ELENA	SERINA	BG	6,00	99.784,60	99.784,60	99.784,60	29.935,38	29.935,38	30%	3.946.634,73
33	8620	SPINARDI ALBERTO	OSTIGLIA	MN	6,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	37.500,00	37.500,00	30%	3.916.699,35
34	8812	CARROZZERIA DUETTO S.N.C.	SONDALO	SO	6,00	192.161,10	192.161,10	158.770,11	47.631,03	47.631,03	30%	3.879.199,35
35	8353	BETTEGACCI ANGELO	SONDALO	SO	6,00	75.550,00	75.550,00	75.550,00	22.665,00	22.665,00	30%	3.831.568,32
36	8439	NOGHERA CARLA OLGA	DOMASO	CO	6,00	15.376,77	15.376,77	10.788,07	3.236,42	3.236,42	30%	3.808.903,32
37	8472	NUOVA TECHNO GREEN DI ZANOTTA FABIO D. I.	DONGO	CO	6,00	19.069,01	19.069,01	19.069,01	5.720,70	5.720,70	30%	3.805.666,90

ID Progetto	Ragione Sociale	Comune intervento	Prov. interv.	Punti	Totale investimento proposto	Totale investimento riconosciuto	Totale investimento ammesso (calcolato)	Contributo concedibile	Contributo concesso	%	Cumulato
38	9159	C.M.A ISOLAMENTI TERMICI DI ADAMITA ROSARIO EMANUELE	MI	6,00	80.849,60	80.849,60	80.849,60	24.254,88	24.254,88	30%	3.799.946,20
39	8740	MODELLERIA F.LLI DE ANGELIS S.N.C. DI DE ANGELIS GAETANO	VA	6,00	97.758,71	97.758,71	32.932,76	9.879,83	9.879,83	30%	3.775.691,32
40	8625	MIG POWER S.N.C. DI GRANDI IVANO & C.	CO	6,00	22.051,63	20.699,96	20.699,96	6.209,99	6.209,99	30%	3.765.811,49
41	8689	TAGLIAFERRI FEDERICA	BG	6,00	132.567,34	131.617,34	25.088,52	7.526,56	7.526,56	30%	3.759.601,50
42	8697	TECNOMAC S.R.L.	SO	6,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	16.200,00	16.200,00	30%	3.752.074,94
43	8700	CHIAPPA S.N.C. DI CHIAPPA TARCISIO & C.	MI	6,00	35.342,77	35.342,77	35.342,77	10.602,83	10.602,83	30%	3.735.874,94
44	8819	BALATRONI S.N.C. DI PRADELLA FRANCESCO & C.	SO	6,00	172.958,00	172.958,00	125.988,74	37.796,62	37.796,62	30%	3.725.272,11
45	8934	SALANI TUMARCHI DI SALANI ERMANN0, DANIELE E C. S.N.C.	MN	6,00	95.100,00	94.617,00	87.642,00	26.292,60	26.292,60	30%	3.687.475,49
46	8970	M.E.L. S.A.S.	VA	6,00	113.081,89	107.881,89	93.465,69	28.039,71	28.039,71	30%	3.661.182,89
47	8790	CAMERINI DONATO	PV	5,50	41.541,09	41.427,29	41.427,29	12.428,19	12.428,19	30%	3.633.143,18
48	9156	TINTORIA CAROLI DI OLIVATI LAURA E C. S.N.C.	MI	5,50	70.899,09	70.899,09	70.899,09	21.269,73	21.269,73	30%	3.620.714,99
49	8674	SPINNAKER S.R.L.	VA	5,50	132.000,00	132.000,00	132.000,00	39.600,00	39.600,00	30%	3.599.445,26
50	8731	LODA UTENSILI S.N.C. DI MARAZZATO GIANNI	VA	5,50	330.824,09	330.824,09	330.824,09	99.247,23	95.435,25	30%	3.559.845,26
51	8734	APRETTIFICIO DI CASTELLANZA S.A.S. DI MONOLO MAURO & C.	VA	5,50	143.510,00	143.510,00	140.171,00	42.051,30	42.051,30	30%	3.464.410,01
52	8737	MODELLERIA F.LLI DE ANGELIS S.N.C. DI DE ANGELIS GAETANO	VA	5,50	70.106,90	70.106,90	70.106,90	21.032,07	21.032,07	30%	3.422.358,71
53	8748	MERIGGI GIANLUIGI	PV	5,50	61.281,52	15.386,11	8.385,87	2.515,76	2.515,76	30%	3.401.326,64
54	8920	CAM LAVORAZIONI CARTOTECNICHE DI AIROLDI STEFANO & C. S.N.C.	MI	5,50	256.824,41	256.824,41	152.029,14	45.608,74	45.608,74	30%	3.398.810,88
55	8984	CLO S.A.S. DI SPAGNOLO MARCO	PV	5,50	75.429,93	34.584,06	34.584,06	10.375,22	10.375,22	30%	3.353.202,14
56	8440	CERQUI MARIO	BS	5,50	23.430,00	23.430,00	21.090,00	6.327,00	6.327,00	30%	3.342.826,92
57	8315	BIESSE DI BARALDI GIANNINO E SCARDOVELLI RIMES S.N.C.	MN	5,00	72.318,60	72.318,60	66.950,10	20.085,03	20.085,03	30%	3.336.499,92
58	8354	SADA S.N.C. DI D'ALESSIO LUCA E SALA EROS	SO	5,00	83.457,63	83.457,63	83.457,63	25.037,29	25.037,29	30%	3.316.414,89
59	8454	EDIL CASTELLI DI CASTELLI GEOM. DAVIDE	PV	5,00	97.506,36	97.506,36	97.506,36	29.251,91	29.251,91	30%	3.291.377,60
60	8566	CONFENZIONE JOLLY DI SANZO SUSANNA	VA	5,00	54.337,00	53.408,00	50.339,90	15.101,97	15.101,97	30%	3.262.125,69
61	8578	GIRARDI SERGIO E C. S.N.C. DI GIRARDI GEOM. ROBERTO	BS	5,00	227.540,03	227.410,03	225.705,41	67.711,62	55.702,32	30%	3.247.023,72
62	8799	G.E.M. DI ALACHOUZOS IOANNIS	PV	5,00	91.438,34	91.438,34	91.438,34	27.431,50	27.431,50	30%	3.191.321,40
63	8529	B.N.B. DI NEGRI PAOLO & C. S.N.C.	MN	5,00	60.171,35	60.171,35	55.650,11	16.695,03	16.695,03	30%	3.163.889,90
64	8561	SYSTEM VETRO DI SORZATO GIANCARLO E FIGLI S.N.C.	MI	5,00	173.031,00	169.281,00	155.781,00	46.734,30	46.734,30	30%	3.147.194,87
65	8608	ELLEGI DI GRECO LANFRANCO & C. S.N.C.	MN	5,00	99.837,32	99.837,32	99.837,32	29.951,20	29.951,20	30%	3.100.460,57
66	8657	TORTERIA ANNA PAOLA	MN	5,00	63.615,68	63.215,68	58.536,81	17.561,04	17.561,04	30%	3.070.509,37
67	8627	C.M.G. DI GALANTE MICHELE E RAFFAELLA S.A.S.	CO	5,00	142.060,00	142.060,00	142.060,00	42.618,00	42.618,00	30%	3.052.948,33
68	8751	TORTOLINI ANNA MARIA	SO	5,00	69.123,29	31.033,29	31.033,29	9.309,99	9.309,99	30%	3.010.330,33
69	8915	FERRI ROMOLO EREDI DI FERRI ELVO & SANDRA S.N.C.	MN	5,00	39.479,87	38.479,87	22.634,27	6.790,28	6.790,28	30%	3.001.020,34
70	8928	FORNERIA CARRA DI CARRA MASSIMO & C. S.N.C.	MN	5,00	330.000,00	330.000,00	211.200,00	63.360,00	63.360,00	30%	2.994.230,06
71	8951	FANTONI ADRIANO S.A.S. DI FANTONI LUCIO & C.	MI	5,00	194.000,00	194.000,00	194.000,00	58.200,00	58.200,00	30%	2.930.870,06
72	8473	BOSCARATO ERMENEGILDO	PV	5,00	28.609,00	28.609,00	28.609,00	8.582,70	8.582,70	30%	2.872.670,06
73	8316	NEW EDIL DI PERACCA GABRIELE	CO	5,00	65.194,62	63.064,79	63.064,79	18.919,44	18.919,44	30%	2.864.087,36
74	8483	BONAVETTI ANTONELLA MARIA	BS	5,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00	5.250,00	5.250,00	30%	2.845.167,92
75	8665	PANIFICIO ZILOCCHI CARLO & C. S.N.C.	MN	5,00	60.718,34	60.718,34	47.983,34	14.395,00	14.395,00	30%	2.839.917,92
76	8754	ANTHONY DI CRIVARO ANTHONY	VA	5,00	24.178,02	24.178,02	9.291,25	2.787,38	2.787,38	30%	2.825.522,92



ID Progetto	Ragione Sociale	Comune intervento	Prov. interv.	Punti	Totale investimento proposto	Totale investimento riconosciuto	Totale investimento ammesso (calcolato)	Contributo concedibile	Contributo concesso	%	Cumulato	
77	8925	CENTRO ESTETICO LIFE DI ZAMBELLINI SIMONA	SERRAVALLE A PO	MN	5,00	31.563,22	31.563,22	10.007,38	3.002,21	3.002,21	30%	2.822.735,54
78	8974	ASSEMBLAGGIO CAVI S.N.C. DI BRESADOLA CLAUDIO & SISTI	SELLERO	BS	5,00	82.260,28	82.260,28	77.062,81	23.118,84	23.118,84	30%	2.819.733,33
79	8981	OFFICINA MECCANICA EREDI CANTI GREGORIO DI CANTI DAVIDE & C. S.N.C.	CORTENO GOLGI	BS	5,00	37.000,00	37.000,00	30.520,00	9.156,00	9.156,00	30%	2.796.614,49
80	8366	SAN GIROLAMO S.A.S. DI PEDRETTI & C.	SELLERO	BS	5,00	220.839,17	218.531,17	139.987,11	41.996,13	41.996,13	30%	2.787.458,49
81	8445	GELPI ANTONIO D. I.	GARZENO	CO	5,00	18.800,20	18.800,20	18.800,20	5.640,06	5.640,06	30%	2.745.462,36
82	8796	PANIFICIO VALLE STAFFORA S.N.C.	PONTE NIZZA	PV	5,00	53.947,33	53.947,33	48.130,33	14.439,10	14.439,10	30%	2.739.822,30
83	8588	QUARANTA S.N.C. DI QUARANTA PIETRO E ROSA FIORELLA	TURBIGO	MI	5,00	84.917,00	84.917,00	72.704,90	21.811,47	21.811,47	30%	2.725.383,20
84	8590	RICAMIFICIO F.P.R. DI FEDELI ITALO & C. S.N.C.	MARNATE	VA	5,00	129.045,00	129.045,00	104.960,10	31.488,03	31.488,03	30%	2.703.571,73
85	8619	FERRANDU GIANCARLO	MOGLIA	MN	5,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00	11.700,00	11.700,00	30%	2.672.083,70
86	8659	LOGO POINT DI PONCIA MAURO	GRAVEDONA	CO	5,00	119.334,77	109.591,52	96.541,52	28.962,46	28.962,46	30%	2.660.383,70
87	8809	ROSSI MAURO	TORRE DI SANTA MARIA	SO	5,00	71.434,73	71.434,73	37.301,08	11.190,32	11.190,32	30%	2.631.421,24
88	8778	EDIL-PIEMME S.A.S. DI MOSCONI DOMENICO	GROSIO	SO	5,00	95.634,00	95.634,00	95.634,00	28.690,20	28.690,20	30%	2.620.230,92
89	8820	FAMIGLIA ARTIGIANA DI SISTI DANIELE & C. S.N.C.	BERZO DEMO	BS	5,00	41.480,56	41.480,56	41.480,56	12.444,17	12.444,17	30%	2.591.540,72
90	8993	OFFICINA MECCANICA G.B.Z. DI GELMI G.L. E C. S.N.C.	SONICO	BS	5,00	57.140,00	57.140,00	41.714,00	12.514,20	12.514,20	30%	2.579.096,55
91	8510	BARTOLI COSTRUZIONI DI BARTOLI ERMANNINO E FABIANO S.N.C.	TIGNALE	BS	5,00	91.064,08	90.093,25	89.733,25	26.919,98	26.919,98	30%	2.566.582,35
92	8575	ARIASI ALESSANDRO	TIGNALE	BS	5,00	175.072,31	175.072,31	173.404,46	52.021,34	52.021,34	30%	2.539.662,37
93	8916	PIZZE MARTINI S.N.C.	CARBONARA DI PO	MN	5,00	147.450,00	147.450,00	133.950,00	40.185,00	40.185,00	30%	2.487.641,03
94	8550	SOC.EDIL S.N.C. I DI GIUSSANI LUCIANO & C.	DONGO	CO	5,00	58.612,45	58.612,45	58.612,45	17.583,74	17.583,74	30%	2.447.456,03
95	8642	COPELLI DI COPELLI PIERO ANGELO & C. S.A.S.	LUINO	VA	5,00	70.315,00	70.315,00	70.315,00	21.094,50	21.094,50	30%	2.429.872,29
96	8433	ALBERTANI GIANPIETRO	CORTENO GOLGI	BS	5,00	18.150,00	18.150,00	18.150,00	5.445,00	5.445,00	30%	2.408.777,79
97	8646	POLI 4F COSTRUZIONI S.N.C. DI POLIFRONI RENZO E C.	GORLA MINORE	VA	5,00	48.131,46	48.131,46	48.131,46	14.439,44	14.439,44	30%	2.403.332,79
98	8450	P.G.C. DI PIAZZOLI GIANMARIO	MEZZEGRA	CO	5,00	47.626,01	47.626,01	47.626,01	14.287,80	14.287,80	30%	2.388.893,35
99	8613	FORNO ZERBINI DI ZERBINI ENRICO E C. S.N.C.	SERMIDE	MN	5,00	46.299,87	44.598,87	24.280,98	7.284,29	7.284,29	30%	2.374.605,55
100	8735	IMPRESA DAPIAGGI STEFANO	CIGOGNOLA	PV	5,00	32.573,62	32.573,62	32.573,62	9.772,09	9.772,09	30%	2.367.321,26
101	8764	MATALL SERRAMENTI IN ALLUMINIO S.A.S. DI MATARAZZO SALVATORE E C.	ARCONATE	MI	5,00	14.784,40	14.784,40	14.057,20	4.217,16	4.217,16	30%	2.357.549,17
102	8964	NUOVA SAFOR S.A.S. DI GORLA LUCIANO E C.	CASOREZZO	MI	5,00	74.271,67	74.121,77	47.804,86	14.341,46	14.341,46	30%	2.353.332,01
103	8811	RIGONDA DI SOROKINA SVETLANA	BUSTO ARSIZIO	VA	5,00	13.841,00	13.841,00	13.841,00	4.152,30	4.152,30	30%	2.338.990,55
104	8927	MARTINI & MARTINI DI MARTINI VITTORIO E GINO S.N.C.	MAGNACAVALLO	MN	5,00	378.900,00	378.900,00	61.367,00	18.410,10	18.410,10	30%	2.334.838,25
105	8952	CALZIFICIO F.LLI LUALDI S.R.L.	BUSTO ARSIZIO	VA	5,00	171.774,43	171.774,43	104.358,86	31.307,66	31.307,66	30%	2.316.428,15
106	8732	CONTROL4 S.N.C. DI TRAVELLA FILIPPO & C.	CARLAZZO	CO	5,00	11.305,00	11.210,00	11.210,00	3.363,00	3.363,00	30%	2.285.120,49
107	8936	GTS DI NEVIANI CLAUDIO & C. S.N.C.	SAN BENEDETTO PO	MN	4,50	69.018,70	58.562,20	58.562,20	17.568,66	17.568,66	30%	2.281.757,49
108	8950	PISARRA GIUSEPPE	CASTELLANZA	VA	4,50	174.265,28	156.609,61	125.649,61	37.694,88	37.694,88	30%	2.264.188,83
109	8669	MASTRI DELLA ROVERE S.N.C.	SERMIDE	MN	4,00	18.041,50	18.041,50	18.041,50	5.412,45	5.412,45	30%	2.226.493,95
110	8490	MANIFATTURE CERRUTI DI ESTER E RENATA CERRUTI - TESSITURA JACQUARD - SPUGNE S.N.C.	TURBIGO	MI	4,00	80.754,80	67.325,66	31.142,02	9.342,61	9.342,61	30%	2.221.081,50
111	8694	OFF. MECC. A. PURICELLI & C. S.N.C.	FAGNANO OLONA	VA	4,00	33.990,40	33.690,40	33.690,40	10.107,12	10.107,12	30%	2.211.738,89
112	8333	TONINI MICHELE	EDOLO	BS	4,00	138.486,41	122.611,15	119.675,68	35.902,70	35.902,70	30%	2.201.631,77

ID Progetto	Ragione Sociale	Comune intervento	Prov. interv.	Punti	Totale investimento proposto	Totale investimento riconosciuto	Totale investimento ammesso (calcolato)	Contributo concedibile	Contributo concesso	%	Cumulato	
113	8420	NUOVA FORNERIA F.LLI GIOVANELLI DI GIOVANELLI CRISTIAN E C. S.N.C.	QUISTELLO	MN	4,00	38.321,00	38.321,00	38.321,00	11.496,30	11.496,30	30%	2.165.729,07
114	8574	USARDI GIARDINI S.N.C. DI USARDI MARCO E C.	TOSCOLANO MADERNO	BS	4,00	31.510,98	31.510,98	31.510,98	9.453,29	9.453,29	30%	2.154.232,77
115	8607	ITALMONTAGGI DI GALEOTTI ENZO E C. S.N.C.	POGGIO RUSCO	MN	4,00	180.400,00	180.400,00	180.400,00	54.120,00	54.120,00	30%	2.144.779,48
116	8615	HAIR LOOK CHIARA	SAN BENEDETTO PO	MN	4,00	31.957,70	31.265,05	29.564,05	8.869,22	8.869,22	30%	2.090.659,48
117	8617	GELATERIA CHANTILLY S.A.S.	MOGLIA	MN	4,00	70.560,52	69.721,52	68.774,27	20.632,28	20.632,28	30%	2.081.790,26
118	8621	BUGARELLI ALFIERO & C. S.N.C.	MOGLIA	MN	4,00	104.051,68	104.051,68	76.151,68	22.845,50	22.845,50	30%	2.061.157,98
119	8741	ESTETICA LORELLA DI DI SIMONE LORELLA	MARCHIROLO	VA	4,00	115.098,00	115.098,00	76.166,94	22.850,08	22.850,08	30%	2.038.312,48
120	8742	ESTETICA LORELLA DI DI SIMONE LORELLA	CUNARDO	VA	4,00	15.020,00	15.020,00	15.020,00	4.506,00	4.506,00	30%	2.015.462,40
121	8795	DA PRADA GIOSUÈ PIETRO	GROSOTTO	SO	4,00	112.726,04	112.128,44	110.993,98	33.298,19	33.298,19	30%	2.010.956,40
122	8968	GELATERIA GRAMAGNON S.A.S. DI CUTTITTA ENAUDIO & C.	GORLA MAGGIORE	VA	4,00	94.972,00	76.832,00	76.157,00	22.847,10	22.847,10	30%	1.977.658,21
123	8355	ITAL EXPORT VALMALENCO S.N.C.	CHIESA IN VALMALENCO	SO	4,00	282.467,96	282.467,96	246.467,96	73.940,39	73.940,39	30%	1.954.811,11
124	8359	IMPRESA PISANO S.A.S.	BUSCATE	MI	4,00	80.826,00	75.615,00	65.715,00	19.714,50	19.714,50	30%	1.880.870,72
125	8372	COELFRA S.R.L.	SONDALO	SO	4,00	165.200,00	165.200,00	165.200,00	49.560,00	49.560,00	30%	1.861.156,22
126	8418	TADDEI NATALINO	CORTENO GOLGI	BS	4,00	69.932,00	71.292,00	71.292,00	21.387,60	21.387,60	30%	1.811.596,22
127	8419	SALFER DI ADAMINI DOMENICO E C.	SONICO	BS	4,00	119.047,35	114.797,35	113.906,35	34.171,91	34.171,91	30%	1.790.208,62
128	8431	CERI PIER NICOLA	SELLERO	BS	4,00	115.415,00	115.415,00	115.415,00	34.624,50	34.624,50	30%	1.756.036,71
129	8436	FINISSAGGIO COMPAGNONE 2 DI COMPAGNONE SERGIO & C.	CERRO MAGGIORE	MI	4,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	15.600,00	15.600,00	30%	1.721.412,21
130	8438	BRE.DA MECCANICA DI BREMBILLA DAVIDE	CONSIGLIO DI RUMO	CO	4,00	121.810,28	121.810,28	120.937,28	36.281,18	36.281,18	30%	1.705.812,21
131	8443	PANIFICIO NOMELLI S.N.C. DI NOMELLI GRAZIANO & C.	CORTENO GOLGI	BS	4,00	61.503,08	61.503,08	61.503,08	18.450,92	18.450,92	30%	1.669.531,03
132	8466	EDIL BERG S.N.C. DI BERGAMINI FABRIZIO E LUCIANO	GROMO	BG	4,00	101.375,00	101.375,00	101.375,00	30.412,50	30.412,50	30%	1.651.080,11
133	8651	SERPENTINO DI CAMPOFRANSCIA DI GEROSA ANSELMO E C. S.N.C.	CASTIONE ANDEVENNO	SO	4,00	294.510,63	294.510,63	276.510,63	82.953,19	82.953,19	30%	1.620.667,61
134	8571	ARIASI COSTRUZIONI S.R.L.	TREMOSINE	BS	4,00	173.852,19	172.663,21	170.490,61	51.147,18	51.147,18	30%	1.537.714,42
135	8586	EDILBALDI DI BALDI GIANLUCA	STRADELLA	PV	4,00	318.536,55	318.536,55	318.536,55	95.560,97	95.560,97	30%	1.486.567,24
136	8530	SEMEGHINI IVO & GIANNI S.N.C.	PEGOGNAGA	MN	4,00	81.795,00	79.365,00	79.365,00	23.809,50	23.809,50	30%	1.391.006,27
137	8551	RICAMIFICIO BIZZINI DI BIZZINI ELSA & C. S.N.C.	REVERE	MN	4,00	182.646,97	182.646,97	182.646,97	54.794,09	54.794,09	30%	1.367.196,77
138	8678	ACCORSI S.N.C. DI ACCORSI GIORGIO & C.	CASTELLANZA	VA	4,00	165.847,00	165.847,00	165.847,00	49.754,10	49.754,10	30%	1.312.402,68
139	8589	O.M.C. S.N.C. DI COLOMBO ERMANNINO & C.	SAN GIORGIO SU LEGNANO	MI	4,00	107.235,00	107.235,00	106.277,40	31.883,22	31.883,22	30%	1.262.648,58
140	8612	PALUAN AUGUSTO	PEGOGNAGA	MN	4,00	101.121,39	101.121,39	101.121,39	30.336,42	30.336,42	30%	1.230.765,36
141	8649	TD FORGE S.R.L.	DOMASO	CO	4,00	432.246,45	432.246,45	387.125,51	100.000,00	100.000,00	30%	1.200.428,94
142	8683	O.M.P. RETTIFICA DI GIULIO E ONORINO BONALDI S.N.C.	SCHILPARIO	BG	4,00	189.770,69	189.770,69	189.770,69	56.931,21	53.711,59	30%	1.100.428,94
143	8762	LEPLAST DI CIAPPARELLI RENZO E PINCIROLI ROLANDO E C. S.N.C.	LEGNANO	MI	4,00	113.756,58	113.756,58	113.756,58	34.126,97	34.126,97	30%	1.046.717,35
144	8770	FALEGNAMERIA CERIOTTI S.R.L.	ARCONATE	MI	4,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	37.500,00	20.434,43	30%	1.012.590,38
145	8807	FOREDILEGNO SOCIETÀ COOPERATIVA	MAZZO DI VALTELLINA	SO	4,00	351.946,60	351.946,60	351.946,60	100.000,00	100.000,00	30%	992.155,95
146	8810	CICCARELLI BRUNO	APRICA	SO	4,00	245.511,84	245.511,84	245.511,84	73.653,55	73.653,55	30%	892.155,95
147	8814	PANIFICIO ZAMPATTI S.N.C.	LOVERO	SO	4,00	102.491,61	102.491,61	101.771,90	30.531,57	30.531,57	30%	818.502,40
148	8763	L. MONTANI S.R.L.	CASTIONE ANDEVENNO	SO	4,00	61.261,44	61.261,44	52.391,94	15.717,58	15.717,58	30%	787.970,83
149	8777	LANFRANCHI DARIO	CHIESA IN VALMALENCO	SO	4,00	254.241,13	254.241,13	113.177,23	33.953,17	33.953,17	30%	772.253,25
150	8938	TESSITURA CRESPI S.R.L.	BUSCATE	MI	4,00	75.543,98	75.543,98	75.543,98	22.663,19	22.663,19	30%	738.300,08

	ID Progetto	Ragione Sociale	Comune intervento	Prov. interv.	Punti	Totale investimento proposto	Totale investimento riconosciuto	Totale investimento ammesso (calcolato)	Contributo concedibile	Contributo concesso	%	Cumulato
151	8945	COSTANTINO S.N.C.	DAIRAGO	MI	4,00	90.558,67	90.558,67	90.558,67	27.167,60	27.167,60	30%	715.636,89
152	8963	MULTI-COUPPING SYSTEM S.R.L.	CANEGRATE	MI	4,00	92.105,87	92.105,87	74.252,90	22.275,87	22.275,87	30%	688.469,29
153	8926	SEGHERIA BIANCHI GIACOMO S.N.C. DI BIANCHI GUGLIELMO E C.	CORTENO GOLGI	BS	4,00	136.295,09	134.985,09	131.094,39	39.328,32	39.328,32	30%	666.193,42
154	8937	CENTER-MEC S.N.C. DI ALBERTI CLAUDIO, GRAZIOLI ADRIANO E LANÈ MARIO	BARBIANELLO	PV	4,00	59.028,88	59.028,88	59.028,88	17.708,66	17.708,66	30%	626.865,10
155	8975	LEGENA DANIELE IMPRESA INDIVIDUALE	SONICO	BS	4,00	59.544,94	59.544,94	59.544,94	17.863,48	17.863,48	30%	609.156,44
156	8662	CANTIERE NAUTICO LILLIA	PIANELLO LARIO	CO	4,00	293.569,52	293.569,52	287.523,75	86.257,13	86.257,13	30%	591.292,96
157	8954	ALBA DI PIEROBON A. & R.	BEDERO VALCUVIA	VA	4,00	63.500,00	63.500,00	63.500,00	19.050,00	19.050,00	30%	505.035,83
158	8924	G.B.A. DI BARBARINO GIUSEPPE	MOGLIA	MN	4,00	76.754,00	74.754,00	67.014,00	20.104,20	20.104,20	30%	485.985,83
159	8802	REPOSI EMANUELE	RUINO	PV	4,00	59.865,00	59.865,00	52.215,00	15.664,50	15.664,50	30%	465.881,63
160	8313	GEMA ANTONIO	BERZO DEMO	BS	4,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	30.000,00	30.000,00	30%	450.217,13
161	8328	TROTTI MARCO	EDOLO	BS	4,00	27.202,67	24.262,67	24.262,67	7.278,80	7.278,80	30%	420.217,13
162	9301	GIRARDI MARTINO E GIULIO S.N.C.	LIMONE SUL GARDA	BS	4,00	29.276,44	28.791,16	28.791,16	8.637,35	8.637,35	30%	412.938,33
163	8344	COVEN S.R.L.	CASOREZZO	MI	4,00	133.316,10	133.316,10	119.427,21	35.828,16	35.828,16	30%	404.300,98
164	8375	GARBAGNOLI MARMI S.N.C.	PINAROLO PO	PV	4,00	105.050,00	105.050,00	97.940,00	29.382,00	29.382,00	30%	368.472,82
165	9160	COSTRUZIONE 3C S.A.S. DI COSTANTINO GIUSEPPE	INVERUNO	MI	4,00	135.000,00	60.000,00	60.000,00	18.000,00	18.000,00	30%	339.090,82
166	8544	CAPILÙ DI LUCIANO GHILOTTI	TOSCOLANO MADERNO	BS	4,00	45.383,85	45.383,85	45.383,85	13.615,16	13.615,16	30%	321.090,82
167	8572	EDIL 90 DI CAMPANARDI EMANUELE D.I.	TOSCOLANO MADERNO	BS	4,00	27.672,49	27.672,49	27.672,49	8.301,75	8.301,75	30%	307.475,66
168	8569	SCALVINI MIRKO	GARGNANO	BS	4,00	33.974,33	33.974,33	33.974,33	10.192,30	10.192,30	30%	299.173,91
169	8539	MOSCHINI ROBERTO	TREMOSINE	BS	4,00	47.350,00	47.350,00	47.350,00	14.205,00	14.205,00	30%	288.981,61
170	8536	RONCETTI ANTONIO E PIERLUIGI S.N.C.	TIGNALE	BS	4,00	34.852,85	34.852,85	34.852,85	10.455,86	10.455,86	30%	274.776,61
171	8573	IMPRESA EDILE M. V. DI VEDOVELLI GEOM. CRISTIANO E C. S.A.S.	TOSCOLANO MADERNO	BS	4,00	43.956,66	43.956,66	43.956,66	13.187,00	13.187,00	30%	264.320,75
172	8553	TOSELLI VILFREDO	TOSCOLANO MADERNO	BS	4,00	17.775,96	17.775,96	13.130,02	3.939,00	3.939,00	30%	251.133,75
173	8789	IMPRESA EDILE GEOMETRA CHIARENTIN MARZIO	RONCOFERRARO	MN	4,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00	13.200,00	13.200,00	30%	247.194,75
174	8823	MOI GABRIELE PASTICCERIA	OSTIGLIA	MN	4,00	32.286,83	32.006,83	27.663,43	8.299,03	8.299,03	30%	233.994,75
175	8409	EDIL RU-MA S.N.C. DI MAZZA ARMANDO & C.	SAN SIRO	CO	4,00	62.425,46	62.425,46	62.425,46	18.727,64	18.727,64	30%	225.695,72
176	8582	MANDRI DANTE	REDAVALLE	PV	4,00	36.246,50	36.246,50	36.246,50	10.873,95	10.873,95	30%	206.968,08
177	8412	3D DI DUCOLI GIACOMO MASSIMO	SELLERO	BS	4,00	61.808,97	61.808,97	61.808,97	18.542,69	18.542,69	30%	196.094,13
178	8729	BY MILO DI GRECO RITA	LUINO	VA	4,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	6.000,00	6.000,00	30%	177.551,44
179	8640	NORD AUTO S.N.C. DI CASONATI E BENIN	GERMIGNAGA	VA	4,00	13.310,80	13.310,80	13.310,80	3.993,24	3.993,24	30%	171.551,44
180	8922	FERRARI ROBERTO	MENCONICO	PV	4,00	101.448,74	101.448,74	97.541,24	29.262,37	29.262,37	30%	167.558,20
181	8593	ROSSI GEOM. PAOLO	CIGOGNOLA	PV	4,00	60.071,85	60.071,85	60.071,85	18.021,56	18.021,56	30%	138.295,83
182	8592	LA PANETTERIA DI MARCHETTI MARILISA	STRADELLA	PV	4,00	38.586,94	38.586,94	28.570,60	8.571,18	8.571,18	30%	120.274,27
183	9154	BURLUNI FELICE	MEZZANINO	PV	4,00	235.319,50	235.319,50	235.319,50	70.595,85	70.595,85	30%	111.703,09
184	8736	MAXFER DI BERGAMIN GIANLUIGI	GORLA MAGGIORE	VA	4,00	28.150,00	28.150,00	28.150,00	8.445,00	8.445,00	30%	41.107,24
185	8458	GELATERIA MONTI S.N.C. DI DEL CURTO PAOLO E MONTICELLI ANNALISA	DOMASO	CO	4,00	42.292,80	42.292,80	42.292,80	12.687,84	12.687,84	30%	32.662,24
186	8456	TERMOELETTO SERVICE DI TOSANA ANDREA MARTINO	SONICO	BS	4,00	28.382,49	28.095,33	28.095,33	8.428,60	8.428,60	30%	19.974,40
187	8449	VALDÈ WALTER	LENNO	CO	4,00	123.090,00	123.090,00	123.090,00	36.927,00	11.545,80	9,37%	11.545,80
188	8444	EDIL 2000 S.N.C. DI PONCIA UGO & C.	DONGO	CO	4,00	52.880,79	52.880,79	52.880,79	15.864,24	15.864,24		0,00

	ID Progetto	Ragione Sociale	Comune intervento	Prov. interv.	Punti	Totale investimento proposto	Totale investimento riconosciuto	Totale investimento ammesso (calcolato)	Contributo concedibile	Contributo concesso	%	Cumulato
189	8393	STREPPARAVA ALFIO BATTISTA	SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	CO	4,00	13.809,72	13.809,72	13.809,72	4.142,92	4.142,92		0,00
190	8404	BERTOLOTTI GIUSEPPE E C. S.N.C.	DONGO	CO	4,00	204.178,00	204.178,00	204.178,00	61.253,40	61.253,40		0,00
191	8514	PIFFARI MAURIZIO D. I.	VALBONDIONE	BG	4,00	20.640,13	20.640,13	20.640,13	6.192,04	6.192,04		0,00
192	8516	EDIL VALPAR DI MORSTALBINI FORTUNATO E CHIODA ANNIBALE	VALGOGGIO	BG	4,00	129.858,29	129.858,29	129.858,29	38.957,49	38.957,49		0,00
193	8408	IMPRES EDILE RUGA ROBERTO	SAN SIRO	CO	4,00	45.342,35	45.342,35	45.342,35	13.602,71	13.602,71		0,00
194	8482	BONETTI ROBERTO BRUNO	MALONNO	BS	4,00	62.683,90	46.214,74	34.127,74	10.238,32	10.238,32		0,00
195	8442	VENINI-COSTRUZIONI METALLICHE S.N.C.	MENAGGIO	CO	4,00	23.060,56	23.060,56	23.060,56	6.918,17	6.918,17		0,00
196	8948	IMPRESA EDILE RINELLA VINCENZO	VILLA CORTESE	MI	4,00	74.899,99	74.883,09	72.482,79	21.744,84	21.744,84		0,00
197	8959	GARAGE COMETA DI COLOMBO FRANCESCO	VILLA CORTESE	MI	4,00	115.197,97	14.547,97	13.091,77	3.927,53	3.927,53		0,00
198	8988	VENTURINI MAURO	BUSTO GAROLFO	MI	4,00	40.288,28	40.288,28	40.288,28	12.086,48	12.086,48		0,00
199	8470	EDIL-GI DI PIAZZOLI GINMARIO	MEZZEGRA	CO	4,00	77.366,91	77.366,91	77.366,91	23.210,07	23.210,07		0,00
200	8468	PONCIA DINO D. I.	GARZENO	CO	4,00	13.018,00	13.018,00	13.018,00	3.905,40	3.905,40		0,00
201	8477	IMMOBIL HOUSE DI IMMORDINO GIANCARLO & SANCASSANI MARCO S.N.C.	PORLEZZA	CO	4,00	38.856,56	38.856,56	38.856,56	11.656,97	11.656,97		0,00
202	8462	POLETTI FABIO CELESTE D.I.	TEMÙ	BS	4,00	16.442,25	16.442,25	16.442,25	4.932,68	4.932,68		0,00
203	8455	SPINZI SIMONE PIETRO	BENE LARIO	CO	4,00	26.013,23	26.013,23	18.883,52	5.665,06	5.665,06		0,00
204	8452	BROGLIO MAURIZIO D. I.	CORRIDO	CO	4,00	13.617,28	13.617,28	13.617,28	4.085,18	4.085,18		0,00
205	8777	LAVANDERIA UNIVERSAL DI MANZALI L.	SUZZARA	MN	4,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	5.850,00	5.850,00		0,00
206	8976	OFFICINA BRESSANELLI ALBERTO	SELLERO	BS	4,00	91.309,67	91.309,67	91.309,67	27.392,90	27.392,90		0,00
207	8629	AGGIO ALBERTO	PEGGIO	CO	4,00	22.163,03	22.163,03	22.163,03	6.648,91	6.648,91		0,00
208	8716	EDILMORTIROLO S.N.C.	GROSIO	SO	4,00	24.072,73	18.372,73	18.372,73	5.511,82	5.511,82		0,00
209	8626	PISOLO FABRIZIO	DOSSO DEL LIRO	CO	4,00	17.105,82	17.105,82	17.105,82	5.131,75	5.131,75		0,00
210	8632	CASSERA MORETTI MAURIZIO	GRAVEDONA	CO	4,00	37.920,93	37.920,93	37.920,93	11.376,28	11.376,28		0,00
211	8788	B.A.L.M.A. - S.N.C. DI GEOMETRA GRISANTI MARCO & C.	OSTIGLIA	MN	4,00	38.930,00	38.930,00	38.930,00	11.679,00	11.679,00		0,00
212	8745	ZINODE DI NORIS SILVANO	CUNARDO	VA	4,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	5.850,00	5.850,00		0,00
213	8771	MENATTI IDRAULICA S.A.S.	CEDRASCO	SO	4,00	18.676,57	18.676,57	18.676,57	5.602,97	5.602,97		0,00
214	8992	POGNA LAURA	EDOLO	BS	4,00	35.979,22	35.979,22	21.652,22	6.495,66	6.495,66		0,00
215	8624	IMPRESA FERR.EDIL DI FERRARESI G. E C. S.N.C.	REVERE	MN	4,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	12.000,00	12.000,00		0,00
216	8921	BIANCHINI ALBERTO S.N.C.	PIEVE DI CORIANO	MN	4,00	386.788,00	382.691,00	81.480,73	24.444,22	24.444,22		0,00
217	8471	BOSSIO CLAUDIO ALDINO	DOSSO DEL LIRO	CO	4,00	16.908,49	16.908,49	16.908,49	5.072,55	5.072,55		0,00
218	8623	TORMEC DI TERZIOTTI RENZO & C.	PEGOGNAGA	MN	4,00	35.194,82	35.194,82	34.042,98	10.212,89	10.212,89		0,00
219	8485	PASTICCERIA ROMA DI DAVIDE ZUCCHETTI	PONTE DI LEGNO	BS	4,00	14.330,00	14.330,00	14.330,00	4.299,00	4.299,00		0,00
220	8614	TIMBROGRAPH DI PERINI DANTE	SAN BENEDETTO PO	MN	4,00	33.970,00	33.970,00	33.970,00	10.191,00	10.191,00		0,00
221	8650	SANITERNICA APRICHESE S.R.L.	APRICA	SO	4,00	56.958,28	55.305,09	32.361,32	9.708,40	9.708,40		0,00
222	8464	ZANI ENRICO	TEMÙ	BS	4,00	18.745,07	18.745,07	18.745,07	5.623,52	5.623,52		0,00
223	8557	NEGRINI ALBERTO	OSTIGLIA	MN	4,00	77.483,10	77.483,10	77.483,10	23.244,93	23.244,93		0,00
224	8653	RABBI CLAUDIO S.N.C.	CANEGRATE	MI	4,00	56.086,14	56.086,14	56.086,14	16.825,84	16.825,84		0,00
225	8708	IL TUO VERDE DI CALATRONI EMILIANO	RUINO	PV	4,00	68.520,00	38.520,00	38.520,00	11.556,00	11.556,00		0,00

ID Progetto	Ragione Sociale	Comune intervento	Prov. interv.	Punti	Totale investimento proposto	Totale investimento riconosciuto	Totale investimento ammesso (calcolato)	Contributo concedibile	Contributo concesso	%	Cumulato
226	8562	IMPRESA EDILE D.F. DONATO S.N.C. DI DONATO FRANCESCO, DOMENICO E SALVATORE	MI	4,00	27.512,00	27.512,00	27.512,00	8.253,60	8.253,60		0,00
227	8465	TERZI IMBALLAGGI DI LUCIANO TERZI	VA	4,00	70.262,00	70.262,00	70.262,00	21.078,60	21.078,60		0,00
228	8816	F.LLI CAPITANIO DI CAPITANIO LUCA & C. S.N.C.	BG	4,00	50.800,00	50.800,00	50.800,00	15.240,00	15.240,00		0,00
229	8980	TEMEP DI PEDROTTI GERMANO E MAURO S.N.C.	BS	4,00	48.640,90	48.640,90	39.056,80	11.717,04	11.717,04		0,00
230	8931	BERNINI DI BERNINI ARCHINTO E EREDI BERNINI ENZO S.N.C.	MN	4,00	446.552,24	439.552,24	246.238,81	73.871,64	73.871,64		0,00
231	8710	ZAPPAROLI EDOARDO	MN	4,00	38.280,00	38.280,00	38.280,00	11.484,00	11.484,00		0,00
232	8933	OTTONETTI LEGNAMI DI OTTONETTI MAURO E LUCIO S.N.C.	MN	4,00	80.000,00	80.000,00	48.900,00	14.670,00	14.670,00		0,00
233	8803	XILOPLAST DI GEOMETRA GIUSEPPE BERNARDONI	MN	4,00	33.700,00	33.700,00	33.700,00	10.110,00	10.110,00		0,00
234	8730	GHIDOTTI DIEGO	BS	4,00	27.944,28	26.494,90	25.954,90	7.786,47	7.786,47		0,00
235	8703	S.C.R. DI BARALDI ROBERTO & C. S.A.S.	MN	4,00	45.936,56	45.936,56	45.936,56	13.780,97	13.780,97		0,00
236	8750	CAMICERIA LANDINI DI LANDINI GIULIO & C. S.N.C.	VA	4,00	11.300,00	11.300,00	11.300,00	3.390,00	3.390,00		0,00
237	8941	M.C.R. S.R.L.	MI	4,00	65.795,30	51.381,30	42.479,13	12.743,74	12.743,74		0,00
238	8943	GALVANOTECNICA VIGNATI S.R.L.	MI	4,00	126.989,00	107.389,00	73.993,67	22.198,10	22.198,10		0,00
239	8633	EMME-EFFE DI MORGANTI FLORENZO	CO	4,00	21.998,80	21.823,30	13.978,00	4.193,40	4.193,40		0,00
240	9170	MOTTI GIGLIO	CO	4,00	27.340,91	27.340,91	27.340,91	8.202,27	8.202,27		0,00
241	9171	ZANOTTA ANDREA ARTIGIANO EDILE	CO	4,00	30.340,55	30.340,55	29.546,75	8.864,03	8.864,03		0,00
242	8661	SALA E TRAVELLA AREDAMENTI S.N.C.	CO	4,00	53.206,24	53.201,14	44.324,67	13.297,40	13.297,40		0,00
243	8709	RAINOLDI STEFANO PAOLO	CO	4,00	24.159,64	24.159,64	24.159,64	7.247,89	7.247,89		0,00
244	8766	CARROZZERIA CAON DI CAON LUIGINO E FIGLI (SOCIETÀ COLLETTIVO	MI	3,50	14.598,49	14.598,49	14.598,49	4.379,55	4.379,55		0,00
245	8417	SCALIFICIO MAR-CA DI CAVALETTI LUIGI E C. S.N.C.	MN	3,00	12.502,58	12.502,58	12.502,58	3.750,77	3.750,77		0,00
246	8335	SERTORE MAURIZIO	SO	3,00	27.210,40	27.210,40	27.210,40	8.163,12	8.163,12		0,00
247	8360	FUTURE LOOK BY MIRKO DI BAFARO MIRKO	VA	3,00	28.175,00	25.889,80	7.875,58	2.362,68	2.362,68		0,00
248	8361	DITTA RABBOLINI PAOLA	MI	3,00	26.200,00	26.200,00	26.200,00	7.860,00	7.860,00		0,00
249	8395	ESTETICA ANNA DI CAPELLI ANNALISA	CO	3,00	16.119,17	16.119,17	16.119,17	4.835,75	4.835,75		0,00
250	8446	DE LORENZI LUCA D. I.	CO	3,00	11.457,78	11.457,78	11.457,78	3.437,33	3.437,33		0,00
251	8459	MILLENIUM STYLE DI LOMETTI ENIA	CO	3,00	17.890,10	17.890,10	10.976,80	3.293,04	3.293,04		0,00
252	8492	CONFEZIONE ADRIANA DI ORLANDO ADRIANA	MI	3,00	121.496,31	121.496,31	63.266,20	18.979,86	18.979,86		0,00
253	8508	GASPARINI DINA	MN	3,00	43.043,00	43.043,00	43.043,00	12.912,90	12.912,90		0,00
254	8509	GHIZZONI DANIELE	MN	3,00	27.217,37	27.217,37	27.217,37	8.165,21	8.165,21		0,00
255	8542	FOTOGRAFIA RISCA DI MONTANARI MARINA	BS	3,00	30.573,39	30.573,39	30.573,39	9.172,02	9.172,02		0,00
256	8603	LABORATORIO ALLEGRETTI FAUSTA	MN	3,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	3.000,00	3.000,00		0,00
257	8753	TRAPUNTIFICIO EMME-CI S.N.C.	VA	3,00	44.562,38	44.562,38	44.562,38	13.368,71	13.368,71		0,00
258	8765	SIMONELLI GIUSEPPINA	SO	3,00	75.510,91	75.510,91	75.510,91	22.653,27	22.653,27		0,00
259	8960	TESSITURA USUELLI S.N.C.	MI	3,00	52.185,96	51.433,65	46.430,28	13.929,08	13.929,08		0,00
260	8987	MORASCHINI MIRELLA	SO	3,00	21.509,48	19.277,53	12.916,48	3.874,94	3.874,94		0,00
261	8705	RAIMONDI MARIO DI RAIMONDI N. E C. S.N.C.	MI	3,00	139.800,00	139.800,00	139.800,00	41.940,00	41.940,00		0,00
262	8368	ROVERSI RINO DI ROVERSI MAURO E C. S.N.C.	MN	3,00	56.274,02	56.274,02	56.274,02	16.882,21	16.882,21		0,00
263	8373	PEDRAZZI GIANPIETRO	BS	3,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	12.000,00	12.000,00		0,00

ID Progetto	Ragione Sociale	Comune intervento	Prov. interv.	Punti	Totale investimento proposto	Totale investimento riconosciuto	Totale investimento ammesso (calcolato)	Contributo concedibile	Contributo concesso	%	Cumulato
264	8415	BARBETTI S.N.C. DI BARBETTI ADRIANO & C.	PONTE DI LEGNO	BS	3,00	152.120,00	152.120,00	152.120,00	45.636,00	45.636,00	0,00
265	8486	SILMAR S.A.S. DI TRIVELLI MARCELLO & C.	PORLEZZA	CO	3,00	24.189,48	24.189,48	23.406,48	7.021,94	7.021,94	0,00
266	8563	COSMEL S.A.S. DI COSTA GIUSEPPE & C.	OLGIATE OLONA	VA	3,00	24.464,56	21.464,56	15.148,50	4.544,55	4.544,55	0,00
267	9158	C.A.P. FER S.R.L.	MAGNAGO	MI	3,00	80.257,95	80.257,95	80.257,95	24.077,39	24.077,39	0,00
268	8526	GAGGI ALBERTO & C. S.N.C.	CHIESA IN VALMALENCO	SO	3,00	20.345,00	20.345,00	14.110,35	4.233,11	4.233,11	0,00
269	8676	RIMOLDI COSTRUZIONI MECCANICHE DI RIMOLDI GIUSEPPE	CASTELLANZA	VA	3,00	281.610,00	281.610,00	281.610,00	84.483,00	84.483,00	0,00
270	8579	CARRARO S.N.C. DI CARRARO GABRIELE E STEFANO	CERRO MAGGIORE	MI	3,00	244.334,50	244.334,50	244.334,50	73.300,35	73.300,35	0,00
271	8602	FILTER GF DI GUERRA BRUNO & C. S.A.S.	BAGNOLO SAN VITO	MN	3,00	50.747,55	50.747,55	50.747,55	15.224,27	15.224,27	0,00
272	8604	FALEGNAMERIA F.LLI LUPPI DI LUPPI DANIELE E GABRIELE S.N.C.	MOTTEGGIANA	MN	3,00	64.208,00	64.208,00	64.208,00	19.262,40	19.262,40	0,00
273	8605	CANTINE GIUBERTONI DI GIUBERTONI OMERIO E COPPINI SILVANO S.N.C.	BAGNOLO SAN VITO	MN	3,00	279.492,40	271.926,40	56.038,39	16.811,52	16.811,52	0,00
274	8616	GRANA ENZO E C. S.N.C.	MOGLIA	MN	3,00	110.962,00	110.962,00	110.962,00	33.288,60	33.288,60	0,00
275	8611	NUOVA ARTIGIANFER S.N.C. DI MASSARI ALBERTO E C.	PEGOGNAGA	MN	3,00	90.086,60	90.086,60	90.086,60	27.025,98	27.025,98	0,00
276	8644	LA TORNERIA DI ALBERTI GIOACCHINO E C.	SUZZARA	MN	3,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	22.500,00	22.500,00	0,00
277	8744	SOZZONI ALBERTO	CASSANO VALCUVIA	VA	3,00	203.112,56	203.112,56	164.343,69	49.303,11	49.303,11	0,00
278	8656	NUOVA EDITRICE DELTA S.N.C. DI PONCIA WILMO E PERETI PRIMO MAURIZIO	GRAVEDONA	CO	3,00	74.542,23	74.522,33	74.522,33	22.356,70	22.356,70	0,00
279	8704	CORAM S.R.L.	CASOREZZO	MI	3,00	52.625,00	52.625,00	52.625,00	15.787,50	15.787,50	0,00
280	8760	RICAMIFICIO LEA S.N.C. DI LEONI ALFREDA E C.	LEGNANO	MI	3,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	19.500,00	19.500,00	0,00
281	8772	RICAMIFICIO PISONI S.N.C.	ARCONATE	MI	3,00	113.016,62	113.016,62	113.016,62	33.904,99	33.904,99	0,00
282	8717	CASPANI BRUNO	GROSIO	SO	3,00	37.933,45	37.933,45	37.933,45	11.380,04	11.380,04	0,00
283	8733	C.M.P. CAMUNA S.N.C. DI FANETTI MARCO	EDOLO	BS	3,00	24.149,16	24.149,16	20.910,06	6.273,02	6.273,02	0,00
284	8738	CAMERINI COSTRUZIONI DI CAMERINI FEDERICO E C. S.N.C.	VARZI	PV	3,00	38.223,50	38.223,50	38.223,50	11.467,05	11.467,05	0,00
285	8761	GIANA NADIO	CASTIGLIONE ANDEVENNO	SO	3,00	157.534,26	157.534,26	52.468,52	15.740,56	15.740,56	0,00
286	8932	COSMECO S.N.C. DI ROSSI COSTANTINO E C.	OSTIGLIA	MN	3,00	248.401,48	153.084,88	87.945,49	26.383,65	26.383,65	0,00
287	8949	OFFICINA MECCANICA DI GENONI GIUSEPPE & C. S.N.C.	CASTANO PRIMO	MI	3,00	215.476,54	215.476,54	215.476,54	64.642,96	64.642,96	0,00
288	8774	JERSEY TEX S.A.S. DI BRUNINI FLAVIO E C.	BUSCATE	MI	3,00	129.329,77	129.329,77	125.432,98	37.629,89	37.629,89	0,00
289	8755	F.LLI CIROLO S.N.C. DI CIROLO GIACOMO, PIERO, ROBERTO	CHIESA IN VALMALENCO	SO	3,00	94.719,37	94.719,37	94.719,37	28.415,81	28.415,81	0,00
290	8331	MORETTA PREFABBRICATI S.N.C.	LOVERO	SO	3,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00	40.800,00	12.393,36	0,00
291	8329	GIARDELLI E C. S.N.C.	CREMIA	CO	3,00	271.137,86	271.137,86	271.137,86	81.341,36	81.341,36	0,00
292	8332	CECINI GIORGIO	SONDALO	SO	3,00	82.387,29	82.387,29	82.387,29	24.716,19	24.716,19	0,00
293	8362	PLAST-FER S.N.C.	BUSTO GAROLFO	MI	3,00	58.873,10	58.180,13	56.279,86	16.883,96	16.883,96	0,00
294	8947	ASTRA CASTIGLIONI DI LUIGI S.R.L.	SOLBIATE OLONA	VA	3,00	134.016,25	133.753,00	129.248,50	38.774,55	38.774,55	0,00
295	8540	PANETTERIA DOLCETTERIA S. MARCO DI ROSSI COSTANTE & C. S.N.C.	TREMOSINE	BS	3,00	44.653,06	44.653,06	44.653,06	13.395,92	13.395,92	0,00
296	8824	POLIFOAM QUISTELLESE S.N.C.	QUISTELLO	MN	3,00	84.641,17	71.850,05	71.850,05	21.555,02	21.555,02	0,00
297	8546	PANIFICIO GIRARDI DI GIRARDI BEPPINO E C. S.N.C.	TREMOSINE	BS	3,00	86.265,57	84.890,57	84.278,57	25.283,57	25.283,57	0,00
298	8545	TEDESCHI MARIO FELICE	TIGNALE	BS	3,00	51.733,40	51.733,40	51.733,40	15.520,02	15.520,02	0,00
299	8577	MARZADRI BATTISTA - BRUNO E C. S.N.C.	TIGNALE	BS	3,00	164.900,00	164.900,00	164.900,00	49.470,00	49.470,00	0,00
300	8956	OFFICINA MECCANICA RINNI DI RINNI GIOVANNI ANTONIO	CANEGRATE	MI	3,00	95.054,37	95.054,37	49.377,74	14.813,32	14.813,32	0,00
301	8972	FLASH CAR S.A.S.	LEGNANO	MI	3,00	85.953,25	85.953,25	14.106,55	4.231,96	4.231,96	0,00

ID Progetto	Ragione Sociale	Comune intervento	Prov. interv.	Punti	Totale investimento proposto	Totale investimento riconosciuto	Totale investimento ammesso (calcolato)	Contributo concedibile	Contributo concesso	%	Cumulato
302	8793	SERPENTINOSCISTO S.R.L.	CHIESA IN VALMALENCO	SO	3,00	210.491,38	210.491,38	210.491,38	63.147,41	63.147,41	0,00
303	8923	G & P IMBALLI DI SENZA PAOLO & C. S.A.S.	SUZZARA	MN	3,00	90.329,62	89.429,62	61.227,89	18.368,37	18.368,37	0,00
304	8680	SALVADORI CLAUDIO D. I.	BUSTO ARSIZIO	VA	3,00	320.355,40	278.556,40	23.813,09	7.143,93	7.143,93	0,00
305	8675	GRASSINI ANTONIO E C. S.N.C.	BUSTO ARSIZIO	VA	3,00	56.855,11	56.855,11	29.352,76	8.805,83	8.805,83	0,00
306	8434	CAPIZZI E FIGLI S.N.C. DI CAPIZZI LIBORIO & C.	PORLEZZA	CO	3,00	94.866,33	94.165,10	87.820,60	26.346,18	26.346,18	0,00
307	8601	VALENTINE S.N.C. DI PECCHI GENZIANELLA & C.	MARNATE	VA	3,00	62.914,00	62.914,00	26.282,42	7.884,73	7.884,73	0,00
308	8432	R.B. COSTRUZIONI S.R.L.	BERZO DEMO	BS	3,00	293.079,35	295.867,35	295.867,35	88.760,21	88.760,21	0,00
309	8512	IMPRESA PIZIO GIACOMO	SCHILPARIO	BG	3,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	15.600,00	15.600,00	0,00
310	8645	AUTOLAVAGGIO FANTINATO ANDREA	GORLA MAGGIORE	VA	3,00	10.599,00	10.599,00	10.599,00	3.179,70	3.179,70	0,00
311	8519	CARPENTERIA METALLICA S.N.C. DI CARNEVALI ERMES & C.	SONDALO	SO	3,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	12.600,00	12.600,00	0,00
312	8587	BARDUCCO TIZIANO	CIGOGNOLA	PV	3,00	22.007,00	22.007,00	22.007,00	6.602,10	6.602,10	0,00
313	8801	OFFICINA MECCANICA MONTI S.R.L.	CAMPOSPINOSO	PV	3,00	336.065,91	334.215,91	79.881,32	23.964,40	23.964,40	0,00
314	8743	TORNERIA AUTOMATICA RIBOLZI S.A.S. DI RIBOLZI DAVIDE & C.	CUNARDO	VA	3,00	16.423,29	16.423,29	16.423,29	4.926,99	4.926,99	0,00
315	8958	PANTOFOLIFICIO LA FENICE DI MORO DONATA	GORLA MAGGIORE	VA	3,00	183.014,71	181.804,15	101.891,62	30.567,49	30.567,49	0,00
316	9155	LATTONERIA PIEFFE DI PARISI FRANCESCO	CIGOGNOLA	PV	3,00	91.475,00	91.475,00	91.475,00	27.442,50	27.442,50	0,00
317	9001	BABILONTI GIANCARLO E C. S.N.C.	STRADELLA	PV	3,00	188.000,00	188.000,00	188.000,00	56.400,00	56.400,00	0,00
318	8501	SEGHERIA MORSTABILINI DI MORSTABILINI MICHELE & C. S.N.C.	GROMO	BG	3,00	167.294,30	167.294,30	167.294,30	50.188,29	50.188,29	0,00
319	8502	EDILEMME DI MOSTABILINI & C. S.N.C.	GROMO	BG	3,00	94.737,66	94.737,66	91.543,56	27.463,07	27.463,07	0,00
320	8503	LIZZARDI VITTORIO	GROMO	BG	3,00	276.500,00	276.500,00	276.500,00	82.950,00	82.950,00	0,00
321	8695	LENNA GIARDINI DI LENNA FABIO, D.I.	SAN GIORGIO SU LEGNANO	MI	3,00	38.977,22	38.977,22	38.977,22	11.693,17	11.693,17	0,00
322	8481	TOLONI ANDREA D. I.	TEMÙ	BS	3,00	42.665,00	42.665,00	42.665,00	12.799,50	12.799,50	0,00
323	8478	GEMA S.N.C. DI RENZO MAFFIA & C.	DONGO	CO	3,00	27.018,00	27.018,00	27.018,00	8.105,40	8.105,40	0,00
324	8457	MAXI CAR DI CORALLO ROSARIO D.I.	REDAVALLE	PV	3,00	26.915,95	26.915,95	25.022,35	7.506,71	7.506,71	0,00
325	8451	EDIL DEM DI DE MARIA GIANCARLO	MEZZEGRA	CO	3,00	53.625,21	53.625,21	53.625,21	16.087,56	16.087,56	0,00
326	8986	ORAM DI MARIOTTI TRANQUILLO S.N.C.	MALONNO	BS	3,00	63.943,00	63.943,00	63.943,00	19.182,90	19.182,90	0,00
327	8791	BURATTI S.N.C. DI BURATTI ALBERTO E C.	PIEVE DI CORIANO	MN	3,00	51.416,67	51.416,67	51.416,67	15.425,00	15.425,00	0,00
328	8749	TACCO ESPRESSO DI RICCIO LUIGI	MARCHIROLO	VA	3,00	20.842,50	20.842,50	19.693,20	5.907,96	5.907,96	0,00
329	8670	AUTOTRASPORTI DI STAMPA ATTILIO & C. S.N.C.	APRICA	SO	3,00	208.960,00	208.960,00	208.960,00	62.688,00	62.688,00	0,00
330	8513	IMPRESA EDILE BRALLA & MONGA S.N.C. DI BRALLA GIULIO & C.	SAN NAZZARO VAL CAVARGNA	CO	3,00	106.250,00	106.250,00	106.250,00	31.875,00	31.875,00	0,00
331	8746	SCATTINI CLAUDIO	CUGLIATE FABIASCO	VA	3,00	13.550,00	13.550,00	5.596,50	1.678,95	1.678,95	0,00
332	8647	FA.MA DI MARIGONDA GINO	SUZZARA	MN	3,00	195.615,81	195.027,66	16.044,02	4.813,20	4.813,20	0,00
333	8652	GHILOTTI GARIBALDI	GROSIO	SO	3,00	105.366,29	101.502,29	101.502,29	30.450,69	30.450,69	0,00
334	8756	A.R.M. DI PERFETTI EZIO	CANEGRATE	MI	3,00	84.028,90	80.310,84	74.751,99	22.425,60	22.425,60	0,00
335	8688	EDILPASINI DI PASINI PIETRO & C. S.N.C.	VALGOGGIO	BG	3,00	163.299,44	162.169,44	160.982,83	48.294,85	48.294,85	0,00
336	8768	ALMA STAMPI S.R.L.	DAIRAGO	MI	3,00	24.080,88	24.080,88	24.080,88	7.224,26	7.224,26	0,00
337	8965	LANCEROTTO LUCIANO	TURBIGO	MI	3,00	140.332,80	140.032,80	12.941,98	3.882,60	3.882,60	0,00
338	8696	GALLI ROBERTO FORNO	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	MN	3,00	29.572,66	29.572,66	29.572,66	8.871,80	8.871,80	0,00
339	8800	DO.CO.MEC. DI DONELLI LUCA	OSTIGLIA	MN	3,00	99.296,08	99.296,08	98.252,44	29.475,73	29.475,73	0,00

	ID Progetto	Ragione Sociale	Comune intervento	Prov. interv.	Punti	Totale investimento proposto	Totale investimento riconosciuto	Totale investimento ammesso (calcolato)	Contributo concedibile	Contributo concesso	%	Cumulato
340	8686	SANTI NICOLA	SANTA BRIGIDA	BG	3,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	58.500,00	58.500,00		0,00
341	8813	BREMBO SCAVI DI CATTANEO REMO	SANTA BRIGIDA	BG	3,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	19.200,00	19.200,00		0,00
342	8815	MANCINI ERNESTO STEFANO	SCHILPARIO	BG	3,00	73.875,00	73.875,00	73.875,00	22.162,50	22.162,50		0,00
343	8685	EDIL-BOARIO DI GANDELLI & ORSINI S.N.C.	GROMO	BG	3,00	142.910,64	142.910,64	142.910,64	42.873,19	42.873,19		0,00
344	9165	ALUSTAR	MENAGGIO	CO	3,00	54.425,00	54.425,00	54.425,00	16.327,50	16.327,50		0,00
345	9168	TORRI ROBERTO	SANTA MARIA REZZONICO	CO	3,00	39.680,00	39.680,00	39.680,00	11.904,00	11.904,00		0,00
346	8711	GUATTINI CORRADO	CREMIA	CO	2,50	34.192,00	34.192,00	34.192,00	10.257,60	10.257,60		0,00
347	8330	MARIANI IMPIANTI S.N.C.	BUSTO GAROLFO	MI	2,00	97.300,00	97.300,00	97.300,00	29.190,00	29.190,00		0,00
348	8484	GHILOTTI ROSA	MAZZO DI VALTELLINA	SO	2,00	15.494,00	15.494,00	15.494,00	4.648,20	4.648,20		0,00
349	8371	MASSIRONI S.A.S. DI MATTEO MASSIRONI & C.	CANEGRATE	MI	2,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	66.000,00	66.000,00		0,00
350	9162	TIPOGRAFIA ISELLA DI FABIO E MARCELLO ISELLA S.N.C.	PORLEZZA	CO	2,00	37.500,00	37.500,00	37.500,00	11.250,00	11.250,00		0,00
351	8352	EDIL CAPUTO DI CAPUTO ANTONIO	SAN GIORGIO SU LEGNANO	MI	2,00	25.922,90	25.922,90	25.922,90	7.776,87	7.776,87		0,00
352	8365	TERMOIDRAULICA 2000 DI BELOTTI SERGIO	BERZO DEMO	BS	2,00	16.973,50	15.641,02	15.641,02	4.692,31	4.692,31		0,00
353	8367	COSTRUZIONI EDILI B.I.CI. DI CAPUCCI VITO E C. S.N.C.	POGGIO RUSCO	MN	2,00	111.685,57	110.668,00	110.668,00	33.200,40	33.200,40		0,00
354	8370	LAVORI EDILI PIAZZANI GIULIO	VEZZA D'OGGIO	BS	2,00	35.041,52	35.041,52	35.041,52	10.512,46	10.512,46		0,00
355	8416	ZUELLI SERGIO	PONTE DI LEGNO	BS	2,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	8.400,00	8.400,00		0,00
356	8427	MANFREDINI MARIA VANNA	QUISTELLO	MN	2,00	59.685,00	59.685,00	59.685,00	17.905,50	17.905,50		0,00
357	8758	ZOCARATO GIANNINO	FAGNANO OLONA	VA	2,00	121.118,68	121.118,68	95.176,18	28.552,85	28.552,85		0,00
358	8506	GIACOMETTI F.LLI DI GIACOMETTI GIACOMO	EDOLO	BS	2,00	46.500,00	46.500,00	46.500,00	13.950,00	13.950,00		0,00
359	8570	COZZAGLIO ROBERTO	GARGNANO	BS	2,00	23.200,00	23.200,00	23.200,00	6.960,00	6.960,00		0,00
360	8568	PASQUETTI GERARDO	TREMOSINE	BS	2,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	5.100,00	5.100,00		0,00
361	8541	MAFFEI ALESSANDRO	TIGNALE	BS	2,00	40.797,00	40.797,00	40.797,00	12.239,10	12.239,10		0,00
362	8576	TRAMAGLINO SERGIO	GARDONE RIVIERA	BS	2,00	38.592,16	38.592,16	38.592,16	11.577,65	11.577,65		0,00
363	8794	EDIL-LAMPO S.N.C. DI STRAMBINI STEFANO & C.	MAZZO DI VALTELLINA	SO	2,00	106.597,50	106.597,50	102.097,50	30.629,25	30.629,25		0,00
364	8522	BERNARDI MARIO	BERZO DEMO	BS	2,00	13.518,00	13.518,00	13.518,00	4.055,40	4.055,40		0,00
365	8698	AMBOLDI DI AMBOLDI LORENZO	CANEGRATE	MI	2,00	61.620,00	61.620,00	61.620,00	18.486,00	18.486,00		0,00
366	8437	COLOMBO LEOPOLDO COSTRUTTORE BARCHE S.N.C. DI COLOMBO LEOPOLDO & C.	GRANDOLA ED UNITI	CO	2,00	17.245,08	17.245,08	9.352,76	2.805,83	2.805,83		0,00
367	8648	STUDIO ESTETICO BENECCHI DI BATTISTONI LUCIANA	LUINO	VA	2,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	5.100,00	5.100,00		0,00
368	8580	CARDANINI RODOLFO	VALVERDE	PV	2,00	96.286,00	96.286,00	96.286,00	28.885,80	28.885,80		0,00
369	8805	MCM S.R.L.	BRONI	PV	2,00	575.588,75	575.588,75	45.129,55	13.538,87	13.538,87		0,00
370	8638	BENATI MARCO	DAIRAGO	MI	2,00	11.548,35	11.548,35	11.548,35	3.464,51	3.464,51		0,00
371	9000	FLORICOLTURA F.LLI BARIANI S.N.C. DI BARIANI AGOSTINO E ANDREA	BARBIANELLO	PV	2,00	85.217,88	85.217,88	76.784,88	23.035,46	23.035,46		0,00
372	8767	FALEGNAMERIA DI GAZZARDI D E C S.N.C.	VILLA CORTESE	MI	2,00	11.316,10	11.316,10	11.316,10	3.394,83	3.394,83		0,00
373	8667	VETRERIA THERMOWIS S.N.C.	STRADELLA	PV	2,00	103.820,75	103.820,75	103.820,75	31.146,23	31.146,23		0,00
374	8797	TECNOSALDO PAVESE DI BALDRIGHI PIETRO E C. S.N.C.	ARENA PO	PV	2,00	68.395,00	68.395,00	68.395,00	20.518,50	20.518,50		0,00
375	8739	MARMI D'ALOJA DI LAURORA ANGELO E FRANCESCO S.N.C.	GORLA MAGGIORE	VA	2,00	145.000,00	145.000,00	131.500,00	39.450,00	39.450,00		0,00
376	8641	MAGISTRELLI MARCO	GORLA MAGGIORE	VA	2,00	17.945,00	17.945,00	17.945,00	5.383,50	5.383,50		0,00
377	8453	ESCAVAZIONI DI GILARDINI ELIO & C. S.N.C.	ROMAGNESE	PV	2,00	79.350,00	79.350,00	79.350,00	23.805,00	23.805,00		0,00



	ID Progetto	Ragione Sociale	Comune intervento	Prov. interv.	Punti	Totale investimento proposto	Totale investimento riconosciuto	Totale investimento ammesso (calcolato)	Contributo concedibile	Contributo concesso	%	Cumulato
378	8583	BELINGHERI ALAIN E ALESSANDRO & C. S.N.C.	COLERE	BG	2,00	10.300,00	10.300,00	10.300,00	3.090,00	3.090,00		0,00
379	8399	CARROZZERIA SONICO DI DELLA TORRE E BRANCHI S.N.C.	SONICO	BS	2,00	37.665,75	37.665,75	37.665,75	11.299,73	11.299,73		0,00
380	8407	B.M. S.N.C. DI BAZZANA GIULIO & C.	TEMÙ	BS	2,00	19.642,00	19.642,00	11.231,26	3.369,38	3.369,38		0,00
381	8467	I.E.M. DI MATTERI DAMIANO	DONGO	CO	2,00	26.802,35	26.802,35	26.802,35	8.040,71	8.040,71		0,00
382	8953	ZARA DI ZARA ANTONIO	VANZAGHELLO	MI	2,00	142.264,32	121.416,40	97.029,28	29.108,78	29.108,78		0,00
383	8966	R.V DI ROVITTO VINCENZO	SAN GIORGIO SU LEGNANO	MI	2,00	33.563,00	30.463,00	18.426,89	5.528,07	5.528,07		0,00
384	8687	MIDALI UGO	BRANZI	BG	2,00	20.933,63	20.933,63	20.933,63	6.280,09	6.280,09		0,00
385	8682	D.G. PONTEGGI DI DURANTE GENNARIO	INVERUNO	MI	2,00	28.057,37	28.057,37	28.057,37	8.417,21	8.417,21		0,00
386	8448	BALDINO CALISTO E RAFFAELE S.N.C.	VALSOLDA	CO	2,00	15.950,00	15.950,00	15.950,00	4.785,00	4.785,00		0,00
387	8999	CERUTTI COSTRUZIONE S.N.C. DI CERUTTI STEFANO E SIMONE	MONTECALVO VERSIGGIA	PV	2,00	205.359,80	205.359,80	184.363,70	55.309,11	47.204,10		0,00
388	8631	MANGILI FRANCESCO AUGUSTO	GRAVEDONA	CO	2,00	10.829,61	10.829,61	10.829,61	3.248,88	3.248,88		0,00
389	8628	NOGHERA COSTRUZIONI DI NOGHERA LORENZO & C. S.N.C.	GRAVEDONA	CO	2,00	77.024,28	76.850,28	76.850,28	23.055,08	23.055,08		0,00
390	8786	RIZZI MARTINO ANDREA	VEZZA D'OGGIO	BS	2,00	23.906,00	23.906,00	23.906,00	7.171,80	7.171,80		0,00
391	9163	EDILANTONINI S.N.C. DI ANTONINI LUIGI E C.	CLAINO CON OSTENO	CO	2,00	82.927,36	82.927,36	82.927,36	24.878,21	24.878,21		0,00
392	8461	GAMBARO ALBERTO DI GAMBARO MICHELE D.I.	CASTANO PRIMO	MI	2,00	25.444,40	25.444,40	25.444,40	7.633,32	7.633,32		0,00
393	8469	G.F. DI GIANGRASSI MARCO E C. S.N.C.	STRADELLA	PV	2,00	42.417,41	42.417,41	42.417,41	12.725,22	12.725,22		0,00
394	9164	MECCANICA SPINOLA S.N.C. DI AMEDEO, DIEGO SPINOLA E C.	GRAVEDONA	CO	2,00	188.110,00	188.110,00	188.110,00	56.433,00	56.433,00		0,00
395	8618	MAI PAOLO	MOGLIA	MN	2,00	21.985,74	21.985,74	21.985,74	6.595,72	6.595,72		0,00
396	8983	EDIL MONTE S.N.C. DI FOPPIANI ENRICO E C.	ZAVATTARELLO	PV	2,00	115.986,24	115.986,24	115.986,24	34.795,87	34.795,87		0,00
397	8787	PAROLINI LUCIANO	LANZADA	SO	2,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00	27.900,00	27.900,00		0,00
398	8701	PARIOTTI GIOVANNI PIETRO	BUSTO GAROLFO	MI	2,00	24.428,39	24.428,39	21.728,39	6.518,52	6.518,52		0,00
399	8982	DOLCI WILLIAM	TOSCOLANO MADERNO	BS	2,00	20.727,35	20.727,35	20.727,35	6.218,21	6.218,21		0,00
400	8495	FONDERIA FERRARI S.N.C. DEI FRATELLI GIORGIO E TIZIANO FERRARI	TURBIGO	MI	2,00	16.630,00	15.695,00	15.695,00	4.708,50	4.708,50		0,00
401	8493	GRAF.92 DI MEGGIOLARO GIANMARIO & C. S.N.C.	GORLA MAGGIORE	VA	2,00	17.031,80	17.031,80	17.031,80	5.109,54	5.109,54		0,00
402	8564	SEGHERIA F.LLI DE MARCHI S.N.C.	CASTANO PRIMO	MI	2,00	24.645,40	24.573,40	9.013,20	2.703,96	2.703,96		0,00
403	8773	TESSITURA COTONIERA TICINIA S.R.L.	CASTANO PRIMO	MI	2,00	20.855,00	20.855,00	20.855,00	6.256,50	6.256,50		0,00
404	8706	SP S.R.L.	CASTELLANZA	VA	2,00	20.450,00	20.450,00	20.450,00	6.135,00	6.135,00		0,00
405	8757	MOCREAL S.N.C. DI CARRETTONI MASSIMO & C.	CASTELLANZA	VA	2,00	41.687,00	41.687,00	41.687,00	12.506,10	12.506,10		0,00
406	8489	EDILBER S.N.C. DI BERTANI ALESSANDRO & C.	CASOREZZO	MI	2,00	17.757,99	17.657,31	17.657,31	5.297,19	5.297,19		0,00
407	8919	CORRADI ADO	SERMIDE	MN	2,00	294.002,99	294.002,99	16.573,34	4.972,00	4.972,00		0,00
408	8918	UMBERTO SCANSANI	SERMIDE	MN	2,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	40.500,00	39.010,00		0,00
409	8752	NUOVA S.C.E. S.N.C. DEI F.LLI D'ASTOLI	CASTELLANZA	VA	2,00	19.100,00	19.100,00	19.100,00	5.730,00	5.730,00		0,00
410	8769	ELETTROTECNICA NEGRINI DI NEGRINI ELIA E C. S.N.C.	CASPOGGIO	SO	2,00	12.587,08	12.587,08	12.587,08	3.776,12	3.776,12		0,00
411	8658	BELATTI ALBERTO	GRAVEDONA	CO	2,00	29.699,50	29.595,50	28.666,70	8.600,01	8.600,01		0,00
412	8702	APPLICAZIONI LASER DI CERIOTTI ROBERTO	CANEGRATE	MI	2,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00	18.600,00	18.600,00		0,00
413	8720	C.D.S. DI MASTAGLIO SERGIO & C. S.N.C.	GRAVEDONA	CO	2,00	90.469,41	90.469,41	90.469,41	27.140,82	27.140,82		0,00
414	9169	RISI ROBERTO	CORRIDO	CO	2,00	200.500,00	164.421,09	164.421,09	49.326,33	49.326,33		0,00
415	8663	EDILBUTTI S.N.C. DI BUTTI MANSUETO, SERGIO E REMO	PORLEZZA	CO	2,00	32.875,29	32.774,29	32.774,29	9.832,29	9.832,29		0,00
416	8712	SELVA MARCO	MENAGGIO	CO	2,00	29.164,00	29.164,00	29.164,00	8.749,20	8.749,20		0,00

	ID Progetto	Ragione Sociale	Comune intervento	Prov. interv.	Punti	Totale investimento proposto	Totale investimento riconosciuto	Totale investimento ammesso (calcolato)	Contributo concedibile	Contributo concesso	%	Cumulato
417	9167	MARTINELLI GIANPIETRO	GRANDOLA ED UNITI	CO	2,00	49.050,00	49.050,00	49.050,00	14.715,00	14.715,00		0,00
418	8713	CARROZZERIA CASACCA CLAUDIO	DONGO	CO	2,00	12.730,00	12.730,00	12.730,00	3.819,00	3.819,00		0,00
419	8414	FALEGNAMERIA SAVARDI DI SAVARDI UMBERTO	CORTENO GOLGI	BS	1,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	37.500,00	37.500,00		0,00
420	8565	MONTAGNA LUIGI	SANTA GIULIETTA	PV	1,00	26.269,18	24.617,69	10.516,92	3.155,08	3.155,08		0,00
421	8622	ARPINO RAFFAELE	OSTIGLIA	MN	1,00	20.850,87	20.850,87	7.402,20	2.220,66	2.220,66		0,00
422	8643	CARROZZERIA FRIGNANI	MOTTEGGIANA	MN	1,00	58.711,80	58.711,80	28.633,69	8.590,11	8.590,11		0,00
423	8634	GIUSSANI FRANCO	PORLEZZA	CO	1,00	16.200,00	16.200,00	16.200,00	4.860,00	4.860,00		0,00
424	8798	TONY AUTORIPARAZIONI DI NEVIONI ANTONIO	PONTE NIZZA	PV	1,00	46.857,60	46.857,60	34.555,86	10.366,76	10.366,76		0,00

**TABELLA 2 – GRADUATORIA PROGETTI PHASING OUT**

Pos. grad.	ID Prog.	Ragione Sociale	Comune intervento	Prov. int.	Punti	Totale investimento proposto	Totale investimento riconosciuto	Totale investimento ammesso (calcolato)	Contributo concedibile	Contributo concesso	%	Cumulato
1	8726	FAZZINI ILARIO	PREMANA	LC	10,50	67.905,20	67.905,20	67.905,20	20.371,56	20.371,56	30%	939.575,43
2	8496	TORMES S.R.L.	GARBAGNATE MILANESE	MI	8,50	454.000,00	454.000,00	454.000,00	100.000,00	100.000,00	30%	919.203,87
3	8721	BREPO DI PORTA SERGIO	COLICO	LC	7,50	310.933,64	310.933,64	310.933,64	93.280,09	91.062,50	30%	819.203,87
4	8935	ALBERTI SILVIO & C. S.N.C.	BAGOLINO	BS	7,50	350.595,36	350.595,36	344.097,45	100.000,00	97.963,77	30%	728.141,37
5	8722	GIANOLA CARLO DI GIANOLA PAOLO	PREMANA	LC	7,50	47.517,50	46.417,50	46.417,50	13.925,25	13.925,25	30%	630.177,60
6	8691	DO.FET. DI TENDERINI ANDREA E C. S.A.S.	PREMANA	LC	7,50	334.627,56	334.547,56	334.547,56	100.000,00	100.000,00	30%	616.252,35
7	8429	SI.TI. S.R.L.	MALEGNO	BS	7,00	93.192,70	93.192,70	93.192,70	27.957,81	27.957,81	30%	516.252,35
8	8723	FRABIRP DI FAZZINI FABRIZIO E C. S.N.C.	PREMANA	LC	6,50	108.782,36	108.782,36	89.870,18	26.961,06	26.961,06	30%	488.294,54
9	8341	DELLA FRANCA UMBERTO	SORICO	CO	6,00	1.019.256,42	1.019.256,42	482.716,07	100.000,00	100.000,00	30%	461.333,48
10	8940	SINTHESI ENGINEERING S.A.S. DI COVINI GIORDANO & C.	PARABIAGO	MI	6,00	93.872,00	92.372,00	92.372,00	27.711,60	27.711,60	30%	361.333,48
11	8599	F.LLI GRIGIS S.N.C. DI MICHELE GIORGIO, GIULIO E STEFANO	ZOGNO	BG	6,00	172.232,38	171.291,70	171.291,70	51.387,51	51.387,51	30%	333.621,88
12	8668	OFFICINA COLOMBO S.R.L.	INTROBIO	LC	5,50	137.023,75	137.023,75	137.023,75	41.107,13	41.107,13	30%	282.234,37
13	8498	PIALORSI STAMPI DI PIALORSI ORLANDO & C. S.N.C.	VESTONE	BS	5,50	240.715,00	240.715,00	240.715,00	72.214,50	70.573,75	30%	241.127,24
14	8488	FOTOINCISA BZ DI BANCHI EMILIO E ZECCHINI MARIANGELA S.N.C.	LAINATE	MI	5,50	39.439,83	39.439,83	31.339,83	9.401,95	9.401,95	30%	170.553,49
15	8497	SEBEGRAF DI GIANCARLO CASTELNOVO E C.	ARESE	MI	5,00	299.756,90	299.756,90	299.756,90	89.927,07	89.927,07	30%	161.151,54
16	8547	MARCO FUMAGALLI	GERA LARIO	CO	5,00	73.193,78	71.856,41	71.316,41	21.394,92	21.394,92	30%	71.224,47
17	8369	O.M.A. DI AGAZZI FLAVIO	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	BG	5,00	46.540,00	46.540,00	42.940,00	12.882,00	12.882,00	30%	49.829,55
18	8585	ZANCHI S.R.L.	ZOGNO	BG	5,00	55.652,04	55.652,04	55.652,04	16.695,61	16.695,61	30%	36.947,55
19	8338	V.S. DI VEZZOLI LIDIA & C. S.N.C.	PIAN CAMUNO	BS	5,00	73.760,00	70.260,00	70.260,00	21.078,00	20.251,94	28,80%	20.251,94
20	8428	PICINOLI CORRADO	CIMBERGO	BS	5,00	95.696,52	95.696,52	95.696,52	28.708,96	28.708,96		0,00
21	8518	GELATERIA ARTIGIANALE DI BORNO DI BRUNO GHITTI	BORNO	BS	5,00	31.240,00	31.240,00	23.725,00	7.117,50	7.117,50		0,00
22	8463	METAL CAMUNA S.R.L.	CETO	BS	5,00	327.575,00	327.575,00	327.575,00	98.272,50	98.272,50		0,00
23	8779	CENTRO RIPARAZIONE VEICOLI IANNELLO DI IANNELLO VINCENZO	PARABIAGO	MI	5,00	62.780,47	62.780,47	51.851,38	15.555,41	15.555,41		0,00
24	8684	MAZZOLENI MAURIZIO	SANT'OMOBONO TERME	BG	5,00	45.519,03	45.039,03	45.039,03	13.511,71	13.511,71		0,00
25	9173	FALEGNAMERIA F.LLI MAZZOLENI S.N.C.	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	BG	5,00	87.711,98	87.711,98	87.711,98	26.313,59	26.313,59		0,00

Pos. grad.	ID Prog.	Ragione Sociale	Comune intervento	Prov. int.	Punti	Totale investimento proposto	Totale investimento riconosciuto	Totale investimento ammesso (calcolato)	Contributo concedibile	Contributo concesso	%	Cumulato
26	8567	FARGO DI QUADRELLI CHRISTIAN	GALLARATE	VA	4,00	40.116,00	38.527,00	37.366,00	11.209,80	11.209,80		0,00
27	8535	PANIFICIO PASTICCERIA FORMIS NATALE	DARFO BOARIO TERME	BS	4,00	65.258,00	64.698,00	64.698,00	19.409,40	19.409,40		0,00
28	8515	BARUFFALDI FRATELLI S.N.C.	PREMANA	LC	4,00	90.350,00	90.350,00	83.735,00	25.120,50	25.120,50		0,00
29	8600	TECNO DECORO S.N.C. DI GATTI IDA ANTONIETTA & C.	NERVIANO	MI	4,00	81.026,54	81.026,54	81.026,54	24.307,96	24.307,96		0,00
30	8406	MECAP s.r.l. UNIPERSONALE	CETO	BS	4,00	353.150,00	353.150,00	353.150,00	100.000,00	100.000,00		0,00
31	8693	CARLONI BRUNO	NERVIANO	MI	4,00	170.421,00	170.421,00	170.421,00	51.126,30	51.126,30		0,00
32	8728	BIZETA DI BERTONI & C. S.N.C.	PIAN CAMUNO	BS	4,00	88.213,37	88.213,37	64.395,76	19.318,73	19.318,73		0,00
33	8942	EMMEBI PLAST DI MANDARA GIORDANO	PARABIAGO	MI	4,00	249.639,00	249.639,00	249.639,00	74.891,70	74.891,70		0,00
34	8977	C.A.M. DI CRESCINI ACHILLE E C. S.A.S.	MURA	BS	4,00	358.773,00	358.773,00	358.773,00	100.000,00	100.000,00		0,00
35	8511	GALIM S.N.C.	LAINATE	MI	4,00	199.545,65	199.545,65	199.545,65	59.863,70	59.863,70		0,00
36	8479	GBM DI BELLI RENATO D. I.	PIAN CAMUNO	BS	4,00	64.824,48	64.824,48	64.824,48	19.447,34	19.447,34		0,00
37	8808	MENDENI BORTOLO	BIENNO	BS	4,00	19.240,00	19.240,00	12.577,20	3.773,16	3.773,16		0,00
38	8719	CARROZZERIA ECOCAR DI BORZI LORIS & C. S.N.C.	SORICO	CO	4,00	60.186,40	60.186,40	60.186,40	18.055,92	18.055,92		0,00
39	8671	ACERBONI SILVIO & C. S.N.C.	CASARGO	LC	3,00	39.210,00	39.210,00	39.210,00	11.763,00	11.763,00		0,00
40	8314	ROMEC S.N.C. DI ROMELE G. E C.	PIAN CAMUNO	BS	3,00	166.981,56	165.948,65	153.291,91	45.987,57	45.987,57		0,00
41	8374	SICOLO GUARNIZIONI S.N.C. DI SICOLO NICOLA A. E C.	NERVIANO	MI	3,00	81.620,38	81.620,38	81.620,38	24.486,11	24.486,11		0,00
42	8487	PEDRONCELLI ANSELMO & C. S.N.C. DI PEDRONCELLI ANSELMO & C.	COLICO	LC	3,00	245.196,59	245.196,59	245.196,59	73.558,98	73.558,98		0,00
43	8560	OMBOS DI MEZZANZANICA LUIGI E ROSSI FRANCO & C. S.N.C.	NERVIANO	MI	3,00	184.123,00	184.123,00	184.123,00	55.236,90	55.236,90		0,00
44	8971	PRESS R3 S.N.C. DI ROTA ALESSANDRO & C.	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	BG	3,00	368.777,52	367.398,24	362.695,74	100.000,00	100.000,00		0,00
45	8654	FROSIO S.N.C. DI FROSIO RENATO & GIOSUÈ	SANT'OMOBONO TERME	BG	3,00	306.384,30	297.652,80	258.920,40	77.676,12	77.676,12		0,00
46	8759	PEDRETTI VALENTINO E F.LLI S.N.C.	BIENNO	BS	3,00	59.189,99	59.189,99	59.189,99	17.757,00	17.757,00		0,00
47	8989	MONDINI S.N.C. DI MONDINI ERCOLE E C.	DARFO BOARIO TERME	BS	3,00	69.300,00	69.300,00	69.300,00	20.790,00	20.790,00		0,00
48	8946	DIELLE ARREDAMENTI DI DELETTI LUIGI	NERVIANO	MI	3,00	72.531,05	68.351,05	68.351,05	20.505,32	20.505,32		0,00
49	8447	OTTELLI ROMANO	SORICO	CO	3,00	36.545,41	36.545,41	18.597,64	5.579,29	5.579,29		0,00
50	8979	BONTEMPI DAMIANO E C.	BIENNO	BS	3,00	224.227,56	224.227,56	28.926,83	8.678,05	8.678,05		0,00
51	8939	OFFICINA MECCANICA NUOVA METALGET DI GRASSI ETTORE E C. S.N.C.	PARABIAGO	MI	3,00	56.801,00	56.801,00	34.351,31	10.305,39	10.305,39		0,00
52	8692	F.LLI POMONI DI POMONI LUCIO & C. S.N.C.	PREMANA	LC	2,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	27.000,00	27.000,00		0,00
53	8727	GIANOLA MOSÈ S.N.C.	PREMANA	LC	2,00	99.390,00	97.000,00	97.000,00	29.100,00	29.100,00		0,00
54	8784	F.LLI MORO DI MORO MARINA & C. S.N.C.	PARABIAGO	MI	2,00	91.830,00	91.830,00	91.830,00	27.549,00	27.549,00		0,00
55	8435	EDIL GIACOMONE S.A.S. DI DUCOLI GEOM. SONIA E C.	BRENO	BS	2,00	92.491,48	92.491,48	84.359,98	25.307,99	25.307,99		0,00
56	8426	F.LLI TRAVAGLIATI S.N.C.	GARBAGNATE MILANESE	MI	2,00	196.945,65	196.945,65	98.096,54	29.428,96	29.428,96		0,00
57	8377	BARILANI MARCO	GERA LARIO	CO	2,00	32.977,45	32.977,45	32.977,45	9.893,24	9.893,24		0,00
58	8480	SALVAPRESS DI FREDDI SERGIO & C. S.N.C.	CASTO	BS	2,00	107.205,10	107.205,10	107.205,10	32.161,53	32.161,53		0,00
59	8672	OFFICINA MECCANICA DI RIPAMONTI GIANMARIO & FRATELLI S.N.C.	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	BG	2,00	201.855,00	201.855,00	123.731,65	37.119,50	37.119,50		0,00
60	8714	SAC DI DAMIOLI E C. S.N.C.	CIVIDATE CAMUNO	BS	2,00	36.440,00	36.440,00	36.440,00	10.932,00	10.932,00		0,00
61	8475	GELATISSIMO S.N.C. DI ANDREOLI P. & C.	DARFO BOARIO TERME	BS	2,00	58.568,15	58.568,15	38.525,19	11.557,56	11.557,56		0,00
62	8690	ELETTROIMPIANTI DELTA S.R.L.	PALAZZAGO	BG	2,00	34.309,30	34.309,30	31.998,55	9.599,57	9.599,57		0,00

TABELLA 3 – PROGETTI NON AMMESSI

ID Progetto	Ragione Sociale	Comune intervento	Prov. interv.	Motivo della non ammissibilità
8376	GRAND PRIX DI BOSSI ROBERTO	GALLARATE	VA	Motivazione D
8494	CONCERIA FRATELLI BONALI S.N.C.	TURBIGO	MI	Motivazione I
8507	PAVI 2000 F.LLI BAVUTTI DI BAVUTTI MAURO & C.	QUISTELLO	MN	Motivazione D
8517	MEGA EDIL DI MACULOTTI GIORDANO E C. S.N.C.	PONTE DI LEGNO	BS	Motivazione D
9157	VENERE S.A.S. DI GABRIELLA RUGGERI E C.	ROBECCHETTO C/INDUNO	MI	Motivazione D
8681	TACCO ESPRESSO DI RICCIO MAURIZIO	LAVENA PONTE TRESA	VA	Motivazioni A/D
8609	TECHNOTRONICS S.N.C.	SERMIDE	MN	Motivazione D
8655	PANETTERIA PASTICCERIA GIBERTONI DI GIBERTONI SIMONE E C. S.N.C.	SUZZARA	MN	Motivazione D
8636	MIGLIO EMILIO S.R.L.	GERA LARIO	CO	Motivazione B
9166	LANFRANCONI PIETRO	MENAGGIO	CO	Motivazione A
8664	ARTE DA VIVERE DI AMBROSI SONIA	GERA LARIO	CO	Motivazione G
8707	NUOVA EDITRICE DELTA S.N.C.	GRAVEDONA	CO	Motivazione H
8699	G.G. ALLESTIMENTI DI GIORGIO GIUSEPPE	CANEGRATE	MI	Motivazione A
8775	ONORANZE FUNEBRI PEDRONI S.N.C.	SUZZARA	MN	Motivazione C
8806	FALEGNAMERIA PIETRA CARLO	BOSNAGO	PV	Motivazione B
8747	SECURITY PROJECT SYSTEM S.N.C.	CIGOGNOLA	PV	Motivazione C
8961	ESTINTORI BELFUS S.R.L.	LEGNANO	MI	Motivazioni C/F
8973	PASTICCERIA COLOMBO GIANLUCA	SOLBIATE OLONA	VA	Motivazione E
8967	MONELLI ANTONIO	PONTE DI LEGNO	BS	Motivazione B
8969	B.I. DI BIANCHI ISABELLA	EDOLO	BS	Motivazione D
8994	REVICAR S.N.C.	GRAVEDONA	CO	Motivazione B
8995	M & T HAIRDRESSERS S.N.C.	GALLARATE	VA	Motivazione B
8996	MONACI MARCO	BRANZI	BG	Motivazione B
8997	CAVA RIZZARDI S.R.L.	IORO	BS	Motivazione B
8998	P.M. FALEGNAMERIA DI PATERINI MASSIMO	LOSINE	BS	Motivazione B
8639	LESINA MARTINELLI MARCELLO	LAVENA PONTE TRESA	VA	Motivazione B

## LEGENDA MOTIVAZIONI DI NON AMMISSIBILITÀ

- A** Il progetto è mancante di uno o più requisiti essenziali  
**B** Il progetto è pervenuto oltre il termine previsto per la presentazione della domanda  
**C** Le spese di investimento non rientrano tra quelle ammissibili della Misura  
**D** Il progetto non presenta investimenti in innovazione tecnologica  
**E** La richiesta dell'iscrizione all'Albo Artigiani è successiva all'emanazione del bando  
**F** Il codice ISTAT non risulta compatibile con la Misura  
**G** Il progetto non raggiunge il limite minimo di spese ammissibili  
**H** Il progetto è stato presentato due volte  
**I** La modulistica presentata è estremamente incompleta

## D.G. Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile

(BUR20070119)

(1.3.0)

D.d.g. 6 marzo 2007 - n. 2136

**Bando SISCoTEL per l'anno 2004, misura 2.3 lett. a) del DocUP Obiettivo 2 2000-2006 – Modifica del d.d.g. 10 dicembre 2004, n. 22480 relativa alla rideterminazione del contributo assegnato per il progetto presentato dalla Provincia di Lecco in qualità di proponente unico dell'aggregazione «Provincia di Lecco Ampliamento»**

## IL DIRETTORE GENERALE

Visto:

– il decreto del direttore della Direzione Generale Servizi di Pubblica Utilità n. 8470 del 21 maggio 2004 con il quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande sulla misura 2.3 lett. a) del Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 «Piano regionale di attivazione dei sistemi informativi di comunicazione telematica degli enti locali – SISCoTEL – 2000-2006»;

– il decreto del Direttore della Direzione Generale Servizi di Pubblica Utilità n. 22480 del 10 dicembre 2004 di approvazione della graduatoria e dei relativi allegati dei progetti SISCoTEL misura 2.3 lett. a) del DocUP Obiettivo 2 2000-2006 ed impegno dell'acconto del 40% del contributo assegnato;

– il decreto del Direttore della Direzione Generale Servizi di Pubblica Utilità n. 9147 del 15 giugno 2006 relativo alla rideterminazione, per mero errore materiale dei dati relativi ai costi di

progetto inseriti nel data base regionale, del contributo assegnato per il progetto presentato dall'aggregazione «Provincia di Lecco Ampliamento»;

Preso atto che con nota n. 7942 dell'1 marzo 2006 la Provincia di Lecco, in qualità di proponente unico dell'aggregazione «Provincia di Lecco Ampliamento», ha comunicato la rinuncia a partecipare al progetto SISCoTEL da parte dei comuni di Abbadia Lariana, Ballabio, Colle Brianza e Crepella e ha richiesto di rideterminare, alla luce della variazione relativa ai comuni aderenti al progetto, l'entità dei contributi assegnati al progetto presentato, richiesta ribadita in occasione della trasmissione in data 22 gennaio 2007 della scheda Attività per il monitoraggio del progetto di cui all'APQ Società dell'informazione;

Considerato pertanto necessario procedere alla modifica del d.d.g. 22480/2004, come modificato con d.d.g. 9147/2006, rideterminando il contributo assegnato alla Provincia di Lecco, in qualità di proponente unico dell'aggregazione «Provincia di Lecco Ampliamento», sulla base delle variazioni relative ai comuni aderenti al progetto;

Considerato che i contributi regionali al progetto ammesso al finanziamento, con i relativi comuni coinvolti, sono riportati in un'apposita tabella, in applicazione di quanto previsto al punto 10 del bando, che forma parte integrante del presente atto, denominata allegato 1 «Contributo concesso»;

Vista la l.r. 23 luglio 1996 n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale» e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della VIII legislatura;

## Decreta

1. di rideterminare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo assegnato alla Provincia di Lecco, in qualità diponente unico dell'aggregazione «Provincia di Lecco Ampliamento» per il progetto di cui al bando SISCoTEL per l'anno 2004, misura 2.3 lett. a) del DocUP Obiettivo 2 2000-2006, con i dati riportati nell'Allegato 1 «Contributo concesso» che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto e degli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Regione Lombardia.

Il direttore generale:  
Raffaele Tiscar

## ALLEGATO 1

## «CONTRIBUTO CONCESSO»

Punti	Aggregazione	Comuni	Abitanti	Totale costi finanziabili (€)	Contributo assegnato (€)	%
406,00	Provincia di Lecco Ampliamento	11	42326	528.273,70	253.916,85	48,07

Aggregazione	C.S./Comune	Costo HW (€)	Contributo HW Assegnato (€)	Costo SW (€)	Contributo SW Assegnato (€)	Costo Progettaz. (€)	Contributo Assegnato Progettaz. (€)	Costo ISP (€)	Contributo ISP (€)	Totale (€)
Provincia di Lecco Ampliamento	<b>Centro Sistema</b>	46.280,00	23.140,00	82.440,00	40.000,00	16.287,20	8.143,60	18.000,00	0,00	71.283,60
	Brivio	26.200,00	13.100,00	13.320,00	6.660,00	395,20	197,60			19.957,60
	Calco	16.100,00	8.050,00	13.500,00	6.750,00	296,00	148,00			14.948,00
	Calolziocorte	44.000,00	22.000,00	15.620,00	7.810,00	596,20	298,10			30.108,10
	Molteno	29.500,00	14.750,00	16.570,00	8.285,00	460,70	230,35			23.265,35
	Montevecchia	19.000,00	9.500,00	12.500,00	6.250,00	315,00	157,50			15.907,50
	Oliveto Lario	17.600,00	8.800,00	9.550,00	4.775,00	271,50	135,75			13.710,75
	Paderno d'Adda	15.100,00	7.550,00	12.650,00	6.325,00	277,50	138,75			14.013,75
	Rovagnate	11.900,00	5.950,00	7.820,00	3.910,00	197,20	98,60			9.958,60
	Santa Maria Hoè	16.400,00	8.200,00	8.790,00	4.395,00	251,90	125,95			12.720,95
	Sirone	21.800,00	10.900,00	9.750,00	4.875,00	315,50	157,75			15.932,75
	Verderio Inferiore	16.100,00	8.050,00	7.880,00	3.940,00	239,80	119,90			12.109,90
						<b>9.951,85</b>				<b>253.916,85</b>

(BUR20070120)

(5.1.0)

**D.d.s. 26 febbraio 2007 - n. 1702**

**Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 Lombardia 2000-2006 - Assegnazione, a favore beneficiari diversi, delle risorse di cui al fondo per il finanziamento aggiuntivo del DocUP Ob. 2 2000-2006 per la realizzazione di progetti di intervento in attuazione della misura 2.4 «Sviluppo delle infrastrutture di rete», non diversamente finanziati**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
SVILUPPO RETI E INVESTIMENTI

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio in ordine all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio in ordine ai sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1145/2003 della Commissione del 27 giugno 2003 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 in ordine alle norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei fondi strutturali;
- la decisione C(2001) 2878 del 10 dicembre 2001, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 (2000-2006) della Regione Lombardia;

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2001,

n. 7615, di presa d'atto del Documento Unico di Programmazione, approvato con la surrichiamata decisione C(2001) 2878/2001;

- la deliberazione di Giunta regionale 27 marzo 2002 n. 8602 «DocUP Obiettivo 2 2000-2006. Adozione del Complemento di Programmazione» e le successive modifiche;

- la Decisione C(2004) 4592 del 19 novembre 2004, che modifica la Decisione C(2878) del 10 dicembre 2001, recante «Approvazione del documento unico di programmazione per gli interventi strutturali comunitari nella Regione Lombardia interessata dall'obiettivo 2 in Italia»;

- la deliberazione di Giunta regionale 24 marzo 2005 n. 8602, «Presa d'atto dell'approvazione della Commissione Europea – decisione C(2004) 4592 del 19 novembre 2004 del DocUP Obiettivo 2 2000-2006 riprogrammato a seguito della revisione di metà periodo»;

- la convenzione stipulata, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2002, n. 9645, tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione del fondo per le infrastrutture;

Preso atto delle determinazioni assunte dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 18 novembre 2004 in ordine ai contenuti del Complemento di Programmazione;

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Servizi di Pubblica Utilità 14 gennaio 2005, n. 266, di approvazione del secondo bando per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 2.4 «Sviluppo delle infrastrutture di rete» del Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 Lombardia (2000-2006), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 31 gennaio 2005, Serie Ordinaria, n. 5;

Visto il decreto del Dirigente della Struttura Sviluppo Reti e Investimenti n. 19043 del 14 dicembre 2005 con il quale, in attuazione del secondo bando della misura 2.4 «Sviluppo delle infrastrutture di rete», si è disposto:

- l'approvazione delle graduatorie e l'assegnazione degli aiuti finanziari agli interventi ammessi ai benefici economici relativi alle aree obiettivo 2;

• l'approvazione delle linee guida per la presentazione delle richieste di concessione ed erogazione dell'aiuto finanziario;

Vista la nota n. R1.2006.004946 del 23 ottobre 2006 del Dirigente della Struttura Azioni di Politica Comunitaria della D.G. Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione con la quale, in ragione delle disponibilità sul capitolo 3.3.1.3.379 6960, «fondo infrastrutture per la competitività delle aree sottoutilizzate», del Bilancio di previsione 2007, vengono destinate all'attuazione della misura 2.4 DocUP Obiettivo 2 2000-2006 risorse aggiuntive rispetto a quelle indicate nel Complemento di Programmazione, pari a 1.500.000,00 euro;

Valutati i limiti per l'utilizzo delle risorse sopra indicate specificati nella medesima nota n. R1.2006.004946/2006;

Ritenuto, con riferimento alle citate risorse aggiuntive, di procedere alla assegnazione dei contributi per l'attuazione degli interventi inclusi nella graduatoria approvata con il citato decreto n. 19043 del 14 dicembre 2005 e non finanziati, così come indicati nell'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale» e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1) di assegnare, le risorse aggiuntive di cui alla premessa ai soggetti beneficiari di cui all'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente decreto, nell'ammontare ivi indicato;

2) di impegnare, a favore di Finlombarda s.p.a., l'importo

complessivo di € 1.500.000,00, derivante dalle assegnazioni di cui al precedente punto 1), imputando l'onere relativo al capitolo di spesa 3.3.1.3.379 6960 del Bilancio di previsione anno 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di dare atto che la somma impegnata sarà liquidata, con successivi dedicati provvedimenti, entro il corrente anno;

4) di confermare, per quanto attiene le modalità e i tempi di attuazione degli interventi dello stesso allegato «A», i contenuti del decreto n. 19043 del 14 dicembre 2005;

5) di disporre che il presente decreto sia pubblicato, unitamente al più volte citato allegato «A», sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

6) di trasmettere il presente atto:

– a Finlombarda s.p.a., gestore del fondo per le infrastrutture, per gli adempimenti di competenza;

– all'Autorità di Gestione per gli adempimenti previsti dalla citata convenzione stipulata tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a.;

– all'Autorità di Certificazione fondi FESR e FSE;

7) di dare atto che, dalla data di notifica del presente provvedimento, contro lo stesso potrà essere presentato ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) o 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente: Lino Bertani

ALLEGATO A)

### Regione Lombardia DocUP Obiettivo 2 - 2000-2006

#### Secondo bando misura 2.4 «Sviluppo delle infrastrutture di rete»

#### ASSEGNAZIONI DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO DEL PROGRAMMA DOCUP OB. 2 2000-2006

Posizione graduatoria decreto 19043/2005	N. ord.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	Costo rappresentato €	Costo ammissibile €	Risorse assegnate €
10	13	Comune di Ponte di Legno	Realizzazione di rete di sottoservizi per cablature e urbanizzazioni per il territorio comunale di Ponte di Legno	1.424.930,63	750.000,00	750.000,00
11	5	Comunità Montana di Valle Camonica	Completamento reti tecnologiche di Monno	1.470.092,50	750.000,00	750.000,00
<b>TOTALE RISORSE ASSEGNATE:</b>						<b>1.500.000,00</b>

## D.G. Industria, PMI e cooperazione

(BUR20070121)

(4.4.0)

**D.d.s. 12 marzo 2007 - n. 2330**

**Parere favorevole all'erogazione del finanziamento alla Società Veco s.p.a. tramite l'Istituto di Credito Intesa in adempimento alla d.g.r. n. 7/15797 del 23 dicembre 2003**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO ALLE IMPRESE ED ALLA COOPERAZIONE

Viste:

• la legge regionale n. 35 del 16 dicembre 1996 «Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese minori» e in particolare l'art. 8 «Agevolazioni per l'accesso al credito» che prevede fra l'altro la riduzione del 50% del tasso di interesse sui finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito a favore delle PMI;

• la deliberazione della Giunta regionale dell'8 marzo 2002 n. 7/8308 «Approvazione nuovo schema tra la Regione Lombardia e gli Istituti di Credito a seguito della deliberazione di Giunta del 21 dicembre 2001 n. 7/7469 "L.r. 35/96 - Aggiornamento dei criteri di attuazione relativamente alle misure contemplate dagli artt. 2, lett. b) e c); art. 6, lett. a), c), d); art. 7, art. 8 e art. 9"»;

• la convenzione stipulata in data 14 giugno 2002 tra la Regione Lombardia e Intesa BCI e l'integrazione della convenzione stipulata in data 6 maggio 2003 tra la Regione Lombardia e Intesa s.p.a. e Intesa Mediocredito s.p.a.;

• la deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2003 n. 7/15797 «Agevolazioni a favore delle strutture di servizio per la realizzazione di progetti-programma di sostegno al sistema lombardo delle PMI industriali - Aggiornamento delle modalità

di attuazione di cui alla d.g.r. del 21 dicembre 2001, n. 7/7469 relativamente all'art. 2 lett. b - Misura B1, art. 7 - Misura E1 e art. 8 - Misura E2 della l.r. n. 35/96» e la deliberazione della Giunta regionale del 30 luglio 2004 n. 7/18443 «Integrazione alla d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797»;

Vista la lettera protocollata in data 27 febbraio 2006 con numero R1.2006.0002128 con la quale si comunica all'impresa Veco s.p.a. l'assegnazione del finanziamento di € 240.000,00 per la realizzazione di un investimento finalizzato all'incremento occupazionale per un importo di € 300.000,00;

Vista e valutata la rendicontazione finale delle spese sostenute e ritenute ammissibili pari a € 238.657,00 come da documentazione protocollata in data 30 novembre 2006 con numero R1.2006.0013633 e la successiva integrazione protocollata in data 15 febbraio 2007 con numero R1.2007.0001736 agli atti della scrivente struttura per l'acquisto e/o ristrutturazione dell'immobile e per l'acquisto di macchinari, impianti, marchi e brevetti (sono state escluse le fatture riferite ai fornitori ing. Lorenzo Villa, Vicsam Sistemi s.r.l., Yokogawa Italia s.r.l., One Team s.r.l., 3i engineering s.a.s., Plink per un importo complessivo di € 61.591,97);

Ritenuto quindi di esprimere parere favorevole all'erogazione del finanziamento della durata di 5 anni per un importo di € 190.925,60 pari all'80% dell'investimento di € 238.657,00;

Visti la legge regionale n. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

Per le ragioni espresse in premessa:

1. di esprimere parere favorevole all'erogazione del finanzia-

mento della durata di 5 anni per un importo di € 190.925,60 all'impresa Veco s.p.a., via General Cantore 6/8 - 20034 Giussano (MI) e stabilire che l'agevolazione consiste nell'abbattimento del 50% degli interessi sul finanziamento accordato quantificato al momento della stipula del finanziamento stesso, come indicato nella d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797, misura E2 - punto 3;

2. di provvedere alla trasmissione del presente atto all'Istituto di Credito interessato e all'impresa beneficiaria;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della Struttura  
Sostegno alle imprese ed alla cooperazione:  
Franco Cocquio

(BUR20070122)

**D.d.s. 12 marzo 2007 - n. 2331**

(4.4.0)

**Parere favorevole all'assegnazione e all'erogazione del finanziamento alla Società Giussani Elettromeccanica s.r.l. tramite l'Istituto di Credito Sanpaolo Imi in adempimento alla d.g.r. n. 7/15797 del 23 dicembre 2003**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO ALLE IMPRESE ED ALLA COOPERAZIONE

Viste:

• la legge regionale n. 35 del 16 dicembre 1996 «Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese minori» e in particolare l'art. 8 «Agevolazioni per l'accesso al credito» che prevede fra l'altro la riduzione del 50% del tasso di interesse sui finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito a favore delle PMI;

• la deliberazione della Giunta regionale dell'8 marzo 2002 n. 7/8308 «Approvazione nuovo schema tra la Regione Lombardia e gli Istituti di Credito a seguito della deliberazione di Giunta del 21 dicembre 2001 n. 7/7469 "L.r. 35/96 - Aggiornamento dei criteri di attuazione relativamente alle misure contemplate dagli artt. 2, lett. b) e c); art. 6, lett. a), c), d); art. 7, art. 8 e art. 9"»;

• la convenzione stipulata in data 3 giugno 2002 tra la Regione Lombardia e Sanpaolo Imi s.p.a.;

• la deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2003 n. 7/15797 «Agevolazioni a favore delle strutture di servizio per la realizzazione di progetti-programma di sostegno al sistema lombardo delle PMI industriali - Aggiornamento delle modalità di attuazione di cui alla d.g.r. del 21 dicembre 2001, n. 7/7469 relativamente all'art. 2 lett. b - Misura B1, art. 7 - Misura E1 e art. 8 - Misura E2 della l.r. n. 35/96» e la deliberazione della Giunta regionale del 30 luglio 2004 n. 7/18443 «Integrazione alla d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797»;

Vista la domanda di finanziamento presentata dall'impresa Giussani Elettromeccanica s.r.l., via N. Sauro 61 - 23893 Cassago Brianza (LC) protocollata in data 12 febbraio 2007 con numero R1.2007.0001504 per la realizzazione di un investimento finalizzato all'incremento occupazionale per un importo di € 212.935,46;

Vista e valutata la rendicontazione finale delle spese sostenute e ritenute ammissibili pari a € 197.934,76 come da documentazione protocollata in data 12 febbraio 2007 con numero R1.2007.0001504 agli atti della scrivente struttura per l'acquisto e/o ristrutturazione dell'immobile (sono state escluse le spese riferite alle fatture n. 115 del 31 maggio 2006 - R.g.m. s.r.l. e n. 65 del 13 settembre 2006 - Losa Fratelli per un importo complessivo di € 15.000,70);

Considerato che l'impresa ha già beneficiato di € 81.448,71 ai sensi del Regolamento n. 69/2001 (*de minimis*);

Ritenuto quindi di esprimere parere favorevole all'erogazione del finanziamento della durata di 10 anni per un importo limitato ad € 137.000,00 su un investimento di € 171.250,00 al fine di rispettare i requisiti previsti dalla normativa e dal Regolamento n. 69/2001 - *de minimis*;

Visti la legge regionale n. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

Per le ragioni espresse in premessa:

1. di esprimere parere favorevole all'assegnazione e all'erogazione del finanziamento della durata di 10 anni per un importo di € 137.000,00 all'impresa Giussani Elettromeccanica s.r.l., via

N. Sauro 61 - 23893 Cassago Brianza (LC) e stabilire che l'agevolazione consiste nell'abbattimento del 50% degli interessi sul finanziamento accordato quantificato al momento della stipula del finanziamento stesso, come indicato nella d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797, misura E2 - punto 3;

2. di provvedere alla trasmissione del presente atto all'Istituto di Credito interessato e all'impresa beneficiaria;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della Struttura  
Sostegno alle imprese ed alla cooperazione:  
Franco Cocquio

(BUR20070123)

**D.d.s. 12 marzo 2007 - n. 2332**

(4.4.0)

**Parere favorevole all'erogazione del finanziamento alla Società Map s.r.l. tramite l'Istituto di Credito Intesa Mediocredito in adempimento alla d.g.r. n. 7/15797 del 23 dicembre 2003**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO ALLE IMPRESE ED ALLA COOPERAZIONE

Viste:

• la legge regionale n. 35 del 16 dicembre 1996 «Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese minori» e in particolare l'art. 8 «Agevolazioni per l'accesso al credito» che prevede fra l'altro la riduzione del 50% del tasso di interesse sui finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito a favore delle PMI;

• la deliberazione della Giunta regionale dell'8 marzo 2002 n. 7/8308 «Approvazione nuovo schema tra la Regione Lombardia e gli Istituti di Credito a seguito della deliberazione di Giunta del 21 dicembre 2001 n. 7/7469 "L.r. 35/96 - Aggiornamento dei criteri di attuazione relativamente alle misure contemplate dagli artt. 2, lett. b) e c); art. 6, lett. a), c), d); art. 7, art. 8 e art. 9"»;

• la convenzione stipulata in data 6 maggio 2003 tra la Regione Lombardia e Intesa Mediocredito s.p.a.;

• la deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2003 n. 7/15797 «Agevolazioni a favore delle strutture di servizio per la realizzazione di progetti-programma di sostegno al sistema lombardo delle PMI industriali - Aggiornamento delle modalità di attuazione di cui alla d.g.r. del 21 dicembre 2001, n. 7/7469 relativamente all'art. 2 lett. b - Misura B1, art. 7 - Misura E1 e art. 8 - Misura E2 della l.r. n. 35/96» e la deliberazione della Giunta regionale del 30 luglio 2004 n. 7/18443 «Integrazione alla d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797»;

Vista la lettera protocollata in data 6 febbraio 2006 con numero R1.2006.0001095 con la quale si comunica all'impresa Map s.r.l. l'assegnazione del finanziamento di € 300.000,00 per la realizzazione di un investimento finalizzato all'incremento occupazionale per un importo di € 375.000,00;

Vista e valutata la rendicontazione finale delle spese sostenute e ritenute ammissibili pari a € 357.538,32 come da documentazione protocollata in data 19 febbraio 2007 con numero R1.2007.0001833 agli atti della scrivente struttura per l'acquisto e/o ristrutturazione dell'immobile (sono state escluse le spese riferite alle fatture n. 231 del 21 novembre 2005 - geom. Rosco; n. 238/bis del 21 novembre 2005 - notaio Fasoli; n. 5 e n. 6 del 3 gennaio 2007 e n. 7 del 18 gennaio 2007 - Studio Ronzi per un importo complessivo pari a € 14.614,73);

Ritenuto quindi di esprimere parere favorevole all'erogazione del finanziamento della durata di 10 anni per un importo di € 286.030,66 pari all'80% dell'investimento di € 357.538,32;

Visti la legge regionale n. 16/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

Per le ragioni espresse in premessa:

1. di esprimere parere favorevole all'erogazione del finanziamento della durata di 10 anni per un importo di € 286.030,66 all'impresa Map s.r.l., via Dello Sport 9 - 20010 Cornaredo (MI) e stabilire che l'agevolazione consiste nell'abbattimento del 50% degli interessi sul finanziamento accordato quantificato al momento della stipula del finanziamento stesso, come indicato nella d.g.r. del 23 dicembre 2003 n. 7/15797, misura E2 - punto 3;

2. di provvedere alla trasmissione del presente atto all'Istituto di Credito interessato e all'impresa beneficiaria;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
Sostegno alle imprese ed alla cooperazione:  
Franco Cocquio

## D.G. Infrastrutture e mobilità

(BUR20070124)

**D.d.u.o. 5 marzo 2007 - n. 2036**

(5.3.1)

**Decreto di approvazione in linea tecnica ed economica e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza del progetto definitivo degli interventi di 2ª fase per l'adeguamento a standard dell'impianto di Mariano Comense (CO) della linea ferroviaria Seveso-Asso in concessione a FERROVIENORD**

### IL DIRIGENTE DI UNITÀ ORGANIZZATIVA

Visti:

- il d.lgs. 19 novembre 1997 n. 422 «Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59»;

- l'art. 22, comma 1, della legge regionale 29 ottobre 1998 n. 22 «Riforma del trasporto pubblico locale in Lombardia» che assegna alla Regione compiti di programmazione, regolamentazione e amministrazione dei servizi ferroviari di cui agli artt. 8 e 9 del d.lgs. 422/97;

- l'art. 2 dell'Accordo di Programma sottoscritto il 2 marzo 2000 da Ministero dei Trasporti e della navigazione e da Regione Lombardia per l'attuazione della delega prevista dall'art. 8, comma 3, del d.lgs. 422/97, che assegna alla Regione, a partire dal 1º gennaio 2000, le funzioni di programmazione ed amministrazione inerenti la rete ed il trasporto ferroviario attualmente in concessione a FERROVIENORD s.p.a.;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 2000 «Individuazione e trasferimento alle Regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli artt. 8 e 12 del d.lgs. 19 novembre 1997 n. 422 in materia di trasporto pubblico locale», che all'art. 1 stabilisce che l'Accordo di Programma di cui sopra trova applicazione a decorrere dal 1º gennaio 2001;

- l'«Accordo ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti», sottoscritto il 12 novembre 2002 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lombardia;

- la d.g.r. n. 7/20131 del 23 dicembre 2004 «Rimodulazione dell'Accordo ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti»;

- il «Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete in concessione a Ferrovie Nord Milano Esercizio s.p.a.», sottoscritto il 7 marzo 2005 da Regione Lombardia e FNME, che definisce gli impegni reciproci dei due soggetti in relazione agli interventi di sviluppo e valorizzazione della rete;

- il decreto n. 2652 (TIF2) del 14 giugno 2005, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 24 giugno 2005 e dalla Corte dei Conti in data 8 luglio 2005 al Reg. n. 8, Fog. 146 di approvazione della «Rimodulazione dell'Accordo ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti» deliberata con d.g.r. n. 7/20131 del 23 dicembre 2004;

Considerato che FERROVIENORD s.p.a., con nota n. 2521 del 29 giugno 2006 ha presentato istanza di approvazione del progetto definitivo degli interventi di 2ª fase per l'adeguamento a standard dell'impianto di Mariano Comense (CO) lungo la linea ferroviaria in concessione a FERROVIENORD Seveso-Asso e ha provveduto, contestualmente, ad inviare gli elaborati di progetto e il quadro economico di riferimento dello stesso;

Preso atto che tale progetto riguarda il completamento di alcuni interventi già conclusi (interventi di 1ª fase) volti alla trasformazione dell'impianto di Mariano Comense in stazione di attesa del servizio comprensoriale ovvero la realizzazione di un sottopasso pedonale con ascensori, del prolungamento delle banchine fino a 250 metri, la posa di pensiline e loro illuminazio-

ne, l'innalzamento delle banchine a + 60 cm. dal piano del ferro, lo spostamento del deposito di biciclette, la realizzazione di locali ad uso servizi igienici all'interno del fabbricato viaggiatori, l'adeguamento dell'impianto di trazione elettrica, la posa di impianti di informazione al pubblico;

Considerato che l'intervento è inserito nel Contratto di Programma per gli Investimenti sottoscritto il 7 marzo 2005, sotto la voce «Bovisa-Seveso-Asso - Interventi per l'accessibilità e la messa a standard delle stazioni»;

Tenuto conto che le scelte progettuali e la realizzazione degli interventi garantiscono la continuità dell'esercizio ferroviario;

Considerato che la Rimodulazione dell'«Accordo ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'articolo 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti» prevede all'Allegato 3 - Scheda 13 («Interventi per l'accessibilità alle stazioni») un finanziamento di € 36.610.751,95 comprendente anche la messa a standard dell'impianto di Mariano Comense;

Preso atto che i costi delle opere, così come presentati nel quadro economico allegato all'istanza di approvazione tecnico economica del progetto, ammontano complessivamente a € 3.080.051,63 e sono a valere sui fondi previsti dalla Rimodulazione dell'Accordo di cui sopra;

Considerato che:

- si è proceduto all'esame degli elaborati progettuali depositati da FERROVIENORD s.p.a. al fine di determinare la congruità delle opere dal punto di vista tecnico valutando le modalità e gli strumenti di attuazione dei progetti, nonché i tempi e i vincoli di realizzazione, e dal punto di vista economico-finanziario verificando i costi di realizzazione degli interventi nonché le disponibilità e le modalità di erogazione delle risorse finanziarie;

- la Regione Lombardia ha inoltrato, con nota prot. n. S1.2006.19630 del 13 ottobre 2006, la richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti SIIT Lombardia e Liguria per il rilascio del nulla osta ai fini della sicurezza ferroviaria;

- il Ministero di cui sopra, con nota n. 3685 del 9 novembre 2006, ha rilasciato l'assenso ai fini della sicurezza ferroviaria;

- l'importo totale di € 3.080.051,63 è al netto dell'IVA sui lavori sostenuta dalla società appaltante e dalla stessa recuperabile mediante i meccanismi di detrazione di cui all'art. 19 del d.P.R. 633/72 ovvero mediante richiesta di rimborso ai sensi dell'art. 30 del medesimo d.P.R. 633/72 e al lordo dell'IVA sulle spese generali;

- con la predisposizione del rapporto istruttorio allegato come parte integrante del presente decreto (Allegato 1) (*omissis*) la fase istruttorio si è conclusa con esito favorevole;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, approvare il progetto definitivo relativo agli interventi di 2ª fase per la messa a standard dell'impianto di Mariano Comense della linea ferroviaria in concessione a FERROVIENORD Bovisa-Asso;

Visto l'art. 18 della l.r. 23 luglio 1996, n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni, che individua le competenze e i poteri dei Dirigenti nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII Legislatura;

### Decreta

1. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo relativo agli interventi di 2ª fase per la messa a standard dell'impianto di Mariano Comense (CO) lungo la linea ferroviaria in concessione a FERROVIENORD Bovisa-Seveso, redatto dalla Società NORD\_ING s.r.l. e depositato presso la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, Unità Organizzativa Infrastrutture Ferroviarie e Metropolitane, (i cui elaborati - Allegato 2 (*omissis*) - costituiscono parte integrante del presente decreto), per un importo totale di € 3.080.051,63 comprensivo di lavori, somme a disposizione e IVA sulle spese generali, come risultante dal quadro economico allegato (Allegato 3 (*omissis*) - che costituisce parte integrante del presente decreto), a carico dei fondi individuati dall'«Accordo ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'articolo 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia» sottoscritto il 12 novembre 2002 e sue rimodulazioni, e stanziato sul Bilancio regionale al Capitolo di Spesa 6.1.99.3.6279;

2. di dichiarare la pubblica utilità, nonché l'indifferibilità e l'urgenza delle opere di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 23 comma



3-sexies della l.r. 29 ottobre 1998 n. 22 e successive modifiche e integrazioni;

3. di provvedere altresì alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente atto.

Il dirigente dell'Unità Organizzativa  
infrastrutture ferroviarie e metropolitane:  
Mario Piana

(BUR20070125)

**D.d.u.o. 8 marzo 2007 - n. 2237**

**Approvazione in linea tecnica ed economica e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza del progetto definitivo del nodo di interscambio di Cesano Maderno all'intersezione delle linee in concessione a FERROVIENORD Milano-Asso e Saronno-Seregno - Opere di competenza di FERROVIENORD s.p.a.**

(5.2.1)

#### IL DIRIGENTE DI UNITÀ ORGANIZZATIVA

Visti:

- la legge regionale 28 ottobre 1996 n. 31 «Norme concernenti la disciplina del fondo per la realizzazione di progetti infrastrutturali di rilevanza regionale» e sue successive modifiche ed integrazioni;

- il d.lgs. 19 novembre 1997 n. 422 «Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59»;

- l'art. 22, comma 1, della legge regionale 29 ottobre 1998 n. 22 «Riforma del trasporto pubblico locale in Lombardia» che assegna alla Regione compiti di programmazione, regolamentazione e amministrazione dei servizi ferroviari di cui agli artt. 8 e 9 del d.lgs. 422/97;

- l'art. 2 dell'Accordo di Programma sottoscritto il 2 marzo 2000 da Ministero dei Trasporti e della Navigazione e da Regione Lombardia per l'attuazione della delega prevista dall'art. 8, comma 3, del d.lgs. 422/97, che assegna alla Regione, a partire dal 1° gennaio 2000, le funzioni di programmazione ed amministrazione inerenti la rete ed il trasporto ferroviario attualmente in concessione a FERROVIENORD s.p.a.;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 2000 «Individuazione e trasferimento alle Regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli artt. 8 e 12 del d.lgs. 19 novembre 1997 n. 422 in materia di trasporto pubblico locale», che all'art. 1 stabilisce che l'Accordo di Programma di cui sopra trova applicazione a decorrere dall'1 gennaio 2001;

- l'«Accordo ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti», sottoscritto il 12 novembre 2002 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lombardia;

- il «Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete in concessione a Ferrovie Nord Milano Esercizio s.p.a.», sottoscritto il 7 marzo 2005 da Regione Lombardia e FNME (ora FERROVIENORD), che definisce gli impegni reciproci dei due soggetti in relazione agli interventi di sviluppo e valorizzazione della rete;

- il decreto n. 2652 (TIF2) del 14 giugno 2005, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 24 giugno 2005 e dalla Corte dei Conti in data 8 luglio 2005 al Reg. n. 8, Fog. 146 di approvazione della «Rimodulazione dell'Accordo ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti» deliberata con d.g.r. n. 7/20131 del 23 dicembre 2004;

Considerato che:

- il territorio comunale di Cesano Maderno è attraversato dalle linee in concessione a FERROVIENORD Saronno-Seregno e Milano-Asso e che si prevede di realizzare una complessiva riorganizzazione di questo nodo ferroviario attraverso una nuova fermata di interscambio tra le due linee, un nuovo fabbricato viaggiatori, il miglioramento dell'accessibilità del trasporto pubblico e privato e ciclopedonale a servizio dell'utenza ferroviaria;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 9 aprile 2001, l'Amministrazione comunale, tenuto conto della complessità degli interventi da attuare, della necessaria unitarietà progettuale e ai fini della richiesta di finanziamento regionale, ha definito gli ambiti di competenza di FERROVIENORD e del Comune stesso, soggetti attuatori delle opere di riqualificazione del nodo di interscambio;

- ai sensi della l.r. 31/96, è stato approvato con d.g.r. n. 7/10366 del 20 settembre 2002 il progetto definitivo delle opere di competenza del Comune di Cesano Maderno, con lo stanziamento di un importo di € 1.785.076,46 a favore del Comune;

- ai sensi della l.r. 31/96, è stato approvato con d.g.r. n. 7/11453 del 6 dicembre 2002 il progetto definitivo delle opere di competenza di FERROVIENORD, con lo stanziamento di un importo di € 4.226.105,01 a favore di FERROVIENORD;

- successivamente a tali approvazioni, Regione, Comune di Cesano Maderno e FNME (ora FERROVIENORD) hanno sottoscritto il 17 novembre 2003 una Convenzione per disciplinare le rispettive competenze ai fini dell'attuazione degli interventi e per disciplinare l'erogazione del contributo regionale e i tempi di attuazione;

- in attuazione di detta Convenzione, l'Amministrazione comunale di Cesano Maderno ha provveduto a gestire e concludere le procedure espropriative relative all'intero comparto di intervento per garantire la disponibilità delle aree e ha emanato il decreto di esproprio n. 1 del 4 luglio 2005, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 36 del 7 settembre 2005;

- il Comune di Cesano Maderno, con delibera di Giunta comunale n. 301 del 24 novembre 2003, integrata con successive delibere di Giunta n. 66 del 23 febbraio 2004, n. 141 del 10 maggio 2004, n. 18 del 31 gennaio 2005, ha approvato il progetto definitivo degli interventi del nodo ferroviario dichiarandone la pubblica utilità;

Considerato che:

- il presente decreto riguarda l'approvazione tecnico-economica del progetto definitivo riguardante gli interventi attribuiti alla società FERROVIENORD;

- la società FNME (ora FERROVIENORD) con nota n. EP-2005-100 del 13 gennaio 2005, integrata con note n. 1398 del 29 marzo 2006 e del 18 settembre 2006, ha presentato istanza di approvazione del progetto definitivo degli interventi di propria competenza finalizzati alla realizzazione del nodo di interscambio di Cesano Maderno e ha contestualmente provveduto ad inviare gli elaborati di progetto e il quadro economico di riferimento degli stessi;

- per quanto riguarda gli interventi di competenza di FERROVIENORD, come risulta dagli elaborati trasmessi, sono apportate alcune modifiche costruttive, sono stati inseriti all'interno del fabbricato viaggiatori i locali a servizio dell'esercizio ferroviario, sono stati recepiti i pareri degli enti interessati e le normative in materia ferroviaria, varianti che hanno determinato un incremento dei costi già preventivati;

- tali costi aggiuntivi sono coperti dai finanziamenti di cui alla Rimodulazione dell'Accordo deliberata con d.g.r. n. 7/20131 del 23 dicembre 2004, senza influire sul finanziamento già disponibili di cui alla l.r. 31/96;

Preso atto che il progetto prevede la realizzazione di:

- una nuova fermata di interscambio tra le linee Saronno-Seregno e Milano-Asso con fabbricato viaggiatori posizionato alla progressiva km 15 + 048 della linea Milano-Asso;

- impianti ferroviari relativi alla linea Milano-Asso, compresa la realizzazione di banchine, pensiline e attrezzature di base della nuova fermata;

- un nuovo sottopasso pedonale di collegamento tra il parcheggio interrato, il fabbricato viaggiatori e le banchine di stazione;

- una nuova viabilità di accesso alla fermata di interscambio, consistente nella realizzazione di un nuovo ponte carrabile sul fiume Seveso e la sistemazione dell'accesso al fabbricato viaggiatori lato ovest;

- la riorganizzazione dell'interscambio ferro-gomma, con la sistemazione degli spazi pubblici della piazza del fabbricato viaggiatori, della piazza a nord-ovest della linea Milano-Asso, della piazza di interscambio in corrispondenza della linea Saronno-Seregno e delle fermate per il trasporto pubblico collettivo (lato est) ed individuale (area taxi);

- un percorso ciclopedonale che corre lungo il lato est della linea Milano-Asso fino al sovrappasso della linea Saronno-Seregno;

Tenuto conto che le scelte progettuali e la realizzazione degli interventi garantiscono la continuità dell'esercizio ferroviario;

Considerato che:

• si è proceduto all'esame degli elaborati progettuali depositati da FNME s.p.a. (ora FERROVIENORD s.p.a.) al fine di determinare la congruità delle opere dal punto di vista tecnico, valutando le modalità e gli strumenti di attuazione dei progetti, nonché i tempi e i vincoli di realizzazione, e dal punto di vista economico-finanziario, verificando i costi di realizzazione degli interventi nonché le disponibilità e le modalità di erogazione delle risorse finanziarie;

• il Ministero dei Trasporti – Dipartimento dei Trasporti terrestri e dei Sistemi Informativi e Statistici ha rilasciato, visto il Voto n. 1538 del 27 luglio 2006 espresso dalla Commissione Interministeriale *ex lege* 1221/52, il proprio nulla osta tecnico ai fini della sicurezza sul progetto in argomento ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 753/80;

• i costi delle opere, così come presentati nel quadro economico allegato all'istanza di approvazione tecnico economica del progetto, ammontano complessivamente a € 7.381.341,85 e sono a carico per € 3.155.236,84 dei fondi individuati dalla «Rimodulazione dell'Accordo ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti» e per € 4.226.105,01 a valere sui fondi della l.r. n. 31/96;

• l'importo di € 3.155.236,84 a carico dei fondi individuati dall'Accordo di cui sopra è al netto dell'IVA sulla fornitura sostenuta dalla società appaltante e dalla stessa recuperabile mediante i meccanismi di detrazione di cui all'art. 19 del d.P.R. 633/72 ovvero mediante richiesta di rimborso ai sensi dell'art. 30 del medesimo d.P.R. 633/72 e al lordo dell'IVA sulle spese generali;

• l'importo di € 4.226.105,01 a carico dei fondi *ex lege* 31/96 è comprensivo di IVA sulla fornitura sostenuta dalla società appaltante che sarà destinata al finanziamento o alla progettazione degli interventi previsti nel Contratto di Programma degli Investimenti del 7 marzo 2005, come previsto agli artt. 8 e 9 del medesimo Contratto;

• con la predisposizione del rapporto istruttorio allegato come parte integrante del presente decreto (Allegato 1) (*omissis*) la fase istruttoria si è conclusa con esito favorevole;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, approvare il progetto definitivo per la realizzazione del nodo di interscambio di Cesano Maderno all'intersezione delle linee in concessione a FERROVIENORD s.p.a. Milano-Asso e Saronno-Seregno;

Visto l'art. 18 della l.r. 23 luglio 1996, n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni, che individua le competenze e i poteri dei Dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII Legislatura;

#### Decreta

1. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo per la realizzazione del nodo di interscambio di Cesano Maderno all'intersezione delle linee in concessione a FERROVIENORD s.p.a. Milano-Asso e Saronno-Seregno, redatto dalla Società Ferrovie Nord Milano Ingegneria (ora NORD\_ING s.r.l.), depositato presso la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, Unità Organizzativa Infrastrutture Ferroviarie e Metropolitane (i cui elaborati – Allegato 2 (*omissis*) – costituiscono parte integrante del presente decreto) per un importo totale di € 7.381.341,85 come risultante dal quadro economico allegato (Allegato 3 (*omissis*) – che costituisce parte integrante del presente decreto) di cui € 3.155.236,84 a carico dei fondi individuati dall'«Accordo ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'articolo 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia» sottoscritto il 12 novembre 2002 e sue rimodulazioni e appostato sul capitolo di Bilancio 6.1.99.3.353.6279 e € 4.226.105,01 a valere sui fondi della l.r. n. 31/96 appostato sul capitolo di Bilancio 6.1.99.3.353.6102;

2. di dichiarare la pubblica utilità, nonché l'indifferibilità e l'urgenza delle opere di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 23 comma 3-sexies della l.r. 29 ottobre 1998 n. 22 e successive modifiche e integrazioni;

3. di provvedere altresì alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente dell'Unità Organizzativa  
Infrastrutture ferroviarie e metropolitane  
Mario Piana

## D.G. Qualità dell'ambiente

(BUR20070126)

(5.2.0)

D.d.u.o. 20 febbraio 2007 - n. 1532

**Approvazione ai sensi dell'art. 242, comma 7, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e per gli effetti dell'art. 5, comma 4, della l.r. 30/2006, dell'analisi di rischio e del progetto operativo di intervento del sito SI60, ubicato in corrispondenza della p.k. 112 + 500 della linea dell'alta capacità – Tratta Novara-Milano, in comune di Arluno, presentati dalla Società C.A.V. To.Mi. e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti**

### IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA ATTIVITÀ ESTRATTIVE E DI BONIFICA

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati»;

Vista la l.r. 27 dicembre 2006, n. 30 «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9-ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) – Collegato 2007», ed in particolare l'art. 5 relativo alle funzioni amministrative di competenza comunale in materia di bonifica di siti contaminati;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 27 giugno 2006, n. 2838 avente per oggetto: «Modalità applicative del Titolo V "Bonifica di siti contaminati" della parte quarta del d.lgs. 152/2006 – Norme in materia ambientale»;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 24 gennaio 2007, n. 4033, avente per oggetto: «Trasferimento ai comuni delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica di siti contaminati in attuazione della l.r. n. 30/2006. Modifica alla d.g.r. n. 2838/2006»;

Atteso che nel territorio comunale di Arluno (MI) è presente un'area, ubicata alla p.k. 112 + 500 della linea dell'Alta Capacità – Tratta Novara-Milano ove la caratterizzazione eseguita ha permesso di riconoscere una contaminazione della matrice suolo;

Vista la nota, agli atti regionali con prot. n. 24716 del 23 agosto 2006, con cui la Società C.A.V. To.Mi., con sede in v.le Italia, 1 del comune di Sesto San Giovanni (MI), ha trasmesso il documento Analisi di Rischio comprensivo della descrizione degli interventi di bonifica previsti sul SI60, ubicato in comune di Arluno e alla p.k. 112 + 500 della linea dell'Alta Capacità, Tratta Novara-Milano;

Preso atto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa di cui alle disposizioni del Capo III, legge 241/1990 s.m.i., relativo alla partecipazione al procedimento amministrativo;

Considerato che ai fini istruttori, è stata convocata in data 13 dicembre 2006, presso la sede Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia, una Conferenza di Servizi dell'art. 14, l.r. 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. e a norma dell'art. 7 della l.r. 1 febbraio 2005, n. 1, per l'acquisizione dei pareri sul documento progettuale sopra indicato, presentato dalla Società C.A.V. To.Mi. e per la quale è stata richiesta la presenza della Provincia di Milano, del comune di Arluno, dell'ARPA Lombardia – Dipartimento provinciale di Milano, delle società TAV s.p.a. e Italferr s.p.a. e della società stessa;

Preso atto che la Conferenza predetta, ha ritenuto, visto ed esaminato il documento progettuale presentato, di riaggiornare il Collegio, ai fini dell'acquisizione delle integrazioni richieste e riportate nelle conclusioni del verbale di Conferenza allegato al presente atto (allegato 1);

Vista la nota, agli atti regionali con prot. n. 2101 del 22 gennaio 2007, con la quale la società C.A.V. To.Mi. ha trasmesso la documentazione integrativa al documento progettuale di cui trattasi, in ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Conferenza di Servizi del 13 dicembre 2006;

Considerato che ai fini istruttori, in data 13 dicembre 2006, si è tenuta la Conferenza di Servizi – 2ª seduta – ai sensi dell'art. 14, legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. e a norma dell'art. 7 della l.r. 1 febbraio 2005, n. 1 per l'acquisizione dei pareri sul documento integrativo all'Analisi di Rischio e del progetto operativo di intervento del sito SI60, ubicato in comune di Arluno (MI);

Preso atto che la Conferenza di Servizi, ha ritenuto, visto ed esaminato il documento progettuale e le integrazioni presentate, di approvarne i contenuti, con le osservazioni e prescrizioni di

cui alle considerazioni finali della Conferenza di Servizi indicate nel relativo verbale di conferenza (allegato 2);

Ritenuto che i verbali della Conferenza di Servizi di cui sopra, costituiscono parte integrante del presente provvedimento (allegati 1 e 2);

Vista la nota, agli atti regionali con prot. n. 4523 del 12 febbraio 2007, con la quale la Società C.A.V. To.Mi. ha trasmesso il documento riportante le modalità operative di intervento dell'area del sito SI60, ubicato in comune di Arluno, redatto secondo le osservazioni e prescrizioni di cui alle considerazioni finali della Conferenza di Servizi del 29 gennaio 2007, indicate nel relativo verbale di conferenza;

Ritenuto di approvare il documento Analisi di Rischio e il progetto operativo di intervento del sito SI60, ubicato alla p.k. 112 + 500 della linea dell'Alta Capacità - Tratta Novara-Milano, ricadente in comune di Arluno e di autorizzare la realizzazione degli interventi in esso previsti, con le osservazioni espresse dalla Conferenza di Servizi di cui agli allegati 1 e 2 al presente atto;

Ritenuto di fissare l'importo della garanzia finanziaria di cui ai disposti dell'art. 242, comma 7 del d.lgs. 152/2006, in € 120.000 pari al 20% dell'ammontare dei costi degli interventi di bonifica e di ripristino ambientale, in ottemperanza agli obiettivi di bonifica approvati, da prestarsi a carico del comune di Arluno in osservanza ai disposti della d.g.r. 15 giugno 2006, n. 2744;

Vista la d.g.r. 18 luglio 1997, n. 30174: «Ricognizione degli atti amministrativi spettanti alla dirigenza. Contestuale revoca delle dd.g.r. 24 gennaio 1997, n. 24347 e 18 aprile 1997, n. 27503»;

Vista la l.r. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

#### Decreta

1. di approvare ai sensi del comma 7, dell'art. 242 del d.lgs. 30/2006 il documento Analisi di Rischio e il progetto operativo di bonifica del sito SI60, ubicato alla p.k. 112 + 500 della linea dell'Alta Capacità - Tratta Novara-Milano, ricadente in comune di Arluno, presentato dalla Società C.A.V. To.Mi., con le osservazioni espresse dalle Conferenze di Servizi del 13 dicembre 2006 e 29 gennaio 2007, i cui verbali costituiscono parte integrante del presente provvedimento (allegati 1 e 2) (*omissis*);

2. di autorizzare la realizzazione degli interventi previsti nel documento progettuale di cui sopra;

3. di dare atto che i lavori dovranno essere ultimati entro 8 mesi dalla data di efficacia del presente atto;

4. di stabilire che eventuali proroghe verranno concesse con apposito provvedimento, previa presentazione da parte della Società C.A.V. To.Mi. di idonea documentazione che ne comprovi la reale necessità;

5. di fissare l'importo della garanzia finanziaria di cui ai disposti dell'art. 242, comma 7 del d.lgs. 152/2006, in € 120.000 pari al 20% dell'ammontare dei costi degli interventi di bonifica e di ripristino ambientale, in ottemperanza agli obiettivi di bonifica approvati, da prestarsi a carico del comune di Arluno, in osservanza ai disposti della d.g.r. 15 giugno 2006, n. 2744;

6. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Milano, al comune di Arluno, all'ARPA Lombardia - Dipartimento provinciale di Milano, alle Società TAV s.p.a. e Italferr s.p.a. e alla Società C.A.V. To.Mi.;

7. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento;

8. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, s.m.i., che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente dell'unità organizzativa:  
Cinzia Secchi

(BUR20070127)

**D.d.u.o. 20 febbraio 2007 - n. 1533**

**Approvazione ai sensi dell'art. 242, comma 7, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 30/2006, del progetto operativo dell'area ex Nobel Chemicals sita in via Risorgimento, 2, in località Peregallo**

(5.3.1)

## nel comune di Lesmo (MI) e autorizzazione alla società Finalfa s.p.a. degli interventi in esso previsti

### IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA ATTIVITÀ ESTRATTIVE E DI BONIFICA

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati»;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale»;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 27 giugno 2006, n. 2838 avente ad oggetto: «Modalità applicative del Titolo V «Bonifica di siti contaminati» della parte quarta del d.lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 5 della l.r. 27 dicembre 2006, n. 30 recante le funzioni amministrative di competenza comunale in materia di bonifica di siti contaminati;

Vista la d.g.r. n. 4033 del 24 gennaio 2007, avente per oggetto: «Trasferimento ai comuni delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica di siti contaminati in attuazione della l.r. n. 20/2006. Modifica alla d.g.r. n. 2838/2006»;

Atteso che nel comune di Lesmo (MI), in via Risorgimento, 2 in Località Peregallo è presente l'area dismessa ex Nobel Chemicals, di proprietà della Società Finalfa s.p.a.;

Vista la nota agli atti regionali prot. n. 17520 dell'1 giugno 2006, con la quale la Società Finalfa s.p.a., con sede in Milano - via Broletto, 37, ha trasmesso il Progetto Preliminare/Definitivo di bonifica dell'area ex Nobel Chemicals sita nel comune di Lesmo (MI), redatto ai sensi del d.m. 471/99, e successivamente la nota n. 24786 del 24 agosto 2006, con la quale la proprietà ha comunicato che intende adeguare il progetto di bonifica ai disposti del d.lgs. 152/06, mantenendo gli obiettivi più restrittivi consistenti nelle Concentrazioni Soglia di Contaminazione per le rispettive destinazioni d'uso del sito;

Preso atto di quanto indicato nel documento di cui sopra, in particolare della elaborazione dei dati di caratterizzazione e dell'individuazione delle tecnologie di bonifica, nonché delle metodologie delle fasi di intervento, dell'allestimento e gestione dei cantieri di bonifica e del protocollo per le verifiche ambientali e per i collaudi;

Preso atto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa di cui alle disposizioni del Capo III, legge 241/1990 s.m.i., relativo alla partecipazione al procedimento amministrativo;

Considerato che ai fini istruttori, è stata convocata in data 22 settembre 2006, presso la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri sul «Progetto Preliminare Definitivo di bonifica dell'area ex Nobel Chemicals», sita nel comune di Lesmo (MI), presentato dalla Società Finalfa s.p.a., e per la quale è stata richiesta la presenza della Provincia di Milano, del comune di Lesmo, dell'ARPA Lombardia - Dipartimento provinciale di Monza e Brianza e della Società stessa;

Preso atto che la Conferenza predetta, ha ritenuto, visto ed esaminato il documento progettuale presentato considerando lo stesso quale Progetto Operativo di bonifica di cui all'art. 242, comma 7 del d.lgs. 152/2006 approvandone i contenuti, con le osservazioni e prescrizioni di cui alle considerazioni finali della Conferenza di Servizi indicate nel relativo verbale di conferenza, tenendo conto in particolare delle integrazioni progettuali richieste in sede di conferenza e acquisite agli atti regionali con prot. n. 37499 del 22 dicembre 2006;

Ritenuto di riservare ad una nuova Conferenza di Servizio l'esame e l'acquisizione dei pareri sul progetto definitivo di bonifica delle acque di falda presso l'area ex Nobel Chemicals in comune di Lesmo (MI), acquisito agli atti regionali con prot. n. 37499 del 22 dicembre 2006;

Ritenuto che il verbale della Conferenza di Servizi di cui sopra, costituisca parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);

Ritenuto di approvare il «Progetto Operativo di bonifica dell'area ex Nobel Chemicals, sita nel comune di Lesmo (MI) e di autorizzare gli interventi in esso previsti, con le osservazioni espresse dalla Conferenza di Servizi di cui all'allegato 1 al presente atto»;

Ritenuto di fissare l'importo della garanzia finanziaria di cui ai disposti dell'art. 242, comma 7 del d.lgs. 152/2006, in € 215.220,00 (duecentoquindicimiladuecentoventi), pari al 20%

dell'ammontare dei costi degli interventi di bonifica e di ripristino ambientale, in ottemperanza agli obiettivi di bonifica approvati, da prestarsi in osservanza ai disposti della d.g.r. 15 giugno 2006, n. 2744;

Vista la d.g.r. 18 luglio 1997, n. 30174: «Ricognizione degli atti amministrativi spettanti alla dirigenza. Contestuale revoca delle dd.g.r. 24 gennaio 1997 n. 24347 e 18 aprile 1997, n. 27503»;

Richiamata la d.g.r. del 18 maggio 2005, n. 2 «Costituzione delle Direzioni generali, incarichi e altre disposizioni organizzative - I Provvedimento organizzativo - VIII legislatura»;

Vista la d.g.r. 27 giugno 2005, n. 207 «II Provvedimento organizzativo - VIII legislatura»;

#### Decreta

1. di approvare ai sensi del comma 7, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 30/2006, il «Progetto Operativo di bonifica dell'area ex Nobel Chemicals», dell'area sita Località Peregallo del comune di Lesmo, e il documento integrativo, acquisito agli atti con prot. 37499 del 22 dicembre 2006, presentati dalla Società Finalfa s.p.a., con sede in Milano - via Broletto, 37, con le osservazioni espresse dalla Conferenza di Servizi del 22 settembre 2006, il cui verbale costituisce parte integrante del presente provvedimento (allegato 1) (*omissis*);

2. di autorizzare la società Finalfa s.p.a. alla realizzazione degli interventi previsti nei documenti progettuali di cui sopra;

3. di dare atto che le operazioni di bonifica dovranno essere ultimate entro 12 mesi dalla data di notifica del presente decreto;

4. di stabilire che eventuali proroghe verranno concesse con apposito provvedimento, previa presentazione da parte della società Finalfa s.p.a. di idonea documentazione che ne comprovi la reale necessità;

5. di dare atto dell'obbligo da parte della società Finalfa s.p.a. di procedere alla bonifica delle acque di falda sottostanti l'area dello stabilimento ex Nobel Chemicals del comune di Lesmo (MI);

6. di dare atto che spetta alla Provincia di Milano ed all'ARPA Dipartimento di Monza e Brianza l'attività di controllo ai sensi dell'art. 248, comma 1°, del d.lgs. 152/2006;

7. di fissare l'importo della garanzia finanziaria di cui ai disposti dell'art. 242, comma 7 del d.lgs. 152/2006, in € 215.220,00 (duecentoquindicimiladuecentoventi) pari al 20% dell'ammontare dei costi degli interventi di bonifica e di ripristino ambientale, in ottemperanza agli obiettivi di bonifica approvati, da prestarsi a favore del comune di Lesmo in osservanza ai disposti della d.g.r. 15 giugno 2006, n. 2744;

8. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Milano, al comune di Lesmo, all'ARPA Lombardia - Dipartimento di Monza e Brianza e alla Società Finalfa s.p.a.;

9. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento;

10. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente dell'unità organizzativa:  
Cinzia Secchi

(BUR20070128)

(5.3.1)

**D.d.u.o. 22 febbraio 2007 - n. 1634**

**Preso d'atto della non applicabilità delle procedure semplificate, di cui all'art. 249 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per la bonifica dell'area ex Lanar sita in comune di Cernusco sul Naviglio (MI) - Società Nuova Flor Immobiliare s.r.l.**

#### IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA ATTIVITÀ ESTRATTIVE E DI BONIFICA

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante le «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V - Bonifica di siti contaminati - della parte quarta;

Vista la d.g.r. 27 giugno 2006, n. 2838, avente per oggetto: «Modalità applicative del Titolo V "Bonifica di siti contaminati" della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006 - Norme in materia ambientale»;

Vista la l.r. 27 dicembre 2006, n. 30, recante le «Disposizioni

legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9-ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 - Collegato 2007»;

Vista la d.g.r. 24 gennaio 2007, n. 4033 avente per oggetto: «Trasferimento ai comuni delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica di siti contaminati in attuazione della l.r. n. 30/2006. Modifica alla d.g.r. n. 2838/2006»;

Vista la nota del 27 ottobre 2006, prot. n. 31389, con la quale la Regione Lombardia, al fine di favorire la risposta in tempi brevi ai soggetti interessati ai procedimenti per la bonifica dei siti inquinati di ridotte dimensioni, per le quali viene applicata la procedura semplificata di cui all'art. 249 e dell'allegato 4 del d.lgs. 152/2006, ha richiesto alle Province competenti il parere tecnico sulla documentazione progettuale presentata, eventualmente avvalendosi della competenza tecnica di ARPA Lombardia;

Considerato che la società Nuova Flor Immobiliare s.r.l., con sede in via Buonarroti, 64 del comune di Gorgonzola (MI) ha trasmesso alla Regione Lombardia, al comune di Cernusco sul Naviglio, all'ARPA - Dipartimento provinciale di Milano e alla Provincia di Milano la documentazione di seguito indicata:

- comunicazione del superamento delle Concentrazioni Soglie di Contaminazione per l'ex sito Lanar, ubicato in comune di Cernusco sul Naviglio, e contestuale richiesta di demolizione edifici (documento agli atti regionali con prot. n. 21465 dell'11 luglio 2007);

- comunicazione del superamento delle Concentrazioni Soglie di Contaminazione da parte del soggetto responsabile della contaminazione ai sensi della d.g.r. 27 giugno 2006, n. 2838, inerente la richiesta di applicazione della procedura semplificata per la bonifica del sito (documento agli atti regionali con prot. n. 23669 dell'1 agosto 2006);

Preso atto dei contenuti tecnico-analitici riportati nei documenti progettuali sopra richiamati;

Preso atto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa di cui alle disposizioni del Capo III, legge 241/1990 e s.m.i., relativo alla partecipazione al procedimento amministrativo;

Rilevato che la Provincia di Milano, con nota n. 177322/9999/06 del 16 ottobre 2006, evidenziando criticità circa l'applicazione della procedura semplificata per il caso in questione, ha comunque segnalato che:

- l'area, con superficie complessiva pari a 22.500 mq, presenta una contaminazione puntuale in più parti dell'ex sedime industriale;

- non è chiara l'estensione della contaminazione, né in senso verticale né in senso orizzontale;

- il documento progettuale deve essere firmato da professionista abilitato nell'ambito delle proprie competenze professionali;

Preso atto della nota ARPA - Dipartimento provinciale di Milano, prot. n. 152463 del 7 novembre 2006, con cui è stato espresso un parere favorevole circa l'applicazione della procedura semplificata, ma comunque evidenziata l'importanza che riveste l'esecuzione di ulteriori indagini per determinare l'effettiva superficie, oggetto di bonifica;

Considerata l'importanza che riveste la definizione dell'area contaminata, anche ai fini del controllo delle attività di bonifica da parte degli enti deputati al controllo;

Ritenuto, per la motivazione sopra citata, non applicabile la procedura semplificata per l'area dell'ex stabilimento Lanar, sita in comune di Cernusco sul Naviglio (MI);

Considerata l'importanza che riveste, ai fini della caratterizzazione del sito, la demolizione degli edifici esistenti sul sito, così come peraltro comunicato dalla stessa società Nuova Flor Immobiliare s.r.l. con lettera del 21 luglio 2006, agli atti regionali con prot. n. 23669 dell'1 agosto 2006;

Vista la d.g.r. 18 luglio 1997, n. 30174; avente per oggetto: «Ricognizione degli atti amministrativi spettanti alla dirigenza. Contestuale revoca delle dd.g.r. 24 gennaio 1997, n. 24347 e 18 aprile 1997, n. 27503»;

Vista la l.r. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

#### Decreta

1. di dare atto della non applicabilità delle procedure semplificate, di cui all'art. 249 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per la bonifica dell'area dell'ex stabilimento Lanar, ubicata in comune

di Cernusco sul Naviglio (MI), come da progetto presentato dalla società Nuova Flor Immobiliare s.r.l., con sede in via Buonarroti, 64 del comune di Gorgonzola (MI);

2. di prendere atto della necessità da parte della società Nuova Flor Immobiliare s.r.l. di procedere alla demolizione degli edifici esistenti sull'area, al fine di permettere l'esecuzione delle attività di indagine ritenute necessarie per la caratterizzazione del sito ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 242 del d.lgs. 152/2006;

3. di dare atto che per la demolizione degli edifici di cui al punto precedente, la società Nuova Flor Immobiliare s.r.l. dovrà acquisire l'autorizzazione dalla competente amministrazione comunale;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 27 dicembre 2006, n. 30, la società Nuova Flor Immobiliare s.r.l. dovrà presentare al comune di Cernusco sul Naviglio il piano della caratterizzazione del sito, ai fini della sua approvazione ai sensi dell'art. 242 del predetto decreto legislativo;

5. di trasmettere il presente atto alla provincia di Milano, all'ARPA - Dipartimento provinciale di Milano, al comune di Cernusco sul Naviglio (MI) e alla società Nuova Flor Immobiliare s.r.l.;

6. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento;

7. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, s.m.i., che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente dell'unità organizzativa:  
Cinzia Secchi

## D.G. Casa e opere pubbliche

(BUR20070129)

**D.d.u.o. 14 febbraio 2007 - n. 1306**

(5.1.3)

**Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio ed Urbanistica - U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio - Acquisizione di immobili necessari per lavori di sistemazione idraulica dell'area interessata dalla frana della Val Pola in comune di Valdisotto (SO) - Espropriazione per pubblica utilità - Decreto di trasferimento coatto degli immobili espropriati**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
OPERE PUBBLICHE E WELFARE ABITATIVO

Vista la nota dell'U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio regionale, pervenuta in data 12 gennaio 2007, diretta ad ottenere l'emissione del decreto definitivo di esproprio per l'intervento in oggetto;

Visto il decreto dell'U.O. Difesa del Territorio della Direzione Generale Regionale Territorio e Urbanistica n. 22045 in data 2 dicembre 2004, con il quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento in oggetto;

Considerato che, al punto 3 della parte dispositiva dello stesso provvedimento, il progetto stesso viene altresì dichiarato di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

Costatato che le ditte di cui all'elenco allegato hanno convenuto la cessione volontaria delle aree interessate all'intervento, per un prezzo pari a quello determinato ai sensi degli artt. 40 e seguenti del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il precedente decreto n. 13903 in data 4 dicembre 2006, con il quale è stato disposto il pagamento delle somme spettanti alle proprietà in parola;

Esaminata la dichiarazione del Responsabile del Procedimento, emessa in data 11 gennaio 2007 ed acquisita agli atti, che certifica il pagamento dell'intero ammontare delle indennità di cui sopra;

Considerato che le opere di cui trattasi sono di competenza regionale, ai sensi della legge regionale 12 settembre 1983, n. 70;

Vista la legge regionale n. 16/96 e successive modificazioni e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 8/3832 del 20 dicembre 2006 con la quale, tra l'altro, è stato affidato all'arch. Stefano Antonini l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa Opere Pubbliche e Welfare Abitativo della Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche;

Decreta

1. Recepite le premesse, di espropriare a favore del Demanio dello Stato - gli immobili necessari per lavori di sistemazione idraulica dell'area interessata dalla frana della Val Pola in comune di Valdisotto (SO), ed identificati come nell'allegato elenco composto da n. 3 fogli per un totale di n. 4 ditte, costituente parte integrante del presente decreto.

2. Di registrare e notificare ai relativi proprietari il presente decreto, a cura e spese della Regione Lombardia, nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascriverlo, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicarlo, d'ufficio, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Ai fini della registrazione si richiama l'art. 57, comma 8, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Il dirigente dell'Unità Organizzativa:  
Stefano Antonini

ALLEGATO

### COMUNE DI VALDISOTTO (SO)

IDENTIFICAZIONE CATASTALE						
N.	DITTE PROPRIETARIE	Foglio	Mappale	Superficie catastale (ha)	Superficie reale di esproprio (mq)	Importo da pagare (€)
80)	BERBENNI Monica nata a Milano il 3 maggio 1961 e ivi residente - c.f. BRBMNC61E43F205B - compr. 1/16 BERBENNI Giovanni nato a Milano l'8 aprile 1964 e ivi residente - c.f. BRBGNN64D08F205U - compr. 1/16 BERBENNI Cristina nata a Milano il 13 marzo 1954 e ivi residente - c.f. BRBCST54C53F205D - compr. 1/16 BERBENNI Stefania nata a Milano l'11 luglio 1957 e ivi residente - c.f. BRBSFN57L51F205J - compr. 1/16 BERBENNI Armida nata a Legnano il 24 dicembre 1925 e residente a Milano - c.f. BRBRMD25T64E514R - compr. 1/4 PERSONENI Liliana Luigia nata a Sondrio il 28 gennaio 1926 e residente a Milano - c.f. PRSLNL26A68I829F - compr. 1/4 MAZZOTTI Anna Maria nata a Cannobio (CO) il 25 dicembre 1928 e residente a Urgnano (BG) - c.f. MZZNMR28T65B615I - compr. 1/4	45	259	2.90	290.0	1.226,72

IDENTIFICAZIONE CATASTALE						
N.	DITTE PROPRIETARIE	Foglio	Mappale	Superficie catastale (ha)	Superficie reale di esproprio (mq)	Importo da pagare (€)
92)	FAVILLA Franco nato a Milano il 10 marzo 1959 e residente a Biassono (MI) – c.f. FVLNFC59C10F205N – propr. 50% CAVAGNA Alberto nato a Valdisotto (SO) il 7 agosto 1941 e residente a Mapello (BG) – c.f. CVGLRT41M7L563F – propr. 50%	45	500	2.70	270.0	1.142,10
174)	DETOCCHI Maria Rosalia nata a Valdisotto (SO) il 24 giugno 1939 e residente a Bormio – c.f. DTCMRS39H64L563Y – propr. 1/5 DETOCCHI Irene nata a Valdisotto il 3 luglio 1942 e residente a Grosotto – c.f. DTCRNI42L43L563J – propr. 1/5 GIACOMELLI Amalia nata a Valdisotto il 10 novembre 1971 e residente a Valdidentro – c.f. GCMMLA71S50L563U – compr. 1/5 GIACOMELLI Rita Agnese nata a Valdisotto il 29 dicembre 1956 e ivi residente – c.f. GCMRTI56T69L563P – compr. 1/5 GIACOMELLI Anna Teresa nata a Valdisotto (SO) il 28 aprile 1954 e ivi residente – c.f. GCMNTR54D68L563J – compr. 1/5 GIACOMELLI Wilma nata a Bormio (SO) il 28 marzo 1963 e residente a Sondalo – c.f. GCMVLM63L68B049R – compr. 1/5 GIACOMELLI Diego Martino nato a Valdisotto il 29 maggio 1968 e ivi residente – c.f. GCMDMR68E29L563J – compr. 1/5 GIACOMELLI Giuseppe Renato nato a Valdisotto l'11 luglio 1923 e ivi residente – c.f. GCMGPP23L11L563F – compr. 1/5 GIACOMELLI Lucia nata a Valdisotto il 6 luglio 1940 e residente a Sondalo – c.f. GCMLCU40L46L563K – compr. 1/5 GIACOMELLI Erminio Remo nato a Valdisotto il 16 novembre 1934 e ivi residente – c.f. GCMRNR34S16L563J – compr. 1/5 GIACOMELLI Caterina nata a Valdisotto il 14 settembre 1924 e residente a Sondalo – c.f. GCMCRN24P54L563R – compr. 1/5 GIACOMELLI Ivana nata a Bormio il 9 gennaio 1959 e ivi residente – c.f. GCMVNI59AB049D – compr. 1/5 GIACOMELLI Assunta nata a Valdisotto il 30 giugno 1929 e residente a Tirano – c.f. GCMMS29H70L563X – compr. 1/5 GIACOMELLI Alberto nato a Bormio il 25 luglio 1961 e residente a Sondrio – c.f. GCMRLT61L25B049F – compr. 1/5 TROTALLI Laura Sofia nata a Valdisotto l'8 febbraio 1931 e ivi residente – c.f. TRTLSF31B48L563L – compr. 1/5 TROTALLI Luigina Ernesta nata a Valdisotto il 29 ottobre 1932 e ivi residente – c.f. TRTLNR32R69L563S – compr. 1/5 TROTALLI Renata Sofia nata a Valdisotto il 21 novembre 1938 e ivi residente – c.f. TRTRTS38S61L563I – compr. 1/5 TROTALLI Giuseppina nata a Valdisotto il 29 ottobre 1932 e ivi residente – c.f. TRTGPP32R69L563U – compr. 1/5	57	197	1.54	154	651,42
193/ 146	DETOCCHI Maria Rosalia nata a Valdisotto il 24 giugno 1939 e residente a Bormio – c.f. DTCMRS39H64L563Y – propr. 1/2 DETOCCHI Irene nata a Valdisotto il 3 luglio 1942 e residente a Grosotto – c.f. DTCRNI42L43L563J – propr. 1/2	51 57	421 269	1.30 0.47	130.0 47.0	748,72

(BUR20070130)

(5.1.3)

**D.d.s. 15 febbraio 2007 - n. 1362**

**Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po – Acquisizione di immobili necessari per lavori di completamento della messa in sicurezza della Golea Digagnola Po Morto a seguito di infiltrazioni nei crateri esistenti - Cratere in località Montecucco - in comune di San Benedetto Po (MN) – Espropriazione per pubblica utilità – Trasferimento coatto degli immobili espropriati**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE**

Presa in esame la richiesta del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, inviata con nota pervenuta in data 26 settembre 2006, ed a successivi contatti intercorsi, diretta ad ottenere l'emissione del decreto di trasferimento coatto degli immobili espropriati relativamente all'intervento in oggetto;

Visto il decreto dell'U.O. Tutela del Territorio Rurale e Montano della Direzione Generale Regionale Agricoltura n. 1575 in data 14 febbraio 2006, con il quale, contestualmente all'approvazione del progetto in oggetto, è stata concessa al Consorzio in parola l'esecuzione dello stesso;

Preso atto che gli interventi contenuti nel provvedimento di

cui sopra sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 70/1983;

Constatato che le ditte di cui all'elenco allegato hanno convenuto la cessione volontaria delle aree interessate all'intervento, per un prezzo pari a quello determinato ai sensi degli artt. 40 e seguenti del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il precedente decreto n. 9737 in data 6 settembre 2006, con il quale è stato disposto il pagamento delle somme spettanti alle proprietà in parola;

Esaminata la dichiarazione del Responsabile del Procedimento, emessa in data 22 settembre 2006 ed acquisita agli atti, che certifica il pagamento dell'intero ammontare delle indennità di cui sopra;

Considerato che le opere di cui trattasi sono di competenza regionale, ai sensi della legge regionale 12 settembre 1983, n. 70;

Vista la legge regionale n. 16/96 e successive modificazioni e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 8/3832 del 20 dicembre 2006 con la quale, tra l'altro, è stato affidato all'ing. Anna Cozzi l'incarico di Dirigente della Struttura Programmazione Opere Pubbliche della Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche;

## Decreta

1. Recepite le premesse, di espropriare a favore della Regione Lombardia – proprietaria – e del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po – concessionario – gli immobili necessari per lavori di completamento della messa in sicurezza della Gole-na Digagnola Po Morto a seguito di infiltrazioni nei crateri esistenti – crateri in località Montecucco – in comune di San Benedetto Po (MN), ed identificati come nell'allegato elenco composto da n. 1 foglio per un totale di n. 1 ditta, costituente parte integrante del presente decreto.

2. Di registrare e notificare ai relativi proprietari il presente

decreto, a cura e spese della Regione Lombardia, nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascriverlo, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicarlo, d'ufficio, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Ai fini della registrazione si richiama l'art. 1 della legge 21 novembre 1967, n. 1149, nonché l'art. 57, comma 8, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Il dirigente della Struttura:  
Anna Cozzi

ALLEGATO

## COMUNE DI SAN BENEDETTO PO (MN)

IDENTIFICAZIONE CATASTALE					
N.	DITTA PROPRIETARIA	Foglio	Mappale	Superficie catastale Ha.A.Ca.	Superficie di esproprio mq.
1)	MAGNANI Francesco n. a Roccabianca (PR) il 10 ottobre 1927 e residente a San Benedetto Po, strada Po Sud, 18 – c.f.: MGNFNC27R10H384U – proprietario per 1/2	43	155 (ex 107/b)	0,01.37	<b>137</b>
	MAGNANI Vezio n. a Roccabianca (PR) il 18 agosto 1934 e residente a San Benedetto Po, strada Po Sud, 18 – c.f.: MGNVZE34M18H384Q – proprietario per 1/2	43	156 (ex 109/b)	0,00.32	<b>32</b>
		43	157 (ex 127/b)	0,37.31	<b>3.731</b>

## D.G. Territorio e urbanistica

(BUR20070131)

(5.3.5)

**D.d.s. 1 marzo 2007 - n. 1913**

**Progetto di ripristino ambientale, mediante realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi (attività classificata «D1» nell'allegato B alla parte quarta del d.lgs. 152/2006), in località Cascina Noce, frazione Zocco, nel Comune di Erbusco (BS) – Committente: Zocco s.r.l. – Rovato – Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 1 e degli artt. 5 e segg. del d.P.R. 12 aprile 1996**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE

Visto il d.P.R. 12 aprile 1996 «Atto d'indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione d'impatto ambientale», nel seguito richiamato come «atto d'indirizzo»;

Visti il d.p.c.m. 3 settembre 1999 e il d.p.c.m. 1 settembre 2000, che modificano ed integrano l'atto d'indirizzo;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale in data 2 novembre 1998, n. 6/39305 e 27 novembre 1998, n. 6/39975, aventi ad oggetto «Approvazione del documento circa la ricognizione delle procedure amministrative previste dal d.P.R. 12 aprile 1996 e dalla Direttiva del Consiglio del 27 giugno 1985, n. 337/85/CEE» e «Approvazione delle modalità d'attuazione della procedura di verifica e della procedura di valutazione d'impatto ambientale regionale, di cui alla d.g.r. 2 novembre 1998, n. 6/39305 – Istituzione di un apposito gruppo di lavoro presso l'Ufficio VIA del Servizio Sviluppo Sostenibile del Territorio della Direzione Generale Urbanistica e disciplina delle modalità d'acquisizione dei pareri degli enti interessati»;

Vista la legge regionale 3 settembre 1999, n. 20 avente ad oggetto «Norme in materia d'impatto ambientale», come modificata dall'art. 3 della l.r. 24 marzo 2003 n. 3;

Vista la legge regionale 23 luglio 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della VIII legislatura;

Preso atto che:

a) in data 11 giugno 2003 è stata depositata presso la Struttura Valutazione impatto ambientale della Direzione Generale Territorio e urbanistica – da parte della ditta Zocco s.r.l., con sede in Rovato (BS) – la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di «ripristino ambientale, mediante realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi, di una cava in frazione Zocco nel Comune di Erbusco (BS)»;

b) nella stessa data è avvenuta la pubblicazione dell'annuncio del deposito sul quotidiano «Il Giorno», ai sensi dell'art. 8 dell'atto di indirizzo;

c) è stata contestualmente depositata – presso la competente

Direzione Generale regionale Reti e servizi di pubblica utilità – richiesta di autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/1997;

d) in data 8 gennaio 2004 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi riferita alla procedura in argomento, in quella sede aggiornata alla conclusione della procedura di VIA;

e) il 10 giugno 2004 il Committente ha depositato documentazione integrativa del progetto e dello Studio d'impatto ambientale (SIA in seguito), ad esito di specifiche richieste formulate dall'ARPA – Dipartimento di Brescia dopo la prima seduta della Conferenza di Servizi;

f) la tipologia del progetto in esame è prevista nell'allegato A, lett. n), all'atto di indirizzo, e quindi sottoposta alla procedura di Valutazione dell'impatto ambientale (VIA in seguito) regolata dagli artt. 5, 6 e 7;

g) in merito allo SIA depositato sono pervenute da parte del pubblico, ai sensi dell'art. 9, comma 1, dell'atto di indirizzo, le osservazioni di cui si dà conto nel seguito;

Visto il complesso della documentazione prodotta dal Committente, costituita da:

- relazione tecnica (doc. 1) ed elaborati grafici di progetto (doc. 2.1+2.18);
- SIA, relativi allegati e sintesi non tecnica (doc. 3+5);
- piani di gestione operativa, post operativa, di sorveglianza e controllo, di emergenza, di ripristino ambientale (doc. 6+10);
- relazione tecnica ai sensi del d.P.R. 203/1988 (doc. 11);
- relazione geologico-tecnica e relativi allegati (doc. 12.1+12.11);
- piano finanziario (doc. 13) e varia documentazione amministrativa (doc. 14.1+14.7);
- documentazione integrativa, depositata il 10 giugno 2004:
  - risposte e controdeduzioni alle richieste formulate da ARPA (doc. 15);
  - aggiornamento della lista dei codici dei rifiuti ammessi alla discarica, programma dei controlli ambientali, protocollo di sorveglianza e controllo delle acque sotterranee, linee guida per il piano di gestione operativa (doc. 16+19);
  - revisione delle tavole allegata alla relazione geologica (doc. 20.1+20.3);
  - revisione delle tavole grafiche di progetto (doc. 21.1+21.18);

Rilevato che:

– circa gli atti progressivi:

- il 28 dicembre 2000 il Committente chiedeva alla Regione Lombardia – D.G. Risorse idriche e servizi di pubblica utilità – l'autorizzazione, ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/1997, alla realizzazione, nello stesso sito di cui trattasi, di un impianto di smaltimento (operazione D1 di cui all'All.

- B al d.lgs. 22/1997) di rifiuti speciali non pericolosi; in data 19 gennaio 2001 depositava – presso la Struttura VIA della D.G. Territorio e urbanistica – lo studio d'impatto ambientale e la corrispondente istanza di pronuncia di compatibilità ambientale;
- il 26 luglio 2001 e il 6 novembre 2001 venivano depositate integrazioni riferite ad alcuni particolari del progetto ed alle tipologie dei rifiuti da smaltire;
  - in data 25 marzo 2002 il Committente chiedeva formalmente la sospensione dell'iter progettuale, al fine di poter predisporre una «variante significativa» al progetto; da rilevare che la proposta progettuale di allora presentava contenuti sostanzialmente simili a quella oggetto del presente provvedimento;
  - conseguentemente, con decreto della D.G. Territorio e urbanistica (n. 9428 del 27 maggio 2002) veniva disposta la chiusura della procedura di VIA, mentre con decreto della D.G. Risorse idriche e servizi di pubblica utilità (n. 2931 del 28 febbraio 2003) veniva archiviata l'istanza di autorizzazione ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/1997;
- *in merito alla localizzazione e all'inquadramento generale del progetto:*
- esso riguarda una discarica di rifiuti speciali non pericolosi, da collocare nella fossa di una cava di ghiaia e sabbia dismessa (ex Cava Noce), avente superficie di circa 112.000 m<sup>2</sup>; il piano di posa dei rifiuti è previsto alla profondità di 12,5 m, con sopraelevazione finale a circa 19 m dal piano campagna, per un volume complessivo di rifiuti depositati pari a 1.640.000 m<sup>3</sup>;
  - l'area interessata dal progetto si trova nella fascia pedemontana compresa tra l'autostrada A4 e la ferrovia Bergamo-Brescia, all'estremo lembo occidentale del Comune di Erbusco, in località Cascina Noce, tra le frazioni Zocco di Erbusco e San Pancrazio di Palazzolo sull'Oglio, a breve distanza anche dai territori dei Comuni di Cologne e Adro ed in prossimità delle pendici dell'estremità occidentale del Monte Orfano, il caratteristico rilievo (~ 150 m) isolato nell'alta pianura tra Erbusco, Cologne, Coccaglio, Rovato e Cazzago S. Martino;
  - la zona all'intorno è pianeggiante alla quota di circa 190 msm, con una pendenza verso SO inferiore all'1%; si tratta dell'alta pianura formata dal fiume Oglio, caratterizzata da depositi fluvio-glaciali e fluviali Würmiani; il fiume scorre 2,5+3 km a O; a meno di 400 m dalla cava si trova un corso d'acqua minore, denominato Rio Miola o Mola; i terreni agricoli sono coltivati principalmente a mais e prati stabili, localmente a soia e frumento, con una produttività limitata dalla povertà del suolo;
  - l'accesso al sito avviene tramite una strada comunale di calibro ristretto, che corre sul lato N della ex cava e si immette, nel centro abitato di Zocco, sulla S.P. 70 Palazzolo-Erbusco;
- *circa l'inquadramento programmatico e pianificatorio:*
- lo SIA non affronta il tema dell'inquadramento programmatico del progetto, né espone una valutazione dell'attuale fabbisogno di smaltimento di rifiuti speciali, del bacino in cui si manifesta tale fabbisogno, del grado di copertura della domanda e dei suoi livelli di soddisfacimento, anche con riferimento alla c.d. «alternativa zero»; ciò non consente un'esauriente valutazione del progetto in relazione allo stato attuale ed alle prospettive della produzione dei rifiuti speciali e degli impianti di trattamento e smaltimento in Lombardia e nella Provincia di Brescia;
  - l'area interessata dal progetto, così come quelle direttamente confinanti, ricadeva – all'atto del deposito della richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale – in una zona classificata dal PRG di Erbusco come «E1 – agricola produttiva»; una frazione limitata dell'area dell'ex cava (spigolo NE) rientrava nella zona «SP – per attrezzature e servizi di interesse pubblico», della quale è prevista la sistemazione a verde per «rinforzare» la fascia di rispetto del cimitero di Zocco (250 m a NE);
- con deliberazione di C.C. n. 71 del 30 novembre 2004, il Comune di Erbusco ha adottato una variante al PRG che destina l'area della ex Cava Noce a «zona per servizi sovracomunali»;
- nell'intorno del sito di progetto si rileva che:
    - a N è stata realizzata una zona industriale/artigianale, al margine SO della quale è localizzata un'abitazione; è previsto l'ampliamento della strada comunale che separa tale zona dalla cava;
    - 250 m a NE è in avanzata fase di realizzazione un intervento di edilizia residenziale (zona C1 del PRG);
    - 250 m a SE vi sono le prime case della frazione Spina, classificata come zona «A – centri storici»;
- inoltre, in relazione sia alle previsioni del PRG sia alle condizioni di accettabilità dell'impianto rispetto agli insediamenti residenziali [v. punto 2.1 dell'allegato 1 al d.lgs. 36/2003], le abitazioni più vicine sono identificate come segue (con relativa distanza dal perimetro di effettivo conferimento dei rifiuti): abitazione isolata (80 m a N), C.na Noce (110 m a NO), Casa Nova (350 m a N), Villa Maggi (250 m a SE), località Spina (300 m a SE), C.na Colombarotto (550 m a SO), C.na Rodendo (700 m a SO);
- i più vicini pozzi pubblici ad uso idropotabile sono situati rispettivamente 650 m a NE (frazione Zocco) e 600 m a SE (loc. Spina) del sito;
- il Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) riserva all'area interessata dal progetto specifiche attenzioni in merito alla tutela e ai criteri di trasformazione territoriale, riconoscendola tra gli ambiti che presentano un «elevato valore percettivo, connotati dalla presenza congiunta di fattori fisico-ambientali e storico-culturali che ne determinano la qualità dell'insieme», sia pure in presenza di elementi di compromissione che rafforzano la necessità di una attenta tutela;
  - il sito di progetto è interessato dalla proposta, in corso di pubblicazione, di assoggettamento a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004 (la Commissione Provinciale per l'individuazione dei beni paesaggistici della Provincia di Brescia, nella seduta del 25 gennaio 2007, ha deliberato la proposta di ampliamento delle aree soggette a dichiarazione di interesse pubblico in Comune di Erbusco includendovi fra le altre l'area interessata dall'intervento); non è assoggettato a vincolo idrogeologico (r.d. 3267/1923);
  - peraltro, nell'immediato intorno, la linea retta che conduce dalla cava alle pendici ad O del Monte Orfano incontra due aree su cui insistono beni immobili assoggettati a vincolo storico-artistico (d.lgs. 42/2004, art. 2); si tratta del parco della Villa Maggi e di costruzioni di valore storico, architettonico ed ambientale identificabili con una presunta antica strada Romana in loc. Spina; quest'ultima, ai piedi del Monte Orfano, ricade anche in vincolo paesistico, così come tutto il rilievo stesso;
  - un'area più vasta, estesa fino all'autostrada A4 e comprendente la parte orientale dell'abitato di Zocco, è inserita in un «ambito di elevata naturalità» come definito dall'art. 17 delle Norme di attuazione del Piano territoriale paesistico regionale (PTPR); su scala più ampia, l'area fa parte dell'ambito di criticità Franciacorta – Iseo Bresciano, per il quale il PTPR chiede una particolare attenzione nella redazione dei Piani territoriali di coordinamento provinciali;
- l'area della cava è esterna alle fasce di rispetto (200 m) dei pozzi destinati al consumo umano, e non ricade in fasce fluviali o in ambiti di criticità idrogeologica o di instabilità come definiti dal Piano per l'assetto idrogeologico del bacino del Po (PAI);
- il Piano provinciale delle attività estrattive prevede il recupero dell'area della ex cava a piano campagna, unicamente mediante riempimento con materiali inerti propriamente detti e con destinazione finale a «produttivo agricolo», con obbligo della ricomposizione della maglia podereale; il progetto in esame risulta quindi in contrasto con le previsioni del Piano medesimo, sia per tipologia del materiale che per morfologia della sistemazione finale;
- *riguardo alle caratteristiche del progetto ed alla tipologia dei rifiuti:*
- il progetto propone una «azione di recupero» dell'ex area di cava, mediante formazione di una discarica controllata per rifiuti non pericolosi, progettata secondo i criteri fissati nell'allegato 1 («Criteri costruttivi e gestionali degli impianti di discarica») al d.lgs. 36/2003; tale azione è dichiarata nello SIA come «concordata con l'Amministrazione comunale» e



finalizzata a realizzare «un'area a verde naturale che si inserirà correttamente nell'ambiente circostante»;

- si prevede il deposito dei rifiuti sotto e sopra il livello del piano campagna, assumendo una «capacità lorda» di 1.639.282 m<sup>3</sup>, con formazione di otto lotti indipendenti ricavati dal rimodellamento del fondo e delle scarpate della cava, su una superficie complessiva di 66.732 m<sup>2</sup>; l'assetto finale prevede la formazione di un rilievo con altezza massima (compresa la copertura) pari a 20,5 m sul p.c., ridotta a 19 m nella revisione progettuale;

inoltre, assunta una «potenzialità giornaliera media» di 650 m<sup>3</sup> (con un grado di compattazione di 1,3 t/m<sup>3</sup>), la durata operativa risulta stimata in 120 mesi ed il volume degli inerti di ricopertura pari a 170.000 m<sup>3</sup>;

- è previsto che siano ammessi all'impianto «esclusivamente rifiuti trattati, premiscelati e/o inerti, provenienti da impianti terzi»;

riguardo alla loro classificazione, rimandando alla documentazione depositata per l'elenco dettagliato, essi risultano inclusi nella maggior parte dei 20 capitoli del catalogo europeo (CER), esclusi i capitoli 13, 14, 18; in sintesi, si prefigura la presenza di:

- ghiaie, sabbie, argille e fanghi derivanti dalla perforazione di pozzi o dalla lavorazione dell'allumina;
- fanghi da lavaggio della materia prima o dal trattamento degli effluenti derivanti da preparazioni alimentari, dalla lavorazione del legno e della carta (segatura e scarti vari), dalle concerie (anche contenenti Cromo) e dall'industria tessile;
- ceneri pesanti e leggere, residui dal trattamento di fumi, fanghi da caldaie e torri di raffreddamento, bitumi e rifiuti contenenti zolfo, ossidi metallici, scorie fosforose, nerofumo, ecc., derivanti da processi chimici inorganici ed organici;
- residui di pitture, vernici, carta e pellicole fotografiche;
- scarti e rifiuti di lavorazione metallurgica e idrometallurgica di metalli ferrosi e non ferrosi;
- imballaggi in plastica, legno, metallo, tessile e materiali compositi;
- pneumatici, veicoli ed apparecchiature fuori uso, catalizzatori esauriti, materiali refrattari;
- cemento, mattoni, isolanti, residui dalla pulizia delle strade;
- la realizzazione del progetto e la conduzione della discarica si rifanno alle modalità usuali per questo tipo di impianti; in estrema sintesi:
  - impermeabilizzazione mediante un triplice sistema (argilla e doppio manto in hdpe), con interposti strati di separazione e drenaggio;
  - riempimento dei diversi lotti e distribuzione per settori omogenei, con compattamento e ricopertura giornaliera mediante strato di materiali inerti;
  - ricopertura finale multistrato, costituita - dall'alto verso il basso - da strato vegetale, drenaggio, strato minerale compattato, drenaggio del biogas, strato di regolarizzazione;
- il sistema di captazione del biogas è previsto in via «cautelare», da realizzarsi «eventualmente» e «per gradi, man mano che saranno completati i diversi lotti, al fine di sfruttare energeticamente l'eventuale residua produzione di biogas derivante dai rifiuti trattati smaltiti»;
- la preparazione del fondo e delle pareti, il sistema di impermeabilizzazione e drenaggio, la gestione del percolato, il deposito e la compattazione dei rifiuti, le operazioni di ricopertura finale ed il piano di monitoraggio sono descritti nei documenti depositati dal Committente - ai quali si rimanda - sulla base dell'esame della situazione idrogeologica e della caratterizzazione geotecnico-litologica della zona;

Dato atto che gli Enti territoriali interessati dal progetto si sono espressi - tanto ai sensi dell'art. 5.2 dell'atto di indirizzo, quanto in funzione della Conferenza di Servizi ex d.lgs. 22/1997 - con diversi ed articolati documenti, anche corredati da allegati tecnici, e che le posizioni emerse possono essere così riassunte:

- *Comune di Erbusco*

- con l'insieme dei seguenti atti:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 17 giugno 2003;

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 4 luglio 2003;

esprime parere contrario alla realizzazione della discarica in località Zocco, in quanto il progetto contrasta:

- con le previsioni del d.lgs. 36/2003 in ordine alle condizioni di accettabilità locale di tale tipologia di impianto, soprattutto relativamente alla collocazione in una zona di produzioni agricole a Denominazione di Origine Protetta;

- con il d.lgs. 228/2001, che prevede specifiche norme per la tutela dei territori con produzioni agricole DOC e DOCG;

- con quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio Regionale in data 16 maggio 2002, che recepisce la proposta di risoluzione della VI Commissione Consiliare (n. 22 del 24 aprile 2002) in merito al recupero della ex Cava Noce con modalità compatibili con la vocazione agricola della zona;

- con le previsioni del Piano provinciale per le attività estrattive, che per il sito in esame prevede un recupero ambientale diverso, sia per quanto riguarda la tipologia di rifiuti sia sotto il profilo tecnico-costruttivo;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 26 febbraio 2004, ribadisce che il recupero della ex Cava Noce dovrà avvenire mediante il ripristino dell'uso agricolo al livello del piano campagna;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28 luglio 2004, manifesta la volontà - impegnando il Sindaco e la Giunta ad attivarsi in tal senso - di dare avvio alle procedure necessarie per l'indizione di una Conferenza di Servizi, insieme ai Comuni di Cologno, Boccaglio, Chiari, Rovato, Cazzago San Martino, Pontoglio, Palazzolo sull'Oglio e Adro, per la predisposizione di un progetto di recupero della ex Cava Noce finalizzato alla realizzazione di opere e servizi di interesse sovracomunale;

- con nota del Sindaco prot. 8470 del 5 settembre 2004, a seguito della tornata elettorale, chiede un «congruo lasso di tempo» per affinare l'esame della documentazione integrativa depositata dal Committente e nel contempo proseguire nella definizione del progetto alternativo di cui sopra;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 30 novembre 2004, adotta una variante al PRG consistente nella «localizzazione di una zona per servizi sovracomunale nell'ambito territoriale afferente l'ex Cava Noce»;

- con nota del Sindaco prot. 3412 del 14 marzo 2005, trasmette un articolato documento di analisi tecnica dello SIA, redatto da consulenti incaricati dal Comune stesso; i contenuti di tale documento, complessivamente critici nei confronti del progetto, sono in parte ripresi nelle considerazioni di merito nel seguito del presente decreto;

- *Provincia di Brescia*

- con nota dirigenziale prot. 79547 del 26 maggio 2004, trasmette il parere formulato dallo specifico Gruppo di lavoro provinciale (n. 1557 del 20 maggio 2004), che consiste in un'articolata relazione tecnica le cui conclusioni esprimono un orientamento negativo nel merito del progetto e dello SIA, per i motivi di seguito riassunti:

- incompatibilità della localizzazione rispetto alle indicazioni del PTCP, in particolare la distanza della discarica dalle abitazioni;

- incompatibilità con la programmazione strategica definita nel Piano provinciale cave, rilevando la difformità fra l'utilizzo a regime previsto dal Piano - evidentemente preordinato a consentire, mediante l'eventuale riempimento della cava con soli materiali inerti propriamente detti, il riutilizzo di tipo agricolo compatibile con l'assetto paesaggistico delle aree circostanti - e quello finale prospettato nel progetto;

- incompatibilità con la programmazione provinciale in materia di rifiuti, relativamente a quelli urbani che il Committente intende smaltire nel progettato impianto;

- impatto dell'impianto - sia in fase di esercizio che nella situazione di recupero finale - sul delicato contesto paesaggistico, anche alla luce delle criticità evidenziate con riferimento alla pianificazione di settore regionale (PTPR) e provinciale (PTCP);

- conflitto fra l'interesse sotteso alla realizzazione dell'impianto

to di discarica di rifiuti speciali e quello rappresentato dalle associazioni di tutela dei produttori vitivinicoli, atteso che l'area in questione è inserita nella zona di produzione agricola di particolare qualità e tipicità (DOC e DOCG «Franciacorta»);

- mancata individuazione delle procedure e metodiche di accettazione del rifiuto presso la discarica (anche attraverso determinazioni analitiche) al fine della verifica dell'effettiva non pericolosità dei rifiuti speciali;
- insufficiente approfondimento delle analisi circa possibili criticità relative alla diffusione di polveri, odori e rumori, connesse sia alla prevista conduzione dell'attività di discarica in sopraelevazione che all'effettiva distanza dalle abitazioni e dai centri abitati;

il dettaglio di tali valutazioni, congruente con quanto emerso in sede di istruttoria regionale, viene in parte ripreso nelle considerazioni di merito di cui al presente decreto;

– i Comuni di *Cologne, Coccaglio, Chiari, Rovato, Pontoglio, Cazzago San Martino e Palazzolo sull'Oglio*, confinanti o limitrofi al sito di progetto, con nota del 22 luglio 2003 – firmata congiuntamente dai rispettivi Sindaci – esprimono «ferma contrarietà» alla realizzazione della discarica, poiché:

- da studi idrogeologici pregressi si possono evidenziare potenziali rischi per le falde che alimentano gli acquedotti pubblici della zona;
- il sito di progetto ricade in una zona vitivinicola tutelata ai sensi del d.lgs. 228/2001;
- la presenza della discarica aggraverebbe il già pesante traffico di attraversamento dei centri abitati, lungo gli assi delle ex S.S. 573 e 469, con effetti negativi anche sul tenore di polveri sottili e sulla qualità complessiva dell'aria, oltre che sul rumore;

i Sindaci evidenziano infine che i rispettivi Consigli Comunali «si sono impegnati reciprocamente a non accettare nuove cave e nuove discariche sul proprio territorio, viste le numerose e gravi ferite già inferte nel passato, anche recente, all'integrità dell'ambiente»;

le considerazioni di cui sopra vengono ulteriormente dettagliate con una successiva nota, sempre a firma congiunta dei Sindaci, datata 4 marzo 2004;

– il Comune di *Palazzolo sull'Oglio*, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 dell'1 settembre 2003, esprime parere contrario alla realizzazione della discarica, con le stesse motivazioni contenute nella suddetta nota congiunta dei Sindaci, e sulla base di considerazioni in merito all'attuazione del d.lgs. 36/2003, che prevede la progressiva drastica riduzione dei quantitativi di rifiuti da conferire nelle discariche;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'atto di indirizzo, sono pervenute da parte del pubblico diverse osservazioni, tutte contrarie alla realizzazione del progetto e critiche nei confronti dello SIA, con motivazioni più o meno articolate e approfondite; i soggetti osservanti sono:

- trentacinque cittadini residenti in Erbusco, con nota pervenuta via fax il 24 luglio 2003, e in originale il 30 luglio 2003;
- il Consigliere regionale Mirko Lombardi, con nota pervenuta il 25 luglio 2003;
- il Comitato antidiscarica di Erbusco, per il quale sottoscrive il sig. Giuseppe Corioni residente in Erbusco, con un articolato documento pervenuto via fax il 28 luglio 2003, e in originale il 4 agosto 2003, e successive note pervenute il 5 gennaio 2004, il 6 maggio 2004, il 26 agosto 2004;
- i Consiglieri comunali di Erbusco Giuliana Romano e Cristian Corioni – con nota pervenuta il 30 luglio 2003;
- il Movimento Medicina democratica – Centro per la Salute di Castellanza (VA), in un documento tecnico pervenuto l'1 agosto 2003;
- la Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti – federazione Prov.le di Brescia, con nota pervenuta il 29 luglio 2003;
- il Consorzio per la tutela del Franciacorta, con sede in Erbusco, con note pervenute il 19 febbraio 2004 e l'8 marzo 2004;
- Legambiente Bergamo – Circolo interprovinciale G. Falcone e P. Borsellino, con sede in Cavernago (BG), con nota pervenuta il 12 marzo 2004;
- quindici cittadini residenti in Erbusco, con nota pervenuta il 29 marzo 2004;

- la Lega Nord – Sezione di Erbusco, con un documento pervenuto il 6 maggio 2004;
- l'Associazione Amici della Terra, con sede in Milano, con nota pervenuta il 23 marzo 2005;

i contenuti delle osservazioni possono essere così riassunti:

– in linea generale:

- il progetto in esame ripropone i contenuti del precedente [quello di cui all'istanza di VIA del 28 dicembre 2000, e chiuso senza giudizio, su richiesta del Committente, il 27 maggio 2002 – n.d.r.], senza tenere in conto i numerosi pareri negativi che su di esso erano stati espressi, specialmente quello della Provincia di Brescia;
  - il progetto adotta una nuova denominazione – «ripristino ambientale di cava mediante realizzazione di discarica» – mutuata dal d.lgs. 36/2003, senza però osservare integralmente le disposizioni di tale decreto;
  - lo SIA si caratterizza per una analisi meramente qualitativa dei fattori d'impatto e delle componenti ambientali;
  - il Committente pare volersi giovare della disciplina transitoria che consente, fino al luglio 2005, lo smaltimento in discarica sulla base della delibera del Comitato interministeriale del 27 luglio 1984, senza tener conto della durata decennale della coltivazione proposta;
  - nello specifico si evidenziano:
    - il contrasto con le previsioni del Piano provinciale cave, con i contenuti paesaggistici del PTCP di Brescia e con la posizione espressa dal Consiglio Regionale che, il 16 maggio 2002, recependo una proposta della VI Commissione Consiliare, assicurava il recupero dell'area della ex Cava Noce secondo quanto previsto dai vigenti strumenti pianificatori, e disponeva l'assunzione di iniziative congiunte tra Provincia e Comune di Erbusco, tese all'individuazione di progetti di recupero dell'area compatibili con la vocazione agricola della zona;
    - l'incompatibilità con le esigenze di tutela ambientale della zona, soprattutto in riferimento alla vicinanza di edifici aree specificamente vincolati per motivi storico artistici e paesaggistici, nonché la vicinanza del sito della ex cava ad abitazioni civili;
    - l'incompatibilità del progetto con la zona di produzione agricola DOC e DOCG, in contrasto con quanto previsto dal d.lgs. 228/2001 in merito alla tutela di tali zone, sottolineando anche il pesante danno di immagine che deriverebbe alla Franciacorta dalla eventuale realizzazione della discarica;
    - l'inadeguatezza dello SIA nell'indagare diverse componenti, segnatamente idrogeologia (con le conseguenti preoccupazioni per possibili rischi per la falda acquifera locale), atmosfera, rumore, traffico;
  - riguardo al quadro progettuale e gestionale, in particolare, si segnalano:
    - le incongruenze rilevate nella vasta lista delle tipologie di rifiuti che si intende ammettere alla discarica, come ad esempio la presenza di scorie che possono contenere particolari microinquinanti; di pneumatici, espressamente vietati dal d.lgs. 36/2003; di rifiuti con p.c. > 13.000 kj/kg; di residui della fabbricazione di amianto-cemento, attività vietata in Italia con la l. 257/1992;
    - l'assenza di convincente dimostrazione circa l'effettiva non pericolosità dei rifiuti stessi;
    - l'assenza di valutazione, nello SIA, di alternative progettuali;
    - diverse incongruenze negli aspetti costruttivi e gestionali, e in particolare circa la captazione del biogas;
    - l'inadeguata progettazione di recupero finale della discarica a parco pubblico, che risulta generica e non sviluppata;
- Considerato che ad esito della valutazione del progetto e dello SIA, nonché delle relative integrazioni depositate dal Committente, visti i pareri degli Enti territoriali interessati e le osservazioni del pubblico, acquisiti i contributi delle Strutture componenti il gruppo di lavoro per l'istruttoria, si può evidenziare ed osservare quanto segue:
- *considerazioni di carattere preliminare*
  - lo SIA espone l'analisi dello stato *ante operam*, individua le componenti ambientali direttamente o indirettamente interessate dall'intervento, ne stima qualitativamente gli impatti e propone le misure di mitigazione, per lo più riferite ad

elementi costruttivi e gestionali; la trattazione è spesso appesantita da un ridondante riferimento ad elementi progettuali, teso a sottolineare la bontà delle tecniche adottate;

- le misure compensative sono sostanzialmente compiute nella sistemazione finale a verde del deposito ricoperto e delle superfici del lotto d'intervento non direttamente interessate dalla discarica; a ciò si aggiunge un riferimento a più generali previsioni di infrastrutturazione viabilistica dell'area, in grado - se realizzate - di deviare fuori dai centri abitati il traffico generato dall'esercizio della discarica stessa;

- *quadro programmatico e motivazioni dell'intervento*

- l'area di progetto è stata interessata da attività estrattiva sulla base di autorizzazioni rilasciate, da ultimo, a due diverse ditte (Bregoli e Bonara), che nel 2001 hanno ottenuto la possibilità di estrarre un volume totale di 240.000 m<sup>3</sup> in due anni; entrambe le autorizzazioni prevedevano un recupero finale ad uso agricolo a piano fondo scavo;

come già richiamato, il Piano provinciale delle attività estrattive (approvato nel 1999) prevede per tale sito (ambito n. 8 - settore sabbia e ghiaia) il recupero agricolo a piano campagna, mediante riempimento con rifiuti inerti propriamente detti; tale previsione è evidentemente preordinata a consentire un riutilizzo di tipo agricolo compatibile con l'assetto paesaggistico delle aree circostanti;

in tale contesto, la Convenzione stipulata il 19 ottobre 2000 tra il Committente e l'allora Amministrazione Comunale di Erbusco - che prevedeva la realizzazione di una discarica controllata di II cat. tipo B, con l'esclusione di rifiuti tossicologici e di r.s.u. - risultava già oggettivamente incompatibile con le previsioni del Piano provinciale;

peraltro, il nuovo Piano cave per il settore sabbia e ghiaia della Provincia di Brescia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale VII/1114 del 25 novembre 2004, elimina dalle sue previsioni l'ambito estrattivo in oggetto;

- per quanto attiene alla programmazione nel settore dei rifiuti:

- il progetto e lo SIA non espongono un quadro di riferimento, né i dati circa i fabbisogni di trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali che si intende collocare nella discarica; d'altra parte, non risulta ancora definita una pianificazione di dettaglio, nella quale le Province sono attualmente impegnate alla luce della normativa vigente e del «Programma regionale di gestione dei rifiuti» approvato con d.g.r. 8/220 del 27 giugno 2005;

in ogni caso, nello SIA resta di fatto indeterminato - anche a livello di stima preliminare - il bacino di utenza dell'impianto proposto, e non è possibile svolgere alcuna considerazione circa la congruenza del progetto sotto tale aspetto (prossimità dell'impianto all'ambito di produzione);

i valori dichiarati circa il ritmo di riempimento della discarica e la durata complessiva dell'esercizio appaiono, di conseguenza, più l'esposizione di una capacità tecnica di lavorazione che non il risultato di stime basate su dati riscontrabili;

- va rilevato che nell'elenco delle tipologie di rifiuti da conferire all'impianto il Committente ha inserito anche rifiuti urbani ed assimilabili; in proposito, la Provincia di Brescia osserva nel proprio parere che tale previsione comporta la necessità di valutare il progetto anche alla luce della pianificazione - oltre che della normativa - in materia di gestione dei r.s.u.

pertanto, tale inserimento di r.s.u. - siano essi appartenenti al capitolo 20 del CER, ovvero individuati attraverso altri codici (es. sottocapitolo 1501 o tipologie 190501 o 191212) - in assenza di qualsiasi indicazione tesa ad escludere che essi possano provenire da attività domestiche od altre da cui si originano o possono originare i rifiuti urbani (es. rifiuti industriali assimilati dai Comuni agli urbani), rende l'istanza non compatibile - sul punto - con la programmazione vigente, che non contempla una discarica di rifiuti urbani o assimilati in tale zona del territorio provinciale;

- più in generale, va richiamato e sottolineato che in relazione alla gestione dei rifiuti è ormai assodato, a livello comunitario e nella normativa nazionale, il principio-car-

dine del ciclo integrato, che assegna valore primario al recupero di materia e secondario alla termodistruzione con recupero di energia, mentre lo smaltimento in discarica è considerato del tutto residuale;

- *quadro progettuale*

- riguardo alla tipologia e classificazione dei rifiuti da smaltire:

- le tipologie previste in ingresso alla discarica appartengono tutte alla categoria dei «rifiuti non pericolosi»; tuttavia, il Dipartimento ARPA di Brescia ha formulato specifiche osservazioni di merito, alle quali il Committente ha fornito risposte e chiarimenti nella documentazione integrativa, stralciando dalla lista di progetto alcune tipologie giudicate incompatibili con l'impianto per le loro caratteristiche (rifiuti acquosi o contenenti fibre minerali artificiali o solfato di calcio), o perché aventi potere calorifico inferiore (pci) > 13.000 kJ/kg (di cui è vietato lo smaltimento in discarica a partire dall'1 gennaio 2007), con ciò rinunciando a condurre nell'impianto operazioni preliminari di omogeneizzazione dei rifiuti prima del deposito;

- è stata data anche sintetica risposta circa l'attestazione, per ogni tipologia di rifiuto o gruppo di esse, della loro sicura caratteristica di non «tossico nocivi», nonché della non sussistenza di reazioni chimiche pericolose per l'integrità dell'impianto e per l'ambiente circostante, ovvero delle tipologie che non devono essere messe a contatto tra loro o, ancora, che devono essere specificamente testate prima dell'accettazione in discarica;

- nello SIA si afferma che è «stata valutata l'eventualità di attrezzare adeguatamente una limitata area, all'interno del perimetro dell'impianto, per lo stoccaggio temporaneo di rifiuti non rispondenti alle condizioni di scarico previste», senza tuttavia che ciò trovi riscontro nelle tavole di progetto;

- nei documenti integrativi è stata anche esplicitata la previsione di realizzare un impianto di captazione del biogas, fin dalla fase di coltivazione dei singoli lotti; suscitava infatti particolare perplessità l'originaria omissione di tale previsione; lo SIA presenta comunque evidenti contraddizioni, dato che da una parte si dichiara che - in base all'esperienza relativa ad altri impianti - «la natura dei rifiuti depositi ci consente di escludere pericoli di formazione di biogas», dall'altra la lista dei codici CER di progetto ne contempla diverse decine che sono putrescibili;

- circa le caratteristiche del progetto:

- la documentazione depositata descrive con buon dettaglio la conformazione del giacimento, le operazioni di preparazione nell'impianto, il sistema di impermeabilizzazione, la gestione dell'esercizio e la sistemazione finale; nel complesso, le previsioni progettuali non si discostano da quelle in genere applicate in giacimenti dello stesso tipo, al netto di quanto considerato circa la tipologia dei rifiuti che si propone di conferire e della necessità di approfondire le procedure di ricevimento, controllo e valutazione della loro ammissibilità;

- riguardo alle dimensioni fisiche della discarica, tra i parametri di progetto è dichiarata una «capacità lorda» di 1.639.282 m<sup>3</sup>, poi ridimensionata in 1.598.271 m<sup>3</sup> nelle note integrative ad esito di una modifica del profilo finale del cumulo esterno; stante che il volume della fossa di cava ammonta a circa 1.000.000 m<sup>3</sup>, e che il progetto ne prevede l'utilizzo solo parziale (non coprendone l'intera superficie), la scelta di conferire ulteriore ed ingente volume - con ciò generando una rilevante alterazione morfologica - non appare supportata da motivazioni oggettivamente riscontrabili; in tal senso, la scelta progettuale di assumere una «capacità lorda» come dato di fatto, anziché come frutto di un percorso decisionale espressamente motivato, sembrerebbe rispondere principalmente ad esigenze di natura economico-imprenditoriale; da tale opzione «a priori», discendono poi gli altri parametri temporali e quantitativi dell'intervento: potenzialità media giornaliera di 650 m<sup>3</sup>, durata operativa di 120 mesi, volume degli inerti di ricopertura pari a 170.000 m<sup>3</sup>;

- si rimanda alla documentazione depositata per quanto riguarda la descrizione del monitoraggio in fase di gestione operativa, e dei controlli in fase di gestione finale post-operativa (post chiusura della discarica);

## - quadro ambientale

## • considerazioni generali e preliminari:

- lo SIA ha individuato e affrontato, in linea generale, le componenti ambientali maggiormente interessate dal progetto; tuttavia, non tutti gli elementi di interferenza con il quadro di riferimento locale risultano adeguatamente valutati, ed alcuni aspetti in particolare non trovano sufficiente sostegno e motivazione in rapporto all'inserimento ambientale, il che genera criticità nel contesto;
- date le caratteristiche del progetto in esame e - soprattutto - il peculiare ambito di localizzazione, si rimanda allo SIA per quanto riguarda la descrizione della qualità ambientale *ante operam*, le modalità di stima e valutazione degli impatti e il dettaglio delle proposte di mitigazione; si omettono qui anche alcune osservazioni di dettaglio - riscontrabili, nel loro insieme, tanto nel parere di ARPA quanto negli elaborati prodotti dagli Enti territoriali o nelle osservazioni del pubblico (agli atti dell'istruttoria) - che evidenziano criticità in merito a specifici aspetti progettuali e gestionali o riferite alle diverse componenti ambientali [es. valutazioni di dettaglio sull'idrogeologia dell'area di interesse, impatti sul clima acustico e sull'atmosfera (polveri, odori), impatti sulla viabilità];
- le seguenti considerazioni si concentrano invece sui fattori, gli aspetti e le componenti che - nel caso specifico - costituiscono elementi di preoccupazione in profilo territoriale, ambientale e sociale, riferiti in modo predominante all'impatto paesaggistico ed alla compatibilità con l'assetto delle produzioni agricole dell'area;

## • paesaggio

- si richiama come il sito di progetto sia interessato dalla proposta, in corso di pubblicazione, di assoggettamento a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004 (come già osservato, la Commissione Provinciale per l'individuazione dei beni paesaggistici della Provincia di Brescia ha recentemente deliberato la proposta di ampliamento delle aree soggette a dichiarazione di interesse pubblico in Comune di Erbusco includendovi fra le altre l'area interessata dall'intervento) e si trovi nell'immediato intorno di aree su cui insistono beni immobili assoggettati al vincolo storico artistico (parco della Villa Maggi) o comunque di valore storico, architettonico ed ambientale (nella frazione Spina), od emergenze naturali di elevato valore paesaggistico (il Monte Orfano), nonché poste a ridosso di aree vincolate e/o comprese in un «ambito di elevata naturalità» come definito dalle norme di attuazione del Piano territoriale paesistico regionale (PTPR), all'interno del più ampio ambito di criticità Franciacorta - Iseo Bresciano;

anche gli indirizzi di tutela paesistica del PTCP di Brescia evidenziano come l'area in esame sia in continuità con elementi geomorfologici a forte caratterizzazione paesistica, che svolgono un ruolo essenziale per la percepibilità dei valori paesaggistici di più vasta dimensione;

- queste caratteristiche non sono state evidenziate nello SIA; il progetto è finalizzato a recuperare una superficie, attualmente occupata da una profonda fossa di cava attraverso la messa a dimora di rifiuti, sopraelevando il piano di campagna di circa 19 m (compresa la ricopertura finale); nello SIA si sostiene che ciò consentirà «il ripristino di superfici perse e [si] produrrà in ogni caso una voce positiva nel bilancio ambientale complessivo dell'impianto, andando oltre tutto a ricostituire nuove aree a vegetazione naturale»;

l'assenza di limitazioni oggettive dal punto di vista dei vincoli storici, artistici e paesaggistici [cioè la non interferenza «formale» e fisica con le aree vincolate] è di fatto assunta dal progetto come requisito sufficiente per lo sviluppo e l'attivazione della proposta, ancorché surrogata dalle previste misure di mitigazione;

lo scenario a regime (la «collinetta») viene qualificato nello SIA come «eccezione morfologica e paesaggistica nel contesto circostante», di cui si propone contestualmente la mitigazione percettiva, mediante adozione di modeste pendenze e messa a dimora di alberature di mascheramento perimetrali all'impianto; in sostanza, viene ipotizzata una nuova entità paesaggistica con caratteristiche a

verde di pregio unite all'utilità sociale (peraltro non esaurientemente dimostrata) dell'area interessata;

- il progetto sembra basarsi su un presupposto di dubbia validità, in quanto prende le mosse dalla situazione in essere (area degradata a seguito di escavazione) senza confrontarsi né con la proposta di recupero dell'area configurata dal pregresso Piano provinciale delle cave (che indicava - non casualmente - il ripristino all'originaria orografia del sito) né con il PTPR e con i contenuti paesistici del PTCP;

le valutazioni di merito operate nello SIA risentono di tale impostazione, che non consente un corretto approccio ad una problematica decisiva per la valutazione dell'intervento;

- in altri termini, l'area che si propone di destinare a discarica risulta interessata da una proposta di assoggettamento a tutela paesaggistica, ed è altresì limitrofa ad episodi edilizi e contesti paesistici di valore ambientale esplicitamente tutelati; in tale contesto, la proposta di creare una nuova «entità paesaggistica» non risulta giustificata in profilo quantitativo e metodologico, oltre a non essere supportata da esaurienti e congrue valutazioni di merito; il progetto quindi, così come formulato, genera forti criticità dal punto di vista paesaggistico-ambientale;
- l'area marginale che il progetto destina a spazio di manovra degli automezzi e all'edificazione (ancorché in modo non definitivo e limitato nel tempo) dei manufatti complementari ed accessori all'attività di smaltimento, non risulta adeguatamente «progettata» dal punto di vista paesaggistico [organizzazione degli spazi, tipologie edilizie, uso di materiali e colori], configurandosi come ulteriore elemento estraneo ai caratteri tipologici del paesaggio interessato; conseguentemente, anche la definizione degli interventi a verde di mitigazione ambientale, quali macchie boscate e filari alberati, avrebbe dovuto maggiormente ispirarsi ai principi sopra richiamati;
- tutt'altre considerazioni potrebbero essere formulate riguardo ad una soluzione che prevedesse la ricostruzione del piano antecedente l'attività di cava, secondo modalità congruenti con le caratteristiche di produzione agraria della zona ed estese alla riqualificazione ecosistemica del contesto, in ogni caso supportate da una dettagliata valutazione di congruità dell'intervento con il PTPR, secondo le linee guida definite dalla Regione per l'esame paesistico dei progetti (d.g.r. 7/11045 dell'8 novembre 2002);

## • rapporto con le produzioni agricole della zona

- come evidenziato anche nel parere della Provincia di Brescia, sussiste un oggettivo conflitto tra la realizzazione dell'impianto di discarica di rifiuti speciali e la delicatezza ambientale dell'area, ambito di produzione agricola [vigneti della Franciacorta] di particolare qualità e tipicità, riconosciuta nel 1995 come DOC e DOCG con decreto del Ministro per le risorse agricole; ciò anche in considerazione di quanto disposto all'art. 21 del d.lgs. 228/2001, che definisce i criteri per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti nei territori con produzione agricola di particolare qualità e tipicità;

benché dal disposto di legge citato non discenda un immediato ed automatico divieto alla realizzazione della discarica, si ritiene insufficiente che lo SIA si limiti a riconoscere come il territorio sia fortemente caratterizzato dalla presenza dei vigneti della Franciacorta; risultava invece necessario approfondire il tema, con l'obiettivo di fugare le preoccupazioni generate dal progetto rispetto ai caratteri della produzione locale;

- lo stesso d.lgs. 36/2003 prescrive (punto 2.1 dell'Allegato 1) che, per ciascun sito in cui viene proposta l'ubicazione di discariche di rifiuti pericolosi e non pericolosi, devono essere esaminate le condizioni locali di accettabilità dell'impianto, in relazione - tra l'altro - alla «collocazione in zone di produzione di prodotti agricoli ed alimentari definiti ad indicazione geografica o a denominazione di origine protetta ai sensi del regolamento (CEE) n. 2081/92 e in aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento (CEE) n. 2092/91»;

Ritenuto sulla base delle considerazioni esposte, di concludere che:

– nel complesso, il progetto della discarica non si discosta da quelli in genere predisposti per giacimenti dello stesso tipo, al netto di quanto osservato circa la tipologia dei rifiuti che si propone di conferire e la necessità di approfondire le procedure di ricevimento, controllo e valutazione dell'ammissibilità;

– lo SIA è stato condotto, in linea generale, secondo quanto previsto nell'allegato C all'atto di indirizzo; tuttavia, pur essendo stati individuati le componenti ed i fattori ambientali significativamente coinvolti dal progetto, permangono elementi di criticità che possono essere così riassunti:

- criticità del progetto in relazione alla delicatezza paesaggistica dell'area;
- inadeguato inserimento paesistico-ambientale della sistemazione finale, in rapporto al contesto locale ed alle indicazioni del Piano territoriale paesistico regionale;
- complessiva incongruenza rispetto al principio generale (assunto a livello comunitario e nazionale, segnatamente nel d.lgs. 22/97) che – nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti – assegna valore primario al recupero di materia e secondario alla termovalorizzazione con recupero di energia, mentre lo smaltimento in discarica è considerato come forma del tutto residuale;
- sostanziale incompatibilità della localizzazione individuata rispetto alle indicazioni del PTCP di Brescia ed alla programmazione e pianificazione, regionale e provinciale, in materia di attività estrattive e di gestione e smaltimento dei rifiuti;
- insufficiente valutazione della localizzazione della discarica in riferimento alle prescrizioni di cui al punto 2.1 dell'allegato 1 del d.lgs. 36/2003, rispetto:
  - agli effetti sulle abitazioni circostanti;
  - alla collocazione in area inserita in una zona di produzione agricola di particolare qualità e tipicità, riconosciuta ai sensi del d.lgs. 228/2001;
- insufficiente individuazione e valutazione:
  - delle criticità connesse alla diffusione di polveri, odori e rumori, derivanti sia dalla prevista conduzione dell'attività di discarica in sopraelevazione che dall'effettiva distanza dalle abitazioni e dai centri abitati individuati;
  - delle criticità legate alla vasta gamma di tipologie di rifiuti ammesse in discarica (incompatibilità e rischi di reazione) ed alle loro caratteristiche (putrescibilità e produzione di biogas);
- i suddetti elementi risultano tali, nel loro complesso, da non poter essere ragionevolmente risolti e/o mitigati mediante una corretta gestione dell'impianto, ovvero attraverso prescrizioni o condizioni mirate a migliorie progettuali o ad affinamenti dello SIA;
- non è pertanto possibile esprimere un giudizio di compatibilità ambientale positivo sul progetto di «ripristino ambientale, mediante realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi», in località Cascina Noce, frazione Zocco, nel Comune di Erbusco, come proposto dal Committente;

Visto il vigente PRS, ed in particolare l'obiettivo operativo 6.5.3.5 «Valutazione degli impatti ambientali generati da progetti e programmi di intervento a valenza territoriale, nonché dalle infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001 «obiettivo»;

Per tutto quanto esposto,

Decreta

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 12 aprile 1996, giudizio negativo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di ripristino ambientale, mediante realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi (attività classificata «D1» nell'Allegato B alla parte quarta del d.lgs. 152/2006) proposta dalla Soc. Zocco s.r.l. – con sede legale in Rovato – in località Cascina Noce, frazione Zocco, nel Comune di Erbusco (BS), per i motivi esposti nelle premesse al presente atto, che si intendono qui integralmente richiamati.

2. Di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto alla Soc. Zocco s.r.l. di Rovato, Committente, al Comune di Erbusco ed alla Provincia di Brescia, nonché alla Struttura Autorizzazione e certificazioni della D.G. Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile – Giunta Regionale.

3. Di provvedere altresì alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente decreto.

Il dirigente della struttura valutazioni d'impatto ambientale:  
Mauro Visconti